CUNEO, ESTROGENI: BLOCCATI 2700 VITELLI

CUNEO — Ancora un duro colpo agli allevatori della «fettina gonfiata» in provincia di Cuneo. La lotta che il Servizio veterinario regionale, in collaborazione con le Usl, conduce da molti mesi contro gli estrogenatori dei vitelli non conosce soste e raccoglie nuovi successi: ieri, in dieci stalle situate a Saluzzo, Revello, Rifreddo e Bagnolo sono stati bloccati complessivamente 2700 animali.

In meno di sessanta giorni sono oltre 6 mila i capi fermati, in via cautelativa, nel solo Cuneese. Adesso si attendono gli esiti di laboratorio che sono affidati all'Istituto zooprofilattico di Torino. Sovente le perizie danno esito negativo perché le sostanze estrogene, con il passare dei giorni, vengono assimilate o espulse dall'animale ingrassato artificialmente, ma nel frattempo nuovi allevamenti finiscono nelle indagini e nei provvedimenti del Servizio veterinario regionale.

Gli ultimi sequestri interessano tre grosse aziende specializzate nell'allevamento di vitelli di importazione, soprattutto dalla Francia: quella denominata «La Margherita», con sede a Macello (Torino) e stalle sparse nelle due province intestata a «Galliano e C.»; «La Quercia», di Revello (Cuneo), di proprietà dei fratelli Canavesio e la «B.e B.», di Eraldo Bertolotto, con sede a Piscina (Torino).

Come spiega il dottor Angelo Seghesio, del servizio veterinario regionale, *«grazie ai nuovi metodi di accertamento e alle sofisticate apparecchiature, chi fa uso illecitamente di sostanze estrogene pericolose alla salute del cittadino viene sicuramente smascherato»*.

Da segnalare, infine, che finora tutti i sequestri di animali sospetti di essere stati estrogenati riguardano capi importati da vari paesi europei da aziende specializzate che poi li smistano ai mattatoi e ai macellai di tutta Italia.

Tutti i controlli delle Usl nelle stalle dove si allevano animali della razza bovina piemontese hanno dato invece esito negativo: una garanzia, dunque, per il consumatore.

Gianni De Matteis

NO ALL'ARBITRO GAY

BRASILIA — Se l'arbitro è *gay* non lo vogliamo: è quanto ha sentenziato un dirigente del Vasco de Gama, squadra che disputa il massimo campionato di calcio brasiliano. A essere ricusato è stato il trentaquattrenne Jorge Emiliano de Souza detto «Margarida» il quale avrebbe dovuto dirigere la partita con il Flamengo. Il dirigente del Vasco de Gama ha così spiegato il suo atteggiamento: *«Questa confusione sessuale non fa bene al calcio e impedisce che i giocatori rispettino come dovrebbero il giudice di gara»*.

D'altra parte, il problema non è nuovo: Emiliano de Souza, insieme a un altro suo collega omosessuale, Valter Serra detto «Bianco», era già stato invitato dal designatore arbitrale a evitare di tenere in campo atteggiamenti da primadonna.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 110

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 4 Maggio 1988

DOLLARO A 1252

DOLLARO — In rialzo. E' stato quotato 1252,25 lire contro le 1248,3 lire di ieri.

BORSA MILANO — Resistente, ma sui prezzi minimi di ieri. Recupero di Fiat, Cir e Montedison. Alle 10,45 l'indice Mib ha segnato -0,8 sul 24%, con tendenziale -0,2. Alcuni prezzi: Fiat 9100, Generali 85 700, Montedison 1515, Cir 5970.

TORINO / *Fallito lo sciopero dei tram*

LA DISFATTA DEI COBAS «CI SCIOGLIEREMO»

TORINO — E' fallito lo sciopero Atm proclamato per oggi dai comitati di base (Cobas) con inizio dalle 8 alle 9.

Secondo i dati diramati dalla direzione Atm *«l'astensione dal lavoro è stata scarsa: intorno all'8 per cento sul totale del personale. Ma sul servizio su strada quest'astensione ha avuto un effetto inferiore perché le vetture che non sono uscite sono state coperte con personale di riserva. Crediamo che la cittadinanza non l'abbia neanche avvertito»*.

Non hanno incrociato le braccia gli iscritti ai sindacati confederali, che venerdì si ritroveranno al tavolo delle trattative con la direzione aziendale per stendere l'ultima parte del contratto integrativo.

Per stasera è prevista una seconda fermata di tranvieri aderenti ai Cobas, con orario 18-21, *«ma non dovrebbero verificarsi sorprese spiacevoli per gli utenti»*.

«Siamo di fronte ad una disfatta totale: bisogna prenderne atto». Lo ammette senza mezzi termini anche Fernando Martella, presidente Cobas, preannunciando nel contempo anche il quasi certo scioglimento del gruppo. *«Non ci ha battuto la direzione e neppure i sindacati: ci hanno battuto i tranvieri. Abbiamo provato a far maturare nella categoria delle istanze che non sono state recepite. Una categoria, occorre chiarirlo e ricordarlo, che non ha ancora firmato il nuovo contratto anche se da sei mesi a questa parte direzione e sindacati dicono che è già tutto sistemato»*.

Martella ricorda che *«i lavoratori sono stati precettati»* e che *«hanno rinunciato da tempo a far pressione per ottenere un minimo di pulizia morale nell'azienda»*.

«Ebbene, credo in definitiva — osserva il presidente dei Cobas — *che questa categoria debba rendere prima di tutto conto a se stessa dei risultati e interrogarsi sul suo futuro. Il Cobas ha perso la battaglia. Si scioglierà per non diventare un angolo di rifugiati politici o essere ghettizzato come tale: non porterà avanti le diverse richieste, almeno non come gruppo»*.

Aboliti, dunque, gli scioperi programmati per venerdì e lunedì prossimi con le stesse modalità di oggi. Per quanto riguarda l'agitazione di stasera, prevista dalle 18 alle 21, il presidente preannuncia però che sarà attuata ugualmente: *«Non l'abbiamo proclamata per motivi futili e facili. Stamane era in servizio gran parte del personale non iscritto alla nostra organizzazione. Comunque, lo ripeto, anche se le modalità di questo nuovo sciopero erano difficili per chi decideva di aderirvi, questo non cambia nulla: siamo stati sconfitti e basta»*.

Martella, però, si concede un'ultima battuta tagliente: *«Dicono che Torino è sempre stata all'avanguardia di lotta. Chissà se siamo arrivati troppo presto noi come Cobas, chiedendo servizi e una città migliore a misura d'uomo per chi ci vive, magari sbagliando nel presentare queste richieste, e gli altri che nel frattempo sotto il comodo ombrello di alcuni partiti hanno già cominciato da tempo a distruggerla e a renderla invivibile»*.

Dopo aver raggiunto notevoli successi nei mesi scorsi, ora la novità che parte da Torino è questa sconfitta dei Cobas. Sono arrivati al capolinea? Sono passati di moda? Il sindacato tradizionale ha preso le contromisure, riuscendo a recuperare il voto del dissenso che avevano ingrossato i ranghi dei comitati di base? Probabilmente da quanto accadrà ora in altre parti d'Italia sarà possibile capire se Torino, anche in questo campo, è un termometro nazionale o se si tratta soltanto di un caso sporadico.

Ivana Barbiero

Torino Spettacolo

APPLAUSI E URLA TRAVIATA TRIONFA

Il foyer del «Regio» ieri sera con animati discussioni sulla «Traviata» di ieri e di oggi

TORINO — Sarà che «La Traviata» è l'Opera per antonomasia, con tutti gli ingredienti necessari, sarà che il prossimo (ed ultimo) titolo nel cartellone lirico del Regio è un pregiato allestimento che si chiama Riccardo III di Flavio Testi e il pubblico già si prepara a indossare il cilicio: sarà quel che sarà, ma ieri sera in teatro tutti avevano una gran voglia di affogare lietamente nel melodramma, e gli applausi e le urla si sprecavano. Caso rarissimo, visto il contegnoso pubblico delle «prime», ci sono state quattro chiamate finali — oltre alle «uscite» dei singoli artisti — e sala mezza calma e mai si è sentita tanta vivacità nel foyer, tra grandi discussioni sulle Traviate di ieri e di oggi, sulla Ricciarelli in confronto alla Daniels, e i ricordi di chi apprezzò la Zeani, la Moffo, la Olivero...

Attesissima alla prova, l'americana Barbara Daniels è cresciuta di atto in atto, conquistando il pubblico con un finale drammaticissimo. Ad essere sinceri, però, l'applauso più forte e prolungato l'ha ottenuto il baritono Leo Nucci (Giorgio Germont) dopo la romanza «Di Provenza», resa con un'incisività fuori del comune. Molto applaudito anche il tenore Dano Raffanti, di buona serata, mentre qualche perplessità l'ha destata l'allestimento, per altro elegante in sé, proveniente dall'Opera di Roma: un grande velario divideva la scena dal pubblico, con le luci focalizzate sugli arredi scenici (quanto mai essenziali) e i personaggi, lasciando a un gioco di ombre cinesi il compito di fare da sfondo e movimentare in qualche modo l'ambiente. Stando a un'interpretazione intellettuale della messa in scena si potrebbe parlare di «proiezione onirica», secondo il giudizio più terra a terra di alcuni spettatori sembrava di essere nelle catacombe o, a scelta, nella Bassa Padana in una giornata particolarmente nebbiosa.

Mentre nel suo camerino Barbara Daniels si massaggia i piedi e divora banane, lieta di aver superato il terribile scoglio rappresentato dall'aria del primo atto, Leo Nucci riceve giovialmente gli ospiti.

Vittoria Doglio

(Continua in ultima pagina)

Medici preoccupati

NUOVA CRISI DI NATTA

PERUGIA — Ora i medici sono veramente preoccupati. Il segretario del pci Alessandro Natta, ricoverato nell'unità di terapia intensiva del reparto cardiologia del Policlinico di Perugia, ha avuto un nuovo malore, di tipo anginoso, intorno alle 24 della notte.

«Si è trattato di un episodio analogo a quello di ieri mattina — ha spiegato il professor Pietro De Chiara dell'équipe medica —. *Successivamente il paziente ha riposato tranquillamente sino a questa mattina»*.

Il prof. Antonio Notaristefano, che fin da sabato scorso segue le condizioni dell'on. Natta, ha detto ai giornalisti: *«Si è trattato solo di un episodio di natura stenocardica, della durata di circa trenta minuti, in tutto simile a quello della mattina precedente. Anche in questo caso ci sono state variazioni elettrocardiografiche, ma non risultano modificazioni enzimatiche»*.

Ad una domanda sulla valutazione che era possibile dare a questo nuovo episodio, il professor Notaristefano ha risposto: *«Il ripetersi di questi fatti comincia un po' a preoccupare»*.

PARTE IL CONTRATTO SCUOLA

Oggi l'incontro di Galloni con Confederali e Snals

MA IL CLIMA SI FA SEMPRE PIU' ROVENTE

ROMA — Oggi pomeriggio, a palazzo Vidoni, s'inizia la difficile partita del nuovo contratto per la scuola. *«E' un passaggio delicatissimo»*, dice Lia Ghisani, segretaria generale della Cisl-Scuola. La Cisl è stata la confederazione più dura nei confronti dello Snals, ma la sua richiesta d'imporre la sospensione del blocco degli scrutini per potersi sedere al tavolo delle trattative è caduta nel vuoto. Oggi, al ministero della Funzione Pubblica, siederanno anche i rappresentanti del sindacato autonomo Snals -nonostante i veti confederali-. *«E' dall'86 che seguiamo solo buone intenzioni, oggi speriamo di sentire proposte concrete, altrimenti il blocco degli scrutini continua»*, dicono alla sede nazionale dello Snals.

Il ministro Galloni

Nemmeno la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto legge sui precari, domani, sembra portare un po' di pace in un settore arroventato da divisioni, polemiche e problemi irrisolti. Anzi, quel decreto ha scontentato tutti: *«il nodo vero è che non applica la sentenza della Corte Costituzionale, stabilendo che il ruolo scatta solo se ci sono i corrispondenti posti, senza tener conto degli anni di lavoro già svolti. Questo finirà col provocare un preoccupante contenzioso»*, sottolinea Lia Ghisani. Obietta il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni: *«Non si può aggravare la situazione del personale in sovrannumero con immissioni in ruolo superiori ai posti vacanti: una tale scelta è di logica assistenzialistica»*.

Così per il numero degli alunni. Il decreto sui precari parla di un massimo di 25 alunni ma riferendosi solo all'anno in corso: anche questo aspetto dovrà essere affrontato nel disegno di legge, ma intanto una circolare ministeriale già emanata parla di una media di 27 alunni e il governo insiste per alzare il «tetto» minimo.

Assieme al decreto, venerdì scorso il Consiglio dei ministri ha approvato anche un testo di disegno di legge sulle nuove forme di reclutamento: *«ma non prevede una fase transitoria che consenta agli insegnanti non abilitati di conseguire l'abilitazione. Anziché risolvere i problemi del personale della scuola, si continua con l'aggravarli»*, critica Ghisani.

Con alle spalle ancora molti nodi da sciogliere (tra l'altro i 500 miliardi per l'incentivazione previsti dal precedente contratto finiranno nelle buste paghe, se tutto va bene, solo a luglio o ad agosto prossimi), il decollo del nuovo contratto della scuola si apre con la «guerra» delle cifre. I tre sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil si presentano con una piattaforma unitaria e con richieste salariali che comportano una spesa di 7 mila miliardi per l'inquadramento (da distribuire a tutti) e 3 mila miliardi per rimborsare chi effettua il monte-ore (meno cifre lorde). La distanza dalle richieste dei Cobas è considerevole: i «ribelli» della scuola battono cassa allo Stato per ben 18 mila miliardi lordi.

«Da parte nostra c'è l'intenzione di discutere nel merito il rinnovo del contratto per la scuola e oggi lo dimostreremo», ha assicurato Galloni. Il ministro ha detto che non vi è chiusura da parte del governo e che l'intenzione è di inserire il piano triennale della scuola in un piano pollennale di sviluppo. In funzione di questi obiettivi — ha precisato Galloni — sono previste maggiori retribuzioni per il personale scolastico: *«E' vero che oggi in bilancio non sono previsti tali aumenti, ma stiamo studiando le possibili soluzioni»*.

s.l. c.

E' arrivata l'ingiunzione di pagare cinque milioni per le spese processuali

ORA LO STATO CHIEDE I «DANNI» A VALPREDA

«Non li pagherò mai» risponde l'anarchico che ora gestisce un bar dell'Arci

MILANO — (*m. baf.*) Lo Stato chiede i danni a Pietro Valpreda, «l'ex mostro» di Piazza Fontana, e pretende dall'anarchico milanese cinque milioni di lire *«per le spese processuali»* sostenute dalla giustizia italiana per processarlo. La richiesta di pagamento è giunta a Valpreda (oggi gestisce il bar-circolo Arci «La Barricata») un mese fa, ma è stato l'ex ballerino ad annunciarlo ieri sera in tv.

«Non li pagherò mai, piuttosto torno in galera, dove ho trascorso tre anni e 15 giorni di carcerazione preventiva», spiega adesso l'uomo che era stato indicato come l'autore della strage del 12 dicembre 1969 alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano (16 morti e 88 feriti; 6 processi e nessuna verità dopo 19 anni, con tutti gli imputati assolti definitivamente per «insufficienza di prove»).

Pietro Valpreda

Valpreda era stato invitato come ospite alla trasmissione di «Italia 1» di Red Ronnie: «Vent'anni dopo (il bello del '68)». Canzoni e musica, Rita Pavone e Maurizio Vandelli, Riki Gianco e Gian Pieretti, con molta nostalgia sul filo delle sette note. Gli autori, però, hanno voluto anche ospiti che furono protagonisti delle cronache di quel periodo, come Mario Capanna e, appunto, l'anarchico di Piazza Fontana. Presentato come «un ex mostro», Valpreda ha citato la richiesta di risarcimento di danni per 100 miliardi di Enzo Tortora e poi ha polemizzato: *«In Italia la carcerazione preventiva non è risarcita, anzi. A me chiedono 5 milioni, per le spese del processo d'appello di Bari. Eppure, proprio in seguito alla mia vicenda, si volò la "Legge Valpreda", che diminuì i termini di detenzione preventiva»*.

STING, ELEGANTE MA COSI' LONTANO

Sting ieri sera nel concerto allo Stadio Comunale tra uno scroscio e l'altro di pioggia

TORINO — Quando Sting inizia a cantare *«The Lazarus Hearts»*, alle 21 precise, sul Comunale è già scesa una notte acquosa. La prima impressione è di freddo: oltre il palcoscenico, che guarda la curva Filadelfia, luccicano pozzanghere sul campo di gioco vuoto, i ventimila spettatori se ne stanno, molto vicini, sulle gradinate, e sotto, sulla pista di tartan.

Vestito di bianco, i capelli schiariti e allungati, Sting sembra muoversi lontano, inarrivabile, altro rispetto all'artista che compare sui due schermi montati ai lati del palcoscenico. L'annuncio, quasi subito: *«Sarà un lungo concerto»* — ma poi si dovrà chiudere un po' prima del previsto, perché dopo le 23 ricomincia a piovere —, e subito viene anche svelata la natura dello spettacolo, che è raffinato, elegante, piacevole, non sempre trascinante, lontano dalle rabbiose performance dei «Police», neppure vicino all'emozionante esibizione di Perugia, l'anno scorso, con Gil Evans: c'è quasi tutto, il rock e il jazz, il blues e il funky, l'impegno umanitario e la leggerezza politica, come se Sting avesse voluto costruire un riassunto a se stesso, ai suoi percorsi artistici, alle sue passioni.

Ad accompagnare Sting in questa lunga tournée mondiale, partita dal Maracanà di Rio De Janeiro, ci sono infatti dei «musicisti veri». Un gruppo di provenienza jazz, con nomi da cartellone: Branford Marsalis al sassofono, e poi Kenny Kirkland alle tastiere, Mino Cinelu alle percussioni, Jeff Campbell alla batteria. La corista - ballerina è Dolette Mc Donald. Si muove molto, Sting, sul palcoscenico (per il pubblico italiano che lo ricorda immobile, il viso dolcissimo, a Umbria Jazz, è quasi una sorpresa), mentre i due schermi montano e compongono altre immagini: mani che scivolano sulle tastiere, il sassofono, dita che scivolano sulle corde della chitarra (ma è proprio la parte visiva dello spettacolo ad essere la meno curata).

Stefania Miretti

(Continua a pagina 21)

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tramvia Municipali - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 89 lettera b) e 73 lettera b) del Regolamento approvato con R.D. 23-05-1924, n. 827.
Caratteristiche del servizio:
Gestione ristoranti aziendali
Ristorante via D. Manin 17, posti giornalieri ca. n. 350.
Ristorante via Monginevro 186, posti giornalieri ca. n. 160.
Ristorante via G. Artusi 179, posti giornalieri ca. n. 110.
Ristorante corso Bramante 88, posti giornalieri ca. n. 100.
Ristorante Strada del Portone 207, posti giornalieri ca. n. 140.
Durata contrattuale anni uno.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara; che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - corso F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12 del giorno 25-05-88 presso l'A.T.M. - corso F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Potranno essere richieste al Servizio Materiali dell'Azienda Tramvie Municipali - corso F. Turati 19/6 - Torino - Tel 5764.1
Torino, li 4 maggio 1988
IL DIRETTORE GENERALE ATM
Ing. Giovanni Foss
IL PRESIDENTE ATM
dr. Giorgio Pertinelli

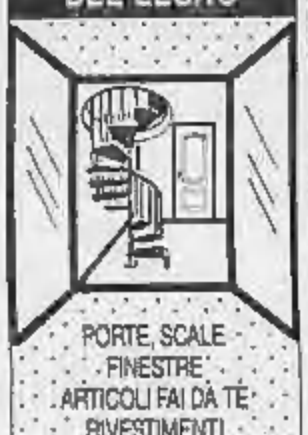
atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui agli art. 89 lettera b) e 73 lettera b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827.
Caratteristiche della fornitura:
FORNITURA PNEUMATICI NUOVI AUTOBUS
Fabbisogno per 12 mesi circa:
— **Coperture radiali con disegno battistrada normale:** n. 10 lotti per complessive n. 1971 coperture di misure assortite.
— **Coperture radiali con disegno battistrada tipo neve-/quattrostagioni:** n. 2 lotti per complessive n. 120 coperture di misure assortite.
— **Camere d'aria:** n. 4 lotti per complessive n. 543 camere d'aria di misure assortite;
— **Flaps:** n. 2 lotti per complessivi n. 550 flaps;
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - Corso F. Turati 19/6, Torino.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12 del giorno 19/5/88 presso l'A.T.M. - Corso F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: potranno essere richieste al Dipartimento Materiale Mobile dell'Azienda Tramvie Municipali - Via D. Manin 17 - Torino - Tel. 57.641.
Torino, 4-5-1988.
IL DIRETTORE GENERALE ATM
Ing. Giovanni Foss
IL PRESIDENTE ATM
(dr. Giorgio Pertinelli)

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-544588 - 540909

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO



PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (11) 470.26.80/264
TELEFAX (011) 470.11.25

Altri vendono pellicce... noi le custodiamo "soltanto" perché custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

La Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a

brilfur

VIA AOSTA 6
TEL. 294.306 - 294.348
ORARIO 9-12 / 15-18.30
IN MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12

pulitura pellicce
custodia
assicurazione
no-stop*
* a valore intero
anche presso di Voi

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

GRAZIE SESTELLO PER AVERE INVENTATO L'ACQUA CON IL MANICO

IL SESTELLO® SAN BERNARDO È INFILABILE, HA IL MANICO E AGEVOLA L'USO DEL VETRO A RENDERE

TAPPETI C.I.T.O. AFFARI DA MITO!

Per l'assortimento più esclusivo d'Europa.
Per il miglior prezzo della massima qualità.

Per il vantaggio dei 12 mesi di dilazioni senza cambiali e all'esatto prezzo dei contanti.

C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 MILANO v.le Tunisia 15

Sono pronti i piani di bonifica della Regione

TROPPE LE ZONE INQUINATE SUBITO VENTI MILIARDI

Una discarica abusiva alle porte di Torino: nel riquadro Elettra Cernetti

Per «ripulire» il Piemonte servono venti-trenta miliardi. La Regione li chiede al governo con i piani di bonifica che debbono ottenere il «nulla osta» del Consiglio. L'assessore all'ambiente, Elettra Cernetti, li ha illustrati questa mattina. E' l'ultimo «reportage» dalla nostra terra malata con l'elenco, provincia per provincia, delle discariche abusive da eliminare, con tutti i nomi dei troppi allarmi che da anni cadenzano le giornate di piccoli paesi e grandi città. Quando scoppia il caso (come l'inquinamento dell'acquedotto di Casale Monferrato) s'accendono i riflettori delle tv, corrono gli inviati dei giornali, si fanno riunioni d'emergenza nelle prefetture, scattano i piani della protezione civile.

Ma purtroppo l'avvelenamento dell'ambiente è, ormai, un argomento fisso per quasi tutte le amministrazioni comunali che sempre più spesso ricevono segnalazioni di scarichi abusivi, di irregolarità, di soprusi. Per intervenire e spegnere tutti i «focolai» di infezione occorrerebbe l'intero bilancio della Regione.

Ma per evitare azioni a pioggia ora c'è un piano dettagliatissimo. Lo ha costruito un gruppo di esperti passando in rassegna i posti più belli del Piemonte. Lo vuole un decreto legge del 31 agosto dello scorso anno. Impone alle Regioni di provvedere, entro il 30 aprile, all'approvazione dei piani di bonifica delle aree inquinate.

Il lavoro, immenso, di confronto dei dati delle Province e dei Comuni, di sopralluoghi, di analisi ha prodotto una «scheda» per ogni zona da ripulire con un progetto di recupero e i relativi costi. Quella prospettata è un'operazione molto seria che verrà controllata da un comitato dove coi funzionari regionali ci saranno anche docenti universitari ed esperti nominati dagli enti locali.

C'è una «scaletta» per ogni provincia. Torino, non è in questo senso, la zona più «calda». Ad Alpignano servono 2 miliardi e mezzo per il recupero, in località Bruere di una ex-discarica di rifiuti solidi urbani in un'ansa della Dora. Ad Ivrea, nella zona di Torre Balfredo c'è un'altra ex discarica sulla sponda sinistra della Dora Baltea che deve essere al più presto recuperata. A Montanaro, stesso problema in località Piantati, con 900 milioni di spesa. A Nole Canavese con un conto finale che supera il miliardo e mezzo. Ma gli interventi più massicci sono previsti nella provincia di Alessandria dove, negli scorsi mesi, i campanelli d'allarme hanno suonato in continuazione.

Manca un reattivo per esami

SEMPRE PIU' DIFFICILE CURARE L'EMOFILICO

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Piemontese Emofilici, denuncia: *«Alle Molinette manca un farmaco, un reattivo chimico, per fare normali esami di routine a chi è affetto da emofilia. E' una vergogna che in un ospedale di primo livello succedano cose del genere. Che cosa fanno i politici della sanità, dentro l'ospedale? Sono questi i miglioramenti previsti con la suddivisione delle Usl?»*.

Il problema era già stato affrontato dal professor Alessandro Pileri, direttore della Divisione Universitaria di Ematologia. In una lettera inviata il 6 aprile scorso al presidente della Usl TO/6 e agli altri amministratori, il clinico faceva inoltre riferimento alla *«inadeguatezza dell'attività assistenziale svolta dal Servizio per lo studio delle malattie trombotiche ed emorragiche»*, causata dall'*«assenza di personale biologo e tecnico»*.

Dall'81 il Servizio si occupa sia dei pazienti ricoverati sia di quelli esterni. In tutti questi anni, osservava Pileri, pur in assenza di personale, e quindi nell'attesa grazie ai medici volontari e ai borsisti regionali, si era potuto ovviare alla carenza di organico ed eseguire esami e tests *«emocoagulativi»*, che non era possibile fare presso i laboratori pubblici delle Usl torinesi.

Dall'aprile '82, inoltre, il Servizio si è preso anche carico dell'assistenza ai pazienti emofilici. Ma, in una lettera dell'allora sovrintendente sanitario Walter Neri, pareva scontata la necessità di ampliare l'organico, assegnando tre biologi e tre tecnici in più.

«Nelle nuove e più gravi condizioni venutesi a creare — spiegava Pileri nella sua missiva —, *in assenza del personale laboratoristico, condividendo l'amarezza di tutti i miei collaboratori, dichiaro formalmente che non sarà più possibile per il Servizio da me diretto garantire una adeguata e continuativa attività assistenziale»*.

Per la diagnosi e la cura delle malattie trombo-emorragiche è indispensabile eseguire sofisticati esami di laboratorio il più rapidamente possibile. *«Nelle attuali condizioni* — concludeva l'ematologo — *l'attività di laboratorio potrà essere eseguita solo saltuariamente da personale medico ad altro scopo destinato. Mi conseguo che il Servizio non sarà più in grado di eseguire tests essenziali e routinari per la diagnosi e la terapia di queste malattie»*.

Commenta Angelo Magrini: *«Questa è l'attenzione che i politici riservano a malati come gli emofilici»*. Un argomento che il presidente dell'A.P.E. riprenderà il 14 maggio prossimo, quando si terrà l'assemblea nazionale della Fondazione dell'Emofilia. Esperti di questa patologia si riuniranno nella sala Emsa, in via Bertola 34 e si confronteranno sul tema: *«Passato - presente - futuro dei farmaci contro l'emofilia»*.

d. dan.

Incendio doloso stamattina in via Piffetti, distrutti documenti e cartelle

IN FIAMME IL CENTRO PSICHIATRICO

Atto teppistico o gesto d'un folle. Non è stato rubato nulla

Incendio doloso stamane alle 7,30 nella sede del centro psichiatrico del quartiere centro, in via Piffetti 7. Le fiamme sono state appiccate nell'ufficio dell'amministrazione ed hanno distrutto alcune masse di documenti e cartelle cliniche, ma i danni sono tutto sommato piuttosto lievi. I Vigili del Fuoco hanno impiegato pochi minuti a spegnere il piccolo focolaio.

L'allarme è stato dato da una donna delle pulizie che ha subito notato del fumo poco prima delle otto, quando è arrivata alla bella villetta liberty che ospita il centro psichiatrico dell'Usl 1. Vicino alla palazzina c'è il commissariato di polizia San Donato e la donna non ha fatto altro che avvisare gli agenti che a loro volta hanno chiamato i vigili del fuoco.

Secondo una prima ricostruzione della polizia, chi ha tentato di incendiare la documentazione è entrato nella villetta scavalcando il muro di cinta e passando dal giardino. Per entrare all'interno non ci sono state difficoltà, è stato sufficiente rompere il vetro di una porta con la serranda che da tempo non si chiude perché in attesa di riparazioni.

Secondo il responsabile del centro, il dottor Paolo Rolando Perino, 35 anni, non sono stati rubati medicinali e psicofarmaci. Nel centro lavorano quattro medici ed una ventina tra impiegati ed assistenti sociali. Si pensa ad un atto teppistico oppure al gesto di uno squilibrato. Forse proprio uno dei pazienti in cura ha voluto «vendicarsi» di qualche torto immaginario.

● Durante le indagini per un accoltellamento tra tunisini, la polizia ha scoperto un'incredibile situazione di sfruttamento che fa tornare in mente gli anni dell'immigrazione selvaggia a Torino. In via Piave 10 sono stati trovati dieci tunisini, quasi tutti senza permesso di soggiorno ed immigrati illegalmente in Italia, che dormivano ammassati in una stanza al piano terreno. Ognuno avrebbe pagato cento mila lire al mese per potersi sdraiare a dormire poche ore nel locale.

Il centro psichiatrico dato alle fiamme stamattina

INSEGUIMENTO SONO PRESI 3 TOPI D'AUTO

Fiorenzo Marchisio, 44 anni, Castagnole Lanze, proprietario di un furgone Bedford, si è fermato a cenare in una trattoria di Poirino. Tre manigoldi, hanno però notato il camion lasciato incustodito. Dopo aver rotto i vetri dei finestrini hanno tentato di rubare il camion scappando verso Torino. Il proprietario se ne è accorto ed ha avvertito i carabinieri. E' iniziato un rocambolesco inseguimento e i tre sono stati bloccati a Moncalieri.

Si tratta di: Mauro Barra, 24 anni, residente in via Trento 3, Guglielmo Chino, 20 anni, residente in via IV Novembre 67, entrambi di Poirino, e Claudio De Colombo, 24 anni di Villafranca.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Mieli
Amministratori Enrico Aulari, Luigi Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Perabeau

Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1958

CERTIFICATO N. 1177 DEL 19-12-1987

Pubblicità
PK publikompass s.p.a.
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - v. Carducci, 29 - T. (02) 48.951
TORINO, c.so Vittorio Emanuele 83 - T. (011) 66.911
Filiali: ALBA, c.so Cortemilia, 6 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA - v. Parma, 18 - T. 442.342/442.544 ● AOSTA, piazza Arnaud, 85 Quart - T. 765.019/765.578 ● ARONA, v.le Varesina, 40/a - T. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 33.229 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 30.788 - v. Repubblica, 29 - T. 355.330 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 50.822 ● GENOVA, v. C. M. Cavour, 31/4 - T. 541.388 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 273.371 ● NOVARA, c.so Vetera, 2 - T. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - T. 47.55.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884.949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 26.319 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 66.000

In che cosa consiste la pubblicità? Un dibattito del club Turati risponde: nella semplicità di una frase

«GERARDO, MA PERCHE' NON TE LA COMPRI?»

Il sociologo Alberto Abruzzese parla del suo libro con Testa, Bono e Ghezzi

La pubblicità fa ormai talmente parte della nostra vita che è difficile esaminarla, studiarla e riflettere su di essa con un minimo di distacco. Chi la considera un'arte, chi la considera una diagnosi, chi la considera un linguaggio, tutti però sono d'accordo su un punto: i suoi messaggi, le immagini utilizzate, il ruolo che ha assunto fanno la parte del leone nella nostra cultura.

Il quadro complessivo è stato tracciato ieri sera nel salone congressi dell'Istituto Bancario San Paolo in occasione della presentazione del libro di Alberto Abruzzese «Le metafore della pubblicità» (edito da Costa & Nolan). All'incontro, organizzato dal Club Turati, erano infatti presenti, oltre all'autore, il pubblicitario Armando Testa, il giornalista di Panorama Maurizio Bono ed Enrico Ghezzi, curatore della trasmissione tv «Publimania».

Qual è la situazione attuale? La prima risposta arriva direttamente da un addetto ai lavori, Armando Testa. *«Ormai — spiega — è diventata una moda parlare di pubblicità e occuparsi di ciò che fa. Gli uomini "colti" come psicologi, letterati e via dicendo, sono arrivati in massa ad analizzare ogni particolare di questo settore e la cosa non può che fare un po' paura. Infatti c'è il rischio che la vera natura degli spot venga stravolta, cambiata, guardandolo al microscopio»*.

Ed è proprio su questo punto che la discussione trova terreno fertile. Da una parte si ribadisce come *«la pubblicità sia innanzi tutto una questione d'immediatezza che merita di essere osservata e anche studiata purché vengano utilizzati i giusti parametri di giudizio»*, mentre dall'altra viene confermata la sua enorme influenza nella vita quotidiana con le inevitabili conseguenze. Spiega Bono: *«E' ovvio che come giornalista mi trovo puntualmente di fronte a casi di profonda unione tra linguaggio e slogan pubblicitario. Spesso da uno spot di pochi secondi può nascere un nuovo modo di dire»*.

Ma non è solo questo. Infatti ci s'imbatte nelle vecchie definizioni di pubblicità che vedono protagonisti i «persuasori dell'occulto». Ancora Testa: *«Per fortuna adesso si è compreso che nessuno vuole colpire o influenzare il subconscio di nessuno. Esistono comunque meccanismi che non possono essere cambiati. Un esempio: la massaia s'identifica durante uno spot soltanto in una splendida modella. Nessuno ha mai avuto l'idea di pubblicizzare una candeggina con una donna anziana, con i bigodi in testa, semplicemente perché per il prodotto si trasformerebbe in un completo fallimento. Quando si parla di sintesi si deve intendere anche la scelta degli elementi essenziali che siano accettati come positivi dal più largo numero di persone»*.

Sostanzialmente d'accordo è Abruzzese, che spiega come il libro grazie alla sua esperienza di giornalista spesso interessato ai problemi pubblicitari si sia trasformato in una ricerca dei continui scambi tra spot ed elementi della vita di ogni giorno. Ribadisce: *«E' proprio questa stretta unione che diventa il punto più importante in tutto questo discorso. Infatti si va al di là delle forme, del contenuto, per entrare in un contesto completamente differente. Un caso classico si è avuto con il Carosello Meraviglino, questo prodotto simbolo di un modo di essere che però non esiste»*.

Altro argomento delicatissimo quello che riguarda l'influenza della pubblicità. Infatti *«troppo spesso si considera che chi ascolta il messaggio non sia in grado di comprenderlo criticamente. Non si deve pensare che la scelta di un prodotto dipenda esclusivamente da una campagna pubblicitaria»*. Infatti Armando Testa conferma: *«Spesso quelli che vengono visti come spot bellissimi e suggestivi, veri e propri film in miniatura, spariscono perché non sono riusciti ad aumentare le vendite»*.

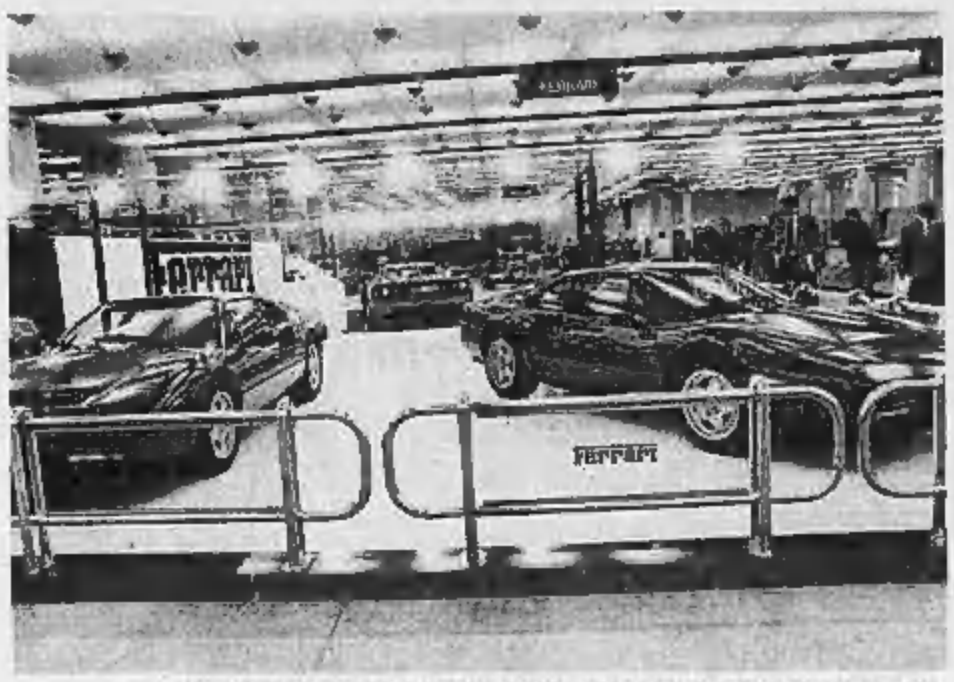
Insomma, serve semplicità, come quella di un famoso spot per un'automobile, che chiede, pari pari: *«Facciamo Gerardo, perché non te la compri?»*.

PaoloNegro

Dopo la sospensione delle delibere sul Lingotto, il pli chiede...

UNA GIUNTA PER LA TETTOIA

«UN ANNO FA TUTTI D'ACCORDO, CHE SUCCEDE ORA IN COMUNE?»



La tettoia contestata sopra il salone dove quest'anno erano ospitati i carrozzieri

Quando, ieri, la dc ha chiesto la sospensione delle delibere sul Lingotto in attesa del parere di una commissione di esperti nominata dalla Regione, l'assessore comunale all'urbanistica Piergiorgio Re è andato a rileggersi il documento pubblicato dalla giunta nel gennaio 1986, all'atto del suo insediamento. In molte pagine delle «linee programmatiche» si parla del Lingotto, della «*realizzazione su quell'area di un complesso polifunzionale espositivo*».

Re ha preso carta e penna e ha scritto una lettera al sindaco (ndr: Maria Magnani Noya è rientrata ieri sera tardi, da Colonia), sollecitando un incontro politico, entro giovedì, cioè domani.

I partiti dell'attuale maggioranza hanno la volontà di portare in porto gli impegni assunti al momento della sigla d'alleanza?

Questo è un po' lo spirito che spinge i liberali, con il capodelegazione Re a chiedere il vertice straordinario con sindaco, amministratori e capigruppo dell'esecutivo.

Una giunta politica? L'assessore all'urbanistica non conferma né smentisce: «*Sono abituato a parlare prima con i diretti interessati che con i giornalisti*». In attesa di parlare con il sindaco resta un quello lettera. Sul suo tavolo c'è l'agenda aperta su cui scrivere la convocazione.

Rinvio dopo rinvio, il nodo, la dc l'ha deciso l'altro ieri sera, durante una riunione di gruppo. Assente Bodrato, Galotti ha chiesto di conoscere il parere della commissione di esperti nominata dall'assessore regionale all'urbanistica Genovese (ndr: dc, forzanovista, della stessa area di Galotti) per via di quella tettoia da 12 miliardi che l'assessore all'edilizia Fumari aveva autorizzato di erigere provvisoriamente, in vista del salone dell'automobile. «*Finché non lo conosciamo, sospendiamo le delibere*» ha deciso la dc.

Luciano Borghesan

Torino e l'aviazione: mostra di antiche cartoline

C'ERA UNA VOLTA IN PIAZZA CARLO FELICE UNA FABBRICA DI AEROPLANI

«*Esiste un profondo rapporto tra l'aviazione e Torino*»: è l'assessore Vinicio Lucci affettuosamente lo ricorda presentando la rassegna di cartoline sul tema che, inaugurata ieri, resterà esposta sino al prossimo 29 maggio all'imbarcadero del Borgo Medioevale presso il club «*L'idrovolante*», che l'ha sponsorizzata con l'assessorato all'Istruzione e l'Apsc, cui fan capo i collezionisti piemontesi di cartoline.

Ed ecco una storia grande riassunta in una piccola mostra che quasi rischia di scomparire contro il fondale di cielo e fiume. Ogni immagine dai toni seppiati legata ad una tappa di quell'epopea che, all'ombra della Mole, nacque e si sviluppò dal 1898 al 1935 grazie alla genialità di una leggendaria manciata di protagonisti.

C'era una volta, e sembra impossibile, una fabbrica di aeroplani localizzata in piazza Carlo Felice. E prima ancora, durante l'Esposizione Generale Torinese del 1898, ci fu la fantastica anteprima che bloccò la città attonita di fronte al grande pallone frenato che, spedito su cartolina ad amici e parenti, (una decina gli esemplari superstiti, resi preziosi dal particolare annullo di «*stazione aerea*»), raccontò al mondo l'attimo di una nuova frontiera.

Subito dopo, l'avvio verso la conquista del cielo. Nel 1904 la sezione aeronautica ospitata al «*Salone dell'Auto*», nel 1908 il volo del primo aereo italiano a motore pilotato da Delagrange che galantemente offrirà il battesimo dell'aria, e sarà la prima donna a guardar la terra da ben 250 metri di altitudine, alla signora Teresa Peltier. Mentre il primo passeggero italiano ad affidarsi all'abilità di Delagrange sarà l'ingegner Monti, il quale evidentemente il gusto. Tant'è vero che una cartolina successiva lo immortala, l'aprile 1910, al centro del primo congresso mondiale di aereolocomozione.

Poi, le prime e mirabolanti fotografie aeree della città firmate da Odoardo Ratti, con un inevitabile biplano sullo sfondo delle montagne per sottolineare l'arditezza dell'esperimento; le caricature infantili di Bertiglia destinate ai padiglioni dell'aviazione ospitati all'Esposizione dell'11 in concomitanza con il primo volo Parigi-Roma-Torino.

Il raid Parigi-Roma-Torino ricordato in una romantica cartolina d'epoca

Sempre lo stesso anno sarà effettuato il primo volo postale Milano-Torino-Milano affidato ai capitani Mantovani e Verona che ora ci fissano impavidi dalle cartoline d'epoca, fieri quanto gli aviatori Volontà della flottiglia di Cirenaica. Nel 1917, due altri momenti straordinari: il 19 maggio il primo francobollo di posta aerea in abbinamento ad un volo Torino-Roma-Torino; il 25 settembre il primo volo senza scalo Torino-Londra, che il capitano Lanciati porterà a termine su un apparecchio S.I.A a motore Fiat, percorrendo i 1100 chilometri di rotta in quello che dai contemporanei verrà gloriosamente interpretato come «*un battibaleno*»: sei ore e mezzo.

E' a questo punto che, grazie alla ricerca di ingegneri, tecnici e piloti come Darbesio, Facchoti e Caproni, Torino si ritrova con il futuro a portata di mano, mentre i decolli ancorati alla mappa dei primordi, con i memorabili punti di riferimento del campo di aviazione di Mirafiori, piazza D'Armi e il Po, puntano su mete sempre più lontane. Nel 1928, la prima linea aerea di idrovolanti da Torino a Trieste, nella medesima cornice dedicata adesso alla mostra che gli organizzatori accompagnano con un monito e una speranza: «*L'aviazione è nata e cresciuta qui, dove tuttora l'Aeritalia costituisce la punta di diamante dell'industria aeronautica. Possibile che un'eredità così importante possa liquidarsi con qualche cartolina?*».

St-Vincent: pausa al processo per una visita fiscale

IRRESISTIBILE ASCESA DI UN MANAGER

Bruno Masi, uno dei principali imputati, è veramente così malato?

Sospeso, per un giorno, il processo del Casinò di Saint-Vincent. I giudici hanno deciso di mandare a Civitavecchia un perito, il professor Renato Gatti, dell'Istituto di medicina legale, per visitare il professor Bruno Masi, uno dei principali imputati del processo. Entrato a Saint-Vincent come consulente del conte Carlo Gabriele Cotta, Masi aveva avuto incarichi sempre più importanti nella gestione della società.

Alla morte del conte, nel gennaio dell'78, Masi aveva cercato di acquistare un pacchetto azionario della Sitav ma gli era stato opposto un netto rifiuto. Successivamente si erano verificati scioperi selvaggi dei croupiers che avevano messo in ginocchio i vecchi azionisti ed, alla fine, l'ingresso di Masi nella compagine azionaria era stato accettato.

Questi fatti, secondo l'accusa, sarebbero stati pilotati. Secondo la difesa, invece, Bruno Masi avrebbe normalizzato una situazione che gli azionisti, dopo la morte del conte Cotta, non erano in grado di fronteggiare.

In aula, ieri, al processo. A sinistra l'ex presidente della Val D'Aosta, Andrione

In verità, oltre al vecchio conte ed a Bruno Masi, l'azionariato non è stato mai in grado di esprimere un uomo in grado di gestire indisturbato la casa da gioco e le lotte intestine continuano ancora oggi. Infatti è vero che le azioni della Sit, che possiede il 22 per cento della Sitav, sono state messe sotto sequestro per un contrasto tra gli azionisti.

Ieri l'avvocato Gianvittorio Gabri, che assieme all'avvocato Rossomando assiste Bruno Masi, ha presentato alcuni recenti certificati medici che attestato l'impossibilità del manager a seguire il dibattimento.

I legali hanno chiesto il rinvio del processo ed il presidente ha disposto un'immediata perizia medica. Domani se ne conoscerà l'esito e la posizione di Masi potrebbe essere stralciata.

PIERO CHIARA
DI CASA IN CASA, LA VITA
30 RACCONTI

"Questa professionale umiltà che traspare dovunque nelle sue storie fa tutt'uno col suo genio morale e poetico."
dalla prefazione di Fruttero & Lucentini

MONDADORI

Già in distribuzione i dépliants che contengono le schede d'iscrizione ed il regolamento

SCATTA LA FESTA, PARTE IL CONCORSO PER SAN GIOVANNI

Spettacolari celebrazioni per il patrono. Due sezioni riservate alle stampe a colori e in bianco e nero

Sono in distribuzione in questi giorni i dépliants contenenti la scheda d'iscrizione ed il regolamento del concorso fotografico «Scatta la Festa» che si svolgerà il 23 e 24 giugno, durante la festa di San Giovanni, patrono torinese. Giunto alla sua terza edizione, il concorso, ideato ed organizzato dall'associazione culturale Fotoalternativa vanno in collaborazione con Stampa Sera, Associazione Piemontèisa, Casin-Piemonte e con il patrocinio dell'assessorato al Turismo della Città di Torino, sarà incentrato sulla ripresa delle spettacolari manifestazioni tradizionalmente realizzate a celebrazione del santo patrono con particolare riguardo allo storico corteo in costume allestito nella serata del 23 giugno dall'Associazione Piemontèisa.

Il concorso è articolato in due sezioni riservate ciascuna alle stampe a colori e alle stampe in bianco e nero. Ogni autore potrà parteciparvi con un massimo di quattro opere per sezione, di formato 24x30 oppure 30x40 e senza supporto. Non saranno ammesse opere con dimensioni non corrispondenti a quelle date.

Tutte le immagini in gara dovranno riferirsi esclusivamente alla manifestazione del San Giovanni 1988 e dovranno recare a tergo nome, indirizzo, telefono dell'autore e titolo dell'opera. Tali dati dovranno inoltre essere riportati sulla scheda di partecipazione allegata ad ogni gruppo di fotografie. La giuria non prenderà in esame opere prive della suddetta scheda. La partecipazione è aperta a tutti ed è gratuita: alla consegna delle opere, tutti i concorrenti riceveranno in omaggio pellicole Kodak e borse Ferroglio/Yashica.

Com'è ormai tradizione del concorso, le migliori immagini saranno raccolte in una mostra esposta dal 20 al 31 dicembre prossimo agli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25. Il termine ultimo per la consegna delle fotografie in gara sarà il 15 settembre, presso la sede dell'Associazione Piemontèisa in via Gioberti 6 a Torino. L'elenco dei premi, quest'anno particolarmente interessante grazie al contributo della Ferroglio che celebra in questo modo il proprio venticinquennale di attività cittadina nel settore foto, si apre con una fotocamera reflex Yashica FX3 Super 2000, con cui verrà premiata la migliore opera in assoluto scelta fra entrambe le sezioni. Nella categoria stampe a colori il primo classificato riceverà un proiettore per dispositive Weber 6004, il secondo una fotocamera compatta Yashica T2 Autofocus mentre al terzo verrà assegnato un flash Metz 30 BTC-4.

Non meno interessanti i premi per la categoria riservata alle stampe in bianco e nero: si tratta infatti di un ingranditore Lupo M 65 al primo classificato, un'altra fotocamera compatta Yashica T2 Autofocus al secondo e un treppiede semiprofessionale al terzo. Sono inoltre previsti riconoscimenti per i vincitori appartenenti ai circoli Csain del Piemonte e un premio speciale dell'Associazione Piemontèisa per la migliore fotografia riguardante il Corteo Storico.

Inoltre tutti i partecipanti riceveranno un'artistica targa-ricordo offerta dalla Kodak. Ricordiamo che i dépliants contenenti le norme del concorso sono specificatamente in distribuzione presso l'Associazione Piemontèisa, via Gioberti 6; Csain-Piemonte, via Avogadro 8; Sabap La Stampa, via Roma 80; assessorato al Turismo della Città di Torino, corso Ferrucci 122; Ferroglio, via Tripoli 102; Fowa, via Tabacchi 29. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Associazione Piemontèisa telefonando al 540 716.

m. gior.

E' il ragioniere capo, Salvatore Amodeo

PER L'USL DI RIVOLI UN ALTRO ARRESTO

Nuovo arresto nelle indagini sulla sanità a Rivoli, il ventinovesimo della lunga serie. Questa volta a finire con le manette ai polsi è stato il ragioniere capo dell'Usl 35, Salvatore Amodeo, di 37 anni. L'accusa è di corruzione e altro. Il mandato è stato eseguito dai carabinieri, che hanno prelevato il funzionario alle 8,30 nel suo ufficio di via Piave 19.

Portato in procura a Torino, Amodeo è stato interrogato dal giudice istruttore Acordon, che più gli ha concesso — date le sue precarie condizioni di salute — gli arresti domiciliari. Il fatto è accaduto qualche giorno fa, ma solo oggi è trapelata la notizia. Il segreto istruttorio, man mano che le indagini proseguono, si fa sempre più rigoroso.

Gian Luigi Beccaria
ITALIA NO
L'antico e il nuovo, il movimento, le varietà e i problemi nell'italiano d'oggi.
Il libro del professore di Parola mia
Garzanti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

Improvvisamente, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Binda

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla Reila**, i figli **Mirella** e **Alberto**, la cara **Germana**, la suocera **Ginetta Reila**, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Il funerale con la S. Messa avrà luogo mercoledì 4 corrente mese alle ore 16 partendo dall'abitazione in via Gramsci n. 18 per la chiesa dell'assunta. Si ringrazia per le amorevoli cure prestate l'illustre prof. Tomaso Rotten ed il dott. Pierangelo Cerini. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— **Collegno**, 3 maggio 1988

Massimiliano, **Loredana** con **Carolina Reila**, **Silvano**, **Cecilia** con **Angelo** e **Carla Lagerstina** ricordano con tanto affetto il caro

Giulio Binda

— **Grosolano Teco**, 2 maggio 1988

E' mancato ai suoi cari

Renzo Pagnin

anni 54

anziano Aim

Lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Andrea**, la mamma, la sorella **Elsa**, parenti, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 maggio ore 8.15 dall'ospedale Astanense Martini (largo Gottardo), ore 8.30 funzione religiosa parrocchia S. Desio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 maggio 1988

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del Socio e nonno

Renzo Pagnin

— **Torino**, 3 maggio 1988

E' mancata

Adele Bego
ved. Banetti

L'annunciano i figli, nuora, genero, nipoti. Funerali giovedì 5 corr. alle ore 10,15 partenza ospedale San Vito.
— **Torino**, 2 maggio 1988

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Allemanno

L'annunciano la mamma **Caterina**, la sorella **Maria Elisabetta**, il cognato **Battistino**, i nipotini **Pierangelo** e **Federico**, Zia e zii, **Gabriele** con la moglie **Rosina**, parenti tutti. Funerali giovedì 5 maggio ore 10 da via Teofilo Rossi di Montiglio, 8.
— **Riva presso Chieri**, 2 maggio 1988

Ad esequie avvenute, il marito **Italo** annuncia con animo straziato la scomparsa dell'adorata consorte

M.D.

Mima Trentinaglia
da Daverio Bon

impareggiabile compagna della sua vita. Unica ardente adoratrice dei suoi ideali. Con vivo rimpianto lo ricordano il prof. Ugo Rubens, le sue collaboratrici, il personale tutto della Casa di Cura «La Madonnina» di Milano ed in particolare il dottori Arturo Faruschia e Aldo Cossu di Stresa.
— **Milano-Stresa**, 29 aprile 1988

Partecipano al lutto:
i nipoti **Sergio** e **Achille Bon** con le loro famiglie
Paolo e **Andreina Trentinaglia**
Clotilde e **Maria Teresa Trentinaglia**
Manuela Cavalieri

La **Presidenza** ed i **Membri tutti** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** della **Società Istituto Italiano di Previdenza** e **Italiana Incendio, Vita** e **R.D.** partecipano commossi al dolore del Consigliere avv. Italo Trentinaglia de Daverio per la scomparsa della moglie signora

M.D.

Mima Bon Trentinaglia

— **Milano**, 29 aprile

Partecipano al lutto gli amici:
Pier Carlo Romagnoli
Carlo Castelbarco Albani
Arnaldo Giannini
Giuseppe Beltrus
Francesco Ballini
Giorgio Bergamasco
Gianfrancesco Brivio Sforza
Annibale Caccia Dominioni
Vittorio Castellini
Alessandro Cicogna Mozzoni
Villiers Colonni
Luana Fontana
N. Mihailich
Alberto Muratore
Gustavo Pretti
Eugenio Radice Fossati
Maria Cattaneo
Marco Confalonieri
Franco Jarlo
Franco Nasi

Ha raggiunto i suoi cari l'amata

Pierina Cipriano
ved. Ferraris

di anni 84

Commossi ne dà il triste annuncio **Rosanna Bessino**. I funerali avranno luogo giovedì 5 alle ore 14.30 parrocchia Sant'Anna, via Giacomo Medici. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1988

Fiduciosa nella misericordia di Dio è morta

Matilde Larici Valfrè
di Bonzo

La famiglia ne dà l'annuncio a funerale avvenuto come da suo desiderio. Una preghiera.
— **Gassino**, 1 maggio 1988

E' mancata

Teresa Candela
vedova Candela

anni 82

La piangono il figlio **Giuseppe** con la moglie **Maria Teolilla**, affezionata nipote **Carla**, cognati, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 5 ore 10,15 chiesa Sant'Alfonso (via Nizza). Tumulazione cimitero di Fiano.
— **Grandezza**, 2 maggio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michelina Sulotto
in Airoldi

Addolorati lo annunciano il marito prof. **Nino**, il figlio **Mario**, la nuora **Isabella Carli** ed i nipoti **Giulia**, **Francesca** e **Federico**. I funerali saranno tenuti nella parrocchia di N.S. della Pace giovedì 5 maggio alle ore 14.30.
— **Torino**, 2 maggio 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il caro amico

Renzo Franzoso

anni 58

Addolorati lo annunciano moglie, figlio e sorella. Un particolare ringraziamento al don. Remo Obert. Funerali giovedì 5 maggio ore 14,30 nella parrocchia Gesù Adolescente. No fiori, ma offerta alla Ricerca sul cancro.
— **Torino**, 3 maggio 1988

Sonia, Natalia, cognati, nipoti partecipano al dolore di Olimpia e Andrea per la scomparsa del caro **RENZO**.

Lo ricordano con affetto i cognati **Gisella** e **Bruno Terzolo** con **Monica** e **Michela**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Guglielmotto
in Sperta

Addolorati lo annunciano il marito **Nicola**, il figlio **Renato** con la moglie **Carla**, nipoti **Susy** con **Delia**, **Nicoletta** con **Fabio**, la sorella **Antonietta**, il fratello **Clemente** con la moglie **Cristina**. Un sentito ringraziamento al prof. Massimo Bizzozero, al dott. Quravoglia, Avagnina, Poli e Mondo, al personale medico e infermieristico della clinica Suore Domenicane ed in particolare a suor Teresina, suor Ubertina, suor Alberta e alla signora Maria Favero. Funerali alla parrocchia N.S. del S.S. Sacramento. Per ordine funerali telefonare al 500.366.
— **Torino**, 3 maggio 1988

La Suora, il **Direttore Sanitario**, i **Medici** e il **Personale** della **Casa di cura Suore Domenicane** si uniscono al dolore del dott. Giuseppe Ranuni Sperta per la morte della mamma

Maria Guglielmotto

invocano il riposo eterno per l'anima della defunta ed il conforto per i familiari.
— **Torino**, 4 maggio 1988

Giandomenico e **Maria Grazia** si uniscono al dolore

E' mancata

Lucia Garabello
ved. Ormezzano

anni 89

L'annunciano il nipote **Enzo Garabello** con **Carla** ed **Enrico**. Funerali mercoledì ore 14,30 dall'ospedale Amedeo di Savoia via Rorna 27 indi la cara salma proseguirà per Cherasco. Non fiori ma offerta all'ospedale Amedeo di Savoia.
— **Volpiano**, 3 maggio 1988

Partecipano le famiglie **Ciavegna**, **Manzoino**, **Pavero** e **Peletta**.

Lidia Ormezzano Baldo, **Alberto Ormezzano** e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di **LUCIA**.

I **Cottoghi** del **NPRG** del **Comune** di **Torino** partecipano al dolore dell'arch. Gruppi Bertuna per la scomparsa del padre

Ciro Bertino

— **Torino**, 3 maggio

Gli amici **Flavio** e **Pizzoglio** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la morte del caro

Alessandro Guadagnini

— **Torino**, 3 maggio 1988

I & G e **Collaboratori** partecipano commossi al dolore di Cinzia e famiglia per la scomparsa di

Elvio Barone

— **Milano**, 3 maggio

Gli amici **Bosso**, **Giovenardi**, **Ragliati** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

AVVOCATO

Giorgio De' Franceschi

— **Torino**, 3 maggio 1988

Gli **Operatori** del **Servizio Psichiatrico** dell'**Usl 29** partecipano al lutto del dott. Pierguseppe Benedetto per la scomparsa della madre signora

Francesca Negro
ved. Benedetto

— **S. Mauro**, 3 maggio 1988

RINGRAZIAMENTI

I nipoti di

Virginia Tortia

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro lutto.
— **Torino**, 4 maggio 1988

Le famiglie **Laudicina** - **Giuliano** grate per la grande dimostrazione d'affetto resa alla loro cara

Lauretta

commossa ringraziano.
— **Torino**, 3 maggio 1988

ANNIVERSARI

1982 1988

Carlo Bevione

Sei sempre con noi.

1974 1988

dr. Maria Teresa
Passenisi nata Rossi

Con immutato affetto e rimpianto ti ricordano i tuoi cari.

1987 1988

Nel primo anniversario della morte del

GENERALE DI DIVISIONE
ESTT. ING.

Amilcare Fiorani

La moglie lo ricorda con dolcezza rimpianto. S. Messa venerdì 6 maggio ore 18.30, chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo.

1987 1988

Carmen Ghiretti
in Vedovato

La ricordano con immutato amore, marito, figli **Marco** e **Betti**, nipotina **Claudia** e parenti tutti. S. Messa venerdì 6 maggio ore 18 parrocchia S. Francesco di Sales.

4 maggio 1979 4 maggio 1988

dott. Piero Destefanis

Immensamente sola senza te

1958 1988

Giov. Battista Bertagnolio

I suoi cari.

Nuovo centro commerciale inaugurato a fine mese

I «PORTICI» A VENARIA

REGALA SERVIZI MODERNI ED EFFICIENTI

Si chiamerà «I Portici» il nuovo centro commerciale di Venaria la cui inaugurazione è prevista alla fine del mese. Realizzato dalla CCVA (Cooperativa Commercianti Veraresi Associati) nella nuova zona della città in via Leonardo da Vinci, il centro commerciale è nato con lo scopo di dotare quest'area di una serie di servizi pubblici moderni e funzionali in grado di far fronte alle esigenze di parecchie migliaia di abitanti: attualmente sono circa 7000 e in previsione a nuovi insediamenti arriveranno a 12 mila.

«I Portici» rappresenta una costruzione pensata apposta per creare un luogo di incontro integrato tra attività commerciali, artigianali, servizi pubblici: sono inseriti 24 punti di vendita di tutte le merceologie, accanto a uffici assicurativi e finanziari attività artigianali e servizi pubblici. Il tutto su una superfice di 6700 metriquadrati con una piazza pedonale di 5000 metri quadrati e aree per parcheggi.

Una realizzazione che ha richiesto investimenti per circa 11 miliardi finanziati in parte con mutuo fondiario e in parte con robusti prestiti ai singoli operatori da parte dell'Ascomfidi Piemonte, la cooperativa di credito dell'Ascom Torino. Dice Luigi Sartore, presidente della cooperativa dei commercianti locali, che ha realizzato il centro: «Partimmo 9 anni fa nel luglio del '79; eravamo allora un piccolo gruppo cui via via si aggiunsero altri operatori. In pratica in questi due ultimi anni i lavori sono proceduti molto speditamente tanto da considerarci ormai alla vigilia dell'attesa apertura».

Mentre le squadre di tecnici e di operai stanno gli ultimi ritocchi alla costruzione, il presidente Sartore e il vice presidente Bruno Cappellano sottolineano la posizione strategica del centro, al servizio di una grossa parte della città, per ora completamente carente di servizi commerciali e artigianali.

«Sia la posizione che il livello qualitativo degli esercizi — aggiunge Sartore — dovrebbero assicurare al centro una forte capacità di attrazione per tutti i 30 mila abitanti della città. Ci siamo attrezzati con attenzione e scrupolosità sulla base di uno studio di assistenza tecnica realizzato dall'Ascom Piemonte. La risposta pronta degli operatori che hanno scelto di insediarvisi quasi tutti di Venaria, conferma l'interesse commerciale del centro».

Piero Galasso

PROTESTANO I PRECARI

Sono circa 450 a Torino gli insegnanti elementari precari che non beneficeranno della sanatoria prevista dalla recente decisione del governo e non entreranno in ruolo. Venerdì sera alcune decine di loro hanno protestato nella sede del psi di corso Palestro contro il ministro del Tesoro, Amato, nella convinzione che il dovesse a lui la responsabilità di aver subordinato l'immissione in ruolo dei supplenti alla disponibilità di posti (a Torino nella scuola elementare non ci sono). Ieri pomeriggio un centinaio ha rinnovato la protesta nei pressi della sede torinese della Rai. Per domani parteciperanno alla giornata nazionale di lotta indetta dal loro coordinamento nazionale. Protestano contro le *«scelte restrittive del governo che, nel formulare il del disegno di legge, non ha tenuto conto degli impegni assunti già nella precedente legislatura, disattendendo le motivate aspettative di tutto quel personale che più volte s'è visto sfumare l'attesa immissione in ruolo. Si ricorda che tale personale è già inserito in una graduatoria ad esaurimento dal 1984 e vanta già il diritto all'immissione in ruolo sui posti disponibili e la precedenza assoluta nel conferimento delle supplenze. Per esso, dunque, nulla cambia con la ridottissima applicazione della sentenza della Consulta del 1988»*. I precari si appellano al presidente della Repubblica e al Tribunale di Strasburgo «poiché è pregiudizievole che in uno Stato democratico non siano rispettati i diritti dei cittadini».

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

FARFALLE ALATE

400 gr. di farfalle all'uovo fresche, 300 gr. punte di asparagi, 100 gr. gamberetti, 200 gr. pomodoro fresco a cubetti, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 1/2 bicchiere di Martini Dry, sale e pepe.

Scottare per pochi minuti le punte di asparagi in acqua bollente e salata, scolarli con il mestolo forato e metterli in un piatto.

Scottare pure per pochi minuti le code dei gamberetti già sgusciate in acqua bollente e salata, scolarle ed unirle alle punte di asparagi. Pelare i pomodori maturi ma sodi e tagliarli a piccoli cubetti. Tritare il prezzemolo.

Mettere sul fuoco una pentola con abbondante acqua, portarla a bollore,

aggiungere un cucchiaio di sale grosso, far riprendere il bollore e gettarvi le farfalle di pasta fresca all'uovo.

Far bollire pochi minuti e scolare la pasta bene al dente.

Nel frattempo mettere sul fuoco una larga padella con qualche cucchiaio di olio extra vergine d'oliva, appena caldo versarvi le punte degli asparagi, poi i gamberetti ed i cubetti di pomodoro.

Saltare sul fuoco qualche minuto, flambare con il mezzo bicchiere di Martini Dry, aggiungere la pasta, saltarla un attimo, versarla sul piatto di portata e spolverare la superficie con il prezzemolo tritato. Grazie allo chef Francesco Veneruso per la ricetta ed al signor Franco Marino che ci ha servito l'aperitivo: un fresco ottimo Pinot Grigio.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO alla Famija Turineisa (via Po 43): ore 17,30, Audizioni discografiche. **La rei d'Ys/La lo cent'anni dopo**, a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero.
TEATRO REGIO a Romagnano Sesia (Cinema Teatro Casa del Popolo): ore 21 Concerto coro «Maremonte» del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Ghedini, Bruckner, Lotti, Sinigaglia, Di Lasso, Donato, Verdi, Berlin, Donizetti.
ADUA 400/ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (c.so Giulio Cesare 67): ore 10, Assemblea Teatro presenta **Gli apprendisti spesi** (per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni). Ins. e pren. tel. 771.0325.
AGNELLI TEATRO (via P. Sarpi 117, tel. 612.136). Per ciclo teatrando... 6, rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionistici. Questa sera ore 20,45, il Gruppo I Nasi Rossi in **Ero nella curvola**, testo e regia del Gruppo. Unica rappresentazione. Per inform. Cooperazione 8, tel. 309.8509 - 309.8051; Ripos Ari tel. 850.5835. Ingresso L. 5000.
ALFIERI: stasera ore 20,30 Gabriele Giovannini presentano Massimo Ranieri in **«Rinaldo in campo»**. Prenotazioni botteghino. Inform. tel. 535.440. Ultimi cinque giorni.
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 serie diapason. Roberto Tramonti, soprano; Thomas Moser, tenore; Erik Werba, pianoforte. Musiche: **Lieder aus des Knaben Wunderhorn**. Biglietteria in p.za Castello 29, tel. 544.523 a costo 20.30 all'Auditorium.
CABARET VOLTAIRE - C.R.U.L.T. Frontiere del Teatro III Rassegna Internazionale di Teatro / Danza Olandese dal 5 al 15 maggio. Spettacolo di apertura 5 e 6 maggio con la partecipazione straordinaria della Compagnia francese Jean Gaudin in **L'ascela de S. Clemente et la Vierge Marie**, Compagnie Olandesi 7-8 Wybo Fleinkamp in Pat e Inja Oosterveld in Grandslag; 9-9 Arthur Rosenfeld in Shining Gold, 10-11 Dansend hart in Buiten Gewoon; 12-13 Metie van der sijs in Marina en de Andersen e King Cheny in Sahara Superior, 14-15 Geen Stijl in Dans Concert. Abbonamenti a tutti gli spettacoli L. 30.000. Informazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.498/ 531.780. Ingresso soci.
CABARET VOLTAIRE oggi ore 21 Prima al Teatro Colosseo il Teatrotrama presenta: **Il silenzio della sirena**, inseguendo Kafka. Informazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.438.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il 10 maggio **Teresa De Sio**; 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**, 17/5 **Zuzzurro e Gaspare**, 18/5 **Steve Rucker**, 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.8034.
GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Garibaldi 4): Stagione '87-'88 **«Professioni d'Arte»**, dal 5 al 7 maggio, domani ore 21, Papa Robledo e Pippo Del Bono in **Il tempo degli assassini**. Prenotaz. e inf. 801.1748 - 801.3701.
STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input Part 3**, 25 spettacoli nella città. Promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. 5-6-7/5 Stalker Teatro **Body Prag Story**. 8/5 Dorio Boarin **Cepollina**. Ingresso: serali L. 6000; ridotto L. 5000; per scuole L. 2500. Per inf. e pren. Stalker Teatro 41.11.437.
TEATRO FREGOLI: L'Associazione Musicale Emilio Serdoz di Torino con il Teatro Fregoli (p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312) promuovono la prima Stagione Concertistica di Primavera da mercoledì 13 aprile a mercoledì 1 giugno, sempre alle 21,15. Questa sera **Due Assolti** Brigitta Autret (violino), Pascal Palastreti (violoncello).
TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): ore 21 **Discino città.**
TEATRO DI TORINO «Vivere di danza» spazio aperto giovani emergenti giovedì 5 ore 21 Compagnia di Danza **«La danza nella musica del 900»**, Ins. e pren. 472.996. Compagnia di Danza di Torino: **«La danza nella musica del 900»**, incontro spettacolo condotto da Loredana Furno. Ven. 6 e sab. 7 ore 21, dom. 8 ore 16,30. Ins. e pren. 472.996.
TEATRO TENDA (c. V. Emanuele ang. v. P. Carlo Boggio): ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestre sul Po**, di Alfredo Testoni, regia di Eduardo Cecilelo. Prev. e pren. tel. 447.5981 (locale riscaldato).
CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Panillo. Stage 13/14/15 maggio: **Jazz**, Brian e Garrison (Usa); Balletini in **Dancing**, 8 Fosse, **Chorus Line**, **Fantastico 4**, **Rassiasime**, **Grand Hotel**. Per inform. e prenot. Centro Danza San Carlo, p.za San Carlo 197, tel. 54.61.73.

CIRCHI

CIRCO DI FRANCIA (Torino, c. Traiano, tel. 0333/72.67.85): dal 6 al 22 maggio tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo e relativo dalle ore 10 in poi: grandioso rettile no viaggiante con 40 serpenti, boa, coccodrilli del Nilo. Finale incandescente: le Danze luminose di Versailles. Presenta Suby Zucchetto.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danzo
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: pomeriggio chiuso. Questa sera grande orchestra Sinotto. Prezzo unico L. 10.000.
FORTINO: ore 15,30 liscoteca. Armando ingresso libero.
FRENZY DANCING - Ivrea: ballo liscio - disco liscio.
GARDEN (tel. 656.669): ore 18 discomusica liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero.
LE ROI: ore 21, Bal Musette.
TANGO (via Avet 3): ore 21

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 5): canc. Bruno Trucco
DA ROBY (via Boncalasco 6): sempre sime, cena con musica. Venerdì e sabato. Solo prenotazioni. Tel. 33.79.65 - 33.52.603.
DOPOREGIO (v. Virginio 1, tel. 534.773): ore 21 piano bar Carmen Rizzi e Piero. Nuova gestione.
MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 58, tel. 669.9500): (escluso lunedì) i b. Nino e Simon Papa.
NAPOLEON CLUB (via S. 14, tel. 830.775): sabato il m° Ysaldo. Chiuso martedì (r. s.)
ODEON NIGHT: Dahne 22-4, tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30.
O' PIANO BAR (v. Guastalla 20, tel. 873.487): stasera **interpreter non nuoce**, con Marco ed Enrico Dilman, al piano Carlo Nailati.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.
S. GIORGIO - Rial Danza Valentina: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA non ne rvisa - 514
WHISKY NOTTE (687.563): 21,30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Nina Piccolis.
AVERSA (C. Alberto 34, 532.852): Maestri italiani del 800.
CAVOUR - MONCALIERI: 640.8157 Camillo Fait dipinti.
CITTADELLA 3 (v. Bariola 31) F. Marchengo pt. 10, 10,30.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Franco Angeli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.
IDEOGRAMMA De Gasperi 36 Vinco.
LA TELACCIA: Concorso nazionale
MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel. 506.867). Collettiva maestri 900 G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso lunedì).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.
PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): L'Avventura Le Corbusier 4 maggio - 10 luglio 1988. Or.: lunedì 9-13; giovedì 9-19; 20-22.30. Festivi 10-13; 14-19. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): colori, volumi, espressioni. 10; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dezza.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Edouard Chappel.
BERNINI: Appunti di viaggio: Taormina.
DARCO: personale di Mario Chetta.
GALLERIA BIAGUTTI (via Juvarra 19): Aimone, Brasini, Cassinari, Guidi, Guttuso, Morlotti, S. Mus, Paulucci, Sassu, Spazzapan, Sironi, Tabusso, Vetun.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora.
LA GIOSTRA ASTI - Sanguineti.
LE IMMAGINI: opere d'arte Contemporanea (ore 16,30-20)
MICRO' (p. Vittorio 10): Lina Pozzi
NARCISO: Bruno Caruso.
PIRRA Fin-Ari-Leasing (c.so Vitt. 92, t. 543.360): Marez Darley
PIRRA CERAMICHE: «Mauro Andrea «Arte impura»
PORTICI (piazza Vittorio 22): Riccardo Gontaro. Or.: 15,30-19,30.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 10/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bonnard Photographe**. Orario tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.
ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: 10-12.30, 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9.30-18; domenica 10.30-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica ore 8-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Fonzibri», orario dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30, 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-18; domenica 8-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video: «Videomontagna Due», rassegna di programmi televisivi. Dal 29 aprile all'8 maggio 1988 verrà trasmesso «Una strada per il Mercantour», prodotto dal Centro Audiovisivi della Provincia di Torino. Documentario sulla antica «Strada Reale» realizzata nella metà del secolo XVIII.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica: «Gli alpini dal 1872», dal 29 aprile al 30 maggio.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.256): ore 9-13.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Cavour 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

appuntamenti in città

Cinema in casa

● Alla Casa delle Donne, via Vanchiglia 3, tel. 8123519, inizia la rassegna di video film «Il cinema in casa» organizzata dall'associazione «Camera woman». Questa sera alle 21 proiezione di «Hotel colonial» di Cinzia Torrini. Dopo il film rinfresco e discussione. Ingresso, lire tremila, riservato alle donne.

Avvelenatori e veleni

■ Domani inaugurazione ed apertura della mostra «Avvelenatori e veleni nel mondo animale» presso l'acquario dell'ex giardino zoologico di corso Casale, parco Michelotti.

L'idrovolante

■ Questa sera alle 22 presso l'associazione culturale «L'idrovolante», viale Virgilio 135 al Valentino, il poeta Luigi Di Cesare accompagnerà al pianoforte le sue poesie. I brani saranno recitati di Mario Parodi.

Unione inquilini

■ Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratis i calcoli dell'equo canone.

Concorso polizia

● Il ministero degli Interni ha bandito un concorso per 90 «aspiranti commissari in prova» presso l'Istituto superiore di polizia. Le domande vanno presentate in questura entro il 25 maggio.

Ricerche spaziali

● Questa sera, alle 17,30, conferenza con proiezioni del professor Ettore Antona, dell'Accademia delle Scienze e del Politecnico di Torino, sul tema: «Motivazioni e prospettive delle ricerche spaziali». Conferenza nel salone dei congressi del San Paolo, via Santa Teresa 0.

Parigi-Dakar

● Questa sera alle 21 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, Giuseppe Viziale, affermato motociclista e rallista, illustrerà «difficoltà, imprevisti e rischi della Parigi-Dakar». Giuseppe Viziale ha partecipato alle ultime due edizioni del rally grazie alla sponsorizzazione della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Torino, ed è anche rimasto ferito gravemente. Una serie di diapositive realizzate nel deserto illustreranno le varie fasi della corsa, dalla partenza all'arrivo a Dakar.

Angoscia malinconica

● Questa sera alle 21 alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, la psicanalista Rosa Elena Manzetti organizza un seminario dal titolo «Angoscia malinconica».

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Gottredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. Istituto Banc. San Paolo - Ospedale gianni - n. 0106 - C.C.P. 1261102

A caccia di occasioni da un negozio all'altro

UN «LOOK» PERSONALISSIMO A PREZZI IMBATTIBILI

Ecco come fare una splendida figura e cogliere le opportunità offerte da una buona stagione commerciale. Un suggerimento: non bisogna mai stancarsi nello «svetrineggiare» fra un negozio e una boutique. Prima o poi l'occasione arriva

Pantaloni alla ciclista, canotta in filo e gonna in pizzo aperta davanti (Giada)

Siamo come crediamo di essere o siamo quello che vogliamo far apparire agli altri? Volenti o nolenti, sembra che comunichiamo con il complesso linguaggio dei vestiti. Siamo [illegible]? Magari ci siamo solo svegliati troppo tardi per truccarci un po', ma gli psicologi la interpretano come una forma di indisponibilità verso il prossimo. Forse hanno anche ragione, ma possiamo evitare di farci fare dell'antisociale prestando un minimo di attenzione a quello che ci mettiamo addosso, cambiando spesso look. Certo non è facile: non abbiamo sempre voglia di seguire la moda o non ci sembra il caso di spendere un capitale in vestiti.

Andiamo allora solo nei posti in cui si prendono cura di noi, ci sappiano consigliare e offrano soprattutto prezzi [illegible].

Completo pantaloni e gilet in lino grigio (Giada)

Top a fiori, gonna pantalone in cinz, scarpe e borsa nella stessa fantasia del top (Giada)

ANCHE WALTER CHIARI E COCKER VANNO DA «SARANNO FAMOSI» IN CERCA DEL COLPO GROSSO...

Il terzo mese di vendita al pubblico per Saranno Famosi, in via Carlo Alberto 35/B. Per svuotare il locale scarpe e stivali per uomo e donna sono offerti a metà prezzo: per qualche articolo si arriva anche a sconti del sessanta per cento. Tra i clienti famosi che hanno approfittato dell'occasione ci sono Walter Chiari e Joe Cocker: due stili diversi hanno trovato quello che cercavano. C'è infatti di tutto, dal genere più estroso ai modelli più classici tipo College, ognuno può scegliere secondo il proprio gusto e genere di vita.

Sono particolarissimi gli stivali da donna estivi in cuoio e tela con inserti in rettile, in pelle argentata, con strass, catenelle, frange e borchie (99.000) o gli stivaletti tipo Madonna in nabuk colorato e inserti in pitone (39.000). Più tranquilli quelli da barca in tinta unita e colorati in rosso o verde a sole 50 mila lire. Comodissimi gli stivali tipo pellirosse in renna traforata con piccole borchie nei colori giallo o salmone (60.000). Più cari i Camperos ricoperti di strass (230.000), ma non mancano anche quelli estivi con borchie, stelline e fiori (139.000).

Le scarpe con tacco a le paperine sono coloratissime, con borchie e inserti: i prezzi variano dalle 42.900 alle 80 mila. Quasi settantamila è il prezzo dei décolleté in stile oro e argento con simpatici inserti a rete. Per i sandali estivi si parte dalle 39 mila per i modelli più semplici in nappa intrecciata e si arriva alle ottantamila per quelli più eleganti con strass. Cinquantamila lire costano gli infradito, anche loro tempestati di pietre e borchie. Chi ama stare comodo e non vuole rinunciare alle scarpe da ginnastica si orienterà sulle classiche Superga originali nei diversi colori (c'è anche l'attualissimo rosso) offerte a trentacinquemila lire. Stesso prezzo per i camperos scarponcini da montagna (i «trup» per gli esperti del genere).

Per uomo, accanto alle scarpe vela con suola a chiodini (39.900), troviamo i mocassini estivi in nabuk colorato (70.000) e i «college» a 79 mila lire.

Prezzo stracciato anche per le borse in paglia colorata del Kenya offerte a venticinquemila lire e per le paperine azzurre o gialle (9900).

Sopra, sandali e borsa in paglia del Kenya (Saranno Famosi)

Stivali con borchie catenelle e frange di «Saranno Famosi»

DA «GIADA» L'ABBINAMENTO DIVENTA PROPRIO FACILE (AMPIA SCELTA E PREZZI BASSI)

Giada, in via Tripoli 37, non ha ancora compiuto un anno, ma si è già imposto nella zona per il suo stile elegante e misurato. Tutto è studiato: dalla maglia allo spolverino, dal pantalone alla spilla. Ogni pezzo è intercambiabile e, con pochi capi armonizzati tra loro, riusciamo a costruirci un guardaroba da far invidia alla nostra migliore amica. La titolare è attenta alla scelta degli abiti da proporre: la gonna, sempre se lo vogliamo, può essere valorizzata dalla camicia o dal top nella stessa nuance o dalla giacca che a sua volta potrà essere coordinata al pantalone. Sembra facile: basta comperare uno o due completi che ci piacciono per essere a posto per la stagione.

Ma rinunciamo poi a resistere alla tentazione di rinnovarci con l'accessorio in più, con la maglietta più leggera o con il pantalone attillatissimo alla Anni Cinquanta tanto in voga al momento? Ecco che si pone il problema dell'abbinamento. Niente paura: da Giada troveremo qualcosa che armonizzi con quello che abbiamo già, anche se l'acquisto è stato fatto qualche mese prima. Ogni stagione infatti vengono scelti alcuni colori base e gli ordini successivi ruotano intorno a quelli. Il nostro guardaroba diventa un po' come un mosaico che si costruisce tassello dopo tassello: un gioco che si ripete nel tempo e che ci permette di scegliere quello che ci piace di più o, meglio ancora, quello che mette in risalto le nostre doti. Il vantaggio economico, sempre visto dalla parte della cliente, è notevole: i completi vengono acquistati pezzo per pezzo, ogni volta senza esborsi eccessivi. Un consiglio: la merce nuova arriva in pratica ogni settimana e conviene passare e ripassare.

Sono di Shock i completi più attuali formati da tanti pezzi, tutti intercambiabili: top con bustina a motivi floreali che lasciano scoperte le spalle (90.000) possono essere indossati su pantaloni (110.000), gonnelline (105.000), gonne pantalone (105.000) o gonnelloni (165.000) realizzati in cinz rosa antico o verdino. Nella serie a fiori troviamo anche i pantaloni di linea affusolata (128.000), la giacca lunga (235.000), il giacchino corto (150.000), lo spencer (160.000) e il gonnone arricciato (210.000). Tocco finale: la borsa alla diligenza (130.000), le paperine e le «chanel» (80.000), sempre nello stesso tessuto. A noi la scelta del coordinato che ci piace di più.

La signora elegante sceglierà i composé in seta pura (220.000) o in misto seta (250.000) formati da gonna o pantalone in tinta unita e casacca a fiori, gli abitini abbottonati davanti in Principe di Galles (195.000), i pantaloni in seta con pinces (160.000) o le giacche in lino finestrato (225.000). Sono attualissimi i completi in tessuto elasticizzato color fragola formati da gonna (110.000), pantaloni (100.000), top con rouche al fondo (65.000) e giacchino in cotone (138.000). Fresche le T-shirt spallate tempestate di paillettes dorate (58.000), le canotte in misto seta con bordi in pizzo nei colori più attuali (55.000), le magliette corte con scollo quadrato (65.000).

Ancora tanti completini come quello in lino grigio formato da pantaloni e gilet (290.000) e quello in tessuto elasticizzato pied-de-poule con casacca stretta in vita e collo sciallato bianco e rosso abbinato al tubino aderente (320.000). Sarebbe troppo lungo elencare quello che possiamo trovare da Giada: il consiglio è di andare a curiosare, sicuri di essere consigliate per il meglio e di trovare prezzi accessibili un po' a tutte.

C'E' UNA BORSA PER TUTTI (MODELLO GRANDI FIRME) SU UN BANCO DELLA CROCETTA

Ed ora diamo uno sguardo alle bancarelle dei mercati cittadini in cerca di altre occasioni, sempre nel campo degli accessori per l'abbigliamento femminile.

Borse di tutti i tipi e... per tutte le borse ce le offre da anni, nel suo banco di vendita al mercato della Crocetta, Giovanni Barrani. Lo conoscono molto bene le signore torinesi che fanno a gara per accaparrarsi le sue perfette imitazioni (dichiarate) di modelli famosi, tipo Gucci, Valentino o Borbonese.

I prezzi sono ottimi: oscillano tra le 25 e le 30 mila lire le attualissime «cappelliere» in pelle o in gros con manico e inserti in vitello stampato. Leggermente più alto è il prezzo dei secchielli in cuoio nei vari colori (da 50 a 70 mila lire). Sono di colore blu le borse realizzate in vitello stampato e stivali nei modelli a due manici e in quelli tipo Borbonese.

E' questo, poi, il momento delle prime comunioni, delle cresime e dei matrimoni: quale borsa mettere con l'abito da cerimonia? Barrani ci offre simpatiche buste e pochettes in gros o vitello stampato nei colori blu, nero e cuoio a prezzi che vanno dalle 35 alle 40 mila lire.

Non mancano portafogli e portadocumenti tipo Cartier (20-25.000), cinture in cuoio stampato tipo El Campero e fuscinecche in morbidissima nappa: il prezzo oscilla tra le 25 e le 30 mila lire. Se volete farvi un regalo, non trascurate di prendere in considerazione uno di questi oggetti.

Servizi di
Paola Amico

Le borse (imitazioni di famosi modelli firmati) sul banco di Giovanni Barrani al mercato della Crocetta. A destra, mocassini in nabuk, scarpe da ginnastica Superga, paperine e scarponcini da montagna in vendita a metà prezzo da «Saranno Famosi»

KL LAGERFELD

Elizabeth Arden

BORSARI 1870

COROLLE

DEBORAH

VANDERBILT

8 Maggio
festa della mamma

In profumeria ti regaliamo una rosa per la tua mamma.
Un augurio a tutte le mamme
da parte del Sindacato Profumieri Piemonte.

Crisi CCT

IL TESORO PREPARA NUOVI TITOLI DI STATO

ROMA — Le case al posto di CCT e Buoni del Tesoro. E' questo il succoso della proposta di Nerio Nesi per ridurre il debito pubblico. Secondo l'agenzia Adnkronos il presidente della Banca Nazionale del Lavoro ha presentato, una settimana fa, al ministro del Tesoro Giuliano Amato un progetto volto a trasformare, previo consenso del possessore del titolo, «la carta finanziaria dello stato in carta immobiliare».

E non basta. Nel progetto, sempre ai fini di «gestire in maniera più articolata» il debito pubblico, si ipotizza anche una conversione dei titoli posseduti dai risparmiatori in «carta assicurativa».

Che la Bnl abbia lavorato intorno a questo tema del debito pubblico emerge anche da una nota tratta da «cifre essenziali dell'economia italiana e internazionale» a cura del suo ufficio studi. Porta un titolo che sembrerebbe enigmatico, senza la notizia del progetto che chiama in causa i beni immobili dello Stato: debito pubblico, un problema 'reale'- (virgolettato, non a caso).

Per far fronte al problema del debito pubblico occorre «fissare traguardi più ambiziosi che non il semplice azzeramento del fabbisogno al netto degli interessi», si legge nella nota della Banca.

Infine qualche cifra. Fino all'85 il tasso reale dell'intero debito pubblico è stato sistematicamente inferiore a quello del Pil. Nel 1986 i valori si sono praticamente allineati.

Vedrà anche De Benedetti

DAVIGNON A TORINO SVOLTA PER SGB?

TORINO — Forse siamo ad una svolta per la Sgb, la Société Générale de Belgique, contesa da De Benedetti e dal Gruppo Suez. Oggi Etienne Davignon, numero due del colosso belga, è a Torino per l'*European round table*, un organismo del quale fanno parte trenta dei più potenti industriali del mondo. Per l'Italia, oltre a Carlo De Benedetti, vi partecipano Umberto Agnelli, Raul Gardini, e Jacopo Vittorelli per la Pirelli. Anche Giovanni Agnelli sarà presente.

Davignon ha anticipato il suo arrivo in città. E' segno che vuole incontrare l'ingegnere di Ivrea per trovare una via d'uscita alla situazione di *empasse* che condiziona il futuro della Sgb? La supposizione è più che giustificata, anche se De Benedetti ha ricordato che intende portare avanti una trattativa diretta con il Gruppo Suez, ago della bilancia.

Da Bruxelles si apprende, intanto, che dovrebbe aumentare del 20 per cento in due anni la redditività della Société Générale de Belgique se ci sarà un accordo, per il management della maggiore holding belga, tra le cordate concorrenti, e se verranno nominati, ai vertici, operatori di prima qualità.

Lo ha affermato uno degli alleati belgi di De Benedetti, Pierre Scohier. Amministratore delegato della Cubepa, Scohier rappresenta, assieme al presidente Gevaert, l'uncoraggio belga in seno alla cordata guidata dal presidente della Olivetti.

A Torino un seminario della Fondazione Agnelli

ARRIVANO LE «TIGRI» DEL SUD-EST ASIATICO

All'esame degli esperti il «miracolo economico» dei Paesi emergenti d'estremo oriente, decisi a sfondare nel mondo

TORINO — Li chiamano le «tigri» del Sud-Est asiatico. Non sono personaggi dei romanzi di Salgari, ma i Paesi emergenti dell'Estremo Oriente, decisi a sbaragliare nell'economia mondiale, aggressivi sui mercati con i loro instancabili lavoratori. Il nuovo «miracolo economico» di queste genti interessa alla Fondazione Giovanni Agnelli, che oggi organizza un convegno sull'«*Asia del Sud-Est: società, politica e cultura*», in collaborazione con l'Institute for Southeast Asian Studies di Singapore.

«*Promuoviamo questo incontro* — spiega Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli — *consapevoli che questa regione, così compatta sotto il profilo economico, sociale, etnico, culturale e religioso, sta suscitando un profondo interesse nell'opinione pubblica internazionale*».

I lavori, in cinque sessioni, faranno il punto sulla situazione. Si spiegherà il quadro geopolitico dello scacchiere dell'Estremo Oriente, dove si confrontano in conflitti diverse etnie. Si darà un'occhiata alle città e ai villaggi, per studiare lo sviluppo urbanistico o per capire come crescono i giovani, attraverso le loro vita di relazione e le esperienze scolastiche. Dopo aver esaminato gli aspetti religiosi e le relazioni sociali delle comunità emergenti, l'attenzione verrà concentrata sulle tendenze economiche in corso «*di particolare interesse* — ricorda Pacini — *per gli operatori italiani*».

m. lup.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	420	Pacchetti	128
Alitalia	841	Perugina	3850
Alitalia p.	804	Perugina r.	1780
Allyar	6880	Pirelli spa	2475
Ausiliare	7900	Pirelli r.	2585
Benetton	9280	Pirelli r. n.c.	1543
Bioda De Med.	1925	Pol. Edit.	3800
Brioschi	720	Reggio Sole	3340
Buitoni	9800	Reggio Sole r. n.c.	2110
Buitoni r.	6870	Rejna	—
Buton	2880	Rejna r.	—
Cementir	3761	Riva Fin.	—
Cir	2988	Saes	1520
Cir r.	2180	Saes r.	1900
Cir r. n.c.	2490	Setamer	10450
Cremi	2188	Snia Bpd	1858
Editoriale	2410	Snia Bpd r.	1900
Eridania	2240	Snia Bpd r. n.c.	1207
Eridania r. n.c.	2249	Snia Fibre	1580
Ferruzzi	1445	Snia Tecnopol	4655
Ferruzzi r.	2540	Terme Acqui	1810
Fiat	9040	Toni	12400
Fiatpar	1325	Tripcovich	7450
Fiatrp	2805	Tripcovich r.	2830
Fiatrp	1840	**OSCILLAZIONI**	
Fiatrp r.	720	Assitalia	12850
Fisc	1800	Gemina	1275
Ifil p.	15500	Generali	23700
Manuli	3450	Ina, Ma Ta	—
Manuli r. n.c.	1770	Olivetti	9180
Mittel	3120	Ras	41400
Montedison	1580	Sai	—
Montedison r. n.c.	727		

Metà tecnico, metà «giornalista» ma prezioso collaboratore

UNA NUOVA PROFESSIONE ALLE PORTE: IL «CERCA NOTIZIE» LA REGIONE PREPARA VENTI NEO-LAUREATI

TORINO — L'ultima più efficace medicina contro il cancro sa come trovarla e può spiegare le tecnologie che l'hanno concepita. Rintraccia senza problemi tutti i brevetti dei supercalcolatori che possono esserle utili ad un impresa. E' in grado di spiegare il ciclo di produzione più economico per ogni genere di manufatto. E' il suo mestiere, fa il «tecnico dell'informazione». E' un ibrido professionale che ha rubato al giornalista il gusto per la ricerca delle notizie, che ricostruisce con l'occhio e il linguaggio utile ai tecnici, per agevolare il loro lavoro e fornire il più aggiornato «know-how» alle aziende committenti.

Saranno 20 giovani piemontesi i primi in Italia a ottenere questa qualifica. Li cerca per formarli la Regione Piemonte, in collaborazione con il consorzio per il trasferimento tecnologico «Convey» di Torino, creato nel 1984 da un gruppo di società operanti nel settore manufatturiero e del terziario avanzato.

I candidati ideali sono laureati o laureandi. Non è necessario siano già dei tecnici. E' più utile una mente brillante e flessibile, attenta ai ritmi che governano l'evolversi tecnologico. Devono però essere nati dopo il 20 aprile 1963 e risultare iscritti alle liste di collocamento. Per farsi avanti possono inviare con lettera raccomandata il loro curriculum presso il centro Convey, in corso Duca degli Abruzzi 18. Verranno quindi convocati il 21 maggio prossimo al Politecnico di Torino, per un esame orale di selezione. Coloro che lo supereranno godranno di una borsa di studio di 4 milioni e mezzo e di rimborsi spese. Potranno inoltre ottenere l'eventuale rinvio del servizio militare, per frequentare dal primo giugno un corso per «esperti in servizi di informazione per l'impresa».

Il programma di formazione si vale della collaborazione del «Consorci d'informació i documentació de Catalunya» a Barcellona, dove avranno luogo anche alcune attività. Gli studenti frequenteranno 1500 ore di lezione riguardanti tecniche di informazione avanzata, sistemi informativi in tempo reale, informatica, problematiche del «trasferimento dell'informazione». Quindi verranno introdotti in aziende ed enti interessati alla loro assunzione. Qui frequenteranno prima circa 400 ore di attività in «stages» specializzati, dove metteranno in pratica le competenze acquisite.

«*Saranno i primi tecnici della conoscenza italiani, esperti in problemi tecnologici ed economici* — spiega Giuseppe Provera, amministratore unico della Convey — *per poter fornire alla ricerca e alla produzione tutte le informazioni di base di cui hanno bisogno. Questi nuovi professionisti, capaci di operare con le più aggiornate fonti di informazione, impareranno ad accedere e consultare le banche dati del mondo. Così conosceranno le leggi dell'arte e gli operatori leader di qualsiasi settore. Le cognizioni acquisite le valuteranno a seconda dei bisogni che devono soddisfare. Quindi presenteranno il loro committenti un quadro globale di riferimento, ricco di informazioni già strutturate di elevato valore aggiunto, su misura delle varie necessità d'impresa*».

Gli sbocchi professionali sono già ben definiti. Il percorso formativo, al quale la Regione Piemonte ha concesso un finanziamento di circa mezzo miliardo di lire, proporrà tre categorie di esperti. I primi sono «tecnici» di informazione puri, adatti ad aziende di medio grandi e a società di consulenza. Altri saranno «addetti al marketing» di prodotti e servizi di informazione presso imprese produttive e di distribuzione. Una terza categoria comprenderà «progettisti» di sistemi informativi, quali banche dati, processi di elaborazione e software applicativi.

Maurizio Lupo

Nel 1987 l'ente avrebbe perso ben ottanta miliardi

LA RAI FA ACQUA, BERLUSCONI I SOLDI

«Sua Emittenza» stravince in finanza anche con il Milan

ROMA — L'aumento del canone televisivo non le è bastato per sanare le sue finanze. La Rai non riesce a mandare in attivo il proprio bilancio. Quello del 1987 dovrebbe lamentare una perdita di 80 miliardi di lire. Se godesse di sopravvenienze straordinarie il disavanzo raggiungerebbe anche gli 80 miliardi.

La settimana prossima il consiglio di amministrazione della tv di Stato farà il punto della situazione. Valuterà le cifre ed il da farsi. I conti in rosso ammonterebbero a 80 miliardi e 492 milioni, in perfetta linea con quanto era stata la stima preventivata a suo tempo.

Gli amministratori si consolano, perché temevano che la perdita potesse raggiungere gli 80 miliardi. Il passivo contabile teorico, di 79 miliardi, beneficia invece di poste straordinarie di ricavo per 18 miliardi. Circa 23 provengono da eccedenze derivanti dal ricalcolo di ferie non godute, mentre altri 18 miliardi sono frutto di canoni di esercizi precedenti, bloccati da una vertenza fra Stato e Regione Sicilia, riguardante la riscossione della tassa sulle autoradio.

In viale Mazzini però i contabili sono in stato di allerta. In bilancio è comparso per la prima volta il preoccupante rilievo che parla di 21 miliardi e 619 milioni per interessi passivi.

Il deficit ha una ragione senza precedenti, nella storia della Rai. E' diminuito l'autofinanziamento, mentre incomincia a pesare il conto di «magazzino». Qui vi sono i programmi prodotti e pagati che non sono mai stati diffusi nel corso dell'anno. Vi è una rimanenza di programmi di 728 miliardi, che hanno drenato liquidità, facilitando la creazione di interessi passivi.

Tutto ciò ha un motivo. Le diverse reti televisive, secondo alcuni osservatori, hanno avuto un'espansione incontrollata. I loro budget sono cresciuti di anno in anno. Per il 1988 la Rai Uno preventiva 210 miliardi di spesa. A queste cifre bisogna aggiungere un ulteriore venti per cento fuori budget derivante da entrate autonome. Crescono anche le spese per servizi esterni. Il conto è salito a 985 miliardi contro i 760 del consuntivo del 1987.

In questo modo un bilancio in pareggio diventa un obiettivo che può essere raggiunto con azioni politiche, considerando che non vi sarà più un altro ritocco del canone e che l'aumento del tetto pubblicitario, che verrà discusso la settimana prossima in commissione parlamentare, potrebbe risultare inferiore a quei 182 miliardi concordati da Rai e Fieg.

Enrico Manca

Silvio Berlusconi

MILANO — La scorsa domenica il Milan ha compiuto l'operazione sorpasso ai danni del Napoli di Maradona. Puntuale — e quasi scontata — la domanda d'obbligo: quanto vale, in moneta sonante, la squadra di Silvio Berlusconi? E l'investimento dell'imprenditore milanese quale ritorno ha avuto in termini di immagine e di quattrini?

Dicono i dirigenti della società calcistica: «*La sola squadra messa insieme da Berlusconi vale oggi cinquanta, sessanta miliardi, una cifra che, se il Milan si aggiudica lo scudetto, a luglio con l'apertura del mercato, lieviterà notevolmente*».

E aggiungono: «*In due anni sono stati investiti sulla squadra sessanta miliardi, cui vanno aggiunti i 28 miliardi dovuti agli ammortamenti ed al risanamento delle società delle precedenti gestioni. Ma le entrate della stagione calcistica 87-88, bene che vada e il sia ancora ai consuntivi, dovrebbero aver superato i 35 miliardi. E' ragionevole quindi ipotizzare che con il terzo campionato della gestione Berlusconi si raggiunga la copertura totale dell'investimento. Dipende da come si comporterà la squadra e dalle partite di Coppa. Già oggi stimiamo che il nostro parco giocatori valga settanta miliardi*».

Comunque vada a finire la stagione in corso, per il Milan l'annata 87-88 vo comunque considerata trionfale, soprattutto sotto il profilo economico. Le cifre che gli uomini della Fininvest espongono sono eloquenti. Una delle principali voci d'entrata sono stati gli abbonamenti, vero record per la società milanese: un'iniezione di 17 miliardi, costituiti da 65 mila abbonamenti, esplosi in due anni dei trentamila della gestione dell'ex presidente Giuseppe Farina. Al conto profitti si somma poi il miliardo e mezzo raggiunto dagli incassi delle partite di campionato, i circa due miliardi percepiti dalla Rai per i diritti delle riprese televisive, i diritti per le partite di coppa ed i due miliardi della sponsor Mediolanum Assicurazioni (gruppo Fininvest).

«*Quest'anno* — aggiungono al Milan — *le partite di coppa Uefa sono state soltanto due, e abbiamo incassato cinquecento milioni di diritti. Se fossimo arrivati in finale avremmo realizzato almeno un miliardo e mezzo di lire*». Se, come tifosi e dirigenti si augurano, il Milan quest'anno vincerà il campionato, la prossima stagione disputerà la Coppa dei Campioni: e gli incassi, rispetto alla Uefa, saranno notevolmente più consistenti.

c. p.

Diritti d'autore

E AGATHA CHRISTIE VALE 5 MILIARDI

NEW YORK — Con quattro milioni di dollari, pari a circa 5 miliardi di lire, il gruppo editoriale Putnam Berkley di New York si è aggiudicato un lotto di diritti d'autore che comprende, fra l'altro, 87 titoli della famosa scrittrice di romanzi gialli Agatha Christie.

Le opere della regina del thrilling sono state vendute dall'editore Dodd Mead, che ne era proprietario fin dal 1921. Per anni hanno costituito sicura fonte di utili. Ora però la casa editrice, fondata ben 140 anni fa, è in gravi difficoltà finanziarie. Ha bisogno immediato di liquidità per conservare la sua indipendenza.

Così, a malincuore, ha deciso di offrire sul mercato parte del proprio patrimonio bibliografico. Oltre ai gialli della Christie, diffusi in tutti i principali Paesi del mondo, Dodd Mead ha ceduto i diritti delle opere western di Maw Brand, popolare scrittore americano, fertile mente creativa di tanti eroi della saga americana del secolo scorso.

Design-casa

LA RIVISTA «DOMUS» PIACE AI RUSSI

MOSCA — Domus, la rivista italiana di arredamento e design, ha celebrato il suo 80° anno di vita con un'edizione stampata in Unione Sovietica. Per ora, hanno spiegato i responsabili della casa editrice, si tratta di un numero unico, ma non si esclude di poter dare il via a edizioni periodiche stampate direttamente in Urss (circa 35.000 copie, secondo le previsioni) a partire dal prossimo anno. «Non appena saranno risolti alcuni problemi di carattere organizzativo ed economico».

L'iniziativa della Domus è stata presentata nei giorni scorsi a Mosca dove i dirigenti dell'editrice hanno portato 7500 copie della rivista con testi e didascalie in russo ed in italiano.

Nella presentazione del numero speciale di aprile, il presidente del comitato statale per l'architettura Rozanov ha sottolineato come l'iniziativa di Domus sia frutto anche del nuovo clima politico e culturale che si sta aprendo in Unione Sovietica.

STAMPA SERA
AL VOSTRO SERVIZIO

sette giorni davanti al video: che cosa vedremo nella settimana

OGNI VENERDI' SUPPLEMENTO TV

Incalza la guerra fra dc e socialisti, colpi durissimi, esito incerto

FERROVIE K.O. GRAZIE AI PARTITI

LOTTIZZAZIONI, NOMINE, SCONTRO DI POTERE. E I VIAGGIATORI?

Ludovico Ligato

ROMA — *«E' la stessa storia della Rai, solo i ruoli cambiano. Lì tutto il potere ce l'ha il direttore generale, che è dc, e il presidente socialista deve inventarsi un suo spazio. Qui invece, chi comanda è il presidente, anche lui dc, e i panni del direttore generale stanno stretti al psi»*. Il consigliere d'amministrazione sorride amaro, mentre racconta quel che sta succedendo alle Ferrovie, ma la sua spiegazione è di una semplicità disarmante: polemiche, disfunzioni al vertice, ritardi e perdite del grande ente di Stato sono il «banale» risultato di una guerra politica tra i due maggiori partiti di governo.

Una guerra senza esclusione di colpi, però. Se alla Rai infatti tra Bianca e Agnes i contrasti di potere raramente giungono sulle pagine dei giornali, alle Fs tra Ligato (il presidente dc) e Coletti (il direttore socialista) è lite pubblica e continua, uno stillicidio di minacce più o meno velate, una pioggia di contronotizie fatte filtrare sapientemente.

Chi vincerà la lotta per il controllo dei binari? *«Alla Rai, se passa l'accordo sottoscritto tra Craxi e De Mita sulla gestione dell'etere e dell'informazione, non c'è dubbio che il potere del direttore generale verrà ridimensionato parecchio, ma qui è diverso, se la guerra continua e si insegue ad ogni costo giungere allo scontro finale, verrà affossata definitivamente anche la riforma dell'ente»*. Questa è la sconsolata risposta che viene dal consiglio di amministrazione, organo in cui sono rappresentate tutte le forze politiche parlamentari, e che ora si è trasformato in un'arena che assiste impotente allo scontro.

Commissariare tutto? Per la verità i responsabili dei partiti nemmeno ci pensano, come tra gli Orazi e i Curiazi, ogni cosa è delegata a Ligato e Coletti, che oltretutto si muovono bene, senza cadute di stile. E' praticamente impossibile infatti, farli parlare direttamente, mai si sognerebbero di personalizzare e pubblicizzare la guerra in corso. Ma da quale ufficio è «sfuggito» il documento top secret, che boccia gli anni della nuova gestione, dal 1986 ad oggi? E chi ha «rivelato» le cifre del deficit (oltre i 14 mila miliardi per quest'anno) sul quale viaggiano i treni pubblici? Con questi interrogativi si potrebbe andare avanti per un intero romanzo alla Guerra e pace, ma non sono che piccoli esempi dello scontro tra presidente dc e direttore socialista.

Ancora non si è arrivati al «mucio Sansone con tutti i filistei», ma la prospettiva è quella, anche se i due pubblicamente tacciono. Anzi, fanno mostra di buon vicinato e volontà di collaborazione. Addirittura, ieri hanno ricevuto insieme i sindacati, per consegnare una serie di documenti ambiziosi sulla priorità degli investimenti, la localizzazione degli impianti, il potenziamento delle strutture in vista del 1992. Un'atmosfera apparentemente serena, che ha un po' stupito gli interlocutori del sindacato, i quali conoscono bene la situazione ma giustamente fanno il loro mestiere; e tutto si è risolto in un nuovo appuntamento tra una settimana. *«Dobbiamo verificare se ci sono le possibilità di continuare a discutere oppure se dovremo scioperare»*, ha commentato Mancini, segretario della Cgil trasporti.

La speranza è l'ultima a morire, si sa, ma intanto le ferrovie si avviano al disastro, e la guerra tra dc e psi vede già uno sconfitto sicuro: il servizio pubblico. Non è tanto la perdita di immagine che pure conta: la pubblicità senza alcun riscontro reale, il fallimento della gara tra il «pendolino» e il trasporto aereo, i continui scandali che piovono dalle lenzuola delle cuccette agli appalti di ogni genere. Più grave è la paralisi di ogni iniziativa reale di rilancio, e più grave ancora il fallimento della riforma, che avrebbe dovuto trasformare le Fs in un'azienda moderna e competitiva, mentre ormai tutti rimpiangono i brutti tempi andati. Il cerrocione si è fermato, a tutto danno dei viaggiatori.

Gianni Pennacchi

A Pontedera si lottizzano anche le strade

«UNA STRADA INTITOLATA A BERLINGUER? D'ACCORDO, MA RINUNCIATE A VIA TOGLIATTI»

ROMA — Nella lottizzazione fra i partiti, c'entrano strade e piazze. Non è uno scherzo: tu dai una strada a me, io mi prendo il corso e l'altro si tiene la piazza.

Il «caso» è esploso a Pontedera, città toscana che diede i natali all'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, attualmente retta da una giunta formata da comunisti e socialisti. Nei giorni scorsi il pci ha chiesto al suo alleato di poter intitolare una strada ad Enrico Berlinguer, e la risposta è stata: d'accordo, ma dovete rinunciare a via Togliatti.

La lottizzazione di strade e piazze, per quanto riguarda Pontedera, risale comunque ad una decina di anni fa, quando la dc chiese di poter dedicare a Gronchi una via. La giunta di sinistra aveva risposto negativamente, perché l'equilibrio toponomastico fra i tre partiti popolari (dc, pci e psi) era stato raggiunto con l'intitolazione di tre strade, rispettivamente a De Gasperi, Togliatti e Nenni. Se si fosse dato spazio a Gronchi, la dc avrebbe avuto due targhe, contro una sola degli altri due schieramenti.

La questione Gronchi fu poi risolta dall'intervento del presidente Cossiga e ciò ha dato coraggio (in un certo senso) al pci, che intenda pareggiare il conto con la dc, aggiungendo in città un secondo nome, appunto quello di Berlinguer. La risposta del pci — Togliatti o Berlinguer — ha così trasformato quello che per i comunisti era un problema quantitativo in uno qualitativo.

A proposito della diatriba di Pontedera, c'è da ricordare che esiste una legge (la 1188 del 1927) che fa divieto di dedicare strade o piazze a persone che non siano morte da almeno dieci anni. Nessun Comune italiano — a quanto pare — ne tiene conto, nonostante i richiami del ministero degli Interni. E così scoppia «toponomastica selvaggia», a Roma come in periferia. Nella capitale, tanto per citare un episodio clamoroso, la precedente maggioranza di sinistra cancellò un tratto di via del Mare, proprio sotto il Campidoglio, per dedicarlo al sindaco comunista Petroselli, appena deceduto, dopo aver dedicato a Togliatti la più grande strada costruita a Roma.

LA DC: DOPO IL VOTO DI FINE MAGGIO NON ESCLUDIAMO GIUNTE CON IL PCI

Giuseppe Gargani

ROMA — Giuseppe Gargani, nuovo capo della segreteria dc, lancia un messaggio a Craxi: dopo le amministrative di fine maggio, per la formazione delle giunte locali, la democrazia cristiana giocherà a tutto campo. Cioè: dove saranno possibili giunte con i comunisti, la dc non avrà alcun problema a mettersi d'accordo con il pci. Dove invece sarà possibile creare situazioni simili a quelle di governo, stringerà patti con psi, pri, pli e psdi.

Il segnale arriva mentre si apre la campagna elettorale, ed è insieme una risposta alle decisioni socialiste di mettere in crisi le giunte a cinque, prima a Milano e poi a Roma.

Se ne è parlato ieri al vertice democristiano, che ha preso in esame i problemi elettorali, lasciando da parte il dibattito sulla linea politica del partito, tema che sarà affrontato nella prossima riunione, convocata per martedì 10 maggio.

La questione che ha preso più tempo al vertice dc è stata quella di Catania. La direzione ha indicato due nomi quello del presidente della giunta regionale Rino Nicolosi e Guido Ziccone, rappresentante laico della democrazia cristiana al consiglio superiore della Magistratura. Toccherà ora a Silvio Lega mettere a punto la lista catanese dalla quale uscirà il nome del prossimo sindaco della città.

Cei: dopo gli interventi di Poletti e del Papa

CL PIU' CAUTA DOPO I «RICHIAMI» SLITTA CONVEGNO SUI CATTOLICI

Don Luigi Giussani

ROMA — Le frasi pronunciate ieri dal Papa all'assemblea sono state chiare. Giovanni Paolo II ha fatto cenno al documento su «Comunione, comunità e disciplina ecclesiale» che i vescovi stanno elaborando, asserendo che «il rinvigorimento della disciplina ecclesiale non mortifica» lo sviluppo delle caratteristiche dei diversi gruppi, ma lo garantisce e lo consolida. Riferendosi a queste parole, gli osservatori hanno visto un riferimento alle tensioni e alle prese di posizione, in particolare, di «Comunione e Liberazione» in riferimento alla recente polemica con l'Azione Cattolica a proposito del «caso Lazzati».

Un'altra frase del Papa sull'esigenza di unità è stata vista invece in riferimento all'Azione Cattolica. «Questa esigenza, valida per tutti, diventa tanto più stringente quanto più diretto e organico è il collegamento con la gerarchia».

Come ha reagito CL? Nessuna dichiarazione ufficiale. Anche perché — secondo alcuni osservatori —, all'inizio dei lavori dell'assemblea dei vescovi, già il cardinale Poletti aveva rivolto un «richiamo» al movimento ecclesiale guidato da Don Giussani.

Quanto a una possibile ripresa delle polemiche sul «caso Lazzati», a buttare acqua sul fuoco sono gli stessi ciellini.

Il loro settimanale «Il Sabato» ha infatti deciso di rinviare il convegno previsto per metà maggio sulla recente storia del movimento cattolico in Italia, nell'intento di favorire una preparazione più attenta di un appuntamento che era andato caricandosi di eccessive aspettative polemiche.

Anche per quanto riguarda le vicende del quotidiano cattolico «Avvenire» e l'ipotesi avanzata da un'agenzia del rilancio di una vecchia testata cattolica, «L'Italia», già diretta proprio da Lazzati, a CL si sottolinea come l'«Avvenire» non sia l'organo di stampa di CL.

Cauto ottimismo dei sindacati, venerdì altro round

AEREI, TRATTATIVA VERSO IL DISGELO DOPO IL CAOS FORSE SI TORNA ALLA NORMALITA'

Giorgio Santuz

ROMA — Sindacati e aziende hanno ripreso le trattative per il contratto di lavoro del personale di terra del trasporto aereo. Le posizioni sarebbero quelle annunciate alla vigilia dell'incontro: da una parte le aziende che intendono procedere alla stesura dell'accordo siglato con i sindacati il 13 marzo scorso; dall'altra i sindacati che, dopo l'esito del referendum che ha bocciato l'accordo, chiedono la rinegoziazione di quei punti che i lavoratori hanno indicato nel voto.

Sindacati ed aziende torneranno ad incontrarsi venerdì 6 maggio, con una nuova riunione sul rinnovo del contratto del personale di terra del trasporto aereo. L'esito della riunione, che è cominciata ieri protraendosi fino a tarda notte, consiste in una cauta apertura nel confronto sulla ridiscussione delle parti relative all'orario di lavoro e l'accordo del 13 marzo scorso che è stato bocciato dai lavoratori nel referendum. Insomma, la vertenza potrebbe anche finalmente sbloccarsi.

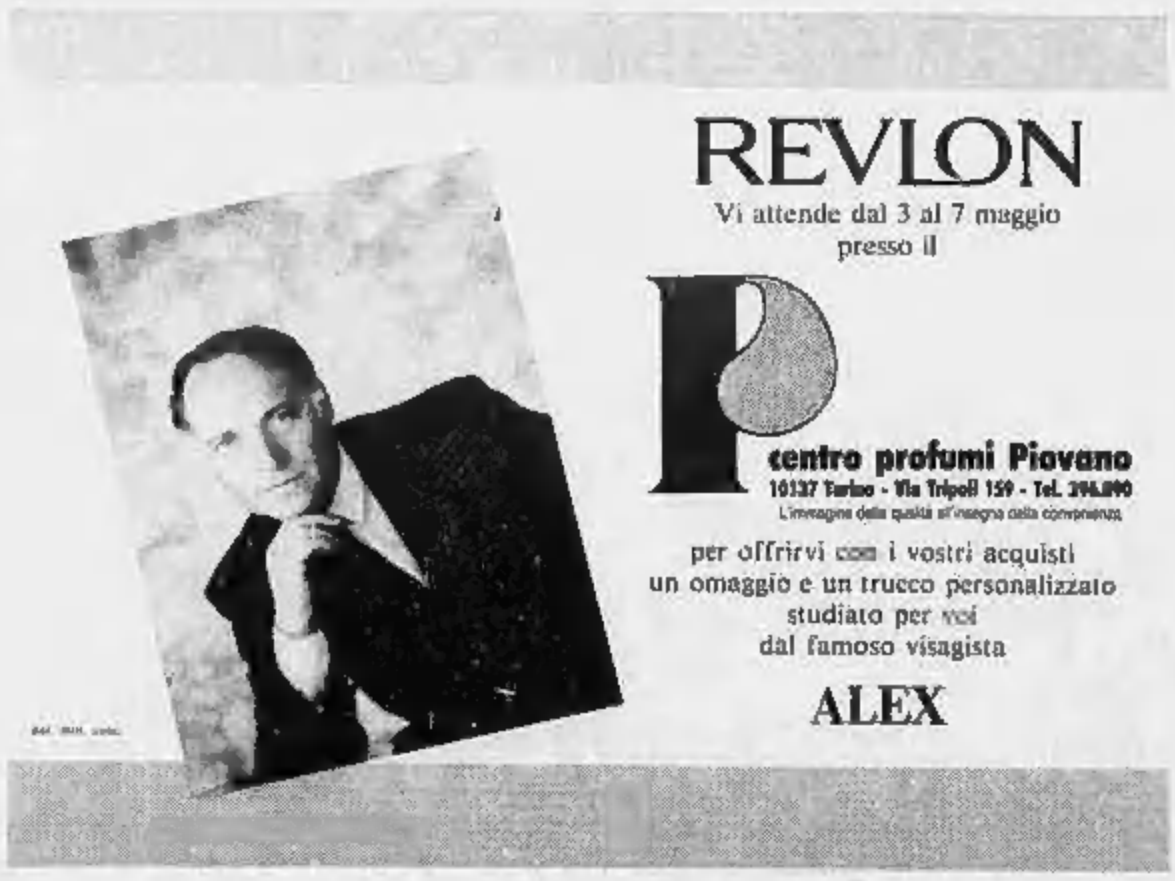
«E' l'inizio di un difficile disgelo» ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Filt-Cgil Donatella Turtura. «Se avrà sviluppi positivi lo si vedrà venerdì prossimo». Ha aggiunto che i sindacati hanno fatto presente alle aziende «la loro insoddisfazione per le attuali relazioni sindacali nonché per l'esistenza di problemi che dovranno trovare una congrua soluzione». Insomma, si vedrà.

Il segretario generale della Fit-Cisl, Gaetano Arconti, ha dichiarato di ritenere che «ci siano le condizioni per alcuni miglioramenti qualitativi su alcuni elementi della trattativa, in particolare per quanto riguarda l'orario di lavoro». Il segretario generale della Uil-Trasporti, Giancarlo Aiazzi, ha detto che l'incontro di venerdì servirà «alla stesura in termini dinamici e non fiscali del contratto e che ci sono le condizioni per migliorare l'intesa senza stravolgere le linee generali dell'accordo del 13 marzo».

Il segretario generale della Filt-Cgil, Luciano Mancini, parlando ai lavoratori, subito dopo la fine della riunione, ha detto che venerdì prossimo il sindacato «misurerà l'effettiva volontà della controparte nel discutere le richieste di miglioramenti avanzati dal sindacato». Secondo Mancini, «per ora la controparte avrebbe opposto un secco no solo alla richiesta di una revisione della durata del contratto, mentre avrebbe mostrato disponibilità sugli altri temi».

L'Intersind, in un comunicato emesso al termine della riunione, dopo aver affermato che essa «è stata convocata allo scopo di dar luogo agli opportuni chiarimenti per la stesura del testo contrattuale del personale di terra», ha sostenuto che «è stato precisato ai sindacati che questo ed altri incontri non possono che essere finalizzati all'anzidetta stesura, in piena aderenza ai termini contenuti nell'accordo raggiunto e firmato il 13 marzo scorso insieme con i ministri del Lavoro Formica e dei Trasporti, Santuz, accordo al quale occorre dare sollecita applicazione».

r. e.



DALLA CEE 1500 MILIARDI PER IL CENTRO DI ISPRA

BRUXELLES — Il Parlamento Europeo ha approvato di misura una delibera del Consiglio dei ministri della Cee che riorganizza, rilancia e rifinanzia il Centro Comune di Ricerca per i prossimi cinque anni. Di questo «Centro» — costituito subito dopo la firma dei trattati di Roma del 1957 — fanno parte quattro «centri nazionali»: quello di Ispra, il più importante, in Italia; Petten in Olanda, Geel in Belgio e Karsruhe in Germania.

Il Centro di Ispra, dove lavora la stragrande maggioranza delle 2260 persone, la cui occupazione sarà così garantita per i prossimi cinque anni, operava fino ad ora per il più nella ricerca della fissione nucleare. Ora il lavoro sarà invece orientato anche verso altri settori, come la radioprotezione, la tutela dell'ambiente, la scienza e la tecnologia dei materiali avanzati, le norme tecniche e i metodi di misurazione dei materiali di riferimento, ancora la fissione nucleare ma limitatamente alla sua sicurezza e alla gestione dei residui radioattivi, l'avvio delle ricerche sulla fusione termonucleare controllata che sarà il nucleare «pulito» del dopo-2000 ed infine lavori anche per conto terzi (industrie private ed enti pubblici). In totale vengono stanziati, per cinque anni, 908 milioni di Ecu, pari a 1500 miliardi di lire italiane.

Nella discussione in sala a Strasburgo della risoluzione Cee che poi è stata approvata, è intervenuto l'euro-parlamentare piemontese Mauro Chiabrando (è di Pinerolo) che, dopo aver già fatto parte del gruppo di lavoro sul rilancio e il finanziamento dei Centri di ricerche, a nome del Partito Popolare Europeo ha salutato con grande soddisfazione «la fine di un lungo e triste periodo di crisi di questo importante strumento della Comunità: crisi, scarsa operatività e quindi spreco di pubbliche risorse che avevano indotto taluni ambienti a pronunciare pesanti giudizi fino ad ipotizzare la chiusura dei Centri di ricerche».

«Noi non abbiamo mai condiviso — ha affermato l'on. Chiabrando — questo modo di affrontare il problema che consideravamo una fuga di fronte alle responsabilità che incidono sulle istituzioni comunitarie e la rinuncia ad un grande capitale scientifico, di esperienze professionali, di attrezzature che si era accumulato da quando i Centri di Ricerche erano stati costituiti».

L'on. Chiabrando ha sottolineato come il nuovo programma pluriennale potrà dare largo respiro ai progetti di ricerca di Ispra con l'augurio che si avvii una sorta di attività di ricerca anche per conto terzi. L'apertura del centro a questa nuova esperienza deve però rimanere limitata alla necessità di inserire il Centro stesso nelle realtà scientifiche comunitarie e non spingersi oltre: vi sono infatti preoccupazioni, da parte di alcuni Paesi membri, che vedono questa apertura come la sola vocazione futura, una sorta di «privatizzazione». Il Centro dovrà invece rimanere, sostanzialmente, un organismo comunitario sovranazionale, finanziato da fondi pubblici, per una ricerca pubblica al servizio di tutta la collettività, una specie di «polo europeo» della ricerca a fronte degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Unione Sovietica.

Gianni Sternello

L'inchiesta sulle «raffinerie» di Savona e Voghera

DROGA: L'AUTISTA DI CAROLINE NELLA «GANG» DEL PEDIATRA?

CONDANNATA NOVIZIA LIBANESE CORRIERE DI COCAINA

MILANO — *Dopo tre anni di convento aveva deciso di sciogliere i voti per accudire la madre gravemente malata, ma qualcuno l'ha aggregata ad una organizzazione per lo spaccio della droga e, per la somma di 500 dollari, ha accettato (sotto la minaccia di una pistola, dice lei) di portare da Beirut a Milano una piccola quantità di eroina.*

E' finita così in manette la novizia cristiano maronita Abi Khalil Mona Abdou, di 26 anni residente a Kahale, in Libano. La giovane, il 12 novembre scorso, fu fermata all'aeroporto di Linate e sottoposta a radiografia che accertò la presenza «nell'ampolla rettale» di sei ovuli di 136 grammi comprendenti circa 12 grammi di eroina.

Comparsa in tribunale è stata condannata a quattro anni di reclusione e otto milioni di multa. Il pm, Celestina Gravina, aveva chiesto quattro anni e sei milioni, mentre la difesa rappresentata dall'avvocato Edda Gandossi aveva sostenuto la possibilità di dichiararla non punibile per avere agito in stato di coazione morale. In pratica sarebbe stata costretta a inghiottire quegli ovuli per non essere uccisa.

GENOVA — Si allarga lo scandalo della droga raffinata dal pediatra vogherese Giorgio Cevini (già in carcere con la moglie, anch'essa coinvolta nell'inchiesta); emergono altri trafficanti e spacciatori eccellenti: uno è Augusto Cortemiglia, 37 anni, figlio di un docente universitario genovese, che avrebbe ottenuto gli arresti familiari. Dopo la scoperta di una raffineria in una villetta di Tovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra Ligure, i carabinieri ne cercano altre: una avrebbe funzionato nel Tortonese, un'altra in un appartamento di via Antigoni a Varazze dove il pediatra vogherese ha abitato.

Dall'indagine svolta dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria di Genova e diretto dal sostituto procuratore di Savona Tiziana Parenti, emerge che in Liguria è stata almeno dal 1982 al 1985 un crocevia per l'importazione e la distribuzione di cocaina non solo in Italia, ma in Spagna, Portogallo e soprattutto in Francia. Emessi 40 mandati di cattura, 30 già eseguiti.

«Mercato» più importante dell'organizzazione era la Costa Azzurra in estate: può essere stato un acquirente Antonio Barca, trentenne, di Ventimiglia, fermato nel Principato di Monaco: era l'autista personale della principessa Carolina di Monaco e il suo marito Stefano Casiraghi.

Si importava e si produceva all'ingrosso. Cento chili di droga purissima sono stati sequestrati nella villetta di Tovo S. Giacomo, ma se ne ritiene siano immessi sul mercato internazionale non meno di 200 chili, a circa 300 mila lire il grammo. Per mascherare le ingentissime somme di danaro, alcuni boss dell'organizzazione avevano acquistato ad Amsterdam partite di smeraldi e diamanti.

La cocaina arrivava dalla Colombia in aereo, scali a Zurigo e Francoforte, ma anche nelle stive della «Gran Colombian», nave con bandiera di Bogotà in servizio sulla linea tra il Sud America e il Mediterraneo, terminal a Livorno e a Genova.

Due figure di spicco, nell'inchiesta che sta assumendo proporzioni sempre più clamorose. Uno è Giuseppe Giorgio, 38 anni, siciliano. Latitante per aver subito una condanna a vent'anni, si era rifugiato a Porto Venere di dove dirigeva il traffico della droga, oltre a gestire bische: come aveva imparato da uno dei capi della mala genovese, Angelo Epaminonda detto il «Tebano», di cui era stato luogotenente e da cui aveva ereditato una parte del suo «impero» delle bische clandestine e della droga.

Era questo individuo, chiamato «Pino il siciliano», ad avere ingaggiato come raffinatore il pediatra di Voghera. Il dott. Giorgio Cevini, che aveva ammesso di aver raffinato solo qualche chilo di cocaina, era in realtà — come hanno accertato i carabinieri — il nuovo boss dell'organizzazione: lo era diventato quando Giuseppe Giorgio, suo «socio» era stato arrestato, nel giugno del 1986.

La droga veniva importata e lavorata a livelli industriali, con la collaborazione di quattro chimici fatti venire apposta dalla Colombia. I colombiani avevano preso alloggio, negli ultimi tempi, nelle cantine della villetta di Tovo S. Giacomo, dove, oltre alla droga in «barre» (di 250 grammi ciascuna) i carabinieri hanno sequestrato sofisticate apparecchiature per la raffinazione.

Il giro di affari dell'organizzazione viene calcolato sui 300 miliardi, ma si ritiene che ulteriori indagini portino alla scoperta di movimenti per somme assai superiori.

Abilissimi nell'operare in segreto nel riciclare il denaro, nel raffinare e smistare la droga, i trafficanti erano stati meno attenti nella loro contabilità e nelle loro annotazioni. Proprio da un'agenda del dott. Giorgio Cevini sono emersi nomi e cifre che hanno condotto i carabinieri sulle piste giuste.

L'arresto del pediatra voghere se è stato il primo passo verso la scoperta della gang. Naturalmente, i carabinieri hanno frugato nella vita del pediatra, scoprendo grandi fortune abilmente dissimulate: appartamenti, una villa a La Thuile, depositi: e, per la moglie, dalla quale viveva separato (ma in perfetta intesa sullo spaccio della cocaina) una residenza di 200 metri quadrati. Davanti alle prove schiaccianti, il dottor Cevini non ha potuto negare, coinvolgendo anche i coniugi italo-colombiani Pietro e Norma Carignano.

Guido Coppini

MAXIMOTO PER STALLONE

Los Angeles. Sylvester Stallone sulla sua moto con Barbara Walters, che lo ha intervistato per un suo «special»

QUANT'ACQUA SI SPRECA OGNI GIORNO NEL MONDO!

VENEZIA — L'approvvigionamento d'acqua rappresenta un problema per circa un terzo della popolazione mondiale.

La situazione è più grave nelle zone dell'Africa comprese nella fascia del Sahel, dove il deserto ogni anno «mangia» centinaia di chilometri quadrati di terreno; ma anche nel Messico, ad esempio, circa il trenta per cento della popolazione (soprattuto quella che si accalca nell'enorme bidonville di Città del Messico) soffre di malattie direttamente collegate alla cattiva qualità dell'acqua.

Sono questi alcuni dei dati più significativi sul problema dell'approvvigionamento idrico illustrati ieri a Venezia nel corso della conferenza stampa di presentazione del terzo convegno mondiale dedicato alle tecnologie avanzate nel trattamento delle acque.

Il terzo «Emergent Technologies», organizzato dall'«Awwa Research Foundation» di Denver, l'organizzazione che riunisce le società di gestione degli acquedotti americani, in collaborazione con «Federgasacqua» e l'«Arpiv», l'azienda municipalizzata di Venezia per la distribuzione dell'acqua, vede riuniti fino a domani nella città lagunare i maggiori esperti del settore di diciotto Paesi di tutto il mondo.

Temi del confronto saranno i nuovi sviluppi scientifici e tecnologici nel rifornimento idrico e, in particolare, i sistemi di trattamento chimico e microbiologico impiegati oggi per migliorare la qualità dell'acqua.

Parlando con i giornalisti, James Manwring, uno dei due direttori esecutivi dell'«Awwa Foundation», ha osservato che i problemi relativi alla quantità d'acqua disponibile per le popolazioni e alla sua qualità sono comuni alla maggior parte dei Paesi del mondo.

La presenza di sostanze organiche (trialometani e organoclorati) nell'acqua potabile, le difficoltà nella distribuzione idrica nei piccoli centri, la contaminazione da fertilizzanti delle falde sotterranee, sono comuni in ogni continente. Anche la perdita di acqua, per difetti di manutenzione delle reti di distribuzione, è un problema di valenza mondiale. Complessivamente — ha rilevato Manwring — è stato calcolato che venga perso circa il 15 per cento di tutta l'acqua convogliata negli acquedotti dei diversi Paesi del mondo.

Durante il convegno vengono discussi oltre 150 progetti approntati dalle diverse associazioni nazionali presenti all'incontro per ottimizzare i sistemi di trattamento e di rifornimento idrico. Tra questi saranno illustrati anche sei progetti predisposti dall'Italia.

Particolare attenzione comunque, sarà rivolta dagli esperti ad un sistema innovativo approntato dall'«Awwa» per la ricerca batteriologica nell'acqua. «La situazione "acqua" in Italia — ha osservato da parte sua il presidente della "Federgasacqua", Germano Bulgarelli — è più grave di quanto non testimonino le notizie che sempre più numerose compaiono sull'emergenza idrica nel nostro Paese».

Secondo Bulgarelli è necessario che si arrivi ad un'organizzazione più efficiente, di tipo industriale, all'interno della quale i Comuni, per gestire il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua, siano obbligati a consorziarsi.

La Provincia avvia una ricerca nelle scuole

OVADA E VIGNALE, UN RECORD NERO SONO BRUCIATE DALLE PIOGGE ACIDE

ALESSANDRIA — Ovada e Vignale Monferrato, in provincia di Alessandria sono tra i primi 22 Comuni italiani dove maggiore è la precipitazione di piogge acide. Lo ha stabilito il «Gre», Gruppi ricerche ecologiche, un'associazione riconosciuta dal ministero per l'Ambiente, e che si occupa di ricerca ambientale e anche di tutela ecologica.

Se al primo posto c'è la Valle d'Aosta, o meglio, Aosta (su questo aspetto si concentrò la polemica delle autorità valdostane contro questo record negativo), al quarto, in Italia, è piazzato il Piemonte e al quinto posto, in una graduatoria per province è situata quella di Alessandria con Ovada e Vignale. In passato delle piogge acide si erano preoccupati gli ambientalisti dell'Acquese, sostenendo che nella zona provocano danni ai boschi e alla vegetazione.

Avevano pertanto chiesto interventi alle Usl e agli altri organismi che si occupano di ambiente, per ottenere controlli e studi temendo conseguenze negative anche per la salute, ma non risulta comunque sia qualcosa sia stato fatto.

E' difficile dire se le piogge siano causate da inquinamenti locali o se provengano da zone distanti, tenuto conto, ad esempio, che in occasione di certi temporali estivi si riscontrano strati di polvere rossastra che si pensa possa essere sabbia proveniente dal deserto.

Intanto si apprende che l'assessorato provinciale all'Ecologia, attraverso le scuole ha iniziato da qualche mese un'analoga indagine e i dati raccolti verranno poi passati al Cnr per una valutazione scientifica.

Dice l'assessore Emilio Andreoletti: «Alle scuole medie superiori, e dove queste mancano a quelle inferiori, cui da coprire completamente l'intero territorio provinciale, abbiamo distribuito alcuni "Kit-Idrometer", piccoli laboratori chimici per raccogliere le precipitazioni, polveri, pioggia, neve, nebbia e rugiada e misurarne l'acidità. Alcuni dati già sono stati raccolti e devono essere ancora valutati, ma pensiamo che l'indagine debba ancora proseguire per alcuni mesi. Ciò allo scopo di avere la maggior gamma possibile di informazioni e trarne quindi le conclusioni».

Le piogge acide provocano danni ai boschi, la scomparsa della vita biologica negli specchi d'acqua non contaminati da fiumi o ruscelli inquinati, l'inaridimento del suolo, la corrosione delle opere d'arte marmoree, dei metalli, come le carrozzerie delle auto, e delle fibre tessili.

Emma Camagna

ARRESTATA L'INTERA GIUNTA (MONOCOLORE PCI) DI UN PAESINO CALABRESE

COSENZA — *I sei componenti la giunta comunale di Spezzano della Sila e un impiegato, addetto all'ufficio di stato civile dello stesso Comune, sono stati arrestati, stamattina, dai carabinieri, in esecuzione di ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica del tribunale di Cosenza.*

Gli amministratori sono stati eletti nella lista del partito comunista e l'impiegato, secondo quanto accertato dai carabinieri, è il segretario della sezione di Camigliatello Silano (la località sciistica della Sila Grande, frazione del Comune di Spezzano) del partito comunista.

Per tutti e sette gli arrestati le accuse (formulate in concorso e nelle ipotesi aggravate e continuate) sono di peculato, truffa aggravata, interesse privato in atti d'ufficio e falsità, contestate in relazione ad episodi accaduti tra il 1985 ed il 1987. Gli stessi carabinieri stanno notificando nove comunicazioni giudiziarie (nelle quali è ipotizzato l'addebito di peculato continuato ed aggravato) a componenti la giunta precedente a quella in carica.

● GENOVA — *I giudici della corte d'appello di Genova hanno confermato la sentenza di primo grado assolvendo per insufficienza di prove dal reato di interesse privato in atti d'ufficio l'ex sindaco di Deiva Marina Geraldo Giuseppe Bolla, 63 anni. L'ex primo cittadino era accusato di aver tratto vantaggio dal piano regolatore generale, da lui stesso votato, che prevedeva insediamenti turistici su terreni di sua proprietà, localizzati nelle frazioni di Preato Molino, Vaccarezza e Persico Funtanin. Già in primo grado, il tribunale della Spezia aveva cancellato, con l'amnistia, le altre imputazioni per abuso e omissioni d'atti d'ufficio.*

Proposta della Confesercenti sui «pieni» all'estero

BUONI-BENZINA AI FRONTALIERI?

Lo Stato perde quasi un miliardo ogni giorno

COMO — Per arginare l'ondata di automobilisti italiani, che per il pieno di benzina raggiungono i distributori svizzeri, francesi e austriaci, c'è una proposta avanzata dalla Confesercenti: estendere ad alcune zone delle province di Imperia, Novara, Como, Varese e Bolzano quanto in vigore nelle zone di Aosta, Gorizia e Trieste, dove ai residenti vengono distribuiti buoni benzina per l'acquisto della «super» a prezzo scontato presso i punti vendita della zona.

La proposta della Confesercenti va oltre, in quanto indica anche chi dovrebbe distribuire i «buoni benzina» e cioè le Camere di Commercio delle province interessate e l'Aci. Quante possibilità abbia questa proposta d'essere accolta e fatta propria dal governo è difficile dire, anche se non mancano i motivi per cui il problema dovrà comunque essere affrontato.

Infatti, stando a quanto afferma la Faib-Confesercenti, il mancato introito di imposta di fabbricazione per la «gita» di moltissimi automobilisti italiani per raggiungere le pompe di benzina d'oltre confine, dove la «super» costa meno, assomma giornalmente a un miliardo di lire. Siamo dunque nell'ordine di circa 300 miliardi di lire all'anno. Cifre considerevole, sulla quale la Federazione autonoma italiana benzinai-Confesercenti pone l'accento.

Sul fatto che molti siano coloro i quali raggiungono le «pompe» d'oltre confine per il «pieno» non ci sono dubbi. Basti dire che la diminuzione dell'erogato registrata dall'83 all'85 nelle sole province di Como e Varese è stata della misura di oltre il 10 per cento. Ciò ovviamente a causa della convenienza del prezzo della benzina nella Confederazione Elvetica. Attualmente la forbice fra i due prezzi è molto ampia. Nel Canton Ticino la benzina «super» costa mediamente 850 lire al litro. Quanto basta, insomma, per comprendere i motivi per cui le colonne di vetture con targa italiana ai distributori di benzina del Mendrisiotto continuino ad allungarsi.

Ciò, oltre ad avere pesanti conseguenze per il mancato guadagno dello Stato, provoca numerose altre conseguenze, quali quelle per l'occupazione e la viabilità. Tanto per restare alla realtà del Comasco e del Varesotto, probabilmente le zone più penalizzate, un centinaio sono i distributori che negli ultimi due anni hanno dovuto definitivamente chiudere perché non più in grado di tenere aperte le pompe. Da qui, quindi, la necessità di affrontare il problema. E i vari aspetti di questo fenomeno saranno esaminati domenica nel corso di un convegno nazionale di distributori di carburante che si terrà a Como, nel salone dell'Hotel Continental, a cura della Faib-Confesercenti.

Un convegno che fa seguito alle numerose assemblee tenute, nelle zone maggiormente interessate dal fenomeno, dagli operatori del settore e con la partecipazione di rappresentanti di governo e del Parlamento, a Como domenica converranno i rappresentanti dei benzinai delle province di Varese, Bolzano, Novara e Imperia, le quali — come detto — sono maggiormente penalizzate dall'attuale situazione.

C'è da dire che la possibilità di fare il «pieno» a buon prezzo negli ultimi tempi ha fatto sorgere anche fenomeni abbastanza curiosi. Non sono pochi quegli automobilisti che fanno la spola da Como a Chiasso per riempire il serbatoio della propria autovettura, sebbene che una volta in Italia viene svuotato perché la benzina viene rivenduta ad un prezzo superiore rispetto a quello praticato a Chiasso, ma pur sempre conveniente rispetto al costo italiano. Insomma, si assiste ad una sorte di contrabbando della super. Non pochi i frontalieri che, lavorando nel Canton Ticino, quando rientrano in Italia rivendono la benzina.

Marco Marelli

A CIELO APERTO.

LA NUOVA 33 SILVER. Nel cielo estivo brilla l'argento metallizzato della nuova 33 Silver. Brillante come le sue prestazioni: il motore boxer di 1350 cm³ e 86 CV, la velocità di 172 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

GLI INTERNI. Dentro la nuova 33 Silver ci si sente davvero a proprio agio. I nuovi rivestimenti interni assicurano massima freschezza e comfort. I sedili e l'abitacolo, rivestiti in tessuto color canapa, rappresentano l'ambiente ideale per la vostra voglia d'estate.

IL TETTUCCIO APRIBILE. In una ventata di novità non poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o si toglie del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuova 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

LA NUOVA 33 SILVER VI PORTA AL SETTIMO CIELO. Lasciatevi guidare dalla vostra nuova 33 Silver. Vi porterà a scoprire altre piacevoli novità, dal doppio specchio retrovisore, al volante regolabile in altezza, al contagiri elettronico. Ma nonostante tutte queste novità, apriti cielo: il prezzo non è cambiato.

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

6.000.000
SENZA INTERESSI
SU TUTTE LE AX
TRE E CINQUE PORTE
FINO AL 31 MAGGIO

NUOVA CITROËN AX GT. 180 km/h. RIVOLUZIONARIA.

Nessuna rivoluzione è mai stata inebriante come la nuova Citroën AX. Con un rapporto peso/potenza da primato. AX mette fine all'era dei consumi percorrendo fino a 25 chilometri con un litro di benzina (AX 10 e AX 11 a 90 km/h secondo direttiva CEE).

Con la sua avanzata tecnologia, AX rivoluziona la manutenzione, accontentandosi di un solo tagliando ogni 25.000 km. Con il confort delle dieci versioni a tre e cinque porte, con una abitabilità e una capacità di carico invidiate non solo dalla sua categoria, ma anche dalle classi superiori, AX vi trasporta direttamente nell'era del benessere, alla fantastica velocità di 180 km/h. E fino al 31 maggio, AX rivoluziona anche il mondo della finanza grazie alle eccezionali offerte dei Concessionari Citroën.

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI*	FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO
3.000.000 in 15 rate da L. 233.000	6.000.000 in 36 rate da L. 209.000 (risparmio L. 1.296.000)
6.000.000 in 12 rate da L. 500.000	7.000.000 in 36 rate da L. 243.000 (risparmio L. 1.512.000)
6.000.000 in un'unica rata a 6 mesi	8.000.000 in 36 rate da L. 278.000 (risparmio L. 1.728.000)

Finanziamenti senza interessi da cinque o sei milioni* rimborsabili in varie soluzioni come potete vedere nella tabella a fianco. Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni* che vi permettono di acquistare una AX pagando soltanto IVA e messa su strada, e tutto il resto in comode rate, con un taglio del 46% sugli interessi rispetto ai tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 2.5.1988. Le offerte sono valide su tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Correte subito dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai stata così a portata di mano come la nuova AX. E su tutte le vetture nuove, Citroën offre gratuitamente 12 mesi di servizio Citroën Assistance 24 ore su 24.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 60.000

AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PINCOTEX spa dal 1956 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche le pensionati coniuge in 1 giorno (portando busta paga oppure documento reddito) presso di noi. personale anche senza referenze fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi. e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immediati anche in seconda cessione fino a L. 100 milioni salinguale in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
PINCOTEX SPA
748 6300 - 721 0826 corso Francia 15.

A.A.A. sun in 3 giorni senza garanzie L. 10 milioni 60 rate L. 228 mila, 3 milioni 36 mesi 102 mila. Orario continuato sabato mezzo. Studiocasa 471 116 - 473 1029 corso P. Oddone 10, seriet immediate.

A.A.A. VI serve un prestito? Fin Nova vi finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata anche senza cambiali. Tel. 83 272 (8 linee r.a.)
FinNova

A.A.A. 3 milioni 60 rate 71.250, 5 milioni 60 rate 115 mila, 10 milioni 60 rate 230 mila. Ore ufficio Studio Fiduciario corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

A.A. 6 abbiocciamoli in 2 ore concedendo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare h37 348.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tutte formalità telefonando allo 011 650 3901.

ARTIGIANI commercianti dipendenti e casalinghe facciamo prestiti sulla fiducia per qualunque vostra esigenza. Liquidiamo oggi vostre richieste telefoniche verrete anche in 24 ore. Tel. 363 987 - 366 992.

ARTIGIANI, commercianti e dipendenti finanziamo immediatamente nessuna spesa anticipata. Tel. 539 568 - 542 658.

CONTANTI subito ad operai per rateazione attività commerciali interessanti. No spese anticipate. Torino 321 661, Rivoli 958 6356.

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni istruttoria telefonica massima riservatezza. Tel. 505 294.

PRIVATO concede rapidamente prestiti contanti da 1 a 5 e 1 a 50 milioni Tel. 011 660 809.

SOLO sulla fiducia 1-15 milioni soluzioni per tutte le esigenze 5 milioni firma singola. Telefonateci 696 5248.

Vi occorre subito un prestito? rivolgetevi a noi concediamo a un tasso vantaggioso rateazione. Tel. 505 403.

15.000.000 60 mesi L. 350 750 senza cambiali, rapida, altre forme. Fejat via Garibaldi 58, tel. 518 390.

18.000.000 in pochi giorni al 13% con garanzia ammortizzo L. 322 mila al mese non cambiarizzato. Tel. 749 5987.

9.000.000 a tutti L. 124 mila al mese in giornata senza pagamento in bollettini postali Tel. 749 722.

3 Aziende e negozi

A. DI SALVATORE 587 182 - 587 635 corso Tunisi 13 Ø cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
ACTIVA 542 756 cede in galleria Hotel ristorante prestigioso in splendida posizione turistica nell'alto Biellese.
ADIACENTE corso cambiale rivendita pane alimentari tabaccheria. Vil clientela sicura incasso stupefacente. Tel. 544 100.
AFFERMATISSIMA storica Collegno incasso L. 800 mila al dì vendesi liberamente. Tel. 787 081.
BAR angolo residenziale comodissimo dintorni vendesi Torino centro incasso L. 1 milione 200 mila al dì. Tel. 597 0106.
BAR fronte ospedale chiusura serale L. 450 mila al dì incrementabili cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 530 470.
BAR super con alloggio zona mercato L. 700 mila al dì cedesi a L. 190 milioni trattabili. Tel. 805 317 L.S.
BAR su piazza centrale ago incasso chiusura serale facile conduzione cedo anticipo L. 70 milioni. Tel. 547.189.
CAVIT 508.992 cede bar super zona S. Paolo orario cono punto di forte passaggio incasso L. 490 mila al dì.
CAVIT 558.997 cede ufficina autorizzata Lancia zona Venchiglia 200 mq oltre altri L. 200 milioni anno, dilazioni.
CENTRALISSIMO negozio alta moda cedesi. Telefonare 810 347.
CHIVASSO centro gastronomia dettaglio ti ben avviata in ampio negozio ristrutturato arredato. Tel. 913 931.
CLAVI 512.390 cede bar super angolare zona S. Rita L. 000 mila al dì facile conduzione.
CLAVT 512 390 cede bar super centralissimo con licenza rateazione L. 1 milione 500 mila al dì.
FUMETTERIA S. Rita avviata posizionata moderno buon incasso affitto modesto contanta Improgram 352.914.

SALUMERIA gastronomia 3 vetrine ampio locale ottima attrezzatura incasso L. 450 mila al dì impegnativo 352 914.
TINTORIA S. Salvario avviamento pluriennale ottima clientela ampio locale elevato utile Improgram 352 914.

4 Terreni

RICERCHIAMO Torino e cintura terreni residenziali e agricoli definizione rapida. Tel. 582 357.
VENARIA stazione Savonera vendesi terreno 3200 mq parte residenziale in blocco o frazionato. Tel. 596 749.
VENDESI terreno edificabile in Fiano prossimità cascina 2600 mq possibilità 2 lotti, dilazioni. C.G.I. 920 5432.

5 Locali e negozi

domande

CERCO alloggio/appartamento capannone mq 1000-1500 centro Torino comodo tangenziale. Tel. 668 8018 - 668 8831.
SOGEM srl tel. 532 444 cerca in affitto locali ufficio 200-300 mq per importante azienda milanese.

offerte

AFFARE Barriera via Verdi vende in nuovo complesso n. 3 box per un posto auto e n. 1 box doppi in blocco L. 290 milioni. Si esaminano permute. Telefonare 620.980.
AFFARE vendesi in via Nizza angolarissimo 600 mq con uffici più fabbrica, ottimo come impegno di capitale. L. 165 milioni. Tel. 637 798.
AFFITTASI zona corso Allamano locale semindustriale mq 2000 uso lavorazione industriale o magazzino o mq 6. C.E.A. 518 939.
ANGOLARE negozio commerciale corso Re Umberto mq 170 e seminterrato mq 150 ottimo prezzo vende Sis 511 977.
ANGOLO corso Gaio Cesare vendonsi 2 locali con soppalco e seminterrato mq 115. Flora 585 202.
AS.SERV.IM. corso Grosseto libero vendesi mun negozio anche frazionabili mq circa 60 dilazioni. Tel. 619 8103.
AVETTA vende box corso Inghilterra 25. Tel. 532 102 - 533 558.
BASSO fabbricato di mq 700 più 200 di cortile e 250 alloggio o uffici strada S. Mauro vendesi. Abaxi 749 3535.
BERNASCO affittasi locale industriale e uffici recente costruzione indipendente 600 mq. Tel. 531 006.
BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2200 più mq 280 uffici e servizi Tel. 619 341.
BOXES convenienti vicinato abbonati Rivoli vende Tel. 593 139.
CASAMERCATO 6544 affitta ufficio-abitazione mq 140 lubano 2 vani cucina 2 servizi 2 ingressi Crocetta.
CASAMERCATO 6544 mutui ipotecari ottimo stato manutenzione, mq 90 e 100 prezzi via De Sanctis.
EDILCASE 546.154 vende libero zona piazza Bengasi capannone industriale mq 410 con cortile privato mq 300 e palazzina uffici mq 285.
EXPOCASE 504 263 via Garibaldi libero locale commerciale mq 150 piano terra più mq 150 1° piano, L. 350 milioni.
FALILA 4 BERTINETTO 741 2674 vende mun negozio libero mq 40 via Cuneo, palazzina Tob L. 45 milioni.
GEGIM vende libero corso Trapani magazzino seminterrato di mq 300 con passo carraio. Tel. 517.568.
IMA affitta prestigioso locale uso negozio libero mq 100 via Sacchi 40. Telefonare 546 775.
INVESTITALIA 506 001 magazzini ed uffici in seminterrato piazza Benefica ampio locale mq 370 L. 210 milioni più 18% iva.
LIBERI negozi mq 90-130-240 grande casa con ampia vetrina adiacente via Garibaldi vendesi. Lucrano Vota 531 076.
LOCALE libero con servizi zona Pozzo Strada corso privato passo carraio finestroni corrente ENGEBI affittasi mt 4,50 L. 98 indeca. Tel. 338 517.
NEGOZIO libero via Guarduzzo 40, casa recente 2 ampi locali lubano basso lebbricanti indipendenza cam passo carraio e corte vero affare. Tel. 567.4956.
SOGEM srl tel. 532.444 vende box Bardonecchia.
SOGEM srl tel. 532 444 vende box Bardonecchia.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ELETTRICISTA esperienza decennale mansioni di capo cantiere ricerca ditta impianti elettrici industriali retribuzione adeguata alle effettive capacità. Tel. 271.835.

PRIMARIA azienda settore automobili ricerca urgentemente esperto eventuale di prevista capacità e con almeno 10 anni di esperienza effettiva. Tel. 484 0336 dalle ore 13 alle 14.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. LA Comedi, distributrice grandi opere editoriali e prestigiosi cofanetti di cucina ricerca esperti inserimento preferibilmente autonomi. Offre fisso mensile iniziale L. 1 milione non legato ad alcun minimo di fatturato più provvigioni più premi, rimborso km, rimborso di legge, supporti promozionali in collaborazione con importante rete televisiva lavoro per appuntamenti su nominativi forniti dalla società. Presentarsi ore ufficio in via Parma 25 - Torino.

A.A.A.A.A.A.A. società di assicurazione, operante con banche e finanziarie, primario gruppo bancario imprenditoriale offre crescita professionale ed elevata remunerazione con una gamma di servizi assicurativi, finanziari e bancari di assoluto livello. Ai collaboratori garantiamo una formazione completa e inserimento di Legge. Tel. 011 518 834 - 530.323.
ASSUME società di servizi immobiliari collaboratori esterni con auto propria di sicuro guadagno. Tel. 467 741.
AZIENDA commerciale assume con urgenza ragioniere plurilingue esperienza contabilità su computer passaggio diretto. Scrivere: Pubblicompass 11 - 10100 Torino.
AZIENDA commerciale ricerca massimo 35enne con solo anche 1° impiego. Offresi fisso e incentivo. Tel. 672.498.
AZIENDA in espansione cerca giovani diplomati anche primo impiego capacità attitudine commerciale per lavoro contatto con pubblico non di vendita. Tel. 548.538.
AZIENDA in espansione cerca giovani diplomati anche 1° impiego spiccata attitudine commerciale per lavoro contatto con pubblico no vendita. Tel. 548.538.
CAMEA Arredamenti cerca venditore/trice esperienza minima triennale vendita disegno trattativa clienti. Telefonare solo se donne al 215 091 mattino.
CERCASI per lavoro esterno, part-time automunito richiedesi cultura, presenza. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 748.723.
GRANATO MOBILI cerca venditori/trici esperti nel settore, possibilità carriera. Telefonare dalle ore 19.30 alle ore 20.30 al 834 052 - 627.0448.
IMMOBILIARE cerca ambosessi automuniti per lavoro vendita acquisizione esperienza nel settore (3 L. 445.433).
IMPORTANTE società immobiliare selezionata personale qualificato per ampliamento settori vendita e acquisizione. Offresi fisso più alte provvigioni possibilità carriera. Tel. 672.384.
ORGANIZZAZIONE finanziaria immobiliare assume ambosessi automuniti per consulenza lavoro esame grafia precedente esperienza tecnica anche in altri settori offresi retribuzione per sicuri capaci. Tel. 749.5857.
PER impegno marketing designer carriera 5 giovani interessati a specializzarsi ed inserimento settore moda. Tel. 548.877.
PER manifestazioni di moda a livello nazionale ricerchiamo 5 indossatrici da specializzare ai massimi livelli. Tel. 549.977.
PRIMARIA società, partecipata da importantissima banca, seleziona per potenziamento nuova struttura di sviluppo bancario, per zone di Setta, Vercelli, Asti, Alba e provincia Torino, persone rappresenza diplomate o laureate minimo 27 anni. Telefonare per appuntamento 011 533.535 (10 linee).

BABATELLI impianti assume geometra subordinato con contratto di formazione necessaria esperienza commerciale. Tel. 653.208.
SOCIETA' di informatica in espansione ricerca per la propria struttura Edp analista programmatore in Rpg 1/5 36 Ibm, con conoscenza problematiche contabili gestionali, inviare curriculum a: Pubblicompass 650 - 10100 Torino.
SOCIETA' di servizi finanziari in sviluppo cerca ragioniere automunito con spiccate doti comunicative e presenza da inserire nel proprio organico. Tel. 530.151.
SOCIETA' immobiliare cerca agenti anche esperti del settore per lavoro esterno organizzato. Tel. 530.163.
SOCIETA' leader intermediazione attività commerciali ricerca n. 2 venditori/trici anche 1° impiego purché massima ambizione cultura medio superiore automuniti volenterosi. Offresi fisso mensile più alti incentivi possibilità di carriera. Tel. 531.392.
SPA importanza nazionale offre opportunità d'inserimento in Stato di Torino. Si richiede età 23/35 anni e buona cultura. I 3 candidati prescelti frequenteranno un corso di formazione tecnico-pratico retribuito. Solo se liberi subito. Tel. per appuntamento lunedì al 748 345.

locali

AZIENDA posizione macchine per stoccaggio di truciolo cerca progettista. Vi invieremo curriculum presso ufficio tecnico. Tel. 218.4313.
AZIENDA costruzione macchine speciali di assemblaggio cerca progettista. Vi inviamo per proprio ufficio tecnico. Tel. 280.292.

8 Rappresentanti

ASPIRANTASSO massimo 26enne dinamico con auto per lavoro su aporima mercato training di formazione stipendio più provvigioni. Tel. 771.3080.
LA più importante società italiana del settore intende preparare Rappresentanti commerciali da inserire nella sua rete di vendita. I selezionati di età tra i 23 e i 40 anni potranno operare nella provincia di residenza con assistenza aziendale, lavoro organizzato, portafoglio clienti. Per colloquio informativo Pelaso appuntamento allo 011 335.6240.
SOCIETA' internazionale assicura operante nel settore servizi ricerca per la provincia di Torino e Cuneo agenzie/ne Signori da inserire in attività di marketing e vendita in un settore in forte espansione. Si richiede: età compresa tra 30 e 40 anni, titolo di studio diploma scuola media superiore, forte interesse a realizzarsi professionalmente, facilità a contatto umani, lavoro full-time, auto propria. Si offre: ambiente di lavoro stimolante, corso di formazione professionale, retribuzione fornita da fisso più incentivi. Per appuntamento tel. 011 619 3748.

SOCIETA' internazionale assicura ricerca per le province di Torino e Cuneo pensionati giovanili per una interessante opportunità di lavoro rivolto ai contatti umani nel settore della vendita. Si richiede disponibilità a spostamento con auto propria nell'ambito della provincia, dinamicità, libero da impegni, buona presenza e cultura. Si offre: buone possibilità di guadagno (fisso di L. 900 mila mensili più provvigioni) massima serietà. Per appuntamento e colloquio tel. 011 619 3748.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massime valutazioni Autosalone D'Elia c. Chiesasenza 241 tel. 251 326 sabato Aperto.

AUTOCENTAURO Mercedes 200 G.E. fuoriuscita fine 87 Thema T.D. 85 accessoriata; BMW 320 J 4 porte bianca 85; Volvo 740 GLE D6 84 accessoriata L. 14.500.000; Saab 900 GLE 85; Regata DS 84 L. 8 milioni 200 mila; Mercedes 250 D fine 85 vendo permuta valutata c. G. Cesare 204, telefono 209 3321.

AUTOMAR presenta l'auto più raffinata del momento nuova Hyundai Pony, 1.3-1.5 Sle economica e pratica. Via Turati 50. Tel. 319.8122.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media condizione pratiche valutazione corso Tortona 8 Tel. 671.643.
BMW 318 i bianco 1988 ultime condizioni garanzia vende Torino Simbol via P.C. Boggio 56. Tel. 335.8678.
CESSANDO ATTIVITA' vendiamo Bx 19 Tre 1983, Citroen Ds 21 Pallas interno cuoio, condizionata, Chevrolet Camaro coupé anno 1970, Panhard coupé 24 1964, Citroen Sm Maserati interno cuoio 1974. Tel. 741.2474 per informazioni.

DISPONIBILITA' autovetture nuove pronta consegna: Mercedes 250 D - 250 TD - 200 T - 190 E - 190 D 2.5 - 190 D Thauto c. Tortona, 877.720 - 877.523.
DISPONIBILITA' autovetture usate Mercedes 300 SE 86 - 280 SE 84 - 190 E 85 - 190 D 2.5 86 - 240 GD 83. Saab 9000 T 16 88. Lancia Thema T ie SW 87 turbodiesel - Y10 LX 88 Volvo 780 GLE TD SW 87 turbodiesel - 780 GL TD 84. Fiat Croma T ie 86 - Regata DS 86 86 - Uno Turbo ie 85. VW Golf GTI 16v 88 - GTI 85 - GL 84; Bmw 535 GEI 85 - Subaru 4x4 turbo SW 86. Suzuki SJ 413 88. Thauto corso Tortona 30 tel. 877.720 - 877.523.

JAGUAR 4.2 lenza serie full optionals in garanzia Jaguar vende Fiorauto Torino, corso Turati 13, tel. 505.585.
LANCIA Prisma 1800 grigio metallizzato 1984 un proprietario garanzia vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56.
LANCIA Thema turbo IE blu metallizzato km 20 mila garanzia listinabile vendesi permuta Auto B&B, corso Giulio Cesare 7, telefono 531.2878.
MERCEDES 260 SE Asa climatizzatore pochi km in garanzia vende Fiorauto Torino, corso Turati 13, tel. 505.585.
PORSCHE 928 S nero pelle ecc. pochi km in garanzia vende Fiorauto Torino corso Turati 13. Tel. 505.585.
REGATA DS bianca 1984 pochi km garanzia vende Torino Simbol via P. C. Boggio 56. Tel. 335.8678.
RENAULT 4 TL bianco 1985 buone condizioni garanzia vende a Torino Simbol via P. C. Boggio 56. Tel. 335.8678.
SAAB 900 i 2 porte bianco 1984 pochi km perfetto stato vende Torino Simbol via P. C. Boggio 56. Tel. 335.8678.
SAAB 900 T 83/84/85 full optionals in garanzia Saab 2 anni vende Fiorauto Torino corso Turati 13. Tel. 505.585.
SAAB 9000 T 85-86/87 full optionals in garanzia Saab 2 anni vende Fiorauto Torino corso Turati 13. Tel. 505.585.
SPORTAUTO Porsche Carrera Targa 85, coupé 84 e 85, SC 3.0 83, Thema IE turbo 87, Cherokee TD 87, Range Rover 4P 83, MG B coupé 78, vende permuta corso Stati Uniti 35. Tel. 011 538 114.
VOLVO 740 diesel 1984 grigio metallizzato garanzia vende Torino Simbol, via P. C. Boggio 56, tel. 335.86.78.
VOLVO 740 GLE Turbo 87 full optionals in garanzia vende Fiorauto Torino, corso Turati 13, tel. 505.585.
Y10 Fire bianca 1986 ultime condizioni garanzia vende Torino Simbol via P. C. Boggio 56. Tel. 335.8678.

16 Motocicli

MOTOMARKET
compera serie Enduro e Cavalpi pagamento immediato. Tel. 202.206 - 202.204.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI camera bagno veramente in ordine con angolare e lamo contanti L. 57 milioni. Tel. 530.163.
ACQUISTASI Rocca camera bagno servizi, pagasi in contanti. Astenersi perditempo e agenzie. Tel. 660 4096.
ACQUISTASI solo privatamente camera tinello servizi massimo 25 anni. Tel. 539.722 negozio tel. 519.7006 pasti.
ACQUISTASI solo privatamente 2-3 camera cucina servizi decoroso. Tel. 539.722 negozio - tel. 840.7437 pasti.
ACQUISTASI 2 camere bagno servizi possibilmente S. Rita pagamento immediato in contanti. Tel. 687.334.
ACQUISTO alloggio vuoto o garantito sfruttamento libero entro qualche mese pagamento contanti. Tel. 519.369.
ACQUISTO ampio 1-2 camere tinello anche piano alto libero entro gratis. Tel. 487.741.
ACQUISTO appartamento signorile Crocetta preferibile ampia metratura pagamento contanti. Tel. 590.214 - 596.168.
ACQUISTO libero anche da ristrutturare mq. 80-100 Parella Crocetta S. Paolo e dintorni. Tel. 798.708 - 596.990.
ACQUISTO privatamente libero 2 camere tinello. S. Rita - S. Paolo - S. Salvario - Parella - Mirafiori. Tel. 668.1136.
ACQUISTO signorile salonone 1 camera tinello bagno in Torino o zone Collegno Venaria. Tel. 473.0118.
A privati interessa acquistare libero in Torino o cintura 2 camere tinello o cucina con servizi. Tel. 650.5699.
BANCARIO urge acquistare S. Rita - c. Tosarlo 2 camere tinello o cucina pagando contanti. Tel. 364.527 ore pasti.
CASA in blocco acquisto in contanti a Torino o prima cintura anche occupata massima riservatezza. Tel. 599.087.
CERCO libero in Torino alloggio tello 60-90 mq possibilmente da privato. Tel. 590.698.
COMMERCIALISTA acquista in Torino zona signorile appartamento libero mq 80-120. Tel. 534.564 ore ufficio.
COMPRO alloggio 3-4 vani servizi zona servita bene escluso intermediari. Definizione immediata. Tel. 618.075.

CONSULEDILE
539.322 ricerca per acquisto: casali in blocco, singoli appartamenti, capannoni, magazzini. Pagamento contanti.

DA privato acquisto alloggio libero in Torino 2/3 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 857.967 ore pasti.
DERMATOLOGO acquista per matrimonio figlia in Torino 2-3 camere servizi casa decorosa 1° casa. Tel. 546.096.
ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio mq 60-100 casa bella vuoto o libero presto. Tel. 519.388.
IBOLA gestione Crocetta prestigiosa villa o alloggio con giardino. Scrivere: Pubblicompass 9 - 10100 Torino.
PRIVATO acquista comodo alloggio in Torino di circa 200 mq possibilmente piano alto zona centrale. Tel. 650.5636.

(continua)

Saluzzo: nelle prossime ore nuovi ordini di cattura per omicidio?

DAMIANO ACCUSO' DAL SUO LETTO DI MORTE «INDAGATE SU QUELLA VICENDA DI ABORTI»

SALUZZO — [illegible] aspettano nuovi sviluppi, notizie fresche, soprattutto [illegible] Bologna: c'è l'attesa di sapere chi sono i due pregiudicati arrestati a Torino nelle scorse settimane che sarebbero due dei tre malviventi implicati nell'aggressione al dottor Damiano e che, una volta [illegible] in carcere, avrebbero fatto il nome del professor Pierluigi Ponte di Verzuolo, forse come [illegible] di quella spedizione punitiva del 25 marzo 1987 contro il presidente dell'Usl che, per le ferite riportate, morì poi a Imola.

Ieri sera giravano [illegible] indiscrezioni, si sussurravano i nomi [illegible] questi due balordi di periferia e dei [illegible] ricercati dalla magistratura: uno di questi sarebbe un detenuto che, nei giorni [illegible] ferimento di Damiano, era in libera uscita per un permesso. Un'altra indiscrezione indica anche il luogo del «patto scellerato»: [illegible] discoteca vicina a Saluzzo. Non ci sono, però, conferme.

Per il momento si tratta solo [illegible] voci tutte da verificare [illegible] è molto difficile, soprattutto in questa fase, che il sostituto procuratore di Bologna dott. Alberto Candi (che dirige [illegible] indagini) rilasci qualsiasi dichiarazione: il magistrato da sempre è molto riservato, scrupoloso nel rispetto del segreto.

La [illegible] notizia sull'arresto del professor Pierluigi Ponte (avvenuto nelle prime ore del [illegible] di mercoledì [illegible] aprile nella [illegible] abitazione di Verzuolo) e quindi sugli sviluppi dell'indagine è giudicata negativamente dagli investigatori perché temono che [illegible] compromettere il prosieguo dell'in[illegible] che, [illegible] di capire, riserva ancora sorprese e sviluppi [illegible] inaspettati.

Commenti e reazioni in città alla notizia [illegible] provvedimenti presi dal dottor Candi sono tutti improntati quindi [illegible] prudenza, soprattutto all'attesa [illegible] prossimi atti giudiziari, dopo il primo stupore [illegible] all'arresto [illegible] professor Ponte, naturalmente conosciutissimo [illegible] professionista (ginecologo), direttore sanitario dell'ospedale (è [illegible] pensione lo [illegible] gennaio), personaggio influente [illegible] Versuolo. Per chi lo conosce riesce difficile immaginario nel [illegible] di bieco prezzolatore [illegible] killer (e del resto il professionista in essere respinge ogni accusa) che avrebbe assoldato per castigare il dottor Damiano, reo d'averlo indiziato per irregolarità all'interno dell'ospedale.

Irregolarità che [illegible] riferiscono soprattutto all'uso [illegible] parte del professor Ponte della camera operatoria [illegible] reparto di ginecologia: essendo direttore sanitario Ponte non poteva praticare interventi, però aveva richiesto di poterlo fare come assistente volontario al primario del reparto, professor Rosso, che l'[illegible] autorizzato. I sindacati contestarono la presenza di Ponte in reparto e di qui nacque un'indagine del comitato di gestione dell'Usl che, dopo aver [illegible] altre irregolarità amministrative in altri reparti, trasmise un rapporto alla p[illegible] della Repubblica che, nel novembre del 1987, ha concluso [illegible] accertamenti rinviando a giudizio quattro sanitari.

[illegible] questa la molla [illegible] scattare [illegible] determinazione [illegible] colpire Damiano, amministratore dc [illegible] tutti ritenuto di grande rigore? La spiegazione appare troppo semplicistica così come, al contrario, troppo complicata sembra la spiegazione di chi vede del ferimento, e quindi nell'assassinio, del presidente dell'Usl [illegible] colpo di coda del terrorismo in provincia o, magari, un fatto mafioso. Mancano, infatti, gli elementi per avallare queste due ultime ipotesi che appaiono [illegible] più «sc[illegible]mantiche» (così da scagionare in qualche modo ogni responsabilità locale) che altro.

Certamente il dott. Amedeo Damiano, [illegible] lunghi mesi [illegible] trascorsi nei letti d'ospedale, costretto all'immobilità dalla paralisi provocata dalle gallottole del killer, aveva [illegible] e ripercorso più volte ogni episodio della sua vita privata, professionale e di amministratore pubblico per trovare [illegible] perché al suo ferimento. L'ipotesi più probabile [illegible] che i colpi fossero in qualche modo partiti dall'ospedale, commissionati da qualcuno a [illegible] Damiano aveva «attraversato [illegible]», bloccato interessi particolari o compromesso la possibilità di affari. Ne aveva parlato con la moglie, Giuliana Trana (in ospedale a Savigliano, in questi [illegible], per un leggero intervento chirurgico in seguito [illegible] piccolo incidente stradale), con amici, colleghi e con il [illegible] comunista Ugo Pecchioli che [illegible] maggio l'aveva visitato nell'ospedale di Saluzzo.

Forse chi voleva colpire Damiano voleva dargli un avvertimento, ma i balordi assoldati per farlo non si sono limitati a gambizzare il presi[illegible] e, spaventati, hanno sbagliato il [illegible]. L'ipotesi, già [illegible] all'indomani dell'agguato, appare la più probabile in attesa [illegible] conoscere le motivazioni degli [illegible] operati dal giudice con la formalizzazione dell'inchiesta e il successivo processo. Allora si saprà chi, [illegible] e perché decise [illegible] colpire il dottor [illegible]miano e chi incaricò [illegible] farlo. Una storia che esce [illegible] confini provinciali e che in città è vissuta con la partecipazione rinnovata al dolore della famiglia Damiano, ma [illegible] un coinvolgimento [illegible] di criminalizzazione esagerata: [illegible] i colpi [illegible] stati commissionati da uno di qui. [illegible] in [illegible] questo è [illegible] fatto limite perché non fa certo parte del costume locale risolvere questioni, per quanto spesse, a pistolettate. Esiste, certo, un'arroganza di paese che è però la [illegible] dell'arro[illegible] urbana e [illegible] quella di un potere che non tollera d'essere discusso, intaccato.

Alla vicenda verrà dedicato un servizio oltre la cronaca nella trasmissione Samarcanda di Raitre in onda questa [illegible].

Alberto Gedda

MACCHINA RICHIESTA DI BROADWAY

New York, [illegible] stringe [illegible] mani di Ron Silver (a sinistra) [illegible] Joe Montagno (a destra), [illegible] termine del [illegible] spettacolo «Speed the Plow», diretto da David Mamet, al Royale [illegible]

Esplode [illegible] fabbriche di fuochi tre [illegible] e [illegible]

RIETI — E' andata quasi completamente distrutta [illegible] delle principali fabbriche di fuochi d'artificio della provincia di Rieti. Tre [illegible] persone ferite, in maniera [illegible] grave, a causa delle esplosioni che in rapida successione hanno distrutto sei delle sette casermette che componevano l'opificio [illegible] località Zoccani, nel Comune di Belmonte. [illegible] esplosioni sono avvenute alle 15 di ieri e [illegible] udite [illegible] anche [illegible] capoluogo reatino distante [illegible] quattro chilometri. La fabbrica appartiene ai fratelli Flavio e Bernardino Morzani, [illegible] feriti, che attribuiscono l'incidente allo cadute [illegible] fulmine. Negli ultimi dieci anni i fratelli Morzani avrebbero avuto altri due incidenti di questo genere, ma [illegible] [illegible]ppi [illegible] il più grave in assoluto fu quello avvenuto nell'83 a Borgorose con 6 morti.

Tre [illegible] Siracusano per [illegible]

SIRACUSA — Tre persone [illegible] morte [illegible] un'altra è rimasta ferita [illegible] uno scontro [illegible] due auto sulla statale che collega Siracusa a Cassibile. Le vittime sono Gaspare Urso, di 63 [illegible] la moglie Lucia Vitale, [illegible] 58, che viaggiavano a bordo di una «Fiat 127», e Dimitri Amenta, di 19 anni, che guidava una [illegible] Panda». Con Amenta viaggiava un suo amico, Luigi Rascina, [illegible] 22 anni, che è rimasto ferito in modo non grave.

[illegible] [illegible] milioni di francobolli di San Marino

SAN MARINO — L'amministrazione postale sammarinese, proseguendo nella politica di trasparenza [illegible] con il primo incenerimento del 6 agosto [illegible] esaurite le necessarie operazioni di inventario ha completato oggi la totale e definitiva distruzione delle rimanenze dei propri valori postali in [illegible] presso il magazzino filatelico di riserva. Sono [illegible] [illegible] macero 8.552.170 francobolli per un valore facciale di 2 [illegible] 874.840.434 lire, distrutti anche 211 171 valori postali per un valore superiore [illegible] 37 milioni [illegible] valori postali sono cartoline con sovrastampato il francobollo). Alle operazioni [illegible] presenti, tra gli altri, il segretario delle Finanze [illegible] Stato e Bilancio Clara Boscaglia e il deputato alle Comunicazioni Gastone Pasolini: c'erano anche Beppe Ermentini e Pier Guido Landi che [illegible] rispettivamente i presidenti dei collezionisti e dei commercianti filatelici italiani.

[illegible] i due i[illegible] [illegible]si in [illegible] in [illegible]

VITERBO — La questura di Viterbo ha reso nota che i due giovani uccisi ieri a colpi di pistola all'interno [illegible] una Ford «Taunus» con targa italiana sull'autostrada Utrecht-Amsterdam, in Olanda, sono Antonio Greco, di 25 anni, incensurato, [illegible] Viterbo, e Luciano [illegible] Angelis, di 25 anni, anch'egli [illegible] Viterbo, con precedenti per spaccio [illegible] stupefacenti e furti.

Dopo Palermo un'altra triste vicenda [illegible] Milano

CACCIATO DA SCUOLA A OTTO ANNI

Giuliano «insopportabile». Ora è [illegible] caso

MILANO — Dopo la vicenda del «supermonello» di Palermo, un'altra storia di [illegible] bambino espulso da scuola perché «troppo vivace». Per tutti è normale, a scuola, con un termine da psicologo, è «iperattivo», una sorta di Giamburrasca che non sta mai fermo, [illegible] fa dispetti a tutti, compagni e maestre, che rende difficile la convivenza [illegible] [illegible]. Così è diventato «insopportabile»: le prime volte lo hanno allontanato [illegible] dalla scuola, poi gli hanno cambiato classe.

E la situazione è esplosa: il bimbo, [illegible] [illegible] nocetta di essere sballottato da un'aula all'altra, si [illegible] e diventa aggressivo. Un giorno, quasi due mesi fa, viene chiamato il 113, vogliono portarlo [illegible] un'ambulanza. Interviene il padre e se lo porta a casa. E [illegible] allora il piccolo non [illegible] più piede a scuola.

Teatro d[illegible] vicenda sono [illegible] elementari [illegible] via Bottego, [illegible] Palmanova. E' qui che [illegible] maturata la storia [illegible] Roberto B., otto anni, originariamente iscritto alla III B, una classe a tempo pieno. La direttrice, Carla Ruffini, afferma: «*La questione è nelle mani del Tribunale per i minorenni, del provveditorato agli studi, dei servizi psicosociali dell'Usl di zona: sono loro che devono stabilire che cosa si [illegible] fare per questo alunno. [illegible] chiesto loro indicazioni perché la scuola ha già fatto il possibile*».

Il padre di Roberto, un pellicciaio che ha un altro bimbo [illegible] più piccolo che frequenta [illegible] stessa scuola, in prima classe, è esasperato e dice, quasi piangendo: «*Stanno [illegible] vivendo mio figlio. Ogni [illegible] mia moglie, quando accompagna a scuola l'altro figlio, [illegible] lo porta con sé e lui vuole andare a salutare i suoi compagni. Non glielo permettono, quasi se entra. Continua [illegible] dirmi: "Papà, io non [illegible] diverso dai miei amici, voglio stare con loro". Che [illegible] posto rispondergli? Tutti [illegible] psicologi [illegible] hanno detto che è normale; perché non può stare con gli altri? Se è diventato così aggressivo cerchiamo [illegible] capirne il perché; escluderlo non risolve certo il problema*».

Secondo il racconto del padre la situazione è precipitata nel momento in cui la scuola ha deciso di toglierlo dalla III [illegible] per inserirlo in un'altra classe con frequenza solo al mattino. Il comportamento del bimbo è peggiorato e la risposta della scuola è stata sempre più emarginante: per molte ore veniva chiuso da solo in un'aula con una maestra d'appoggio. Il bimbo per reazione scappava, o cercava di farlo e se non ci riusciva dava in escandescenze. Fino al giorno in cui, dopo aver fatto volare sedie e banchi, è stata chiamata l'ambulanza come si fa per un matto. Da allora per Roberto si sono chiuse le porte della scuola. E' intervenuta anche la psicologa: per lei il bambino non ha bisogno di terapia.

r. ori.

[illegible] a Viterbo [illegible] [illegible] a [illegible]

VITERBO — *I carabinieri della stazione di Civitella d'Agliano e della compagnia di Montefiascone hanno arrestato, con l'accusa di avere ucciso la moglie, Guido Caprio, di 40 anni di Cesena, l'uomo che era stato trovato nell'area di servizio di Civitella d'Agliano, sull'Autosole, in stato confusionale e col volto graffiato. Alle domande dei carabinieri aveva risposto di avere ucciso a Stecarda la propria moglie: di qui le indagini e, subito anche l'Interpol, l'arresto.*

Appello dei genitori del sequestrato in Campania

«FRANCO AMATO HA BISOGNO DI UN MEDICINALE PER GLI OCCHI»

SALERNO — Stanno proseguendo a ritmo serrato le ricerche del giovane studente universitario Franco Amato, di 28 anni, sequestrato la sera di sabato scorso dinanzi alla villa della sua fidanzata Elisabetta Della Corte, di 20 anni, in località Cesinola, una frazione di Cava dei Tirreni. A rapire il giovane, figlio dell'industriale Guerino, ex presidente della Cavese Calcio, ed imprenditore edile tra i più noti del Salernitano con industria per la produzione di calcestruzzo a Nocera Superiore, sarebbero stati in sei armati. Alcuni di essi si sarebbero espressi con accento marcatamente napoletano.

Alle indagini, oltre agli agenti della «mobile» di Salerno ed ai carabinieri, partecipano uomini di uno speciale nucleo della «Criminalpol» di Roma e di Napoli. In particolar modo sono state controllate le alture che circondano Cava, le località Croce e San Pietro. Si è anche levato in volo un elicottero dal quale sono state osservate [illegible] zone di montagna della costiera amalfitana. Sino ad ora, però, del nascondiglio del [illegible] non [illegible] è stata traccia.

Le indagini degli investigatori tendono anche a dare un volto al «basista» del [illegible]atra. Non risulta che i rapitori [illegible] si [illegible] messi ancora in [illegible] con i familiari del giovane ostaggio. L'avvocato Francomme, legale della [illegible] miglia Amato, ha lanciato oggi un appello ai sequestratori per far sapere che «*il giovane Franco ha bisogno di un prodotto medicinale per gli occhi*». Si tratta del farmaco «Alterpan». Si è appreso, infine, che [illegible] sconosciuto [illegible] telefonato ieri [illegible] redazione del quotidiano «*Il giornale [illegible] Napoli*» per far sapere «*alla famiglia Amato che il ragazzo sta bene e che deve preparare i soldini*». [illegible] inquirenti sono stati informati della telefonata ma non si [illegible] espressi in merito. L'anonimo [illegible] interlocutore ha parlato senza alcuna inflessione dialettale.

Portobello

1° MOSTRA MERCATO

Dedicata ai prodotti ARTIGIANALI E [illegible]

Palazzo Esposizioni
Valentino (V padiglione)
dal 6 al 15 maggio

Orario: 15-23
Ingresso L. 3000

Organizzazione [illegible]

Mancano personale amministrativo [illegible] giudici

[illegible] DI ALESSANDRIA [illegible] LA PARALISI

ALESSANDRIA — «Occorre l'intervento del ministro Vassalli» dicono magistrati e avvocati. «*Con tutti i parlamentari [illegible] provincia pensa di presentare una proposta di legge che permetta l'aumento dell'organico*» afferma l'on. Renzo Patria che [illegible] i colleghi Felice Borgoglio, Bruno Fracchia, Roberto Cassola, Gianni Rabino e al consigliere regionale Angelo Rossa [illegible] è occupato del caso. E soggiunge che per il personale amministrativo è sufficiente fare qualche pressione sul ministero di Grazia e Giustizia: infatti non è necessaria una legge, ma è sufficiente un provvedimento amministrativo. A Palazzo di Giustizia ad Alessandria manca il personale amministrativo e i giudici [illegible] sono in [illegible] tale [illegible] garantire [illegible] servizio efficiente. Il presidente del tribunale Marcello Di Serafino afferma che «[illegible]*tinuando così si rischia la paralisi*»; mancano tre giudici, forse anche quattro.

In pretura la si[illegible] [illegible] peggiore: afferma il pretore dirigente Mario Dell'Aquila che la pianta organica prevede quattro pretori ma attualmente ve ne sono due. «*Già quattro pretori [illegible] rebbero pochi perché [illegible]ntemente le nostre competenze [illegible] aumentate ma così le pratiche rischiano [illegible] restare ferme anche anni. Fortunatamente i quattro vicepretori onorari si prodigano offrendo tutta la collaborazione possibile che comunque non basta*». Le cose vanno molto meglio alla procura della Repubblica dove, come afferma il procuratore capo Marcello Parola, tutto il personale è in servizio e il lavoro viene svolto puntualmente.

Preoccupazioni vengono [illegible] dall'avvocato Giulio Garbarino che presiede l'Ordine. «*Abbiamo inviato una relazione al ministro Vassalli, dovrebbe contribuire, forse a fare finalmente varare una legge che risolva questi problemi consentendo l'assunzione di nuovi giudici*».

Va detto, infatti, che anche gli avvocati sono danneggiati dal cattivo funzionamento degli uffici giudiziari, per cui le cause sono rinviate anche [illegible] due anni.

a. ca.

L'istituto di ricerca della Montedison ha la sede a Novara

NUOVO [illegible] AL DONEGANI

[illegible] il [illegible] generale. [illegible] [illegible] il [illegible]

NOVARA — L'istituto di ricerca Guido Donegani ha cambiato il presidente e, [illegible] un certo senso, anche l'assetto operativo. [illegible] luogo di [illegible] Giacconi, del quale era appena scaduto [illegible] mandato, il consiglio di amministrazione ha designato Amilcare Collina che ricopriva già la carica di amministratore delegato. Ma già la qualifica del prof. Collina lascia intuire [illegible] il suo compito sia assai di[illegible] da quello [illegible] aveva [illegible]. Infatti [illegible] sua [illegible]rica è di «*chief executive officer*», cioè di presidente operativo e dovrà occuparsi delle strategie [illegible] [illegible]gani volte ad una più accentuata attività di ricerca nel settore della [illegible] industriale. La designazione di Collina, quindi, è legata ad una maggiore valutazione dell'istituto.

Ma le novità non [illegible] fermano alla [illegible] presidenza «*operativa*». Intanto dopo l'assemblea del 29 aprile il consiglio direttivo è risultato ridotto da [illegible] a 7 membri. Anche qui il motivo è legato al futuro; si è voluto, infatti, snellire il centro decisionale dell'azienda in [illegible] da renderlo più agile e determinato nell'assumere le decisioni.

E' stato questo consiglio «ristretto» a designare alla massima carica il prof. Amilcare Collina che [illegible] anni, ed ha svolto l'intera sua carriera all'interno del gruppo Montedison nel quale [illegible] entrato nel 1974. [illegible] Donegani, prima di diventare amministratore delegato, Collina [illegible] stato dapprima vice direttore, poi direttore.

Un'altra «novità» destinata a mutare l'assetto operativo dell'istituto di ricerca è la designazione a direttore generale [illegible] Stefa[illegible] Campolmi, [illegible] anni, già responsabile dell'area «*chimica organica*» del Donegani dove [illegible] dr. Campolmi, di origine fiorentina, [illegible] da 14 anni.

[illegible] [illegible] direttore generale è [illegible] voluto dal prof. Collina ed [illegible] destinato a fungere da vero e proprio «*braccio destro*» del neo presidente. Sarà di Campolmi [illegible] responsabilità della gestione operativa della società rendendo così possibile il totale impegno [illegible] Amilcare Collina nell'organizzare le l[illegible] d'azione dell'istituto e i collegamenti con le varie realtà del gruppo Montedison. La [illegible]rica affidata a Campolmi è assolutamente nuova per il Donegani [illegible] quanto [illegible] differisce [illegible] quella del direttore tradizionale che esisteva fino a quattro anni fa e che era poi stata [illegible] proprio per snellire la linea «*burocratica*» all'interno dell'istituto.

[illegible] nuovo presidente operativo Amilcare Collina mantiene [illegible] cariche di amministratore delegato del Mesa (Montedison Sistemi Avanzati) che a Milano si occupa della messa a punto [illegible] nuovi calcolatori, e di presidente del consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Plant Cell Research Institute, il centro [illegible] [illegible] biologica che [illegible] Montedison [illegible] [illegible] California.

Marcello Sanzo

l'albergo

l'oggetto ..... arreda un interno

SCONTI

Per rinnovo locali

[illegible]

Via Accademia Albertina 1 bis
Tel. 87.22.32

(aut. com. n. 887 del 5-4)

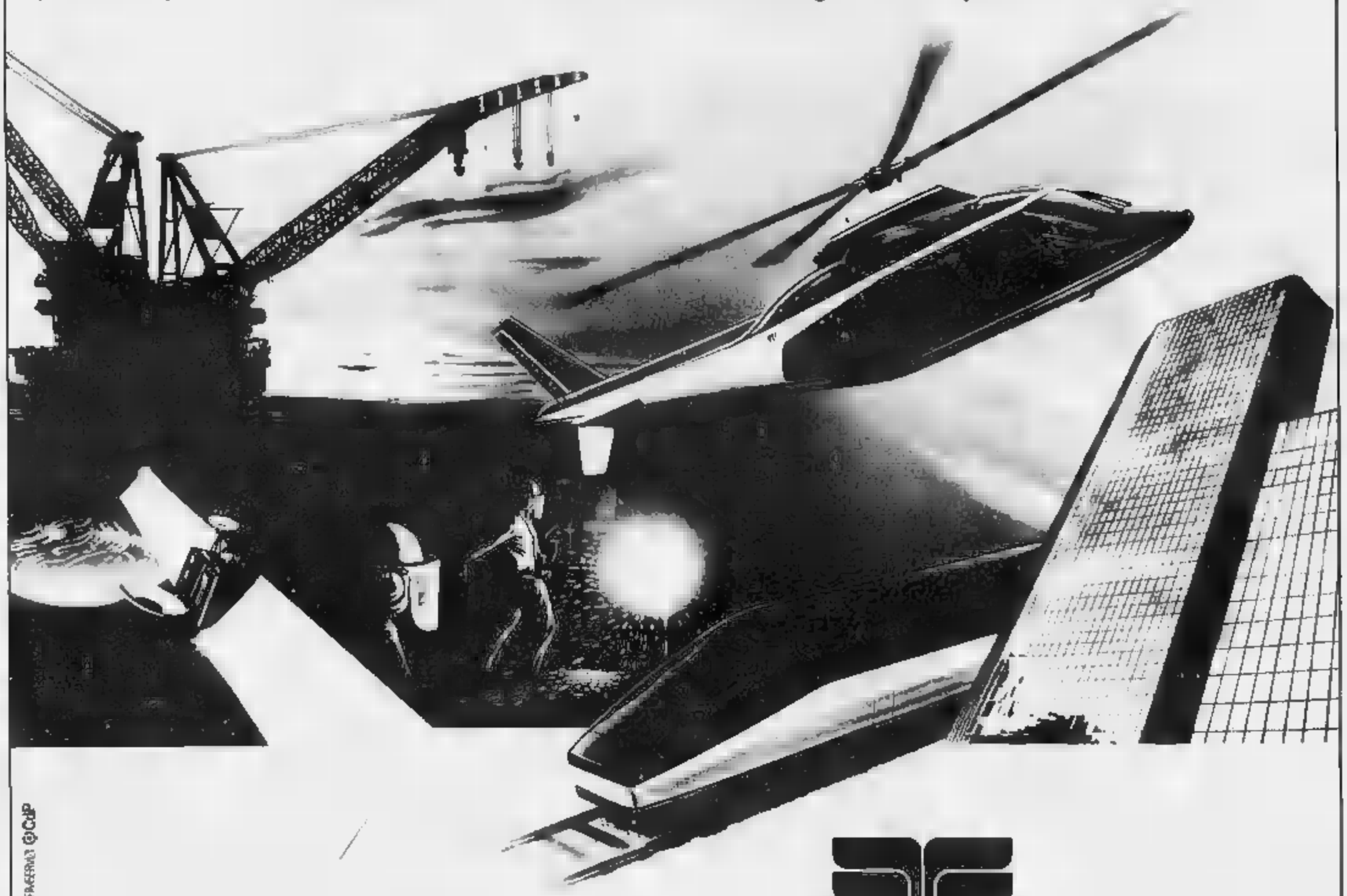
IL PROGRESSO DI UN PAESE DIPENDE DA TANTE COSE.

UNA È L'INDUSTRIA

Senza industria non c'è progresso.
Industria pubblica e industria privata.
Con una differenza: le imprese pubbliche non possono accontentarsi del profitto e dell'efficienza. Hanno un dovere in più, lo sviluppo del Paese.
In sei settori fondamentali per il presente e per il futuro dell'Italia questo sviluppo si chiama EFIM:

- sistemi di trasporto
- aeronautico
- sistemi di difesa
- alluminio
- vetro
- impiantistica

Oltre cento aziende, tecnologie d'avanguardia, un terzo del fatturato in export.
Tre finanziarie (Aviofer Breda, FEB, MCS), due società capogruppo (SIV, Efimpianti). Un'unica strategia.
E la garanzia di basi solide per il progresso italiano.
Tutto questo ha un nome: EFIM.



EFIM

INDUSTRIALE PUBBLICO STRATEGICO

Nessuna trattativa ed il governo si prepara a ricevere pieni poteri dal parlamento

VARSAVIA SCEGLIE IL PUGNO DI FERRO

Scaduto nella notte, per ora senza conseguenze, un ultimatum del direttore di «Huta Lenina» agli occupanti. Parole durissime del portavoce governativo, ma anche dei rappresentanti di «Solidarnosc»

DUKAKIS VINCE ANCORA

WASHINGTON — Michael Dukakis, il governatore greco-americano del Massachusetts, ha vinto le elezioni primarie negli stati dell'Indiana e dell'Ohio avvicinandosi sempre di più alla «nomination» del partito democratico per le elezioni presidenziali statunitensi in calendario per il novembre prossimo. Il vice presidente George Bush, senza alcuna difficoltà, avendo ormai perso tutti i suoi avversari, ha continuato nella marcia verso la storia in direzione della convenzione del partito repubblicano, in programma nel prossimo agosto a New Orleans, quale dovrà, forse, solo ratificare quello che gli iscritti e i simpatizzanti del partito hanno già deciso: la sua candidatura per le elezioni di autunno. Il nero Jesse Jackson, figura di spicco, ma secondaria a Dukakis nel partito democratico, è andato in consolazione della vittoria nel distretto di Columbia, dove si trova la capitale federale, Washington.

VARSAVIA — Mentre il governo di Varsavia rifiuta ogni trattativa con gli operai in sciopero da un maggior numero con i rappresentanti di un sindacato illegale», anche i cantieri di riparazioni navali «Remont» di Danzica sono stati occupati ieri dalle maestranze che chiedono [illegible] salariali e la legalizzazione nell'azienda del sindacato fondato da Walesa. Frattanto gli operai delle acciaierie di «Nowa Huta», alla periferia di Cracovia, dopo oltre una settimana di sciopero, non danno segni di stanchezza. Continuano però gli arresti [illegible] della protesta ed il governo si prepara a ricevere pieni poteri da parte del Parlamento allo scopo di «semplificare l'introduzione di riforme economiche».

I cantieri navali «Remont» (il cui esatto nome è «Stocznia Remontowa») nel [illegible] erano già allo sciopero i cantieri «Lenin» accanto ai quali si trovano.

All'Università di Danzica gli studenti delle facoltà umanistiche hanno cominciato un'[illegible] per solidarietà con i lavoratori. Per il momento nell'ateneo si sono riuniti circa 300 studenti che, con sacchi a pelo e cibo, si preparano ad una lunga permanenza. A Cracovia invece gli studenti della maggior parte delle facoltà universitarie, per protesta, hanno lasciato le aule.

Anche nella miniera di rame «Rudna», nella regione di Lubin (Alta Slesia) ieri è scattato uno sciopero nel quale si chiede la parificazione dei salari con quelli dei minatori del carbone, pluralismo sindacale e miglioramenti anche per le categorie [illegible]ari e degli insegnanti. I minatori in sciopero [illegible] inizialmente [illegible] rinchiusi in fondo alla miniera, poi hanno accettato di risalire e scioperano ora all'esterno occupando alcune costruzioni appartenenti alla miniera.

A Varsavia agenti di polizia in borghese hanno fermato ieri sera una ventina di persone al termine di una messa nella cattedrale di San Giovanni, nella città vecchia, completamente circondata da un eccezionale spiegamento poliziesco. Dopo la [illegible] nella cattedrale, per l'anniversario della Costituzione polacca del 1791, circa [illegible] persone erano state circondate [illegible] polizia con l'intento di impedire una manifestazione.

Il [illegible] di «Huta Lenina» ieri sera aveva dato un ultimatum agli occupanti, che è scaduto nella notte alle 4, perché sgomberassero i locali onde evitare «misure finali e disciplinari».

Il portavoce del governo, Jerzy Urban, ha usato parole molto dure nei confronti dei capi dello sciopero, che ha definito «politici mestieranti [illegible] potenze occidentali che hanno come obiettivo l'indebolimento del processo di riforme economiche nel Paese. Quanto agli scioperanti, il portavoce ha detto: «Una volta che le emozioni si saranno placate, riconsidereranno l'opportunità delle loro azioni».

Walesa, parlando agli occupanti dei cantieri, ha usato un tono altrettanto duro: «Se non otteniamo una vera riforma, ci sarà una rivoluzione sanguinosa». Intanto Kornel Morawiecki, il capo dell'ala secessionista di «Solidarnosc» («Solidarnosc combattente») non ha potuto rientrare in giornata a Roma, perché gli è stato impedito di imbarcarsi sul volo della compagnia di bandiera «Lot». Oggi Morawiecki cercherà di partire con una compagnia occidentale. Morawiecki era stato rilasciato dal carcere sabato scorso, per le sue precarie condizioni di salute e, grazie ad un intervento della Chiesa, imbarcato su un aereo diretto in Italia, dov'è stato sottoposto ad una serie di accertamenti clinici. Ora Morawiecki vorrebbe tornare a Danzica per unirsi agli operai in sciopero.

«Solidarnosc» ha [illegible]to che prenderà a suo carico tutti gli scioperanti per l'intero periodo [illegible] protesta.

SEI CONDANNE A MORTE

L'uomo che sorride salutando con la [illegible], in questa foto, si chiama Harrison Graham. E' appena stato condannato da un tribunale di Philadelphia a sei pene capitali e ad un ergastolo per aver assassinato sette donne

[illegible] e pompieri litigano mentre [illegible] turista [illegible]

NEW YORK — Un turista giapponese è annegato intrappolato in un elicottero davanti a Manhattan, mentre la polizia ed i pompieri litigavano su chi dovesse salvarlo. L'elicottero era precipitato nell'East River durante un giro turistico tra i grattacieli di Manhattan: il pilota e tre passeggeri erano riusciti a tornare in superficie, mentre l'uomo d'affari giapponese Takashi Oyama era rimasto intrappolato sottacqua. Nel giro di pochi minuti due sommozzatori della polizia ed otto sommozzatori dei vigili del fuoco hanno raggiunto il luogo dell'incidente. Mentre i due uomini della polizia si immergevano immediatamente per rintracciare il turista scomparso, i sommozzatori dei pompieri venivano bloccati da un ordine della polizia. «L'operazione è di nostra competenza — affermava — non possiamo saturare di sommozzatori la zona di ricerca». Il turista veniva trovato dopo trenta minuti ancora in vita (grazie alla bassa temperatura dell'acqua). Trasportato in ospedale veniva dichiarato morto dopo otto ore. «Se al salvataggio avessero partecipato anche i nostri sommozzatori il turista avrebbe potuto essere salvato» ha detto Joseph Bruno, capo dei pompieri di New York.

[illegible] in panne [illegible] carburante

WASHINGTON — E' stata accertata la causa che aveva determinato l'arresto in successione di tre motori di un Boeing 747 della compagnia aerea statunitense United Airlines, mentre era in volo da Los Angeles a Tokyo con 339 passeggeri e 19 membri dell'equipaggio: mancava il carburante. A quanto si è appreso, dopo l'atterraggio i tecnici hanno constatato che i serbatoi che alimentavano i tre motori erano completamente a secco. Il comandante ha potuto portare in salvo gli occupanti del grande aeromobile compiendo un atterraggio da manuale presso l'aeroporto Narita grazie all'unico motore funzionante.

Trapianto cardi[illegible] [illegible] miracolosa

[illegible] — Per la prima volta nella storia della medicina, una minuscola pompa cardiaca, non più grande di un fagiolo, ha tenuto in vita un paziente americano durante la fase critica che segue il trapianto del cuore. «Miracolosa è una parola forte — ha detto il professor Howard Frazier, direttore del reparto dei trapianti del Texas Heart Institute a Houston — ma si tratta proprio di un miracolo». Pochi giorni fa, ad un uomo di [illegible] anni (la sua identità non è stata rivelata) è stato innestato per due giorni il piccolo apparecchio per impedire il rigetto di un cuore appena trapiantatogli.

L'«Hemopump», inventato dal professor Richard Wampler, è stato inserito nel ventricolo sinistro del paziente mentre i medici gli somministravano i farmaci necessari al buon funzionamento del cuore nuovo.

Questa sera forse i soldati di Tel Aviv si ritirano

«FACCIA A FACCIA» NEL LIBANO TRA TRUPPE ISRAELIANE E SIRIANE

TEL AVIV — [illegible] concluderà in serata la massiccia operazione di rastrellamento effettuata dall'esercito israeliano nel [illegible] Libano per distruggere i [illegible]tuari» della guerriglia palestinese prevenendo futuri attentati e attacchi nel territorio israeliano. Tel Aviv, ha ammonito ieri il ministro della [illegible] Rabin non esiterà a compiere in futuro altri «blitz» nel vicino Libano meridionale se dovesse ritenerlo necessario. Ma è opinione degli esperti che l'operazione in corso da lunedì sera abbia anche il significato politico e dimostrativo: cioè mostrare agli arabi che la rivolta della popolazione palestinese che dall'8 dicembre si rinnova quotidianamente nella striscia di Gaza e sulla sponda occidentale del Giordano non ha per nulla scalfito il potenziale militare dell'esercito di Tel Aviv, la sua capacità di compiere dimostrazioni di forza laddove sia ritenuto indispensabile.

Anche oggi alti ufficiali e fonti autorevoli israeliane hanno ribadito il concetto espresso ieri dal primo ministro Shamir escludendo categoricamente che l'incursione di uomini, elicotteri e carri armati nel Libano sud-orientale possa preludere ad uno scontro con i soldati siriani attestati nella [illegible] valle della Bekaa.

Stamane comunque le truppe israeliane hanno assunto il controllo del villaggio e della zona collinosa di Maidoun, a pochi chilometri dallo schieramento siriano.

Lo si è appreso da testimonianze e da fonti dei servizi di sicurezza, secondo cui, prima di impadronirsi della zona, le truppe israeliane hanno avuto un combattimento di una ventina di minuti con forze filo iraniane.

La zona di Maidoun è a soli cinque chilometri dalle postazioni siriane nella località di Mashghara.

Assieme agli alleati libanesi dello «SLA», le truppe israeliane sono avanzate su due fronti verso i villaggi di Maidoun e di Ain Al-Tineh, con la copertura di un intenso [illegible] di artiglieria e l'appoggio di mezzi blindati.

I due villaggi sono situati ad occidente di quelli conquistati [illegible] truppe israeliane ed erano considerati basi dei miliziani filoiraniani dell'«Hizbollah» (Partito di Dio).

E' MORTA [illegible] LA GEMMA DI MARCOS

MANILA — Josefa Edralin-Marcos, 95 anni, mamma dell'ex presidente delle Filippine Ferdinand Marcos, è deceduta stamane dopo avere rivolto, inutilmente, un appello al presidente attuale, signora Corazon Aquino, affinché permettesse al figlio, attualmente in esilio nelle Hawaii, di rientrare in patria per soddisfare un suo ultimo desiderio.

Ieri una ondata di sequestri

COLOMBIA, [illegible] RAPISCONO DIPLOMATICI

BOGOTA' — Spettacolosa e sensazionale ondata di rapimenti di diplomatici stranieri, giornalisti e personalità politiche in Colombia, da parte di organizzazioni guerrigliere, tanto da interessare i ministeri degli Interni, della Giustizia, degli Esteri e le forze di polizia e dell'esercito. Nella giornata di martedì sono stati sequestrati due consoli della Germania Federale, due funzionari svizzeri di organizzazioni internazionali, un politico liberale e tre giornalisti colombiani. Inoltre, sono falliti i rapimenti di un console francese e di un console panamense.

La «Union camilista esercito di liberazione nazionale» (Uceln) ha rivendicato la responsabilità dei sequestri del console tedesco occidentale a Bucaramanga, nel Nord-Est della Colombia, Sigfrid Markeret, del presidente del Consiglio di Santander, Dario Parra Anoya e di tre giornalisti residenti nella stessa città.

La «Uceln» ha fatto sapere, per mezzo di comunicati telefonici, che i sequestri rientrano in una campagna per costringere [illegible] politiche del Paese a portare la Colombia su una nuova strada di riforme.

Nel mese [illegible], sempre nel quadro di questa campagna, furono rapiti dieci sindaci e tre giornalisti, che furono in seguito liberati con messaggi da consegnare alle autorità di governo. Dopo la liberazione, i sindaci ed i giornalisti dissero di essere stati sottoposti, in accampamenti dei guerriglieri nel folto della giungla, a corsi e lezioni di marxismo.

L'Esercito popolare di liberazione maoista (Epl), ha invece rivendicato la paternità dei sequestri avvenuti a Bogotà, del gerente della camera di commercio-svizzero-colombiana, Ricardo Aufderesken e del direttore della società elvetica «Pace in terra», Wilfredo Lerner. A Medellin, secondo città della Colombia, la «Union camilista dei uraba», un commando della Uceln, ha invece rapito il funzionario consolare della Germania Federale, Helmut Lukert.

STORIA ILLUSTRATA
MAGGIO

dossier
STORIA DELLA BORGHESIA ITALIANA
Dal [illegible] all'800

MAYA, DALL'[illegible] ALL'ETERNITÀ
[illegible]

KALASHNIKOV
[illegible] DEL CREMLINO
Ritratto [illegible] del [illegible]

1948, L'ANNO DEL DESTINO
Dal Fronte Popolare [illegible]

L'ANNUNCIO, L'ANTEFATTO
[illegible] DELLA POLITICA SPETTACOLO

TORMENTO E CASTIGO
[illegible]

Arnoldo Mondadori Editore

Le risposte [illegible] principali «leader» di colore nel recente saggio del giornalista economico Anthony Sampson

COME PUNIRE IL SUD AFRICA RAZZISTA? LA PAROLA AI NERI

[illegible] risposta [illegible] alla problematica [illegible] nel [illegible] storia dell'«apartheid»

«Nero & Oro», sottotitolo «Sudafrica: diamanti, rivoluzione, apartheid», è l'ultimo saggio di un giornalista economico, Anthony Sampson, che per anni ha lavorato nella redazione della rivista sudafricana «Drum». L'indagine di Sampson, edita da Rizzoli (28.000 lire), costituisce l'accurato tentativo di dare una risposta, non superficiale, non istintiva — pur se vi emergono proteste di imparzialità — all'ormai antico quesito che turba l'Occidente industrializzato: «Contro il regime razzista di Pretoria, sanzioni o [illegible] sanzioni?». E cioè hanno ragione [illegible] che sostengono che le sanzioni, in ultima istanza, danneggiando l'economia del Paese, costituiscono anche un danno per i neri? Oppure i provvedimenti economici punitivi, unico mezzo coercitivo legale, sono indispensabili per isolare il regime di Botha nel contesto internazionale e favorire una transizione del potere alla maggioranza di colore?

In testa a tutti, contro le sanzioni, sono sempre stati Reagan e la Thatcher che — Simpson spiega [illegible] — soffrono della sindrome [illegible] «anti comunista». Il primo ministro inglese, al di là dell'amicizia personale del marito Denis con Botha, è addirittura affascinata dall'«orgogliosa leggenda afrikaaner» del «lager», il campo fortificato degli antichi coloni boeri». Entrambi i leaders, che però hanno dovuto fare i conti con le rispettive [illegible] parlamentari, motivano ufficialmente il loro [illegible] sanzioni asserendo che [illegible] rono maggiori investimenti e maggiori aiuti per l'assistenza e l'istruzione dei neri allo scopo di renderne possibile l'espansione economica e [illegible] comunicazioni migliori che, a poco a poco, liberalizzeranno la mentalità della gente».

Anthony Sampson

Molti bianchi in buona fede, spiega l'autore riferendosi [illegible] alcuni sudafricani liberali, [illegible] effettivamente «rimasti sconcertati dal fatto che l'Occidente potesse imporre [illegible] e, per conseguenza, ostacolare le prospettive economiche dei neri».

Questo dicono i nemici delle sanzioni che si guardano bene però dal chiedere ai neri che cosa ne pensino. L'autore, sulla presenza nella regione delle multinazionali europee e americane, dà la parola, tra gli altri, a Desmond Tutu: «Rimanete — osserva il [illegible] — più favorevolmente colpito se non mentissero a proposito della ragione per cui rimangono nell'Africa e dicessero sinceramente: "Ci stanno a cuore i nostri profitti", invece della [illegible] secondo la quale le industrie troverebbero qui per il nostro vantaggio. Non vi vogliamo. Vi prego, fateci un favore: andatevene e tornate quando avremo un Sud Africa democratico e giusto». Questo pensano Tutu, Nelson Mandela e la maggior parte dei neri.

Del [illegible] la gigantesca «Anglo-American», [illegible] controlla una buona fetta delle miniere d'oro nella regione e che è arrivata a controllare la metà delle azioni quotate [illegible] di Johannesburg, in «Nero & Oro» spiega candidamente attraverso un suo dirigente: «Posti di fronte alla scelta tra il caos e l'ingiustizia, può talora essere necessario scegliere l'ingiustizia».

Sampson, segue lo sviluppo dell'economia sudafricana. Il mercato del suo bene più prezioso — l'oro — in un percorso storico, fitto di avvenimenti drammatici che hanno coinvolto emotivamente l'opinione pubblica dei Paesi «civili», disposti ad accettare che il proprio benessere derivi dallo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, ma [illegible] qui si realizza in forme così manifeste, come in Sud Africa. Il dimostra che sanzioni o disinvestimenti industriali occidentali sono sempre stati direttamente proporzionali alla convinzione che il processo di trasformazione, violento o no, in Sud Africa [illegible] diventando irreversibile. Gli uomini d'affari dei Paesi industrializzati, [illegible] si muovono anche perché spinti [illegible] imbarazzanti domande degli azionisti, nelle assemblee ordinarie, sul ruolo dell'impresa in questo Paese razzista, ma in ultima istanza nelle loro scelte domina ancora [illegible] volta il calcolo del profitto. Ed anche quando decidono disinvestimenti, lo fanno in modo particolare puntando soltanto a salvare la faccia: via l'«Ibm» che la «General Motors», per fare due soli esempi, hanno venduto i loro stabilimenti a managers sudafricani, ai quali han prestato il denaro per l'acquisto e ai quali continuano a fornire tecnologie.

Anthony Sampson infine mette in guardia da una delle armi fondamentali del regime di Pretoria, la censura, che in questi anni proietta nel mondo esterno l'immagine di un Sud Africa quasi pacificato. Mentre gli scontri, gli episodi di opposizione armata dell'African National Congress, gli arresti illegali, la tortura, continuano [illegible] essere all'ordine del giorno.

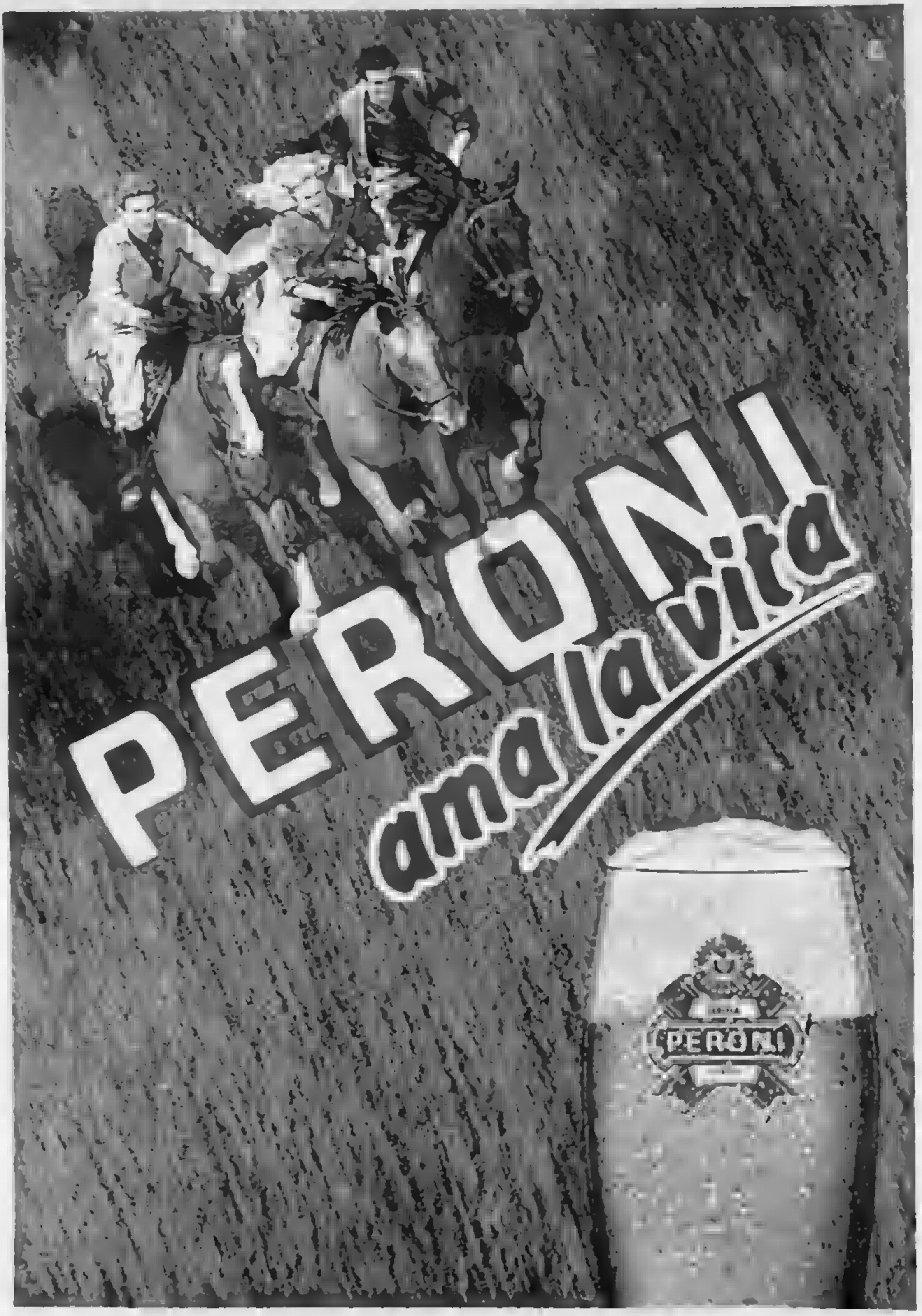
E dunque — si chiude «Nero & Oro» sull'attuale momento storico [illegible] «polveriera africana» — «l'Occidente non può sottrarsi alle proprie responsabilità in una regione che ha contribuito a forgiare, e la cui potenza industriale e militare ha creato con i suoi investimenti e la sua tecnologia. Americani ed europei hanno [illegible] incoraggiato i sudafricani neri a pretendere i loro diritti e si [illegible] impegnati ad aiutarli a conseguire una società democratica e giusta. Nessun popolo può tradire un altro popolo più completamente che incoraggiandolo prima a ribellarsi e abbandonandolo poi, quando viene a trovarsi di fronte al pieno impeto della repressione».

Salvatore Rotondo

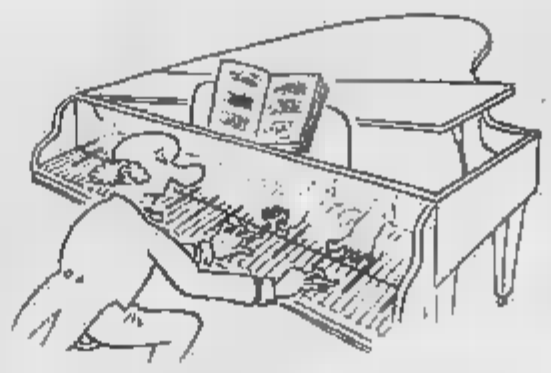
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
[illegible]
VIA PO 51 - VIA DI NANNI 120
da VIOLETTA AVOGADRO

[illegible]	L. 29.900 in più	VALIGIE CON RUOTE	L. 49.900 in più
[illegible]	L. [illegible]	SACCHE VIAGGIO	L. 39.900 »
BORSELLI UOMO	L. [illegible]	[illegible]	L. [illegible] »

Tutte le valigie per aereo rigide e morbide
Saldi tutti i tipi
SCONTO DIPENDENTI FIAT - RAI


PERONI
Peroni
amalita
PERONI

Questo bravo «fumettista» torinese, ricco di un umorismo fresco e genuino, è già noto a milioni di telespettatori per la sua presenza su Raiuno ogni giorno alle 12,30, nel momento in cui va in onda «Pronto, è la Rai?». Per Chiostri si è trattato di un vero e proprio battesimo alla tivù, che gli ha conquistato subito più simpatie

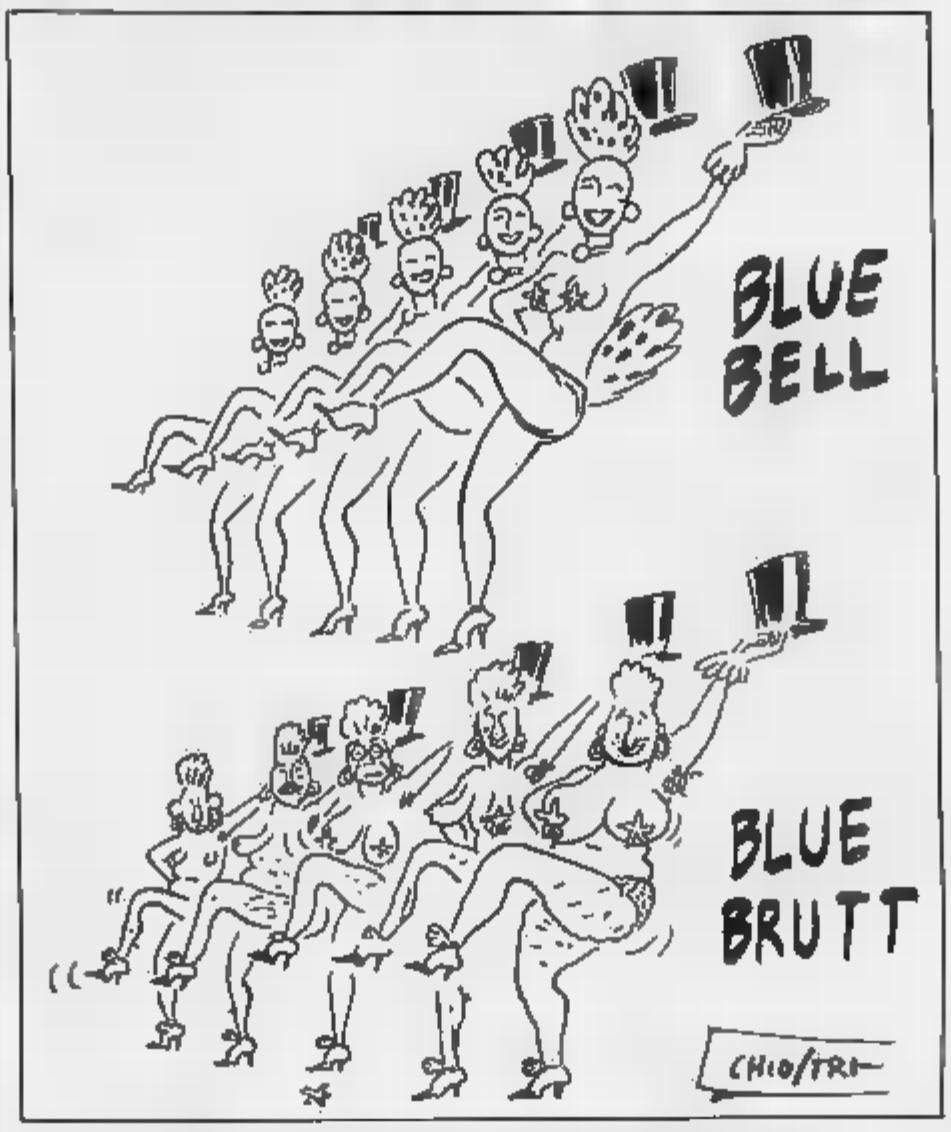


Gianni Chiostri, un modo diverso di far «fumetti»

IL SUO HUMOUR STILE MACARIO E' NATO IN UNA «SOFFIA»

Ogni giorno sue vignette sono proposte nella sua della trasmissione «Pronto, è la Rai?», dalle 12,30 alle 14 su Raiuno sino al 3 giugno, presentata da Magalli e Simona Marchini: sono infatti i siparietti d'apertura delle due parti in cui si svolge il gioco a quiz «Il Pignatutto» condotto da Magalli e dall'agenzia torinese

E' questo il «battesimo televisivo nazionale» per Gianni Chiostri, 41 anni, disegnatore umoristico e residente a Torino dove lavora in una classica «soffia», soffitta, in un'antica casa di via Monferrato, strada nella quale si ritrova un po' di Praga e di Proust. Una popolarità improvvisa costruita però attraverso gli anni. Chi che, ottobre, è stato ospite fisso della trasmissione «Caffè» in onda il lunedì sera su «Telecapole», conclusasi la settimana.



Umorismo con semplicità è la chiave di lettura per le vignette di Gianni Chiostri. Le «idee» gli vengono da situazioni che viviamo ogni giorno, tradotte in disegni associati a poche parole

«*Sono davvero* popolare, famoso?», chiede ente Chiostri attualmente sta realizzando un calendario umoristico per una ditta produttrice di pneumatici che vede la ruota protagonista e provocatrice di situazioni comiche. «*Per ora non mi fermano ancora per strada per chiedermi gli autografi... ammesso che questo possa succedere ai disegnatori*».

La famiglia dei disegnatori (dai caricaturisti ai satirici, dai comici ai politici...) si è ulallargata molto forse proprio per questo suo essere divenuta un fatto di moda. Quale etichetta usi per definirti come disegnatore?

«*Un umorista: non ho altra pretesa, con i miei disegni, se non quella di p un sorriso, magari uno scoppio di risa, scevro da quel senso di psicoanalisi che permea oggi un po' tutto e tutti. Mi sembra che l'umorismo tenda, in questi tempi, a intellettualizzarsi sempre più e per questo il grande pubblico se ne allontana*».

Quindi ti rifai alla comicità più immediata e semplice: per fare un esempio torin potremmo dire «alla Macario»?

«*Direi proprio di sì. I miei disegni, le mie vignette sono comprensibili a tutti e, dichiaratamente, vogliono far ridere: quando le realizzo mi diverto per primo io. L'autore al quale mi rifaccio, e che apprezzo di più, è un certo Aragones (del quale non so nulla) che pubblica i suoi lavori sulla rivista americana MAD*».

Nelle tue vignette manca in parte scritta, la didascalia oppure la zionale nuvoletta che riassume il senso del disegno: perché?

«*E' una mia scelta, chiaramente. Anziché scrivere, le parole preferisco a volte illustrare il disegno con una seconda nuvoletta nella quale riprenda il senso di quanto voglio raccontare con la vignetta*».

Vignette quali sono protagonisti uomini grandi nasi e calvizie e donne dalle lunghe criniere...

«*Sì: è un fatto che mi deriva dall'aver disegnato, per anni, caricature, dai parenti agli insegnanti di scuola, agli amici... Il naso è poi una parte fondamentale del volto, è il suo asse d'equilibrio come già diceva Leonardo. Così iniziato il disegno partendo sempre dal naso, allungandolo in una sorta di virgola. Le donne le disegno con cascate di capelli per rispettare una sorta di tradizione canonica dei nudi: gli uomini brutti con i loro nasoni, le donne belle con le loro criniere, mentre gli uomini in il vedo calvi forse rifacendomi a quello che Flaubert diceva a proposito della pelata che sarebbe dovuta a eccessi carnali giovanili o a pensieri molto elevati...*».

Un atteggiamento che sa di maschilismo...

«*Tutt'altro. Io verso le donne ho un atteggiamento derivato da una massima di Ennio Flaiano: non le capisco, mi limito ad amarle*».

Lasciamo perdere: come hai iniziato?

«*Nel modo più tradizionale: sin da piccolo riempivo fogli e fogli con disegni. Ricordo, ad esempio, che a quattro anni ottenni un certo successo con il disegno di una ballerina... A scuola facevo le caricature di tutti e questo mi ha provocato qualche incomprensione, soprattutto all'esame di maturità. Sono un geometra pentito: fino all'anno scorso ho fatto il rappresentante per un'industria chimica, poi ho deciso di cambiare pagina, di dare un taglio a tutto e di dedicarmi completamente al disegno. Quest'attività, comunque, non l'avevo abbandonata mentre ero rappresentante: ho partecipato a varie rassegne umoristiche e ho esposto miei quadri in mostre personali*».

Sei anche pittore, allora.

«*Sono un illustratore fantasioso: amo le fiabe, la dimensione metafisica, il surreale. Disegno soprattutto scene sanguigne nelle quali inserisco elementi assurdi: così, in una mostra a Monho proposto angoli del centro storico monregalese in una dimensione da favola. E la cosa è piaciuta*».

Ma la molla dell'umorismo come scatta?

«*Il nostro è popolo di umoristi: tutti gli italiani, potenzialmente, dei miei proprio per la loro fantasia, creatività, voglia di ridere. Così essere umorista di professione è particolarmente difficile perché hai una concorrenza spietata... Io mi rifaccio a Pirandello per il quale l'umorismo si basa una doppia osservazione dei fatti quotidiani: quello che li provoca il riso può anche toglierlo. E' una lettura a due facce della realtà, degli episodi, tipica nat latini: sempre Pirandello diceva che il nostro umorismo e quello francese hanno il sapore del vino, mentre quello inglese sa di aceto. L'eccessiva banalizzazione del quotidiano è negativa così come lo è, secondo me, la nuova fidal mass media per i quali davvero tutto quanto fa spettacolo: dal varietà del sabato sera al dirottamento del Jumbo del Kuwait...*».

Dopo la lettura dei fatti me lettura umana della vita?

«*Esatto: in ogni cosa c'è sempre il rovescio. Io amo modo particolare lo specchio: del resto sono nato sotto il segno dei Gemelli, simbolo di doppiezza, e sono pieno di inquietudini e contraddizioni. Mio papà è nato a Firenze e da lui posso aver ereditato l'arguzia, mentre mia mamma è di Cavallermaggiore per cui c'è il rigore piemontese. Per non dimenticare poi, i nonni: quello paterno illustrò la prima edizione del Pinocchio di Collodi per l'editore Marzocco; quello materno fondò a Cavallermaggiore la prima fabbrica italiana per la produzione di motocarrozzette, i sydecar...*».

Pensioni

I 60 ANNI GIA' COMPIUTI

«Non ho compiuto anni ho tuttavia maturato i 35 anni contributi Inps pari a settimane di contribuzione. Tale requisito l'ho dedotto dal modello Edo che mi è stato qualche tempo fa inviato a domicilio da parte dell'Inps di Torino Sud. desidererei sapere se posso richiedere immediatamente la pensione vecchiaia e riscuoterla subito o se devo attendere ancora altro».

Lorenza bella, T

Anzitutto occorre precisare che il diritto alla pensione di vecchiaia a carico generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti scatta in presenza altri requisiti (almeno 15 anni di anzianità assicurativa e contributiva, al compimento del 65° anno di età per le donne e del 60° anno per gli uomini). Se la nostra lettrice, come asserisce, ha compiuto, anzi superato i 55 anni, può tranquillachiedere ed ottenere subito la pensione di vecchiaia. invece non ha ancora compiuto l'età di 55 anni può, se vuole, andare in pensione di anzianità cessando tuttavia l'attività lavorativa subordinata avendo già perfezionato il requisito dei 35 anni di contribuzione.

«Sono una sua affezionata lettrice che già in passato ha ottenuto ohiara risposta per un questito analogo. Ora desidererei tornare alla carica scusandomi del disturbo che le arreco per esporle il seguente caso. Come dicevo, ho svolto attività casalinga ma lavorato in vari periodi versando regolarmente i contributi Inps. Non ho tuttavia ancora raggiunto i anni di contributi: mi conviene continuare a pagare visto e considerato che gli eventuali versamenti volontari hanno ormai toccato cifra piuttosto notevole? Le sarei grata le sole mie iniziali».

A. L.,

A domanda telegrafica, risposta altrettanto sintetica. La nostra lettrice deve assolutamente continuare a versare i contributi volontari fino raggiungimento della gia minima dei 15 anni per ottenere la pensione di vecchiaia. In caso contrario tutti i contributi sinora versati risulteranno improduttivi d'effetti: in poche parole non avrà diritto al compimento dei 65 anni di età ad alcuna pensione.

«Sono un suo affezionato lettore pensionato di Previdenza Sociale della categoria invalidità con decorrenza dal 1973 in base a 11 anni di contributi versati nella categoria dei lavoratori dipendenti. Quest'anno, nel mese di luglio, compirò 60 anni: che cosa accadrà della mia pensione? Non avendo più lavorato da allora, sarò sempre sottoposto a visita di controllo da parte dell'Inps per accertare se la mia invalidità continua ad esistere o se ho recuperato la mia attività lavorativa?».

Carlo Coda, Torino

La risposta è negativa: al compimento di 60 anni età, la pensione di invalidità liquidata decoranteriore alla normativa introdotta dalla legge 222/84, non si trasforma in pensione di vec- Nel caso del lettore, in linea di massima, dovrebbe quindi visita di revisione diretta ad accertare la permanenza dello stato invalidante ai sensi di legge.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

1987: LE CAUSE NATURALI PIU' COSTOSE ALLE COMPAGNIE CON 7 MILIARDI DI DOLLARI

Pesante il bilancio dei grandi incidenti avvenuti nel 1987 nel mondo intero: «*Nei confronti del 1986* — scrive l'agenzia Ada — *i sinistri avvenuti nello scorso anno sono aumentati del 35,8 per e sono stati cento quelli derivanti da calamità naturali, con un'incidenza di oltre un terzo sul totale e con danni gravanti sulle assicurazioni di 6,3 miliardi di dollari*».

Infatti, le tempeste che si sono abbattute lo scorso ottobre in Gran Bretagna e sulla Francia, hanno provocato danni per 2 miliardi di dollari. Negli Usa, la totalità delle calamità è costata 0,9 miliardi (sempre dollari) con una diminuzione, però, di oltre un miliardo rispetto al precedente anno. Altro fatto assai significativo è che le vittime sono aumentate di oltre il 37 per cento: 6855 morti di cui 1000 per il terremoto nelle zone petrolifere di Ecuador ecc.

Anche gli incendi sono aumentati: 43 nello scorso anno contro i 32 del 1986. Uno dei più gravi è avvenuto a Pampa (Texas) in cui le società assicuratrici si sono addossate un importo risarcibile di 340 milioni di dollari (circa 425 miliardi di lire). Inoltre, sono stati 41 i grandi incidenti marittimi e 26 quelli aerei.

In Italia vi è da registrare l'ondata di freddo del marzo '87, che ha causato danni per più di 100 miliardi di lire, mentre il grande caldo del luglio passato, che ha interessato il nostro Paese, la Grecia e la Jugoslavia, causando 750 morti, ha sfiorato appena gli interessi delle società assicuratrici poiché, salvo quando si tratta di «rischi commerciali» (mancato freddo per i sistemi di congelazione, ecc.), difficilmente queste si interessano delle garanzie derivanti da troppo freddo o da eccessivo caldo.

«Ho letto nella mia polizza auto — scrive G. Baldin di Torino — *che, in caso di soccorso prestato ad una vittima della strada, la compagnia mi rifonderà la somma di 100 mila lire per eventuali danni procurati all'interno dell'auto. La stessa copertura era già prevista 15 anni fa (con la stessa società) e per la medesima cifra. Ora, e son passati 15 anni, il "capitale" assicurato è sempre di 100 mila lire, mentre le tariffe assicurative sono più che triplicate. Non potrebbero le compagnie aumentare la predetta cifra?».*

Il lettore non ha torto. Bisogna, però, tenere presente che la garanzia prevista e segnalata da chi ci scrive, è fornita gratuitamente. L'iniziativa era sorta molti anni fa per incoraggiare il soccorso alle vittime della strada. Purtroppo, non pochi automobilisti, anche in presenza di feriti gravi, si eclissano con la paura di doverci rimettere la tappezzeria dei sedili del veicolo, danneggiati dal trasportato ferito.

Pare, però, giusta l'osservazione di elevare la somma assicurata ad importi più consoni: alla lunga, tale garanzia potrebbe anche far diminuire il tributo di sangue nelle nostre strade, che ogni anno si fa sempre più preoccupante e far risparmiare alle compagnie sulla liquidazione dei danni.

«Mi riferisco ad un articolo apparso qualche giorno fa su di un quotidiano. Il problema, si scriveva, era inerente alle cinture di sicurezza per le auto. Mi sorge, però, un dubbio. Se mi rubano le cinture dell'auto, la compagnia di assicurazioni (stato che questo accessorio non costa poche lire) mi rifonderà il danno?».

Per quelle che fanno parte dell'accessoriato del veicolo, non vi sono problemi. Potrebbe sorgere, attuale, qualche contestazione per quelle applicate direttamente dall'automobilista.

A cura di
Giuseppe Alberti

A Torino c'è spazio per un periodico umorista?

«LE IDEE CI SONO, CERTAMENTE MA MANCA UN COORDINATORE»

A proposito piemontesità: a Torino, in passato, ci sono stati tentativi per dar vita a una rivista satirica, d'umorismo, legati soprattutto al famoso Gallo. Oggi sarebbe possibile realizzare questo progetto? In città lavorano autori come Giorgio Cavallo, Franco Bruna, tanto per citare solamente i più noti...

«*Può darsi che questo spazio ci sia ma non ci credo molto. Del resto Torino può essere paragonata a una serra nella quale si fanno fiorire idee che poi vengono coltivate e sviluppate altrove... certo, potenzialmente le possibilità ci sono ma manca un coordinatore, un centro che sappia compiere le varie esperienze mentre più autori, mi sembra, fanno ognuno la propria strada*».

Quale evoluzione può dunque avere l'umorismo grafico? Forse quella televisiva tu stai percorrendo?

«*Credo proprio sì, aldilà di ogni presunzione personale. Certo, si tratta di trovare una giusta dimensione perché certamente non è sufficiente proiettare dei disegni, delle vignette, ma queste vanno inserite all'interno di un programma adatto anche perché il mondo dell'immagine (e non privilegia (com'è provato) l'attenzione. Perciò si tratta di catturare la curiosità dello spettatore con invenzioni e guizzi immediati, concisi, rapidi. A Telecapole ho fatto quest'esperimento: presentare vignette su fatti di attualità e commentarle in diretta con altre battute per cui si è in una doppia veste di presentatore-autore che illustra il proprio lavoro umoristico nuove trovate umoristiche. tutto in pochissimo tempo, anche perché siamo nell'era dello zapi*».

Torna la doppia lettura, lo specchio, l'autore-presentatore, il commentatore-disegnatore...

«*Esattamente. Del resto, in confidenza, io mi definisco con due parole: un umorista umanista. Mi piace il segno grafico, ma mi la ri . Ripeto: sono dei Gemelli...*».

Servizi di
Gedda

SPECIALE LANCIA AL 62° SALONE DELL'AUTOMOBILE DI TORINO

Lancia ti fa entrare nel vivo della grande festa dell'automobile.
Con le eccezionali proposte Sava e Savaleasing.

Lancia e Autobianchi sono tra le grandi protagoniste del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino con Y10, Delta, Prisma e Thema. Per festeggiare questo importante evento Lancia e Autobianchi ti offrono, per la prima volta e solo per questa occasione, eccezionali condizioni Sava e Savaleasing su tutti i modelli e versioni della loro gamma.

SAVA - 25% di riduzione sugli interessi. Con Sava, da sempre una scelta sicura e professionale in campo finanziario per i clienti Lancia e Autobianchi, puoi regalarti una vettura Lancia o Autobianchi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi, per formule rateali da 12 a 48 mesi. La prima rata, se vuoi, potrai pagarla dopo 90 giorni; anticipando solo IVA e messa su strada. Ad esempio per una Prisma 1300, se scegli la formula a 47 rate mensili di L. 407.000, risparmierai L. 1.770.000. Per una Delta turbodiesel con 47 rate mensili di L. 478.000 il risparmio sarà di L. 2.077.000.

SAVALEASING - Risparmio sino al 30% sul costo leasing. Con Savaleasing, uno strumento più apprezzato dal cliente Lancia, puoi ottenere un risparmio sino al 30% sul costo leasing, per sei marche della Lancia e Autobianchi. Ad esempio, per una Thema turbodiesel con ABS, con un leasing finanziario a 48 mesi. Il risparmio sarà di Lire 4.527.000. Comunque, per saperne di più, visita un Concessionario Lancia che ti potrà proporre la formula di leasing più appropriata alle tue esigenze.

I Concessionari Lancia supervalutano il tuo usato. Anche i Concessionari Lancia si uniscono all'iniziativa e aspettano il tuo usato per supervalutarlo.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/4/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

Y10 Delta Prisma Thema Thema SW

CONDIZIONI VALIDE SOLO FINO AL 7 MAGGIO 1988.

FIAT Group | Lancia | Autobianchi

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

[redacted] Il cambio servizi paga anche 60% subito. Subito alla consegna chiavi. Tel. 518.070.

RICERCO bilocali 2 camere, meglio [redacted] servizio zona Vanchiglia Madonna del Pilone Aurelio Saffi pubblico Tel 532.400

SOCIETA' acquista appartamento 3/5 locali in Torino e periferia Telefonare 531.310

SOCIETA' acquista appartamenti 3/5 locali in Torino e periferia Telefonare 531.310

URGENTISSIMO acquisto camera cucina o bilocale da ristrutturare pagamento contanti Tel 481.114

VUOTO alloggetto zona centro semicentro con riscaldamento cerasi acquisto Tel 539.181.

506.917

Grimaldi

se devi vendere la tua casa la Grimaldi è pronta a collaborare con la soluzione più adatta alle tue esigenze per la permuta o il realizzo in contanti

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERO corso Lecce vicinanze vendesi piano alto panoramico 3 camere cucina doppi servizi ingresso camere L. 225 milioni Fiscaglia 508.608

A.A.A. LIBERO C. Savoia ristrutturato salone 4 camere cucina bagni cantina L. 260 milioni. Mutuabile 534.124

A.A. CASALEGNO 512.918 libero Corso corso Francia signorile ampio 2 camere livello cucinetta servizi rio 90

A.A. CASALEGNO 513.918 libero corso Lecce ottima camera cucina abitabile servizi ingresso giardino L. 40 milioni

A.A. CASALEGNO 513.918 libero corso Salvemini signorile recente salone 3 camere cucina balconi rio 160 box

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Toscana 181 angolo corso Cincinnato. Molte disponibilità

A.A. VAL Susa prestigioso mq 180 più 80 di mansarda box verde comune vendesi oppure affitta. Agenzia 749.3535

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero zona Monterosa camere tinello servizi box pagamento dilazionato

A. EUROCASE TORINO 545.640 libero corso Adriatico camera tinello cucinino L. 32 milioni dilazionati

A. EUROCASE TORINO 545.748 libero corso Racconigi 3 camere tinello servizi 90 mq soleggiatissimo ispezionabile

ALBERO Gen Imm 55.70 presso carro Ursa in via Pietro Bucelli 2 camere tinello cucinino bagno balconi.

A. PRESTIGIOSO zona piazza Adriano mq 200 box cuspide giardino condizionato libero fra 1 anno. Affitti 749.3535

A. S. RITA libero 2 camere cucina bagno tinello accessorio Madoni 939.7473.

A. M. SALVARIO libero 3 camere tinello servizi L. 65 milioni Madoni 939.7473

A. STUCCO-MESSINA 505.680 attico ultimate signorile Ot Turri (via G. Jolanda) ascensore camere tinello cucinino bagno Terrazzo mq 115

A. STUCCO-MESSINA 506.680 camere signorile vicina ristrutturazione salone 3 camere servizi quadrilo.

A. ZONA Borgo Treno alloggio signorile 1967 soggiorno camere cucina servizi terrazzo giardino box mutuo disponibile Decreto Tel 502.711 - 540.726

ADIACENTE corso Racconigi (via Reiss) libero 3 camere cucina bagno mq 80 L. 67 milioni Cumino snc 541.656.

ADIACENTE C. Potenza libero ingresso camere cucina bagno rifinito ascensore L. 19 milioni più mutuo T. 530.183

ADIACENZE corso Raffaello libero ingresso 5 camere cucina doppi servizi doppio box. Tel. 810.2971

AFFARE corso Grosseto in palazzina 3 camere cucina bagno riscaldamento a gas L. 48 milioni n Portico 833.344

AFFARE piazza Donna libero ingresso soleggiato 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Martinetto 566.782

AFFARE vendesi in Nichelino centralissima appartamento ristrutturato ingresso tinello cucina abitabile ingresso camere bagno camere soggiorno riscaldamento centralizzato L. 38 milioni. Tel 627.798

ALBERTO PARRI 545.942 libero via B Quinto ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi ristrutturato.

A L. 10 milioni contanti e 30 mutuo libero subito camere tinello cucinino servizi via Bonzo Tel 545.832 - 535.211

AL 515.929 Chieresa via Valeggio metrobotticelli ristrutturato servizi soggiorno Centro Immobiliare

AL 548.153 Chieresa libero ristrutturato mq 40 anche uffici piano 1° L. 48 milioni Centro Immobiliare

AL 548.153 libero via Cigna 2 camere cucina abitabile bagno ristrutturato L. 67 milioni Centro Immobiliare

A L. 7 milioni contanti 70 milioni mutuo libero subito camere tinello cucinino servizi 9 Dicembre Tel 545.832 - 535.211

AMICACASA 334.896 libero a via Massena 1° piano camere cucina. Bagno 2 ante abitabilissimo cantina L. 57 milioni

AMICACASA 328.517 libero piazza Bottesini 2 camere cucinino bagno subito no servizi mutuo L. 48 milioni 1 1216

APPARTAMENTI in costruzione San Mauro splendidi e pregiatissimi con rifiniture di lusso e finiture personalizzabili mutuo permuta disponibilità. Il Portico 832.344

APPARTAMENTI in costruzione IS Mauro: soggiorno 1-2-3 camere box auto mutuo e permuta. Capello 480.905

ATTICO Crocetta libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 80 mq L. 350 milioni Savin 445.400.

ATTICO libero Damiano di Milano 1 camera angolo cucinino bagno terrazzo Primo 585.223

ATTICO Nuova Astigliano libero recente prestigioso mq 200 più 80 terrazzi anche ovalizzati Bot Tel 562.214

AVETTA vende a Sestriere alloggio libero arredato di sicura camere cucina 100 mq Tel 532.192 - 532.558

AVETTA vende fresh alloggio di salone 2 camere cucina doppi servizi e posto macchina Tel 532.192 - 532.558

AVETTA vende via Gomba mini alloggio occupato 50 mq di camera angolo cucinino balcone Tel. 532.152 - 532.558

BARDESSA libero bello libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno facilitazioni a Ponzo 833.418

REINASCO

ad Verò al nuovo complesso vendiamo box per un posto auto L. 15 milioni box doppi L. 28 milioni Volendo mutui Telefonare 620.500

BERTELLI 504.959 (Circonvallazione Casale) vicinissimo 2 camere 2 bagni cucina 1° piano L. 200 milioni, permute

BERTELLI 580.595 (corso via Borgaro) 3 camere ampia cucina bagno mq 80 L. 65 milioni Diretto Piemonte

BORGARO occasione ristrutturato libero recente 4 camere cucinino bagno cantina garage Tel 929.0775 470.3370

CARMENCATO 582.318 Lungo Dora Siena splendido attico 4 camere tinello cucinino bagno. Mirano ascensore

CARMENCATO 582.318 prossimo corso Grosseto libero recente camere tinello cucinino bagno Mutuo fino al 75%

CARMENCATO 582.318 Venchiglia (corso Belgio) libero 3 camere tinello cucinino bagno Distaso Permute

CASASTANDAR 548.344 libero Cristalla in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno rifinito ristrutturato e vista mutuo.

CASASTANDAR 548.344 libero piazza Rebaudengo casa 1970 salone 4 camere tinello 2 bagni 2 ingressi box comodo tutto

CASASTANDAR 547.868 libero corso Venezia 3 camere tinello cucinino bagno mq 85 minimo anticipo e comodo rate

CASASTANDAR 547.868 libero B. Rita casa 1960 grego camere tinello cucinino bagno termo cantina ristrutturato 70%

CASASTANDAR 581.1758 corso Casale ingresso living 2 camere cucina bagno mq 60 minimo contanti e comodo rate mutuo

CASETTA indipendente libera via P. Cossa zona via Pacchiotti su 2 piani ampissima box giardino Cumino 541.958

CENTRALISSIMO zona Cittadella libero ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi tinello autoclave Saini 447.1236

CERRARO zona semplicemente in palazzina libertà ristrutturata tinello soleggiatissima mq 100 mq e grande palazzo mq 107 libero subito Amarin 632.399 - 696.252

[redacted] liberi recente [redacted] alto soggiorno camera cucinetta servizi con balconcino box giardino Cumino 541.958.

COLLINA di Trofarello libero panoramica ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel 447.6478

COMPRACASA 748.895 libero Caserta Vica (via Assisi) 2 camere tinello bagno possibilità box minimo anticipo mutuo

COMPRACASA 740.895 corso S. Pietro in palazzina signorile camere soleggiate cortile giardino. Tutto nuovo arredato.

COMPRACASA 740.895 ottimo negozi mente posizione camere cucina L. 23 milioni massima durata

COMPRACASA 771.1490 libero zona Statuto signorile spazi 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore mutuo permuta

CONTI 447.3334 piazza Barcellona libero 2 camere cucina bagno 3° piano bella casa con ascensore L. 70 mutuo

CONSULENZE A 533.372 corso Rosselli 125/5 (largo Orgagna) signorile soleggiato 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 35 milioni a L. 78 milioni.

CONTI 677.290 Crocetta libero signorile soleggiato 2 camere cucina doppi servizi L. 160 milioni mutuo mutuo.

CONTI 677.290 monocali con servizi libero centrali vendesi case anche intere investimento da L. 15 milioni

CORSO Duca Abruzzi quasi libero ristrutturato soleggiato ingresso cottura camera servizi Studio Tecnico 581.1294.

CORSO Monregalese libero 3 camere tinello servizi primo alto cantina solleone ascensore riscaldamento Tel 531.055.

CORSO Palermo (Rivoli) libero recente telefonia mq 400 adatto abitazione o ufficio grande Affari 749.3535.

CORSO U. Sonnaz soleggiato 4° piano signore 3 camere cucina doppi servizi occupata Tel 650.3103

EMILCASE 546.154 vende a Verona alloggio nuovo lusso di soleggiato 2 camere cucina bagno. Box. Tel 505.917.

EDILFIDUCIARIA

corso Regina signorile 2 camere cucina servizi. Tel 513.853

EDILFIDUCIARIA

Posto Strada ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 513.853

EUROCASE adiacenze via Chivasso delle Salute stabile casa 1/2 camere cucina servizi occupati affitti Tel 748.098

EUROCASE vendesi corso Monfalcone 3 camere cucina bagno grande terrazzo completamente ristrutturato, tel 748.098

GRIMALDI corso Rosselli libero piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 135 milioni Tel 505.917

GRIMALDI piazza Vittorio adiacenze libero piccolo 2 camere cucina ingresso. Soggiorno mq 100 circa Gennio uso studio 4, 132 milioni 500 mila. Tel. 505.917.

GRIMALDI [redacted] Francesco [redacted] Paola libero soleggiato 2 camere cucinetta servizi L. 72 milioni 500 mila Tel. 505.917

GIUGLIASCO libero [redacted] 2 camere cucina doppi servizi cantina Tel 998.1935 Exim

IMPRESA vende direttamente nuovi alloggi mq 110 e posto via Cossa angolo via Aosta tranquillo panoramico 90 Tel 748.748 - 774.05.80

INVESTITALIA 506.807 Rivoli/Cascine parco soggiorno ai vita ottimamente mobiliato L. 290 milioni più mutuo

LIBERO adiacenze piazza Rivoli 3 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni Tel 404.0021 - 404.0008

LIBERO Pinerolo camere cucina ripostiglio e servizio stanze decorazioni L. 33 milioni Tel 404.0021 - 404.0008

LIBERO recente palazzo camere cucina bagno Madonna di Campagna mq 120. Fiano 505.252

LIBERO signorile via S. Martino 2, ingresso salone 3 camere cantina bagno/box Tel 642.707. Mutuo.

MEDIOCASE libero corso Duemonte piano alto soleggiato 2 camere tinello cucinetta servizi mq 120 Tel. 355.9079

MEDIOCASE libero S. Rita in stabile decoroso camere tinello cucinino servizi 3° piano no ascensore Tel 389.183.

MONOCAMERA ingresso cucinino bagno balcone cantina 2° piano zona Vigliani libera vendo Alfa 442.245.

MONOLOCALE comodo panoramico alto recente adatto anche ufficio o magazzino Tel 535.214 - 596.195

MONTICASE vende adiacenze corso Vercelli mai abitato ingresso sala 3 camere cucina abitabile doppi servizi L. 140 milioni Tel 561.2141 - 561.2166.

MONTICASE vende libero alloggio in corso Peschiera ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi L. 105 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166

MONTICASE vende libero a settembre 1988 in via Abbiati di Bernezzo ingresso 2 camere tinello cucinetta servizi L. 75 milioni Tel. 561.2141 - 561.2166

PALAZZO ristrutturato signorile di P. Tommaso vendiamo libero 2-3 camere cucina bagno e ripostigli liberi a doppi/e 70/100 mq Arnaldo 502.356 - 506.202

PIAZZA Statuto libero ristrutturato ingresso 2 camere cucinetta cucinino bagno G.A. Universitaria 320.0431 - 320.8324

PINO alloggio panoramico su 2 piani salone cucina grande tinello 3 camere bagno L. 310 milioni Tel 842.863.

PINO in villa panoramico soggiorno cucina camere bagno limitrofe box L. 285 milioni Agenzia 842.963

PRESTIGIOSO alloggio adatto ufficio abitazione mq 630 zona corso Galileo vendo Tel. 533.601.

PROMOAFFARI 09.20 corso Sommeiller libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 52 milioni.

PROMOAFFARI 09.20 Moncalieri a 35 km da Torino vendita indipendente indipendente con ampio giardino. Mutuo, permute.

PROMOAFFARI 09.20 Vandalino monologale libero con ampio cortile e doccia minimo anticipo.

REVIGLIASCO villa su 3 piani posizione panoramica soleggiata con giardino e pozzo artis. Studio Cerese 561.1758.

RIVALTA

libero ingresso 3 camere tinello cucinetto doppi servizi mq 130 L. 97 milioni Sabatelli Immobili 011 655.359

SABATELLI IMMOBILI

vendo libero via Beccaria (Mirafiori) in grezzo 3 camere tinello cucinino L. 74 milioni giustificati. Tel. 655.359

SAN GILLIO vendo a schiera impresa Quello vendo con citofono mutuo. Eventuale permuta vengono esaminate Tel 513.867

SANTENA finalmente in recente palazzina appartamento composto di 3-3 camere cucina servizi da L. 52 milioni 800 mila possibilità box. Tel 505.917.

SOGEM srl tel. 532.444 vende Roma appartamento ristrutturato in centro residenziale salone 2 camere cucina finestre giardino box tutto

S. RITA libero piano ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi prezzo interessante Tel 384.491.

S. SALVARIO via Salvini 23 per fine ristrutturamento vendiamo alloggi di ingresso 2-3 camere cucina e bagno. Prezzi a piani di pagamento molto interessanti Edilcasa 548.154

TAIT 513.931 libero piazza via Tirreno via Vivaldi camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo

VALDOCCO libero via Perrin zona Statuto 3 camere cucina servizi volendo box Studio Valentino. Tel. 696.0079

VILLA importante Pinerolo splendida posizione vendesi alloggio custode parco giardino. Tel 642.101, ore 7-9; 17-19.

VILLA PRESTIGIOSA

S. Raffaele Cimena Alta su 2 piani abitati con ampio terrazzo 3 camere cucina 3 servizi lavanderia tavernetta box, parco mq 7000 annessa casa custode. Telefonabili 761.073

VILLA un chilometro Fiano 8 vani bifamiliari tavernetta lavanderia garage, giardino, permute. C.S.I. 920.5432

VOLVERA libero recente palazzina con giardino 3 camere cucina bagno ripostiglio L. 79 milioni Tel 521.47.80

DEGA **536.7881** corso Umberto Senestra 489 di casa nuova in corso ampio giardino impresa vende direttamente ultimi alloggi

DEGA **539.7881** permuta il vostro alloggio con villa a schiera centro residenziale Daga Rivoli. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a primissimi signori 2 camere [redacted] L. 400 mila mensili

AFFITTASI studio medico zona Crocetta. Telefonare ore pasti 508.774.

AFFITTASI Torino appartamento vuoto arredato richiesta referenze. Tel. 761.502

AVETTA affitta corso Vittorio (Monumento) alloggio uso ufficio di 8 vani e servizi. Tel 532.192 - 532.558

CENTRO CASA 513.831 affitta adiacenze via Alberi 3 camere 2 ingressi bagno solo uso ufficio L. 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 affitta arredato uso studio/ufficio 2 camere tinello cucinino bagno case recente L. 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 affitta uso ufficio condizionato zona Statuto 3 camere ingresso bagno L. 400 mila.

CROCETTA via Vico signorile vuoto arioso 3 camere cucina 3 bagni cantina L. 1 milione 500 mila. Tel. 544.923

DI SALVATORE 597.103 - 387.835 affitta camera riservata piedi-a-terra doppio su 2 piani ottimi arredi.

HELVETIA (IMMOBILIARE) controllatissimo immobile uffici mq 300 casa d'epoca no piani pulit L. 2 milioni mensili. Tel. 650.3103

HELVETIA IMMOBILIARE uffici mq 1500 su 3 piani ristrutturati in tipici da 500 mq zona centro Borgaro. Prezzi super. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE ufficio mq 200 in nuova palazzina su stabile Collegno-Alpignano L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 650.3103.

INA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Pietro Micca 15 mq 220 ristrutturati ai tel 546.775.

INA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Pietro Micca 15 mq 2800 ristrutturati ai tel 546.775.

MUR appartamento arredato in residenza zona Valentino affittasi a non residente Tel 540.801 - 533.669

MOLINETTE in villa signorile arredato soggiorno zona fino cucinino bagno affittasi L. 750 mila. Tel. 637.186

PARELLA alloggio in villetta ammobiliata 2 camere cucina bagno ottime case L. 250 mila mensili Tel 771.1665

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. 60.000.000 5 Valle nuova da ristrutturare con 2000 mq di giardino recintato e progetto. Compresa area 771.1665

ACCIAITO da privato ristrutturato casetta con terreno mq 30 km da Torino pagamento per convenirsi atrasto notarile Tel. 638.303 - 858.235.

ALTA Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari riscaldamento autonomo legno in pietra giardino da L. 58 milioni con il primo lotto Telefonare 011 852.919 - 0122 621.770.

ARZACHENA

in complesso turistico fronte mare soggiorno con angolo cottura camere servizi patio L. 75 milioni Grimaldi 506.917.

A Salice d'Ulzio condominio Residence ampio soggiorno/letto bagno cucinetto giardino ingresso abitabile. Vera occasione Agenzia Dal Verme 519.977.

AVETTA vende Sestriere ristrutturato arredato ottima posizione vista campo sci ponte aulo. Tel 532.192 - 532.558.

AVETTA vende via Vili Comun alloggio 60 mq camera cucina bagno Tel 532.192 - 532.558

[redacted] indipendente disposto su 3 piani con fienile separato terreno mq 2000 box doppio. Tel. 447.5668.

CIRIE nuova vicinanze Ingegnoli Piemonte 5 vani acqua luce termo vendo L. 22 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASETTA rustica comoda piazza Villarpersa statale Sestriere acqua luce terreno L. 30 milioni Tel 0121 118.21

CORIO villa unifamiliare panoramica 2000 mq di terreno L. 115 milioni. Tel Soldicasa 513.853

FAVRIA Canavese ben occupata 23 camere, cucina, bagno, termo, reddito no G.A. L'Immobiliare 011 320.9474.

IMMOBILIARE LA TOUR Valsommeiller nuova monolocale posto auto doppio 50 milioni. 0165 43.741.

MONTICASE vende a Mestre (Ts) nucleo indipendente su 4 lati da ristrutturare su 3 piani con terreno L. 45 milioni Tel. 561.2141 - 561.2166.

MONTICASE vende libero casetta indipendente a Poirino su 2 lati mq 190 con giardino e box L. 185 milioni Tel. 561.2141 - 561.2166

MONTICASE vende libero a S. Ambrogio (To) villetta a schiera su 2 piani con giardino e garage L. 225 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166.

OLLE occasione impresa prende in proprio cantoniere proprio con riscaldamento autonomo, splendida posizione. Tel. 011 597.540

RIVIERA Ligure Imperia ad Arenzano sul mare impresa vende blocchi pronti con garage e pronoa alti a prezzi interessanti. Mineto antegno, chiavari, mutui. Tel. 0182 51 779, serali 50 051

SARDEGNA Porto Rotondo Se lago tavolata, appartamenti bilocali da L. 83 milioni. Occasioni tre 3% pronta consegna reddito garantito. Tel 011 595.214.

SALICE d'Ulzio Sitia cerca per propria clientela bilocali e trilocali nevi deposit. Per informazioni tel. 0122 66 47 - 997.10.

SOGEM srl tel. 532.444 vende Asti piccola tenuta vite padronale ottima rendita alloggio custodi 27 mila mq parzino.

SOGEM srl tel. 532.444 vende Sestriere monolocale arredato.

TORRE Pellice zona Coppier villa nuova salone 2 camere cucina caminetto G.A. L'Immobiliare 320.524-0121 322.12.

VADO Ligure libero a 30 mt dal mare 3 camere cucina taverna, affare a soli L. 50 milioni n Portico 635.644

VAL D'AYAS

ridente vallata sci 3 livelli soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda garage tavernetta recentissimi mq 650 circa L. 225 milioni Grimaldi 011 506.917

130.000.000 2 Lanzo casetta ristrutturata abitabile subito di 2 vani bagno taverna cucina e 1500 mq di prato Studio professionale vende Tel [redacted] - 558.235 no mediazione.

80.000.000 2 piazza Statuto Torino splendida mansarda subito abitabile di 3 vani 2 bagni e 2000 mq prato Studio professionale vende Tel [redacted] - 558.235 no mediazione.

6.000.000 2 pertiche Chivasso rustico di 2 vani con piccolo studio professionale vende Tel. 558.303 - 856.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS affitta appartamenti e ville nelle più belle isole mediterranee. Corsica, Ibiza, Sardegna. Tel. 0175 45.182.

A.G. VILLAS locazioni sulle coste e isole più belle del Mediterraneo. Affittasi casa di ogni tipo Tel. 0175 45.182

Al Lido Fiorenzo ultimi servizi vicino a spiaggia sul mare da L. 470.000 mensili. Possibilità affitti settimanali. Telefonare 0533 23411.

CERVIGLIETO Riviera Ligure affittasi meravigliosi appartamenti ammobiliati per estate 1988 comodissimi mare dotati comfort. Agenzia Dini 0182 910 3471

LOANO Andora appartamenti ammobiliati 4/6 a 20 mt mare affittasi primissima e estate. Tel. 019.670.900.

2.000.000 settimani affitto in Liguria Piemonte Emiliano alloggi a Villette Appartamenti. Tel. 0171 978.363.

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze e giardino panoramico Tel. 0184 42.006-011 201 766.

PIETRA Ligure pensione Rosa 019 645.167 tutt Italia, cucina ottima, prezzi. Fresh interessanti

RESIDENCE per le terze età, ospiti persone anche non autosufficienti in camere singole o doppie, per brevi o lunghi soggiorni. Attrezzato e organizzato con servizio medico infermieristico in sede Tel. 0141 606.181

SPOTORNO albergo Meligrana 019 745.274, giardino interno 60 mt mare ottima cucina primavera L. 30-34 mila.

52 Varie

A.A.A.A.A. CASELLERIA compra pagamento massimo valori giolelli, prezzo massimo. Corso Peschiera 161, tel. 334.892.

A.A.A.A.A. PER migliori realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, tel. al 606.0681. Vi saremo presenti la qualsiasi massima data giornata per consulti Via Roma 47, ore negozio.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel 812.2327, via Mazzini 37.

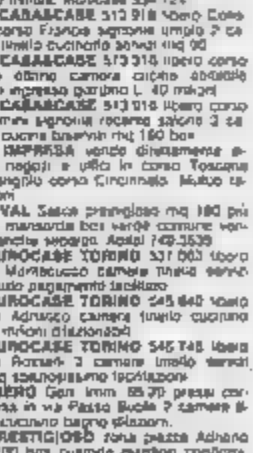
A. ACQUISTO mobili 900 e primo 900 argenti bronzi e oggetti vari, compro antiquariato Tel 837.548 negozio

ACQUISTO mobili stile arredamento completi singoli accessoriati, argenteria cristalli lacca. Tel. 871.1993

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere biblioteche ragioni eventuali. Tel. ore negozio 839.7720

PAPA' SMETTI DI FUMARE... IL FUMO TI BRUCIA IL CUORE

UNA OPPORTUNITA' [redacted] LASCIARE [redacted] - [redacted] AL 544.070 - 510.853 - [redacted] IN [redacted] INEFFICACIA



Le statistiche dicono che oltre l'85% dei fumatori che [redacted] sono rivolti al **Centro Italiano Anti-[redacted] C.I.A.** ha smesso di fumare. I risultati sono formidabili e testimoniano la grande efficacia del metodo «Blumstein», perché a sostegno di [redacted] vale [redacted] c'è una grande organizzazione che oggi si sta adoperando [redacted] eliminare anche l'ultima «scusa di comodo» da parte dei fumatori più scettici. **A questi il C.I.A. offre una garanzia sulla positività [redacted] risultato: [redacted] gli effetti dell'applicazi[redacted] dovessero deludere [redacted] aspettative [redacted] caso, [redacted] fumatore sarà immediatamente [redacted] il suo denaro.**

L'iniziativa costituisce una ulti[redacted] prova [redacted] serietà [redacted] il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti. Oltre a riuscirvi, si smette [redacted] fumare senza ansia da astinenza e senza la minima controindicazione.

Centro Italia[redacted] Antitabacco

TORINO - Via San Quinti[redacted] 34 Tel 011 510.853 - 544.070
AOSTA - Via Vevey 17 Tel. 0165 364.476
ASTI - Via A. De Gasperi [redacted] Tel. 0141 52.780
[redacted]TA - Via Parma 54 Tel. 0131 53.445

LA JUVENTUS COME ULISSE E' ADULATA DA TANTE SIRENE

Da ogni angolo d'Italia partono appelli e messaggi alla squadra di Marchesi affinché rimetta in gioco il campionato. I bianconeri pensano soltanto ad ottenere il massimo risultato a San Siro per accedere alla Coppa Uefa. Fiducia di Cabrini ■ Brio, cautela di Mauro, un giocatore in grande forma

Bianconeri in [illegible] quando il gol diventa felicità

[illegible] come [illegible] questo mo[illegible] Juventus ha [illegible]itato [illegible] simpatie. L'Italia calcistica anti [illegible]a guarda alla squadra [illegible] [illegible] sospetta amicizia e chiede ■ bianconeri di compiere un miracolo, anzi «o'miracolo» visto che è da Napoli e dintorni che il grido di aiuto si leva più forte e disperato. Così, dopo essere stata considerata per mesi una squadra allo sbando, la Juventus diventa ■ formazione più in forma, ■ più scoreditata per bloccare ■ [illegible] vincente di Gullit.

Come Ulisse, anche la Juventus non cede però alla tentazione ■ farsi attirare ed adulare [illegible] improvvisato si[illegible]. In [illegible] ai bianconeri interessa poco o nulla ■ rilanciare le [illegible] del Napoli [illegible] tutti i problemi che hanno ancora da risolvere, prima ■ tutti quella tanto sospirata zona Uefa che al momento sembra essere ancora una specie di [illegible] dai contorni molto sfumati.

Ammette [illegible]: «*Quella degli appelli [illegible] seriali, ■ [illegible] impegno è [illegible] storia vecchia [illegible] ti mondo. Succedeva anche a noi qualche anno fa ■ sentirci scatenare contro le squadre che dovevamo affrontare e che avrebbero potuto sbarrarci la strada [illegible] ■ scudetto. Chiacchiere inutili: noi [illegible]riamo di ottenere un risultato positivo a Milano solo per aiutare noi stessi, per fare un altro passo [illegible] l'Uefa. Che poi lo scudetto vada ■ Milan o al Napoli ■ irrilevante, visto che non si fermerà a Torino*».

Il coro degli adulatori si ingrosserà con l'avvicinarsi [illegible] ■ partita, ma intanto c'è [illegible] chi vede nella Juventus la squadra più ■ forma [illegible] momento insieme al Milan. Brio: «*Dopo la vittoria sul Napoli abbiamo ingranato ■ quinta, ma con il Milan il rischio di finire fuori strada è notevole. La squadra di Sacchi [illegible] cartellizzata, forte dell'entusiasmo che certi exploit scatenano. Ma chi pensa che il pericolo passo arrivare [illegible]lo ■ Virdis ■ Gullit ■ sbaglia. Il [illegible] ■ due fuoriclasse, ma anche un gruppo di giocatori che fatcano [illegible]no brillare troppo. Se [illegible] si può [illegible] ■ gente pronta al sacrificio [illegible] si va molto lontano*».

Brio apprezza dunque soprattutto le virtù [illegible] [illegible] operaio, mentre [illegible] rive[illegible] una [illegible] debolezza: «*Sono nato tifoso milanista e quindi lo scudetto sulle maglie [illegible] non [illegible] dispiacerebbe. Ma la Juve deve riscattare una volta per tutte il rebus-Uefa, quindi speriamo di riuscire ad arginare la potenza Milan per non deludere ■ nostre speranze, non certo per alimentare quelle dei napoletani. Certe aloriette mi fanno sorridere e mi provocano [illegible] stesso tempo un po' ■ nostalgia, perché mi riportano indietro nel tempo, quando [illegible] noi la lepre e gli altri cercavano di darci la caccia usando armi di ogni genere*».

[illegible] da qualche domenica ha cambiato ruolo. Marchesi l'ha dirottato a centrocampo [illegible] via [illegible] a De Agostini [illegible] fascia. Contro il Milan ■ Juventus rischia [illegible] ■ combattere una battaglia impari, perché ■ suo centrocampo non sembra in grado di reggere l'urto con quello rossonero. Si mormora che Marchesi potrebbe tornare, almeno per una domenica sui suoi passi, riportando De Agostini in un settore dove la battaglia si farà più [illegible] e che sarà impoverito dall'assenza di Bonini, squalificato. Cabrini però difende con [illegible] goglio i suoi nuovi compiti e promette: «*Non partiamo battuti. ■ dispetteremo e ci faremo rispettare*».

Mauro invece va controcorrente. Lui sembra disposto [illegible] accettare le invocazioni d'aiuto: «*Sì, ■ ammetto, mi piacerebbe dare una [illegible] ■ Napoli, anche per sdebitarci per essere [illegible] noi a metterlo nei guai. Il Milan ha [illegible] punti di[illegible] ■ proprio lì dovremo colpirlo. Un esempio? Prende gol stupidi. Finora ne [illegible] subiti pochi, [illegible] a mi sembra vulnerabile in difesa. Lo ha aiutato molto la fortuna [illegible] anche all'andata non meritava la vittoria*».

E' il giocatore più in forma della Juventus e dice: «*Sacchi fa [illegible] a frenare gli entusiasmi, l'euforia ■ pericolosa. Il milan sarà più [illegible] ■ noi, perché ormai non può più fallire; noi faremo bene a non illuderci più di tanto. Volete il mio parere? Al 90 % vince il Milan*».

Fabio Verginano

IL PUNTO DEBOLE

ZONA, PRESSING E COSI' SIA

Zona, pressing, forcing, ma che confusione! E' me[illegible] rinfrescare ■ memoria e ricordare innanzitut[illegible] che tra questi ultimi termini esiste [illegible] differenza sostanziale. ■ «forcing» rappresenta la disperazione alla quale ti[illegible] una squadra nello spendere [illegible] energia disponibile per risolvere [illegible] aspetti negativi che la partita, oppure una fase di essa, ha assunto.

Il pressing è invece [illegible] maniera aggressiva con [illegible] quale un complesso obbliga l'avversario a muoversi in spazi molto ristretti e [illegible] una velocità [illegible] esecuzione che, ■ più delle volte, si conclude con un errore.

Inutile aggiungere che se il pressing viene operato [illegible] da un solo ■ uomini risulta del tutto ininfluente, addirittura controproducente, con grossa spesa atletica. Il pressing [illegible] efficacia se viene effettuato dall'intero complesso. Come è costume del Milan, che dà la sensazione di spandersi sul campo come una macchia rossonera, una [illegible]chia «corta», visto che l'allungamento di un collettivo ■ sempre pericoloso e non produce la celebrata «pressione» nei confronti dell'avversario.

L'uso del termine «zona» genera a volte un equivoco nell'interpretazione del lettore. Schierarsi a «zona» non vuol dire sottrarsi al compito [illegible] da vicino un avversario, tutt'altro! La differenza con il marcamento a «uomo» è questa: l'attenzione da rivolgere all'avversario, nel primo [illegible] si limita alla sola zona di competenza; nel secondo i terzini, lo stopper e in alcuni casi perfino i centrocampisti [illegible] come ombre le pedine a loro affidate dal tecnico.

Le difficoltà sorgono quando i difensori ■ scambiano il cliente nella zone apparentemente «morte», dove gli attaccanti incrociano i propri movimenti secondo logici schemi ■ disorientamento. Ecco perché nell'applicare la «zona» occorrono attenzione ed intelligenza.

Oggi si parla molto di questo espediente suggestivo, spettacolare e redditizio. Però è meglio stabilire che se gli uomini non corrono anche senza palla fra i piedi, se [illegible] sono dotati sul piano atletico, è bene rinunciare a quei propositi tattici. In fondo, nel calcio [illegible] è difficile inventare qualcosa, e [illegible] è come schiacciare sul tavolo una parte [illegible] [illegible] nove per farlo stare in piedi. ■ segreto è però mettere in pratica l'i[illegible]. Come appunto ■ Arrigo Sacchi, imitando Cristoforo Colombo.

Per [illegible] risultati ■ vertice è necessario avere a disposizione elementi dotati fisicamente, che siano veloci e rapidi anche nell'esecuzione, altrimenti si rischia ■ assistere ad una recita che ha come sottofondo una «ninna-nanna». [illegible] non ■ deve nemmeno correre con frenesia, altrimenti il pensiero si offusca. Se, infine, si può disporre di un [illegible] super come Gullit, tutto diventa [illegible] ele[illegible].

ang. car.

I rossoneri non si sentono già scudettati

IL CORAGGIOSO MILAN SCOPRI DI AVER PAURA DI MARCHESI

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Quindicimila abbonamenti «bruciati» in poche ore; biglietti [illegible] le stelle per la partitissima con la Juventus. Bagarini in azione; ■ poche tribune [illegible]sponibili non [illegible] prezzo. Attenzione ai biglietti falsi: domenica ci saranno severi controlli, qu[illegible] potrebbe ritrovarsi fuori [illegible] San Siro pur avendo sborsato fior [illegible] quattrini. Insomma: cresce [illegible] febbre attorno a questo Milan che è a due passi dallo scudetto. ■ clan Berlusconi sembra impazzi[illegible] anche [illegible] il presidente sta alla larga dall'Italia: sino a domani è «parcheggiato» a Parigi, poi rientrerà a Roma per affrontare un problema più difficile, quello rappresentato dal governo, [illegible] limitazioni che vorrebbero imporre [illegible] «padroni» di tv e giornali com'è nei [illegible] ■ Berlusconi.

Oggi il Milan attende il verdetto [illegible] giudice sportivo per Franco Baresi: l'ammonizione rimediata dome[illegible] a Napoli farà scattare ■ precedente diffida. Contro la Juventus, Sacchi schiererà il giovane Costacurta: è [illegible] «under 21», un ragazzo in gamba che si dimostrò a suo agio sostituendo Baresi nel derby dell'andata. Non [illegible]glio palla: [illegible] perché Sacchi non farà ricorso a soluzioni interne, a spostamenti di uomini, meglio Costacurta, anche lui è un rossonero «doc».

A due passi dallo scudetto, il Milan ha fretta di [illegible] chiudere «*ma dobbiamo stare attenti alla Juventus. Per me è la squadra più in forma del campionato assieme al Milan*» recita Filippo Galli, baluardo della difesa. «*Il suo crescendo è stato notevole e poi possiede uomini di classe — continua — sanno tenere la palla a tutto campo. Sicuramente sarà un impegno ben più difficile del Napoli*».

In questa Milano dove circolano anche barzellette (tipo il ritorno di Trapattoni alla Juventus, come ■ legge oggi su un quotidiano: sì, il Trap che rinuncia ad un miliardo per guadagnarne 300; il fascino della Vecchia Signora...) c'è anche chi fa maledettamente sul serio. Tipo Arrigo Sacchi che dopo [illegible] «minacciato» nel modo giusto i suoi ragazzi nell'arena ■ Fuorigrotta, ora alza barricate e fuochi d'artificio per sottolineare pregi e difetti [illegible] prossima avversaria bianconera.

A Milanello, Virdis e compagni devono sorbirsi filmati della Juventus: dall'ultim[illegible] gara alle precedenti. Tutti assieme [illegible] cercando il punto debole ben sapendo che Marchesi difficilmente ripeterà ■ errori dell'«andata» quando piazzò lo sprovveduto Favero su Gullit ed il terzino, su calcio d'angolo, invece di pensare a colpire a sua volta il pallone di testa, pensò bene di attaccarsi all'olandese lasciandolo così andare in elevazione e segnare di testa. Sì, proprio [illegible] la testa, impresa che non riesce q[illegible] al «colored» a causa della [illegible] di trecce che gli chiudono la visione e che spesso attutiscono l'impatto col pallone.

Assediati da tifosi e giornalisti, da televisioni di tutto il mondo, Gullit e compa[illegible] scrollano la testa: troppa popolarità, hanno tutti una gran voglia ■ [illegible]. Festeggiarla con [illegible] scudetto, meritatissimo, ovviamente, sarebbe ■ cosa migliore di questo mondo. Domenica a San Siro [illegible] uno stadio tutto per loro [illegible] attorno gli immancabili «guru», compresi quelli [illegible] [illegible] nerazzurra, cerche[illegible] di dirottare con il pensiero lo scudetto [illegible] Napoli. [illegible] però umiltà e determinazione, come sta predicando da diversi mesi Arrigo Sacchi anche se poi negli spogliatoi molla calci alle parte ed alza la voce, lui così piccoletto ma pieno ■ spirito come aveva [illegible] Berlusconi nel primo giorno in cui lo accolse. Parma dello sconosciutissimo Sacchi (già «controllato» per altro ■ Bonalberti) battè spavaldamente il suo Milan?

Ora ■ problema ■ fare fuori Juventus e Como: quattro punti che significano automaticamente scudetto. Il Milan [illegible] può sbagliare: in q[illegible] 180 minuti, pena uno spareggio, si vedrà quale carattere ha saputo acquisire la squadra dopo le martellanti lezioni del ragioner Sacchi.

Giorgio Gandolfi

Franco Baresh per oggi è prevista la sua squalifica

Sportobello di Ormezzano

QUANDO E' TEMPO DI GRAN PREMI AGNOLOTTI AL POSTO DI ZAMPONI IL MARANELLO DIVENTA TORINO

C'è [illegible] paese che ■ in provincia di Torino e non lo [illegible] anche se altrove tutti lo [illegible]. Il paese si chiama Maranello e formalmente [illegible] in provincia ■ Modena. Per ■ verità anche un altro [illegible] accanto a Maranello, è nella stessa situazione: si tratta di Fiorano. Però è come se Maranello e Fiorano fosse[illegible] lo stesso paese, e fra l'altro tutti sanno che ■ separano poche centinaia di metri.

Maranello-Fiorano (che per comodità d'ora in avanti chiameremo [illegible]plicemente Maranello, anche se ■ sezione-corse è ormai tutta spostata a Fiorano, dove fra l'altro c'è il circuito di prova) è il posto della Ferrari. E di Ferrari, inteso come Enzo. La Ferrari ■ Fiat, la Ferrari è della [illegible]. Però la Fiat per [illegible] può fare, [illegible] Ferrari, interventi [illegible] ridotti, almeno ■ chiave operativa. Enzo Ferrari ■ novant'anni ma è lucidissimo e il suo contratto (forse è meglio dire, il [illegible] trattato) con ■ Fiat [illegible] assegna una enorme autonomia.

Però per tutti, nel mon[illegible] dei motori, esclusi quelli di Maranello, la Ferrari è in provincia [illegible] Torino. Quando è tempo [illegible] Premi, si aspetta l'arrivo di quelli di Torino come [illegible] quelli della capitale. Che si [illegible] ■ Romiti e ■ Chi[illegible] (entrambi presenti a Imola, il 1° maggio, mentre le Ferrari di Maranello ma [illegible] ■ Torino venivano doppiate dalle McLaren), che si tratti addirittura di Umberto o Gianni Agnelli, [illegible] visita è [illegible] quella dell'uomo [illegible] capitale, oltre che del capitale.

I MOTORI

Il [illegible] dei motori, esclusi quei cittadini in [illegible]o giallo e blu (la [illegible]ta da lavoro dei meccanici della Ferrari, simile a quella del benzinaio dell'Agip grande sponsor-collaboratore) che ■ proclamano di Maranello e [illegible] ■ Maranello, aspetta che Torino [illegible] nella [illegible]grafia della formula 1 ■ possesso, dopo [illegible] formalizzato la proprietà. ■ anticipano cose mirabolanti, per quando Maranel[illegible] dovrà [illegible] di es[illegible] in provincia di Torino. Oppure ■ anticipano cose normali, considerando quanto è, per certi aspetti, maniacale la gente, l'ambiente di Maranello.

E' un rapporto delicato, difficile. A Torino vogliono molto bene a quelli di Maranello, però ■ considera[illegible] un po' superati. E' escluso che, quando Maranello verrà spostata ■ tutti i sensi, compreso anche quello geografico (è possibile, è possibile: forse che non ■ è già spostata per certe cose nei pressi di Londra, portata [illegible] nella tasca, ■ [illegible] nella «ventiquattro ore» da John Barnard?) a Torino, i cambiamenti riguardino soltanto ■ cucina, il pasto nel tendone Ferrari dopo le prove, brasato al posto dello zampone, agnolotti ■ posto dei tortellini. Nel [illegible] della formula 1, c'è persino chi giura di sapere già tutto, carica per carica, uomo per uomo, del nuovo corso. Ma c'è pure chi pensa [illegible] Maranello, quando sarà [illegible] di andare a Torino, scomparirà in un cratere, per una sorta di suicidio di massa d'un [illegible].

E' un rapporto difficile e delicato, comunque, e l'unica cosa sicuramente giusta che si può dire è che viene gestito con classe altissima: Torino a suo tempo si è [illegible] l'Italia anche [illegible] qualche azione non troppo educata, ma è certo che l'annessione di Maranello rimarrà nei manuali del «bon ton». Dove, secondo taluni, sta riempiendo [illegible] troppe pagine.

LA [illegible] DI SALA

L'altra sera a Collegno, prima cintura di Torino, è stato inaugurato da una fabbrica di presse, la Sandretto, [illegible] nuovo campo [illegible] calcio, bellissimo; con erba preziosa, e tribunetta [illegible]perta [illegible] mille (quando ■ chiede ad un'industria di occuparsi di sport, si pen[illegible] subito alle sponsorizzazioni sclatanti e costose e faraoniche: invece ci sono altri modi, civili e duraturi e utili alla comunità). C'era ressa ■ gente al di ■ delle reti, giocavano la vecchie glorie [illegible] Toro e Juve contro i [illegible] [illegible] formano [illegible] buona squadra, allenata da Facchinetti che fu enfant prodige granata.

Giocavano personaggi validi, validissimi sino a ieri o ieri l'altro, [illegible] Zaccarelli e [illegible]. Furino e Salvadore, Fossati e Cereser, Colombo e Sacco. Ad un certo punto Claudio Sala ■ partito in slalom, ha sbattuto lontani dalla sua stra[illegible], con due [illegible] alla sua maniera, i difensori avver[illegible] ed ha segnato. Applausoni. La partita è finita 2 a 2, e ci è venuto in mente che ■ calcio dovrebbe concedersi un regolamento più morbido, perché non è giusto che «numeri» così siano tolti [illegible] cartellone a causa dell'età del protagonista.

Sala può reggere cinque minuti di partita, dandoci finte che [illegible] non si vedono [illegible]. Idem Furino, dandoci certe «grintacce». Idem Zaccarelli. E [illegible] [illegible] insegnato niente il grande [illegible]· [illegible] del 2 a 2 juventino a Marassi? Ecco, perché si deve perdere Sclrea nei grandi cartelloni?

E' un sogno, ma sogna[illegible]mucciolo. Una panchina con [illegible] gente, e l'allenatore che, come nel football americano, può mandare in campo Tizio anche soltanto per pochi secondi. Tizio perché è specialista di quel dato movimento, è utilissimo per quella data azione (c'è il kicker, sovente un vecchio giocatore ■ [illegible] cioè di calcio, esclusivamente per battere certi palloni, [illegible] volta ogni dieci partite).

Nostro figlio aveva sempre sentito parlare ■ Sala «poeta del gol», delle [illegible] finte: a credeva che ■ padre ■ raccontasse frottole, per valorizzare il proprio tempo antico, come da norma, [illegible] copione di autodifesa personale. L'altra sera ha visto finalmente il mito fatto [illegible] e il genitore ha ritrovato [illegible] certa audience presso il pupo. Ora non si dice [illegible] pre che il sorriso fiducioso ■ [illegible] bambino vale tutto l'oro [illegible] mondo, [illegible] anche qualcosa di più? [illegible] addirittura più di Buongusto, che fra l'altro di finte così [illegible] ne [illegible] mai fatte?

Gian [illegible] Ormezzano

L'ingegner Ferrari, il gran vecchio [illegible] formula uno

Nel Torino che domani affronta la Samp a Genova (prima finale di Coppa Italia), Benedetti e Ferri avranno il difficilissimo compito di rendere dura la vita alla terribile coppia. Il mestiere di marcatore raccontato dal giovane granata che ha duellato con Rush

MANCINI E VIALLI FERMATE QUEI DUE

Benedetti

Ferri

Quell'ottantottesimo minuto di domenica scorsa resterà impresso per un bel po', nella memoria di Silvano Benedetti: «*Brio ha messo la palla al centro, Bruno l'ha passata a Rush: l'inglese ha cercato di fermarla con il petto ma lo stop non gli è riuscito bene e la palla gli è sfuggita. Purtroppo, però, stava arrivando Cerezo: il pallone gli ha sbattuto addosso ed è tornato a Rush che è stato bravissimo a calciare subito. E' un fenomeno, in questo, il pallone: quando gli capita una palla buona ci pensa su due volte, prima di battere a rete*». Un gol che ha significato tante cose, per il Torino: sconfitta, zona Uefa più lontana, e cocente delusione per il giovane difensore granata.

«*Mi sentito morire* — schiettamente ammette Benedetti — *"Ma come" ho pensato, "si fa tanta fatica per tutta una partita, pensi che sia finita, è tutto lì ce lo rovini in questo modo?". Mi è sembrata un'ingiustizia*».

E se si vogliono in termini sentimentali si potrebbe anche dire che lo è stato. Un ragazzo di 22 anni che in tutta la sua vita ha giocato poco più di una trentina di partite in serie A, riesce per un intero incontro a neutralizzare uno dei campioni più quotati al mondo, e a due minuti dalla fine un disgraziato rimpallo gli nega la soddisfazione di chiudere il duello da vincitore. «*E' il calcio* — ribatte sorridendo Benedetti — *Sono cose che capitano*».

Il difensore del Torino ha dovuto abituarsi in fretta ai ritmi della vita calcistica. Da quando gioca, e praticamente una regola che tocchino a lui gli avversari più impegnativi. «*Dipende dal ruolo* — spiega — *Sono un marcatore e mi tocca sempre prendere in consegna la punta avversaria che di solito, almeno sulla carta, è l'avversario più pericoloso. Rush, Mancini...*».

Appunto: Rush, Mancini... L'altro giorno il primo, domani — probabilmente — il secondo. In due incontri «pesanti» come un derby che era quasi spareggio Uefa e una finale di Coppa Italia che vale come minimo il cinquanta per cento del prestigioso trofeo. «*Andiamoci piano* — ammonisce Benedetti — *Non si sa ancora se a Genova giocherà, quindi non è affatto sicuro che toccherà a me marcare Mancini. Rientrano Sabato e Berggreen, e Radice non ha ancora comunicato chi andrà in campo. Se toccherà a me, comunque, come ho cercato di fermare tenterò di fermare Mancini*».

Un compito cui Benedetti ha già dimostrato, in campionato, di poter assolvere con buoni risultati. Comunque Mancini rimane uno dei clienti più brutti che un difensore possa augurarsi di incontrare. Il sarebbe più agevole, per lo stopper del Torino, doversela vedere con Vialli? «*L'ideale sarebbe dover marcare nessuno dei due* — replica con pronta allegria Benedetti — *Scherzi a parte: sono tutti e due bravissimi, tipi che possono in qualsiasi momento risolvere qualsiasi partita. Non ha senso esprimere preferenze, mi sembra di essere un po' più adatto a Mancini, forse, ma probabilmente solo perché ho già provato a marcarlo un paio di volte mentre Vialli no*».

Serenamente incontro a Mancini «bimbo-d'oro», dunque, senza preoccupazioni né elucubrazioni su come impedirgli di nuocere. «*Penso che, come con Rush, anche contro l'attaccante della Samp l'antidoto più efficace sia l'unico ormai possibile* — spiega in tutta naturalezza Benedetti — *Se lo aspetti il fa fuori di sicuro, una con quel dribbling, quel palleggio e quella fantasia. Per Vialli vale lo stesso discorso. Non vorrei sembrasse che voglio passare ad altri lo palata bollente, ma mi sembra che Ferri le ultime volte lo abbia marcato benissimo*».

Giorgio Destefanis

IL NAPOLI SI E' RIDOTTO A SPERARE IN UN MAGO

Un veggente ha previsto che gli azzurri riacciufferanno il Milan in extremis. I tifosi chiedono aiuto alla Juve. Garella contrario al ritiro anticipato: «Sarebbe dannoso»

Garella

NAPOLI — Ora Napoli spera nel mago amico di Raffaella Carrà. All'inizio dell'anno, il mago, durante uno spettacolo condotto dalla nota soubrette, disse che la squadra di Bianchi avrebbe sofferto nel finale di campionato, che sarebbe stata raggiunta e superata ma che sul filo di lana avrebbe riacciuffato il Milan. Insomma, sarebbe stato spareggio. E sul match dell'anno il Napoli avrebbe poi vinto...

Tutto al condizionale. Finora i fatti sembrano dare ragione al mago amico di Raffaella. Napoli dice: non sarà vero, ma per ora ci crediamo... In tempo di tempesta — recita un proverbio partenopeo — ogni buco è porto. Ed i napoletani vi si rifugiano dopo il ciclone-Milan. Si spera che l'orgoglio permetta al Napoli di disputare una grande partita a Firenze. Che gli azzurri riescano ad avere la meglio sulla compagine di Eriksson. Poi si spera che la Juventus tolga almeno un punto ai rossoneri. «*La Juventus non può perdere punti: può sperare in un piazzamento Uefa. Altrimenti durante la prossima stagione i bianconeri resteranno fuori del giro europeo...*». E' il pensiero dei tifosi napoletani.

Per una domenica, tutta Napoli tifera per la Juve. Fermo restando che il Napoli dovrà vincere a Firenze. E qui sta il problema. Il morale è sotto i tacchi, afferma Garella con impietosa sincerità. Claudio è un ragazzo che non nasconde i propri sentimenti, dice sempre quel che pensa, quello che vede. Non quando tutti esultavano per il secondo scudetto, il portierone azzurro faceva da calmiere: «*Piano, piano. Il titolo è ancora tutto da conquistare...*».

«*Logico che malleremo* — osserva ora Garella — *ma certamente il Milan è avvantaggiato. Dire il contrario significa ignorare la realtà*».

La società ha pensato di portare tutti in ritiro anticipato in Toscana, a Pescia. «*A cosa sarebbe servito? Non mi risulta che facendo lunghi ritiri si vincano gli incontri. Se il Napoli avesse deciso di partire, mi sarei adeguato, da buon professionista, fermo restando che sarei rimasto della mia: restare fuori tempo fuori serve a niente*».

Forse solo ad innervosire ulteriormente l'atleta lontano dai suoi cari, dall'ambiente... «*Inutile stare a sottilizzare. Siamo tutti vaccinati, sappiamo reagire a certe situazioni. Ora il campionato non dipenderà tutto da noi. Certo, se la Juventus...*».

Il riparto di acquisti e cessioni.

«*Si dicono tante cose. Fino a sabato scorso eravamo campioni, vieni nella lista dei partenti. Quello che è assurdo è che in quella lista alcuni venivano anche quando si era 5 punti dinanzi al Milan*».

Moggi ha comunicato che il Napoli partirà venerdì per la Toscana. Bianchi ha precisato che «*mai mi ha sfiorato l'idea di anticipare il raduno pre-partita*».

Anche gli altri azzurri si sono dichiarati contrari ad un provvedimento che non avrebbe altro scopo che rendere più nervosa la squadra. A Napoli ci sarà anche la possibilità di seguire cure specialistiche i mali che affliggono Maradona, Pulcini e Bigliardi. Guarito, intanto, Ferrara da una strana influenza che l'ha colpito alla vigilia del match con il Milan. Il medico ha accennato alla puntura da parte di un insetto. Prima infortunato, poi squalificato il giovedì nella compagine allenatrice «S. Paolo», ancora con febbre alta, ora guarito, Moreno si appresta a rientrare a Firenze. E Diegulto? Il sanitario ha dichiarato che le sue condizioni non sono affatto confortanti. Lo stiramento c'è e quindi difficilmente sarà utilizzabile contro i gigliati. «*Ma è pur vero* — ha aggiunto il dottor Acampora — *che Maradona non finisce mai di prenderci. E' capace di scendere in campo in condizioni disastrate. Non è la prima volta che capita qualcosa del*».

Certo è che senza Maradona il Napoli vedrebbe ridotte al classico lumicino le chances di vincere la gara decisiva di Firenze. Già le speranze sono flebili, dovesse mancare anche Diego..

Vittorio Raio

In un mese, duecento appuntamenti agonistici

QUINDICIMILA ATLETI IN GARA IN 25 SPORT AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — L'amministrazione provinciale di Alessandria ha fatto tredici. Puntuale come la primavera, anche quest'anno è tornato il «Mese dello sport», fortunato polpettone sportivo giunto alla sua tredicesima edizione. Si tratta di una variegata rassegna provinciale che vede impegnati sino al 5 giugno ben 15 mila atleti. Il programma targato '88 è intensissimo: 200 appuntamenti decisi per 25 sport diversi.

Tra le numerose iniziative spicca il Torneo internazionale under 18 di tennis, già in corso, che si concluderà l'8 maggio. La rievocazione storica del circuito automobilistico «Bordino» del 14 maggio e il trofeo internazionale «Città di Valenza» di judo fissato per il 21 maggio. Poi ancora calcio, ciclismo, atletica, motocross, bocce e persino pesca alla trota.

Tema conduttore di quest'anno è l'opera di Don Bosco sulla quale si terrà un convegno il giorno 28 presso l'area espositiva della Fiera di San Giorgio.

Quasi a smentire chi reputa l'ente provincia un'istituzione più di carta che di fatto, il piccolo manipolo di operatori dell'Ufficio Sport, tra l'altro decentrato alla periferia della città, dimostra la verità di essere molto efficiente. Il timone c'è Domenico Moccagatta, da tre anni assessore allo Sport. Il suo è un nome importante, troppo per deludere. Lo fu al contempo il primo sindaco di Alessandria nell'immediato dopoguerra e indimenticato presidente del grande Orso Grigio, quando la squadra toccò il cielo rientrando in serie A. Sarà pure che Mario Lovelli, funzionario a quattro stelle e braccio destro di Moccagatta, è un attivo appassionato di tennis e sci, sta di fatto che da tredici anni la più grande scorpacciata di sport primaverile è organizzata, coordinata e pubblicizzata dagli uffici di via Galimberti.

«*Il Mese dello Sport* — spiega l'assessore — *è un grande avvenimento di propaganda e promozione sportiva. Coinvolge realtà locali e periferiche dell'intero territorio provinciale per affermare, soprattutto, il valore sociale della pratica sportiva; lasciando in secondo piano lo sport-spettacolo e l'agonismo esasperato. Ecco il perché della scelta saletiana di questa edizione*».

Anche in tema di impiantistica sportiva, tallone d'Achille in questa fetta di Piemonte e ad Alessandria in particolare, l'amministrazione provinciale ha sempre fatto la sua parte. Ogni anno distribuisce, salomonica imparzialità, piccole cifre ai comuni di 5 mila abitanti i quali riescono, grazie a queste salutari iniezioni di 4 o 5 milioni, a rabberciare dignitosamente dei piccoli ma vitali spazi riservati per «fare sport».

«*L'anno* — precisa Moccagatta — *la commissione ha preso tutte le centuno richieste giunte, per un totale di 190 milioni. E' poco, lo sappiamo, ma è pur sempre una cifra preziosa*».

Inoltre, sull'esempio finlandese, sono stati creati ventidue piacevolissimi percorsi verdi nelle zone più belle e meno inquinate del territorio provinciale. «*Sono vere palestre all'aperto* — dice Lovelli —, *fornite di semplici attrezzature sistemate in ambienti naturali, senza modificazioni*». L'idea sarebbe stata buona se l'onere della manutenzione demandato ai singoli comuni non si fosse rivelato, in molti casi, puntualmente disatteso.

Danilo Varosio

Dal 13 giugno al 29 luglio, per i ragazzi

CANOTTAGGIO E NUOTO GRATIS ALLA SISPORT FIAT

Interessante iniziativa della Sisport Fiat per i giovani: dal 13 giugno al 29 luglio è stato organizzato, per i ragazzi e le ragazze dai nove ai quindici anni, un corso di canottaggio e nuoto, che si svolgerà presso la sede di corso Moncalieri 348/12.

Sarà veramente un'ottima occasione, per le famiglie costrette ad attendere il mese di agosto per le vacanze, con il problema di dare a poco prezzo uno svago utile ai figli.

I corsi, tenuti da istruttori di grande esperienza, saranno così articolati: per il canottaggio, in vasca scuola e sul Po, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (ore 8-11); per il nuoto, nelle piscine estive, dal martedì al venerdì (ore 11-12).

Le iscrizioni si ricevono entro il 3 giugno, dal martedì al venerdì, negli uffici Sisport di via Guala 28.

Occorre soltanto un certificato medico di idoneità pratica sportiva agonistica, che può essere rilasciato dal medico di famiglia.

Lo sport a Volpiano esiste soprattutto grazie a lui

GRONCHI, PRESIDENTE DEI VIGILI DEL FUOCO CHE AMA LE CORSE NEL FANGO

VOLPIANO — Dorme sì e no quattro ore a notte («*Bastano e avanzano, anche perché il sonno non fa male*»); è presidente di due società sportive e dell'associazione nazionale Vigili del Fuoco Volontari. Nell'ambito di quest'ultima attività riveste inoltre la carica di consigliere della federazione mondiale. Nella vita di tutti i giorni, quella fatta «anche» — come sottolinea scherzosamente — di lavoro, è imprenditore nel campo delle costruzioni termoidrauliche.

Gino Gronchi, 43 anni, volpianese, è l'esempio tipico dell'uomo votato al sacrificio. Per lo sport a Volpiano ha fatto molto: ideatore e organizzatore di tre campionati piemontesi di ciclocross e di un campionato italiano, nonché tra i fautori del cross internazionale che ha portato per numerosi anni cittadina i migliori specialisti al mondo della corsa campestre.

Dello sport praticato, Gino Gronchi è però passato sin da giovanissimo a quello organizzato e pianificato a tavolino.

«*Dirigente per devozione*» come lo dipinge chi lo conosce da sempre.

«*Da ragazzino* — interviene sicuro di sé — *giocavo al pallone. Ho anche pedalato, ma la più grande aspirazione era quella di assemblare formazioni, o ideare pure, insomma aiutare lo sport a crescere. La mia passione è sempre stata quella del cross, sia a piedi, sia in bicicletta. Tra gli Anni Settanta e Ottanta siamo riusciti ad allestire delle gare coi fiocchi ai quali hanno aderito atleti di grande statura internazionale. Ciclisti del calibro di Vlaeminck, Panizza, Bitossi e campioni della campestre come Favre, Slaier, Ortis, Simmons, Watts*».

Da quindici anni Gronchi è presidente della Società Ciclistica Volpianese «Fausto Coppi» (G. S. «Viola» fondazione nel '68 sino all'84) e da quindici anni segue tutte le competizioni, da quelle dei giovanissimi a quelle amatoriali.

«*L'ottanta per cento dei nostri tesserati* — prosegue — *ha scelto il ciclocross; gli altri svolgono attività su strada e in pista. Nel Canavese, in particolare, Volpiano, il ciclocross ha conquistato decine e decine di corridori delle due ruote. E' diventato ormai un po' lo sport di casa, come a Bra è ancor l'hockey su prato e a Balangero lo era un tempo l'atletica leggera. In questi due decenni abbiamo allevato giovani di grande talento, che hanno rappresentato anche all'estero i nostri colori. Mi riferisco in particolare alle due coppie di fratelli Claudio e Silvano Fasolo, Giancarlo e Giacomino Amatetti. Grazie a Claudio Fasolo nostra società può vantare due titoli italiani conquistati nel '77 e nel '78. Suo fratello Silvano ci ha regalato invece un titolo allievi nel '72 ed uno amatori nel 1974*».

Com'è nato a Volpiano l'amore per il ciclocross?

«*Forse perché qui si ambisce ancora allo sport puro, quello dove l'uomo vale per quello che riesce ad esprimere. In tutte le discipline del ciclismo quella del cross è sicuramente la più genuina. Nel fango non esistono i "succhiaruote". Neve, freddo, pioggia, fango: questi i suoi ingredienti. Nel ciclocross si lotta continuamente con gli avversari ancor più che le intemperie. Lo amiamo talmente che qualche anno fa lo abbiamo addirittura sperimentato d'estate. Una mezza dozzina di gare con un discreto lotto di concorrenti. Ci stiamo accorti che nella stagione perdeva il suo vero fascino*».

Che cosa manca in Italia al ciclocross italiano per diventare uno sport di massa?

«*Atleti disposti a sacrificarsi e soffrire, ancor più dirigenti disposti a seguirli, spronarli, stimolarli quando occorre. D'altronde non si può contare su grandi sponsorizzazioni*».

Quest'anno nel ventennale della fondazione della società volpianese Gino Gronchi è stato premiato per i suoi tre lustri di attiva presidenza.

Qualche rimpianto?

«*Nessuno, anche perché cerco sempre di puntare gli occhi avanti. Per festeggiare i due decenni di attività per il prossimo inverno abbiamo preventivato una prova di portata nazionale. Chiederemo alla Federazione ciclistica di assegnarci la prova di campionato assoluto regionale*».

Piero Abrate

Pallavolo femminile - La squadra di Chieri conquista ugualmente la promozione

LE TRE LEADER DEI CAMPIONATI DI C1 E C2 HANNO FATTO TUTTE SUL PENULTIMO OSTACOLO

In testa alle rispettive classifiche per venti giornate avvicinatesi a conquistare una promozione che pareva ormai scontata, le tre leader dei campionati pallavolistici femminili di C2 e D sono clamorosamente scivolate sul penultimo ostacolo della stagione.

L'unica squadra che è riuscita a limitare i danni è stata l'Immobiliare Lupo Chieri, capolista del girone A della serie D: le ragazze di Signorello sabato hanno perso l'imbattibilità (1-3 casalingo contro la matricola Cusitto Giaveno), ma si sono comunque assicurate la matematica certezza del salto in serie C2.

La coppia torinese Meneghetti (C2) e 2D Lingotto (D girone A) ha invece seriamente compromesso la propria situazione regalando su un piatto d'argento il primato alle dirette rivali. Il Meneghetti è stato capace di aggiudicarsi «lo spareggio» casalingo con la Sa.Fa. Biancoverdi e rossoblù hanno lottato per due ore e mezza più con il cuore che con la testa vista ad un match lesissimo, pieno di errori e di incredibili colpi di scena. Il Meneghetti ha perso il secondo set facendosi rimontare dal 14-9, la Sa.Fa. ha reso la cortesia nel quarto parziale setpungendo vantaggi di 9-1 e 13-7. Sul 2-2 ha avuto la meglio la maggior lucidità delle ospiti che hanno capitalizzato l'efficacia dei loro servizi e gli attacchi ben conclusi da Amoroso, Lesma e Zuffanti.

Alla vigilia dell'ultima giornata, la graduatoria presenta un trio di battistrada appaiate a quota 34: Valfin Aosta e Sa.Fa. vantano però un quoziente-set leggermente favorevole nei confronti del Meneghetti che, salvo miracoli, sarà costretto a rimanere un'altra stagione in C2 a meditare sulle tre sconfitte decisive subite in questo disgraziatissimo sprint finale.

Ugualmente disperata appare la posizione del 2D Lingotto. La squadra di Lubian sabato ha ceduto un set al retrocesso Vallemosso e per colpa di questa «distrazione» è stata scavalcata dai Lilliput che hanno travolto le torricelesi della Pgs.

Il verdetto del quoziente-set è spietato: le settimesi vantano un +3 il 2D Lingotto «soltanto» un 3,781. Se sabato prossimo le due contendenti batteranno rispettivamente Amatori e Vercelli con l'identico risultato, il 2D perderà la C2 per 39 centesimi di scarto dopo ventidue partite! E sarebbe davvero una beffa atroce.

Roberto Condio

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.

I rasaerba Honda sono amici simpatici e risoluti, partono immediatamente, sono facili da usare e assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano lo straordinario motore Honda ed hanno accensione elettronica o CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata e una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm di taglio. I rasaerba Honda appartengono alla grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.

HONDA
POWER PRODUCTS

Scherma: trionfo azzurro al Masters

PRIMO PASSO VINCENTE SULLA STRADA DI SEUL

Spiega il c.t. Fini: «Mancano quattro mesi e mezzo alle Olimpiadi: gli avversari sono già tesissimi, mentre i nostri hanno il tempo per raggiungere la forma al momento giusto»

Il floretti**sta** azzurro Numa ha vinto il Master lo battendo i più forti schermidori del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

— La scherma è il fiore**tto** dello sport italiano quando scocca l'ora delle Olimpiadi. Lo testimonia il medagliere della Federazione che nel albo d'oro, dal 1890 al 1987, medaglie d'oro, d'argento e 19 di bronzo alle Olimpiadi e ben 42 d'oro, 43 d'argento e 33 di ai mondiali. I primi del 1988 guardacaso anno dei Giochi Olimpici di Seul, non erano però nichi di affermazioni di prestigio per gli azzurri.

Il presidente Renzo Nostini, brillante schermidore azzurro da giovane oggi il decano dei presidenti di federazione in permanente effettivo 1961, era un po' preoccupato all'immevigilia dei Master lei di Roretto, proprio la specialità che negli ultimi anni era stata feudo degli azzurri e in particolare della scuola di Mestre del maestro Rota, 76 anni, creatori di campioni ineguagliabili da Dorina Vaccaroni a Del Zotto, Borella a Numa e Cipressa.

A chi tentava di calmare i rimbrotti del presidente cercando di spiegare che i mancati successi degli azzurri questi primi mesi dell'anno dovuti a preparazione votata esclusivamente alla perfetta riuscita olimpica, Nostini replicava decisi: «*Io voglio vincere sempre, e a Seul, ma forse i nostri si allenano poco, lo fanno solo durante i match ma i colpi, schemi di attacco per avere successo richiedono ore e di intenso allenamento, vanno provati e riprovati sulle palle perché abbiano la giusta efficacia e rapidità di esecuzione*».

Non rabboniva nemmeno la conquista della Coppa del Mondo di domenica scorsa a Bonn da parte di Stefano Cerioni, il figliol prodigo al rientro dopo squalifica in campo internazionale, apparso più decisamente spropositato. 18 mesi.

Ma ieri al Palazzo dei Congressi dell'Eur, al primo Master dotato di montepremi (ben milioni vincitore è arrivata una finale tutta italiana. Ed in lizza c'era il fior del floretti**smo** internazionale del momento. I primi sette classificati della Coppa del Mondo nell'ordine il nostro rella, Omnes, l'ungherese Ersek, la speranza azzurra Azpino, lo svizzero francese Jobyot, l'altro mestrino Numa ed il decano delle pedane internazionali, il sovietico Romankov 36 anni, più il campione del mondo in carica, l'atlante tedesco Gey.

Borella e Numa tutti con quest'ultimo assoluto. Spiegava il c.t. Fini raggiante dopo la «*Al momento gli azzurri mancano di tenuta, pare come questo Master, i nostri hanno fatto valere tutta la classe. Non bisogna dimenticare che mancano 4 mesi e a Seul. Tutti gli altri già massimo della condizione, tesi come corde di violino, i nostri sono ancora lontani dal vertice della forma che dovranno raggiungere proprio in Corea. Io ho fiducia ed il successo odierno di Numa su Borella conferma questi. I nostri floretti**sti** sempre fra i migliori mondo ma a Seul potremo contare anche sulla squadra spada, un settore che cresce bene ma che non ha ancora ottenuto i risultati che merita. Per quanto riguarda sciabola, invece, faticha po' i validi ricambi*».

Rino Cacioppo

Basket - Marotto è stato promosso «internazionale»

LA EX CAMPIONESSA ORA FA IL TIFO PER IL MARITO ARBITRO

Torino nel ba-. Questa volta per merito qualche ma grazie all'arbitro Giampiero Marotto, promosso recentemente «internazionale». E' lui stesso a comunicare la con visibile comprensibilissima soddisfazione anche perché solo gli «storici» delle pallacanestro si ricordano di altro «fischietto» arrivato un così alto

«*Durante le di Natale* — racconta Giampiero Marotto, 35 anni, sporediese, funzionario di banca — *la Federazione mi ha invitato allo Harlem, unico arbitro italiano: Olanda ho sostenuto prove fisiche e teoriche ed ho diretto alcune partite torneo internazionale al quale hanno partecipato le nazionali maschili Canada e dell'Australia. Qualche giorno fa mi è arrivata la nomina ad internazionale*».

Marotto si è avvicinato al basket come nelle squadre giovanili dell'Iveco Basket: «*Ho giocato fino all'ultimo anno della categoria juniores, poi, su invito del fiduciario comunale del CIA (Comitato Italiano Arbitri di Lorsa, Michele Stabile, sono passato all'arbitraggio, dirigendo le prime partite nei tornei giovanili e provinciali*».

La promozione in serie è cinque fa e Marotto ha debuttato nel campionato Vi- arbitrando l'incontro serie A2 tra l'American Eagle e la Furrow's Firenze. Ora il traguardo delle 100 partite dirette in A è sempre più vicino.

Marotto esibisce un fisico invidiabilmente ta, dono natura forse, ma anche segno di una forma perfetta: «*Mi allena almeno tre volte alla settimana e devo ringraziare i dirigenti della Sisport Fiat, a contiaciare Eugenio Konwin, che mi permettono di usufruire degli impianti di via Gunia*».

«*Per arbitrare mi "mangio" quasi delle ferie* — prosegue Marotto — *ma il basket non influisce sul lavoro, anche se non posso fare a meno di essere riconoscente verso i miei superiori per la disponibilità che dimostrano sempre nei miei confronti. Adesso parla di professionismo della categoria degli arbitri basket, ma credo che, ora come ora, se fossi costretto a scegliere tra l'arbitraggio a tempo pieno e il lavoro in , opterei decisamente per quest'ultimo, anche se si tratterebbe, naturalmente, una rinuncia a malincuore*».

Marotto ha sposato nove anni Roberta Faccin, ala e infallibile tiratrice Fiat e nazionale, campionessa d'Europa nel 1980, due volte campionessa italiana, azzurra alle Olimpiadi di Mosca, costretta al ritiro a anni da un grave infortunio al ginocchio: «*Qualche volta Roberta ma lei con il ha chiuso* — continua Marotto — *Adesso è impegnata negli studi, cerca recuperare il tempo "perso" giocando a basket per ottenere la laurea in scienze biologiche. Non mi do, quindi, consigli tecnici*».

Gli arbitri finiscono purtroppo, con certa fre-, nell'occhio del ciclone: «*Non ho mai rischiato la incolumità fisica finora* — afferma Marotto — *e l'unico episodio spiacevole mi è capitato a Bologna, quando, in compagnia dell'altro arbitro torinese Marchis, fui costretto a sospendere la partita Dietor-Scavolini per le intemperanze del pubblico*».

«*Trovo ingiusta* — na l'ar- sporediese — *che sia troppo facile addossare sempre le colpe sugli arbitri quando ci giocatori che sbagliano canestri incredibili e invito tutti, gli allenatori ed i dirigenti, ma anche i semplici tifosi a guardarci con occhi diversi, considerandoci non avversari ma collaboratori. Secondo me, la categoria arbitrale in grande crescita e le società devono avere fiducia. giovani emergenti valore. A proposito, a chi fosse attratto dall'arbitrag- consiglio di mettere da parte l'orgoglio e l'idea di comportarsi come ferrei tutori dell'ordine e del lamento, ma di pensare prima di tutto a collaborare al successo del basket. Il mio obiettivo è sempre quello di prevenire gli eccessi, sia di agonismo sia verbali, piuttosto che quello punire*».

Botto

Pallone: sonora sconfitta del campione in carica

MERUTI E' PRONTO A CASTIGARE UN AICARDI ANCORA ACCUCCIATO

Vittorio di Berruti, Bertola, Balocco, Arrigo e Tonello nella giornata avvio del campionato di serie Fa già discutere i tecnici e i tifosi sconfitto del campione d'Italia Aicardi a Mondovì fronte ad To- già sui livelli dello scorso anno.

Il numero di Teatico, dopo l'intervento chi- del gennaio ginocchio sinistro, accusa ancora persistenti dolori alla gamba, e la sconfitta il capitano della Merlese era del resto prevista stesso interessato alla vigilia del confronto. Il 11-3 stp però a significare che il capitano della Sabbipina di Cuneo, contro un avversario che ha giocato sua partita, non letteralmente esistito in campo. Alla sua prima vera gara della stagione, Riky ha rimediato una figuraccia che potrebbe avere anche conseguenze sul morale e della squadra.

In due mesi il campione d'Italia ha un calendario pesante, dovrà giocare la bellezza di 12 partite, a volte tre gare in una settimana. Quanti punti riuscirà a fare in questi 60 giorni che si annunciano difficili? «*Almeno 4* — dice Berruti — *altrimenti rischio grosso*».

Aicardi si è già fatto mulino di marcia che dovrebbe portarlo a disputare i play off per accedere alla finale. Per lui il traguardo dei primi tre posti al termine del girone eliminatorio è irraggiungibile. Preferisce lasciare campo libero ai vari Berruti, Balocco, Bertola e Tonello. Senza pericoloso concorrente come il campione d'Italia, Berruti punta proprio al vertice della classifica per evitare i play che possono sempre costituire trabocchetto. «*L'esordio* — dice il capitano dell'Agrifull-Robino — *è stato positivo anche se ho dovuto lottare per tre ore e 20' prima di avere di Vacchetto. L'inversione della battuta sul campo di Santo Stefano si è rivelata un accorgimento indovinato. Contro Vacchetto ho potuto sfruttare meglio il peso a favore e ho costantemente tenuto la battuta tra i 75 e metri. Anche al ricaccio mi trovato bene il di appoggio alla mia destra*».

Berruti a 40 anni vuole ripetere la splendida stagione dello scorso anno, pronto ad approfittare di eventuali defaillances del campione d'Italia nella lotta per il titolo. «*Certo* — dice Berruti — *se si presenta l'occasione non sarò io a tirarmi indietro*».

Questi i risultati della prima giornata.

Cengio: Rosso I-Rosso II 6-11; Canale: Balocco-Pirero 11-5; Caraglio: Dogliotti-Bertola 8-11; Mondovì: Tonello-Aicardi 11-3; Santo Stefano Belbo: Berruti-Vacchetto 11-7.

Piero Galasco

Il Premio Salerno di trotto oggi a Vinovo

CINQUE IN LIZZA PER 20 MILIONI

Il favorito Diavolo contro tre americani

Oggi, appuntamento serale con il trotto a Vinovo, che ha in programma nove corse, tra cui un interessante confronto buon livello tecnico nel Premio Salerno. Per 20 milioni lire, cinque cavalli scenderanno si allineeranno dietro le ali dell'autostart, sulla distanza di m.

Tre americani buona levatura tastano il polso ai torinesi Elemis, che la settimana scorsa a S. Siro aveva spopolato, battendo rivali del calibro di Mad Speed, Strictly Jazz e Block Party.

Oggi, il portacolori della scuderia Malà, proprietaria tra l'altro di Golden Om, trova sulla strada statunitense Speedy Voltaire, reduce poco fortunato «Lotteria» Napoli.

Lo yankee partirà all'interno Elemis, ma quest'ultimo sta vivendo un periodo felice, per forma e risultati, e lo scontro promette spettacolo.

Terza forza in campo è Supreme Comfort, il mandese della scuderia Mira II, che aienta a ritrovare la vena, ma che potrebbe essere la sorpresa della corsa.

Armbro Butler, rientrato ieri a Milano, e Forever Ag completano lo schieramento.

Omicron

Prima ore 15
SAPRI
L. 7.500.000 - m 1600

1	(F. Fiumi)	2	5	5 17
2	Feral (L. Manini)	0	0	3 18b
3	Cavo di Pietà (E. Maniscalco)	4	1	0 18
4	Esca Ve (M. Grosso)	2	4	—
5	Flaming Gar (G. Rosati)	4	1	2 18
6	Dellero (A. Magni)	nerva		—

Favorite: Flaming Gar, Erebus

Seconda corsa ore 15,25
PREMIO MEROTA (Gentlemen)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1	Dedop Dm (R. Ippaniemi)	3	0	3 26
2	Flamar (E. Malacrino)	4	4	2 32
3	Escomico (M. Gangio)	1	5	0 20 6
4	Caligrano (C. Vitaioli)	rientra		—
5	Frasca d Alba (W. Demangeon)	0	0	0 —
6	Dave Mo (S. Salerno)	0	0	0 22
7	Edenspeed (A. Jamelli)	8	0	1 21 6
8	Dantesque (P. Monopoli)	0	2	5 21 1
9	Epebrus Lg (F. Meneghetti)	0	0	2 20 3

Favorite: Flamar, Edenspeed, Escomico

Terza corsa ore 15,50
PREMIO AMALFI
L. 8.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Iano Pegaso (A. Colombano)	2	1	3 19 3
2	Ike Font (F. Canuzzi)	3	0	4 17 9
3	Ippico Se (M. Iannaci)	0	3	9 22 5
4	Inoni del Rio (S. Milani)			5 —
5	Ignauro Ve (G. Rossi)		4	1
6	Ippoppotamo (O. Kjellenberson)	1	2	5 18 8
7	Iglana del Rio (S. Varesio)		1	4 19 1
8	Hillady (N. Wasner)	4	0	7 19 3

Favorite: Ignauro Ve, Iano del Rio, Ippoppotamo

Quarta corsa ore 16,10
PREMIO ERMANO
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Ippotamus (G. Gelsomino)	0	0	0 21 5
2	Isadam (S. Delfaprati)		0	5 —
3	Hilson (G. Kristoffersen)	assunta		—
4	Introverso (C. Bacci)	3	2	1 21
5	I Pastori (M. Lovera)	0	0	0 22 7
6	Ilsa d Asti (P. Carazza)	0	0	0 24 7
7	Voi (A. D'Agostino)	0	5	0 —
8	Idora di Case (L. Gennaro)	0	0	0 22
9	Incontro mo Tab (D. Rossi)	7	0	0 19 6
10	Ideal Terni (P. Pennati)	0	5	0 22 3
11	Ilona (M. Farina)			0 23 5
12	Iancegai (D. Meni)	4	0	0 19 6
13	Ipco (L. Guzzinati)	2	0	0 2
14	Ormajor (A. Pasotto)			narcha —

, (passegg. incontrasto Tab

Quinta corsa ore 16,40
PREMIO ACCIARDI
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m

1.	Ebora (N. Balocco)	0	0	0 18 7
2.	Ateron Om (M. Lovera)	0	4	7 18 6
3	Dama Ve (D. Pesenti	1	0	0 19 6
4	Edallo (F. Bertazzi	1	5	0 19 0
5	Espano Mrs (C. Rossi)			0 —
6	Carrigrado (A. Rosati jat.)	0	4	2 18 7
7	Cenci (S. Milani	0	0	2 19 3
8	Fezzar (P. Pennati)	3	2	3 19 2
9	Ercion (N. Sinatrenici)	0	4	0 20

Favorite: Ateron Om, Carlo, Fezzar

Sesta corsa ore 17,05
PREMIO PALINURO
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1	Grand del Re (S. Milani)	4	1	1
2	Guetto Om (L. Manini)	2	0	0
3	Gorge Blue (G. Rossi)	3	0	1 20 3
4	Gibraltar (L. Gennaro)	0	2	2 21
5	Gallurin (B. Calcaterra)	3	5	5
6	Gipsy Farm (O. Kristoffersen)	5	4	0 21 3
7	Giustissimo (S. Varesio)	0	4	5 22 1

Favorite: Gorge Blue, Grand del Re

Settima corsa ore 17,30
PREMIO EBOLI
L. 6.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Gerry Zi (B.		0	0 23 6
2	Geronte Gi (A. Pasotto)		0	23 3
3	Gignadoe (M. Lovera)	3	0	0 20 2
4	Gualdrasco (S. Varesio	5	0	5 20 8

Ottava corsa ore 17,55
L. 26.000.000 - m 1600

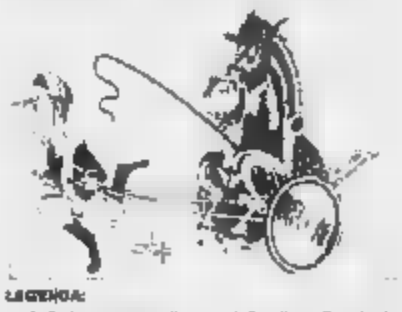
1	Forever Ag (S. Varettai)	4	5	1 15 0
2	Armbro Butler (F. Pennati)			—
3	Supreme Comfort (L. Guzzinati)	0	0	5 19 0
4	Speedy Voltaire (A. Rosati	3	2	0 19 1
5	Elemis (D. Rossi)	1	2	1 19 7

Favorite: Elemis, Speedy Voltaire

Nona corsa ore 18,20
TARO
- Corsa Trio - m 1600

1	Gesso a Aipa (M. Lovera)	4	0	0 19 5
2	Nyamberg Om (G. Raccai)	5	8	4 21 4
3	Cecco a Volo (S. Milanesi)	3	3	0 18 1
4	Fiammari (M. Farini)	0	4	0 18 5
5	Erebus (L. Pennati)	3	0	0 19 7
6	Cavo del Remo (F. Dominici)	1	3	0 19
7	Escudo Fiamm (V. Scampoli)	0	0	0 21 5
8	Demetrio (P. Carazza)	0	5	5 20 3

Favorite: Erebus Di Cecco di Volo, Fiammari



LEGENDA:
1, 2, 3, 4 - arrivo d'arrivo delle prime 5 corse di ippiche
ni - non partito
ks - squalificato
a - morto.

Bocce: alla vigilia della sosta, tredici squadre in dieci punti

DIETRO LA COLOMBO E' RAGGRUPPATI

sempre maggior importanza il fattore campo

I quindici giorni di sosta previsti dal calendario del campionato di società giungono quanto mai opportuni per le idee. Alle spalle dell'ormai irraggiungibile Colombo Genova, è bagarre continua, ed ogni settimana si assiste ad un capovolgimento di classifica. Tredici squadre 10 punti testimoniano la nuova formula abbia mutato la geografia della supremazia bocciofila a favore di quelle formazioni che uniscono valido organico «ambiente» favorevole.

Anche il c.t. Mario Cortigiani condivide tale opinione: «*E' una vera rivoluzione rispetto al passato: si creando sempre più un campanilismo e l'andamento delle prime giornate dimostra come pubblico stia assumendo fattore determinante*».

In effetti si stanno c i primi campi «difficili», come quello Bra, dove talvolta l'entusiasmo trasforma in tifo asserdante, creando qualche problema agli ospiti. E' tuttavia tributo indispensabile per questo sport in crescita, che sta spostando il suo baricentro più lontano Torino. In quest'ottica diventa interessante scontro che, alla ripresa delle ostilità, opporrà La Fissa alla Colombo dopo pesante stop subito dai torinesi ad opera lanciatissimo Auxilium Saluzzo tinua sorprendere Veloce Club Pinerolo, dove il cinquantenne Giovanni Vay sta vivendo la sua seconda giovinezza.

Dopo la battuta a Genova all'esordio, la Coalto ha a il gio passo, ma pare lanciata verso la vetta della in, trascinata atile Dante Amerio. Intanto si registra un nuovo record nel tiro progressivo, delle tre prove speciali continuamente migliorate: portato a Rossa (La Boccia) raggiungere quota 34 su 41, dando dimostrazione di eccezionale preparazione.

Risultati: Colombo Arredа 16-0, Valeo-Bolzanet- 5-11, Auxilium-La Fissa 11-5, Bindese-Borgonuovo 10-6, Roverino-Bra 14-2, Madonna Pilone-La Boccia 10-6, Bocce Monti Ferrero- 10-6, Coalto-Junior Fideuram 10-6, Nizza-Veloce Club

Classifica: Colombo punti 75; Auxilium e Veloce Club 55; La Fissa 54; Junior 53; 52; Coalto 51; B.M.F. 50; Roverino 49, Bra 48; Bolzanettese 47; Nizza 46; Madonna Pilone 45; Doria 41; La Bocciа 36; Borgonuovo 31; Salvi Arredа 33.

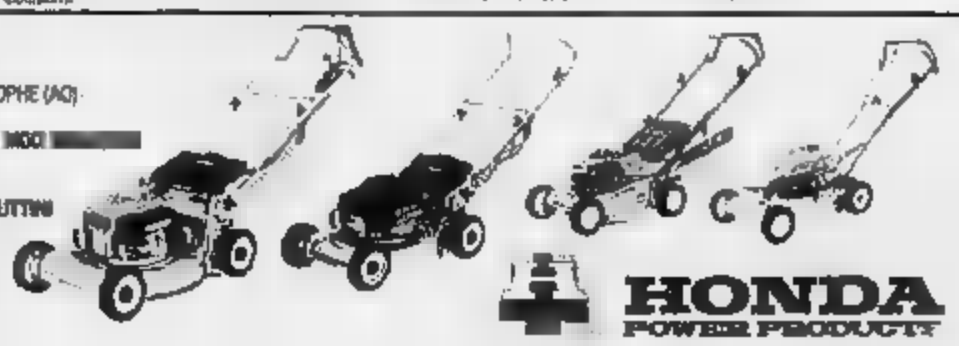
Angelo Gatto

Dove

MUSSO - VEZZA D'ALBA (CN)
Tel.
LLY GARDEN - TORINO
Tel. 011/69.63.436
VILLATA CARLO E DOMENICO
CASTELNUOVO D. BOSCO (AT)
Tel. 011/98.76.136
Tel. 0322/82.083
DURETTO - TORINO
Tel. 011/63.95.645-63.85.829

OFF. RIP. AGRICOLA DI BOCCHIO I.
PASTURANA (AL)
Tel. 48
AGRICOLMACCHINE - PINEROLO (TO)
Tel. 0121/22.135
PANERO FRANCESCO - CIRIE' (TO)
Tel. 011/92.04.554
HOBBY GARDEN DI CASTELLO E C.
CUORGNE' (TO)
Tel. 0124/68.799

LETOM - SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/40.131
MOD
MASSERANO (VC)
Tel. 015/96.060
RIP. MECCANICHE ZANUTTINO
GIAVENO (TO)
Tel. 011/937.4051
PERTUSI FLORIANA
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.26.92



HONDA
POWER PRODUCTS

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

La prima notte dell'estate rock al Comunale di Torino

STING, MONUMENTO A SE' STESSO

Ventimila spettatori per uno spettacolo raffinato, elegante, piacevole, non sempre trascinante. C'è quasi tutto, anche l'impegno umanitario e la leggerezza politica

Sting, biancovestito e sempre allascinante, ha tenuto il suo lungo concerto per ventimila attentissimi e disciplinati spettatori

(Segue prima pagina)

Sulle note di una preziosa «Synchronicity», vecchio del «Poli», arrivano le immagini del gruppo di donne argentine, le madri dei desaparecidos, che Sting, affiliato all'Amnesty International, aveva voluto con sé sul palcoscenico a Buenos Aires, per ricordare che lo show ha anche un significato umanitario, d'impegno: un canzone dedicata ai perseguitati politici cileni s'intitola «They dance alone», l'ultimo lp, «Nothing like the sun», è stato inciso anche in spagnolo).

Lo spazio ai musicisti, regalando lunghe aperture jazz al concerto, che rafforzano, ora riscaldano l'atmosfera: alle fughe di Kirkland, agli interventi di Marsalis, mentre nel finale sarà Sting — lasciata a terra la giacca scura, che secondo tempo sostituito quella rimasto a nudo, come ai vecchi tempi — a imbracciare la chitarra: spagnoleggiante in «Fragile», assorto per «Russians».

Fino all'«Soe» lanciato sul palcoscenico, raccolto a ripetuto dal pubblico in coro, «Message in the bottle», diventato, il tempo, una specie di inno rivista.

Tra un brano e l'altro, Sting pronuncia qualche frase in perfetto italiano, raro rispetto per il pubblico che lo sta ascoltare. Ricorda l'amico Evans, recentemente scomparso, presenta i musicisti, balla e duetta la corista, ma resta in qualche modo distante, se muovesse di là d'una vetrina. E' uno show, suo — spettacolo soprattutto da ascoltare —, che necessariamente si consuma soprattutto sul palcoscenico, nello scambio emotivo con il pubblico.

Riprende a piovere, dopo una tregua miracolosa, bisogna chiudere. La prima notte dell'estate rock (ma l'estate è lontana, il rock vicino) è consumata, al Comunale s'attendono adesso, molto più numerosi, i fans di Michael Jackson, dei Pink Floyd, di Bruce Springsteen. Happening giganteschi e festosi, ma l'impressione è che, nonostante l'alta qualità degli spettacoli proposti, la febbre del rock non abbia attraversato l'Italia lo scorso estate, stia un po'.

Merito di Sting, quello d'aver ricordato che durante un concerto dovrebbe essere soprattutto il senso dell'udito, non quello della vista, ed essere coinvolto. Ma in votati all'immagine, tutto questo rischia d'apparire un'eleganza.

Stefania Miretti

TORINESI BRAVA GENTE

La «prima» allo Stadio Comunale un evento musicale mondano anche quando piove e l'artista si dichiara «impegnato». Così ieri a dispetto dell'acqua e significato umanitario che ha parte voluto dare al suo concerto, la solita, discreta aria di presenzialismo.

Poco prima dell'inizio, passato l'acquazzone, nel settore di tribuna riservato stampa e autorità arrivano persone più o meno note, più formali in casual.

A rappresentare il sportivo ci sono alcuni calciatori: Massimo Bonini della Juventus, Aldo Cantarutti dell'Atalanta, venuto apposta da Bergamo («Sting il migliore, l'ho già a Milano e forse lo rivedrò a Verona»), e milanista Ruud Gullit, scortato, e piuttosto infastidito (se ne andrà a metà inseguito da grappolo di ragazzini in cerca d'autografo).

Esponente cultura è l'assessore Marziano Marzano, estimatore del musicista inglese fin da «Israel»: «Lo ammiro per le doti di artista e per l'impegno civile e politico». Marzano è visibilmente rammaricato per il temporale anche si ritiene «soddisfatto per la bella apertura della grande stagione concerti all'aperto».

La famiglia Agnelli è rappresentata Giovanni junior, quale scivola via nel buio pronunciando parole piene entusiasmo («spettacolo stupendo, coinvolgente e raffinato»), mentre si sapeva con curiosità l'improbabile arrivo del soprano Barbara Daniels, «Traviata» americana al Regio.

Sul tartan, la curva Filadelfia, si sosta, si balla, si acclama. Il pubblico femminile trema per il biondo bassista dei Police. E' incredibile il numero fans appassionate: «Mi piace folla» sospira Nives Carena, splendida trentenne di Baldissero, che apprezza Sting in modo particolare da quando è avvicinato jazz.

«E' bellissimo e anche seducente, altro che freddo!», replica Maria Laura Cadolli, anni, mentre avvia verso l'abitazione di Candelo;

«Lo pazzamente e farei qualunque cosa per cantare con lui» conclude, con ironia, Sophie Chezeau, deliziosa biondina venticinquenne, vocalist in un gruppo jazz Parigi.

Fra i ragazzi, invece, si raccolgono opinioni diverse.

«Sono venuto a vedere «Sono venuto a sentire» — confessa Guido Tassorello, 23 anni, universitario, Einaudi 13 — «Io conosco e lo stimo, ma trovo il suo genere difficile da capire, seguire L'impegno politico sociale, invece, mi Condivido molte sue idee».

Secondo Franco Granello, ventiquattrenne studente di giurisprudenza, residente in Racconigi 186, Sting oggi è un personaggio freddo e troppo intellettuale.

«Li preferivo «Police» — — «più coinvolgenti, emozionanti, comunicativi. Quando venne a Torino con vecchia band fu davvero grande. Stasera era quasi noioso».

C'è bella differenza, in effetti, il concerto di ieri e lo show dell'ormai famosa Pasqua del 1980, quando ancora aria di punk e c'era voglia di contestare, e circolava giubbotti di pelle e gli stivali mozzati, e magari esibiva qualche borchia, tanto per far sapere che era concerto rock.

«Rimpianto quei tempi» — conferma Paolo Vellen, ventottenne impiegato Novara — «quei concerti emozionanti, un po' duri, dove ci si scatenava e magari si faceva anche a botte. Oggi ho la sensazione che l'atmosfera sia troppo tranquilla e formale, che il rito di massa del rock più rubato che vissuto attivamente».

E infatti alla fine, tutta questa folla che esce lenta, e composta sotto la pioggia, lascia addosso un vago senso di imbarazzo.

Clara

Si avvia al termine l'iniziativa di teatro ragazzi dell'Assessorato Istruzione

I BAMBINI INCANTATI DALLA «FAVOLA DI CUCINA»

dai turbolenti anfibi di tanti anni fa e dall'intramontabile Robinson

Si termine l'iniziativa ragazzi Istruzione. Con la costante d'una buona partecipazione delle scolaresche (e dei famigliari nella sezione *Teatrointre*) si sono rappresentati molti titoli, con una notevole varietà spunti.

Senza sprecare frasi come «gli estremi al Tocenno» in queste ultime settimane segnalano due spettacoli diversamente originali: in uno l'attrice sola alla ribalta maneggia e recita con pasta e mattarello fino a diventare ella stessa pasta e linguaggio e tempo stesso; l'altro alcuni protagonisti del vecchio avanspettacolo cancellano rughe e dimenticano i reumatismi giovanilissimi estasiati modo semplice e immediato.

Con 1/2 il regista Enrico Lau e l'interprete Lella Bus calano i bambini delle materne in una realtà domestica conosciuta e gradita. Quella signora che spacca le gettandole tagna di farina per farne pasta o pane, è la loro mamma. Ma è anche una creatura di fantasia che vuole bene sui tortellini, che ha contatti frequenti e affettuosi con posto come nessuna mamma farebbe e che infine a materialmente con la sfoglia diventata maschera e stendardo. Due occhiali buchino la superficie candida per dare l'ultimo tocco a questa balzana favola cucina che, se di improvvisazione, avrebbe i numeri per sorprendere.

In *Eravamo famosi* la Compagnia dello Studio Dance Works diretta da Cesare Benini tocca sulle prime un argomento sociale, come la necessità per questi anziani particolarissimi di continuare a comunicare anche palcoscenico. Ma la nostalgia è presto dimenticata perché immediatamente si passa a una dimostrazione di quanto questi turbolenti artisti sapevano e sanno fare.

L'attrice Lella Bussolin in «5 e 1/2»

Si dice turbolenti perché Gianni Zullo, Tullio Rossini, Iris Bruni, Cesare Gelli, Nunzia Audero e Dan- cer hanno affrontato il pubblico difficilissimo dell'avanspettacolo riportandone disinvoltura e mutevolezza nel comportamento. I ragazzi possono intervenire magari a cassetto ed ecco un ghetto lazzo, un'aggressiva risposta pronta a riprendere diversamente il discorso.

Rimediando alle logore mancanza di ritmo qualche trovata spettacolare — registrazione, luci, persino filmati — spettacolo presentato da Enzo Toma conserva uno stile definito. Per ora piacciono soprattutto i siparietti surreali animati da Gianni Zullo, l'uomo che prendeva gli schiaffi nel comicissimi e irripetibili con dei Bratos. Adatta a tutti e graziosa la barzelletta tirata per le lunghe dei benevoli scambiotti tra l'uva e la mela per questioni di precedenza: finché l'uva passa. Saremo famosi noi, se la canteremo ai nostri nipotini.

Intanto si avvia verso la 500ª replica l'intramontabile *Robinson e Crusoe* dato all'Araldo dal Teatro dell'Angolo in occasione del convegno comico, poetico, fantastico nel teatro giovani. D'Introna e Giacomo Bacchelli hanno perfezionato il loro gioco d'attori animando la solitudine e l'ostilità di gusci incagliati sul tetto d'una casa che emerge a fatica da un'inondazione. Parlano lingue diverse, vorrebbero odiarsi ma troveranno il modo di comunicare. Alcuni — il gioco a ping-pong le stelle stanno quando la pallina è caduta in acqua, l'invenzione d'una spiaggia sogno alla Paolo Conte ricca donne, frutta, bibite — antologia.

Piero Perona

A Genova il Teatro della tosse

GHILGAMESH

GENOVA — Dopo «Amleto», dopo Aristofane con «Viva la pace» (e la regia di Trionfo), ecco «Ghilgamesh», ultima produzione stagionale del Teatro della Tosse. Va in scena alla Sala Dino Campana, nel complesso Sant'Agostino, stasera ore 21, e replicato sino 15 maggio. Assieme a Vanni Valenza, una delle colonne della Tosse, protagonisti dello spettacolo tre giovani promettenti: Pino Petruzzelli, Veronica Rocca e Carla Celani.

Testo e regia di Tonino Conte. Alla realizzazione della scenografia e dei costumi, curati da Mimma Aprile e Lele Luzzati, ha collaborato Lele Luzzati, che ha seguito dall'inizio anche l'impostazione scenica. Già nell'83 Conte affrontato un adattamento della storia di Ghilgamesh per il Teatro d'Ombre. Ha voluto riprendere questo intrigante materiale letterario, per curarne un allestimento.

Ghilgamesh, personaggio mitico «per due terzi dio, per terzo (anche se un re di nome, appartenente alla prima dinastia dei Sumeri, visse e regnò a Uruk verso il 2700 a. C.), ha affascinato anche Franco Battiato, che sta componendo un'opera musicale su questo. La sua avventura umana, della pianta della giovinezza, rappresenta il più antico e completo poema scritto del mondo.

Lo spettacolo proposto dal Teatro della Tosse costituisce il riportare ai giorni nostri le tematiche e atmosfere suggerite dal racconto, cui prima versione verso la metà del secondo millennio prima Cristo. Spiega Conte: «Dopo avere scelto far rivivere la storia a personaggi contemporanei, che fumano, bevono, ascoltano passato al lavoro di palcoscenico».

Continua il regista, autore anche della rielaborazione drammaturgica: «Ho cercato insieme agli attori le situazioni suggerite dalle parole del testo, procurando di in volta gli oggetti e i brani musicali più idonei. Lo spettacolo è quindi nato organicamente, come una pianta, alimentato visioni, dalle nostre idee. La abbastanza astratta: poche un salotto, ma richiama anche i teli, paesaggi collinosi e sabbiosi sotto cui si nascondo la civiltà mesopotamica».

Ghilgamesh interpretato da Petruzzelli, mentre Enkidu, l'uomo selvaggio, è Vanni. Veronica Rocca è la prostituta sacra, Carla Celani la dea Ishtar. La colonna sonora è stata pensata da Bruno Coli e dallo stesso Conte. Questa rappresentazione concluderà l'attività invernale del Teatro della che già preparo per la prossima estate spettacoli sulla riviera ligure, com'era accaduto nell'87 «Tristan», presentato nel.

Stefano

Recito, dunque sono!

Successo della prima rassegna «Recito, dunque sono!», dedicata ai migliori elementi segnalati dalle di recitazione torinesi.

Nei giorni 28, 29 e aprile «Il teatro delle dieci» ha organizzato, nell'ambito stagione teatrale che la compagnia sta effettuando al Teatro Mirafiori Studio, la prima dedicata ai migliori elementi delle scuole di recitazione torinesi. Dopo il «boom» delle scuole danza, Torino sta diventando fitta scuole di teatro e quindi Mirafiori ha permesso di giudicarne i risultati. Una duplice giuria (una costituita dal pubblico presente in sala, l'altra dal critico Piero Perona e regista Renato Zanetto della Rai-Tv) esaminato nel corso delle prime sere 23 giovani attori provenienti seguenti scuole: «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» diretto da Massimo Scaglione; «Centro D», diretto da Ignio Bonazzi, «Laboratorio Teatrale» diretto da Carla Pescarmona; «Scuola recitazione diretta da Anna Bolena» e «Scuola Recitazione Teatro Intradonsi» diretta da Piergiorgio Gili.

Al termine delle due serate le giurie congiunte hanno premiato giovani attori, ai quali andate le targhe messe a disposizione dall'assessorato all'Istruzione della Città.

La premiazione avvenuta sabato 30 al Teatro Mirafiori nel una serata che ha visto nella prima parte l'applauditissima esibizione degli attori de teatro delle dieci» D'Eusebio, Franco Vaccaro e Vittoria Lottero impegnati rispettivamente monologhi «L'amico invisibile» di Guido Finn, «Dedicato ad una nocedi Samy Fayad e «Bigodini-single» di Anna Vivarelli. Nella seconda parte l'assessore all'Istruzione Vitalelo Lucci ha assegnato le targhe seguenti: Agliese Avalle, Paloconi, Roberto Freddi, Paola Jaconia, Gian Luca Iacono e Bruna Vero.

Al termine della riuscita manifestazione, l'assessore Lucci si è complimentato con il regista Massimo Scaglione ed ha assicurato il patrocinio della rassegna per il prossimo anno.

Film in prima

STATI ALTERAZIONE PROGRESSIVA di Rudolph Kris Kristofferson, Keith Carradine, Lori Singer, Geneviève Bujold, Divi- Americano, poliziesco, colori. (Cinema Lux).

Diffidare dei registi americani che girano storie americane con attori americani ma guardando con nostalgia e con insistenza all'Europa dei carica di ombre e di ghirigori. Nel caso di Alan Rudolph, partito bene con *Welcome to L. A.* e *Choose me*, ci troviamo nell'arco di due stagioni a un livello non deprimente ma sfacchevole, prevedibilissimo (con *Stati di alterazione progressiva* e con *Accadde in paradiso*, successivo nel tempo e presentato con indulgenza all'ultima Venezia).

TRAMA - Un poliziotto duro, uscito dal carcere per aver ucciso una canaglia, trova consolazione nell'ottima navigato che non crede nel bene e nel sogno. Viceversa un'apparizione bionda sfida ai sensi e alle energie sopite dell'ex carcerato. strappa al proprio uomo, un balordo che s'è nel pretendendo di da 'single' la ai ricconi senza tenere conto dell'esistenza di un'organizzazione deputata a spennarli.

Non si conosce la sorte del piccino nato alla bionda e al balordo, per di più già disperso in apertura sui sedili di un'auto in sosta. Nei film francesi che ossessionano Rudolph si parlava del fato, qui del fatto di non essere bravi.

GIUDIZIO - grinta vera di Kristofferson e alla grinta fasulla di Carradine si contrappongono di *alterazione progressiva* la grazia inquietante di Lori Singer e la grazia di Geneviève Bujold. i titoli di merito d'un poliziesco girato in dispetto alla credibilità e al ritmo.

La battuta dell'anno spetta a Geneviève Bujold quando spiega che il suo drug-store aperto fin dal mattino perché così è certa di vedere sorgere.

p. par.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IN MOSTRA

L'avventura «Le Corbusier»

■ *cura di Clara Caroli*

Cinema

Anteprima. Stasera alle ■ al Charlie Chaplin sarà presentato ■ anteprima il film «Una ■■■», un sogno» di Massimo Mazzucchi, regista romano che ha ■■■■■ numerosi allestimenti teatrali e televisivi, con Elsie Nebbiai, Sergio Rubini e Hughes Quester. La storia, «Incontro di un uomo e una ■■■■ in una notte», è ambientata interamente a Torino. I biglietti di invito sono in distribuzione al Salone «La Stampa» di via Roma 80, nel negozio di ■■■■■■■ ■ via dei Mercanti 15 e all'Accademia Subalpina.

Voglia d'estate. Per la rassegna pratese dell'Alcione al cinema Zelig è in programma ■ questa giorni ■■ e venerdì un ■■■ di due ■ film ■■■■■■ al regista giapponese ■■■■ Imamura. In cartellone stasera alle 20 «Il secondo fratello», storia di quattro ■■■■ in un centro montano convolto nella crisi economica degli Anni ■■ e alle 22 «Cosa ce ne importa», dedicato alla lungimirante convinzione di doppio e sdoppiamento di potere nella città di Ryogoku.

Teatro

Teatroinsieme. La compagnia ■■■■ ■■■■ mette in ■■■■ stasera, domani e venerdì al Colosseo lo spettacolo «Il silenzio delle sirene inseguendo Kafka», ideato da Maria Teresa Imaling e Alessandro Baldini che firma anche la regia.

Professioni d'Arte. ■■■ le ■■■■■■ del Garybaldi Teatro di Settimo (via Garibaldi 4) questa sera alle 21 Pepè Robledo e Peppe Dell'Acqua presentano in «Il tempo degli assassini». Repliche fino a domenica.

Fantasie di ■■■■■■. E' il titolo della commedia musicale di Franco ■■■■■■ (basata su un soggetto di Eric Gilgoren) ■■■ il Laboratorio Teatrale «Gramsci» del Gruppo Abele messo in scena stasera alle 21 al Caligonario con la regia ■ Cesare Goffi.

Massimo Ranieri. E' «Rinaldo in campo» ■ Teatro Alfieri fino a domenica (inizio ore 20,30) nella commedia musicale ■ Garinei e Giovannini.

Accade

L'Avventura Le Corbusier. L'attesissima mostra dell'architetto svizzero, frutto di una coproduzione tra le città di Torino e Barcellona ■■■ la partecipazione del Centro Georges Pompidou di Parigi, si inaugura oggi alle ■ alla Palazzina della Stelle Arti del Parco del Valentino e proseguirà fino al 10 luglio. Orari: 9-19 nei giorni feriali escluso il giovedì (9-19/ 20-22,30) e 10-13/ 14-19 ■■■ giorni festivi. Lunedì riposo.

Idrovolante. Questa sera alle 22 nel locale di Viale Virgilio 105 (Borgo Medievale, al Valentino) «Poesia all'Idrovolante», happening culturale ■ con ■■■ ■ Luigi ■ Cesare Ivaldi da «Eroi ri' lori» e alcuni «Eroi» di Mario Pirovano.

Arnold Wesker. Sarà presente ■■■ alle 15 ■■■ l'Aula 39 ■ Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20 ■ ■ dattino organizzato dalla ■■■■■■■■ Belgrametrico A Alessiano in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. Parteciperanno anche i professori Claudio Gorlier, ■■■■ Dario Borino, Alessandra Marzola, Carlo Pagetti, Maggie Rose Rosetana Bonadei, Ruggero Bianchi, Gigi Livio e Liborio Termine.

Audizioni discografiche. Per i «Mercoledì del Regio», ■■■■ ■■■ 17,30 ■■■■ sede della Fonit Teleminia, in via ■■ ■■, a tema un ■■■■ dedicato a «Le roi d'Yvetot cent'anni dopo».

Racconta la tua vacanza. L'assessorato alla Gioventù bandisce anche quest'anno il concorso per ragazzi da ■ a 30 anni che abbiano vissuto e vogliano raccontare significative e motivate esperienze ■ viaggio. I testi (massimo 200 righe dattiloscritte) dovranno essere inviati entro il 1° ottobre al Centro Informa Giovani di via Asiago 2. Al vincitore andranno un premio di 500 mila lire e il ■■■■ ■ pubblicare sulla rivista Informa Giovani.

Concerti

Unione Musicale. Il ■■■ piano Tatiana Tramonti, il tenore Thomas Moser e il pianista Erik Werba sono protagonisti questa sera alle 21 all'Auditorium Rai per la stagione concertistica dell'Unione ■■■■■■. In programma l'esecuzione ■ dodici Lieder di Mahler.

Emilio Serdoz. L'Associazione musicale propone ■■■ ■■ 21,15 al Teatro Fragoli di piazza Santa Giulia 2/bis il concerto del complesso ■ ottoni «Pro Musica Antiqua», che interpreta musiche di Susato, Scheidt, Scheidt, ■■■■■ e Purcell.

Michael Jackson. ■■■■ ancora disponibili biglietti di gradinata ■ di ■■■■■■ al prato (32 ■■■ lire) che si acquistano da Mareva, Disco Shopping Dischianto, Disco Fan's Shop, Hot Point Next, Maschio, Ricordi Rock ■ Folk, Mastersound, New My Music, Porta, Top Music, Tam Tam, Echo Disco, Centrolibro, Bistrot Re di Coppe.

Teresa De Sio. Paolo Stuff annuncia il concerto della cantautrice napoletana che sarà ■ Colosseo il 10 maggio a presentare il nuovo LP «Sirdoletta Suite». I biglietti (25 o 20 mila lire) sono in prevendita alla ■■■ del teatro, in via Madama Cristina 71/A, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Qui si trovano anche i tagliandi d'ingresso per il concerto che l'ex chitarrista dei Genesis Steve Hackett terrà il 19 maggio.

In poltrona davanti alla TV

NASTASSIA KINSKI

«Maria's lovers» su Odeon tv

Raitre

Ore 20,30: Funny Lady. Il Nen prescelto questa sera alle 20,30 da Raitre per raggiare la concorrenza ■■■ altre reti (tranne su Rete4) informazione «d'assalto» su Raidue, giochi su Canale 5, film sulle altre emittenti private e inedia «Funny Lady», ■■■■■ «Ragazza ■■■■■■».

La fama del regista ■■■■ Bob Fosse (insieme a Blake Edwards l'ultimo interprete della grande commedia americana, ma anche l'ultimo innamorato del «musical» ■ ■■■ grintosa di ■■■■■ Hackford è di buon gusto.

La meravigliosa presenza di ■■■ protagonista ■■ tutto tondo» come Barbra Streisand è altrettanto e seducente. ■■■■■ contrabbando ■■■ il suo personaggio (una «stella» di Broadway) le da modo di ballare, ■■■■■■, ■■■■■ e pubblico ■■ calcoscenico.

Intanto si muove una colorata galleria di grandi attori, da James Caan a Roddy McDowall (al veterano dal «generale» di «Cantando sotto la pioggia» in poi) a Omar Sharif.

Eppure ■■■■■ si sa, «Funny Lady», realizzato ■■■ 1974, fu un solenne «fiasco» di critica e pubblico.

La storia, una diva della commedia musicale che vede crescere il suo successo in misura inversamente proporzionale al dispiacere ■ cuore, sembrò troppo legata a stereotipi noti, da «E' nata una stella» in avanti.

La ri■■■■■■■ della Streisand appariva ben misera, nonostante le belle canzoni appositamente scritte, gli altri personaggi rozzamente tipizzati e senza smalto.

E' ■■ tutto ■■■■ ■■■■■ aspro giudizio?

Il verdetto finale, questa sera, spetterà soprattutto ai nostalgici del grande «musical» ai quali il film ■ ■■■■■■■ to.

Italia 1

Ore 20,30: L'Incredibile Hulk. «L'Incredibile Hulk» terminerà questa sera sui teleschermi per la gioia di quanti lo amano. Il supermuscoloso della pelle ■■■■.

Italia 1 alle 20,30 trasmetterà il telefilm ■■■■■ che precederà i 22 episodi della serie (che andranno in onda ogni martedì e sera alle 20,30).

Si tratta di ■■■■■■ il proprio film, della durata di due ore, che racconta come uno scienziato sperimentando gli effetti dei raggi gamma per aumentare la forza fisica degli ■■■■■ umani ■ bovi tramutato se stesso in un mostro verdognolo ogni volta che perde la pazienza.

Girato nel 1970, la pena ha due interpreti principali, Bill Bixby (lo interpreta della serie «Magnum») nella parte del medico-scienziato e il campione internazionale di body building (anche presente nel Lou Ferrigno, «Hulk» di Hulk.

Il «plot» della serie è molto semplice. Il medico-scienziato David Banner ■■■■ pur le strade statunitensi alla ricerca di un antidoto alla sua trasformazioni ■■■■. Incontrando ■■■ sono ■ persone bisognose di aiuto.

Banner risolve i problemi di queste persone trasformandosi all'occorrenza (ma sempre controvoglia) nel ■■■■■ verde.

A quest'ultimo spetta il lavoro più pesante.

Una volta sistemati i «cattivi» di turno Banner deve però lasciare, perché ■■■■■ telefilm prima o inseguito ■■ un giornalista (Jack Colvin) che ha assalito alla sua prima trasformazione e vuole smascherarlo.

La vicenda racconta di una coppia che non riesce a consumare il matrimonio lan (John Savage) infatti al termine di un terribile periodo ■ prigionia giapponese durante la ■■■■da guerra mondiale, torna in America nella piccola comunità di origine olaka, dove rinasce l'amore della prima giovinezza, Maria.

I due si ■■■■ e dopo qualche tempo si sposano. Ma motivazioni psicologiche — l'eccessiva idealizzazione ■ Maria durante il periodo di prigionia ed il ritrovare angoscioso degli orrori subiti — hanno ■■■ impotente Ian.

Maria soffre la situazione, tanto più che il comportamento sessuale del marito torna normale quando si rivolge ad altre ■■■■.

■■■ Maria lo ama ugualmente e per questo non accetta l'amore di un altro reduce di guerra, il capitano Al (Vincent Spano).

Però la sua avventura sarà ■■■■■ con Clarence (Keith Carradine) e la nascita di ■■ figlio, bambino per soffocare la situazione e la coppia potrà vivere felice il matrimonio.

Fotografia, ambientazione ed interpretazione fanno ■ «Maria's lovers» un film di notevole interesse.

Retequattro

Ore 22,35: Italia domanda Il rapporto con per e politica quebecois economica, le intorno istituzionali, il ruolo ■■■■■■ nel Medio Oriente. Giorgio La Malfa, segretario del ■■■, sotto a «Italia domanda», la rubrica-dibattito condotta da Gianni Letta a cura di Emilio Carelli in onda questa sera su Retequattro alle 22.35 (e in replica la domenica mattina alle ■■■ 9,20) in ■■■■■■■ del suo ponte all'inizio della ■■■■ zione di governo.

■■■■ posizione spesso polemica, soprattutto nei confronti ■■ ■■■, e che ■■■■■ ha inchiesto di provocare una cultura nella maggioranza.

L'on La ■■■■ è intervistato ■ ■■■ giornalisti Alberto Ronchey, Gianfranco Piazzesi, Barbara Palombelli e ■■■■■■ Sorgi.

Odeon Tv

Ore 20,30: Maria's lovers. Storia malinconica, drammatica e ■■■■ ■ situazioni letterarie, «Maria's lovers» (in onda questa sera alle ■■■ su Odeon tv), fu presentato alla mostra del cinema ■ Venezia nel ■■■ regista sovietico Andrej Michalkov Konchalowskij (fratello ■■■ regista Nikita) al suo primo film prodotto dagli americani.

Protagonista è Nastassia Kinski, che qui un'interpretazione molto efficace ■■■■ lodata dalla critica, che definì l'attrice «novella Ingrid Bergman».

Raiuno

Anna Carlucci alle 18,05

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di... attualità**
14 — **Pronto... è la Rai?** Varietà con Giancarlo Magalli. Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari a ■■■ ■ Piero Angela. *Il futuro di noi tutti - La mangrovia di Morrocoy*
15 — **Scuola sport**, settimanale di studio, cultura e lavoro
18 — **Big**, il pomeriggio-ragazzi ■■■ giochi e cartoni. Presenta Pippo Franco, ■■■ Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Parola mia**, condotto ■■ Luciano Rispoli, in studio Anna Carlucci
18,30 **Il libro, un amico**, a cura ■ Gaetano Nanetti
18,40 **Almanacco ■■■ giorno dopo**, attualità
18,50 **Che tempo ■**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Notte rock**
20,55 **Calcio**, finale Coppa Uefa: **Español-Bayer Leverkusen**
22,45 **Telegiornale**
23 — **Appuntamento ■ ■■■■■■**, i ■■■ che vedremo sul grande schermo
FILM 23,05 Primo amore: **Sharma e io altre meraviglie**, di Brian Gilbert, ■■■ Michael Maloney, Suzanne Burden, Robert Urquhart. Film per la tv. Commedia
0,30 **Tg1 notte**

Raidue

Totò alle 22,15

13 — **Tg 2**
13,15 **Tg 2 - Diogene: al servizio dei cittadini**, attualità
— ■■■■ 2
13,30 **Mezzogiorno è...**, ■■■ Gianfranco Funari, attualità. ■■■■■■ parte
13,40 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg 2 Flash**
14,■■ **Oggi sport**, a ■■■■ di Gianni Vasino
15 — **D.O.C. Musica e vino a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore. Ugo Porcelli. Conducono Gegè ■■■■■■■ ■ Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Farfadé**
16,55 **Dal Parlamento**
17,45 **Spaziolibero**, Stulp - Un sindacato per poliziotti e cittadini
18,05 **Ciclismo**. Giro del Trentino
18,45 **Faber. L'Investigatore**, telefilm. *Un'ora di tempo*
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il testimone**. Un programma di Giuliano Ferrara. Argomento della puntata le elezioni presidenziali ■■ Francia. Protagonista delle testimonianze è François Mitterrand, presidente in carica e candidato in ■■■ ballottaggio con Jacques Chirac. In■■■■■ a Jean Le Pen e J. F. Revel
22,05 **Tg2 Flash**
22,15 **Pianeta Totò**. Il principe della risata raccontato ■ tranta puntate ideate e realizzate da Giancarlo Governi
23,15 **D.O.C. Speciale**
23,30 **Tg2 ore ventitré e trenta**
23,45 **Basket**, sintesi dell'incontro ■ pallacanestro Arexons-Tracer ■ playoff
FILM 0,25 **La fabbrica dell'allegria**, ■■■ Ron Clark, ■■■ Miles Chapin, Tracy Bregman, Jack Carter. Usa commedia 1983

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis**. Roma: Internazionali d'Italia femminili
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 ■■■ anni prima - Schegge, documenti
20 — **DSE: Dante Alighieri. La Divina Commedia. Lettura** di Giorgio Albertazzi. *Inferno, Canto XVI*
FILM 20,30 **Funny Lady**, di Herbert Ross, ■■■ Barbra Streisand, ■■■■■ Caan, Roddy McDowall, Omar Sharif, Ben Vereen. Usa commedia musicale 1974 — *Fanny Brice, protagonista del precedente film «Funny girl», è ormai diventata una stella famosa in tutta l'America. Ha nostalgia del vecchio amore, ma poi* ■■■■ *un impresario teatrale*
22,35 **Samarcanda**, il punto d'incontro. Settimanale ■■■ Tg3 e ■■■■ ■ Giovanni Minoli e Michele Santoro
23,35 **Tg 3 notte**
23,50 **Stagione da Camera del■■■■■■■■■** Filarmonica Romana. **Salvatore Accardo**, violino; **Bruno Canino**, pianoforte

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, situation ■■■ medy
13,30 **La mamma è sempre la ■■■■■■■** telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela
14,45 ■■■ uomo, ■■■ donne, telenovela
15,50 **Slurp**, varietà da 1 a 14 anni
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
18,30 **Galactica**, telefilm
FILM 20,30 ■■■■■■ **lovers**, di Andrei Konchalovsky, con Nastassia Kinski, John Savage, Robert Mitchum, Kelly Carradine. Usa drammatico ■■■ 1984 — *Solo al suo ritorno in patria dopo la prigionia in Giappone, ■■■ giovane riesce a consumare il matrimonio con ■■■ sposa*
22,30 **Benny Hill Show**
23 — **Villaggio party**. Un programma di Gian Carlo Nicotra. Paolo Villaggio, F. Liceta. Conduce Paolo Villaggio
— **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà con Gerry Scotti. Nel corso del programma:
— **Deejay television**
— **Chips**, telefilm
15 — **Sim Sum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **The ■■■ Ghostbusters**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm
FILM 20,30 **L'incredibile Hulk**, di K. Lehnson, con Bill Bixby, Susan Sullivan. Usa fantastico 1978 — *E' il film «pilota» che ha poi dato origine alla fortunata serie di telefilm. Il forzutissimo eroe verde è interpretato dal culturista Lou Ferrigno*
22,30 **Cisk... al giro**, settimanale di cinema
FILM 23,30 **Un maledetto imbroglio**, di Pietro Germi, con Pietro Germi, Claudio Gora, Claudia Cardinale, Nino Castelnuovo. Italia drammatico 1960 — *Una ricca borghese romana viene assassinata; il commissario indaga. Tratto da «Quel pasticciaccio brutto di via Merulana» di Carlo Emilio Gadda*
1,35 **La strana coppia**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Santori**, teleromanzo
14,30 **Fantasia**, gioco a ■■■■ con Cesare Cadeo
FILM 15 — ■■■ ■■ **disertore**, ■ Anatole Litvak, con Joan Fontaine, Tyrone Power, Thomas Mitchell. Usa drammatico 1942
17,05 **Alice**, telefilm con Linda Lavin
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi condotto da Corrado Tedeschi
18,05 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis
18,40 **I cinque del 5° piano**, telefilm
19,10 **I Jefferson**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM ■■■■ **Una ■■■■ coppia di sposi**, di Arthur Hiller. ■■■ Alan Arkin, Peter Falk, Nancy Dussault. Usa commedia 1979 — *I genitori delle promesse spose Barbara e Tom s'incontrano poco prima* ■■■ ■■■■■: *il padre di lei è un serioso dentista, l'altro uno svitato che si dichiara agente della* ■■■ *e lo coinvolge in una folle avventura che vede i due finire in un Paese sudamericano e rischiare ■ fucilazione. Tornati a New York dopo incredibili vicende i due diventano anche ricchissimi*
22,30 **Casa Vianello**, situation comedy
23 — **Maurizio Costanzo Show**
0,50 **Premiere**, settimanale di cinema
1 — **Gli intoccabili**, ■■■■

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Fix' la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale ■ pallavolo**, cartoni ■■■■
— **Alf Raff**, ■■■■■ animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Louis Edmunds
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato con Mary Stuart
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Michael Evans
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi con Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm ■■■ Jack Klugman
20,30 **O. K. il ■■■■ è giusto**, gioco a premi, condotto da Iva Zanicchi
22,35 **Italia domanda**, attualità. Conduce Gianni Letta
23,35 **Spenser**, telefilm
0,35 **Vegas**, telefilm con Robert Urich
1,30 **Missione impossibile**, telefilm con Greg Morris, Peter Lupus

alla radio

UNO (FM 92.1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Habitat
16 — Il Peginone, attualità
17,30 Jazz O, Gillespie - Il dopo Parker
18,30 Musica del nostro tempo: Franco Mannino - Alfredo Casella
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox, spazio multicodice di P. Faya
20,20 Mi racconti una fiaba?
21,03 Inquietudini e premonizioni. Il falso Lord
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

DUE (FM 95.6)

12,45 Perché non parli? gioco
14,15 Programmi regionali
15 — Il da... del ... di Dino Buzzati, lettura integrale
15,30 Gr2 Economia
15,45 Il pomeriggio, ... diano culturale
18,32 Il fascino ... della melodia, ... o mondo della lirica
19,50 L'occasione, programma culturale
19,57 Il convegno ... cinque
20,45 Radiodue area jazz, un programma di P. Paduta
21,30 Radiodue 3131 notte, conduce Maurizio Ciampa

RAISTEREONOTTE

15 — ... in diretta notizie, personaggi e ... ad ora qua...
18,05 I magnifici dieci. Di... e cerca della Hit ...
19,50 Stereodue classic
... Stereosport

TRE (FM 96.2)

14 — Pomeriggio musicale
14,53 I fatti della cultura
14,58 Un libro al giorno
15 — Pomeriggio musicale
15,45 ...
17 — Una scuola ... la Repubblica
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Brahms, Nielsen, Berlioz, Musorgskij
21 — Dalla Sala grande del Conservatorio Verdi di Milano: I ... di Milano. Direttore Vladimir Fedoseev: Stravinskij, *Four Norwegian Moods*; Wieniawski, *Concerto ... 22* per violino e orchestra; Prokofiev, *Sinfonia n. 7 «della gioventù»*
22,30 Franz Schubert, Quartetto in sol min. ... archi
22,50 La figura e l'opera di Arthur Schopenhauer
23,20 Il jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie ... chi vive e lavora ... notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde ...
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,30 Sport News
13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Clip clip, musicale
15 — Batman, telefilm
16 — Smash, ... Richard Lang, ... Donna ... Lawrence Casey, Robert ... Una poliziesco 1977
17,55 Sale, pepe e fantasia, ... menu
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 ... telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
... — Tmc ...
20,20 ... di gomma, ...
20,30 Calcio: ... Coppa Uefa
... Crono - Tempo ... motori, ... a ... di Renato Ronco
23 — ... ..., telegiornale
23,20 Tmc Sport, ... sportiva
— Tennis: ... internazionali d'Italia femminili

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

18 — Il cavaliere solitario, telefilm
17 — Avventure in alto mare, telefilm
17,30 Proposte commerciali,
18 — Il pericolo è il mio mestie... telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Gep Monitor
19,30 Videocar
20 — Oggi al cinema
20,15 Il cantagioco, programma musicale ... ragazzi - Voglia ... na, programma per adulti. Conduce Franco Cascone
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,50 Gep Monitor
FILM 0,30 Black Killer, di Lucky Moore, con Klaus Kinski, Fred Robsahm. Italia western 1971 — *Nella cittadina di Tombstone spadroneggia ... i quattro fratelli O'Hara, ... e arriva un pistolero, che viene s... nominato ... rillo*
FILM 2 — La bidonata, ...
FILM 3,30 Donne ... si fa per ta..., commedia
FILM 5 — ... giovane lungo amore, drammatico
— Segue Film no stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Raffles, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Rosa de lejos, telefilm
17,30 Star blazers, cartoni animati
17,55 Videonotizie
18 — Raffles, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Meglio in due, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telefilm
21,30 Police News, telenovela
22,30 Mini misters, telefilm
23 — Le auto della settimana,
24 — Airline, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Vendite promozionali
19,15 ... senza padrone, telefilm
20 — ... il diritto ... nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
21 — La palude incantata, Drammatico
22 — Linea motori
... — ... d'... tv, varietà in diretta
0,30 ... dill band, ...

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 I Ryan, telefilm
13,30 ..., cartoni ...
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,45 Piume e paillettes, telefilm
15,20 Cuori nella tempesta, telenovela
16,45 Le terre del finimondo, telefilm
17,30 Fantasma nello spazio - ... erculoidi, cartoni ... mati
18,30 ... ... principessa ... potere, cartoni animati
19 — Rambo, cartoni animati
19,30 California, telefilm con ... Shackelford, Don Murray. *Cosa significa amare*
FILM 20,30 Amanti, ... Vittorio ... Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Italia commedia 1958
22,10 Colpo grosso, gioco condotto da Umberto Smaila
23,05 Italia 7 sport: tennis
... Mod squad, telefilm
— Programmi ... stop

Svizzera R1 tv

15,45 Victor, ... di lingua inglese
FILM 16,05 Cassandra Crossing, ... George P. Cosmatos.
18,15 Fregolì, ...
19 — Il Quotidiano
20 — Telegiornale
... T.T.T. Temi, tesi, testimonianze. *Le signorine ... ieri*
FILM 21,30 Il gattopardo, di Luchino Visconti, ... Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, ... Stoppa, Rina Morelli, Romolo Valli. Italia drammatico 1963

Primantenna Canale 44

14 — Le auto ... settimana
14,30 Formula Uno, musicale
17 — In diretta dall'aldilà
18 — Filo diretto
19 — Angie girl, cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Spectat Music Box
22 — L'idolo, telenovela
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Mercoledì sport
24 — Super serie, musicale in inglese con Amanda Remington
2 — Buonanotte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 Titolo non comunicato
17 — Telegiornale
17,30 ... Vidal, telenovela
18,30 Il tesoro del sapere, programma ... i ragazzi. *L'oro*
19 — La mia vita per te, ... vela
19,30 Telegiornale
20 — La mia vita per te
20,25 Le tane dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
22 — Bianca Vidal, telenovela
... Telegiornale, condotto ... Emilio Fede

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Attenti ai ragazzi, telefilm
13,30 Charleston, telefilm
14,10 Tg 4 Borsa
14,30 ... tv, ... nale
15 — La ricetta del giorno
15,15 ..., cartoni animati
16 — Gli emigranti, telenovela
16,50 Veronica il volto dell'amore, ... Veronica Castro
18 — Signore e padrone, telenovela
19 — Automarket ..., promozionale
19,10 Tg4
19,30 ..., cartoni animati
20 — Tg4
FILM 20,20 The last ... (L'ultima guerra)
22,15 Okaymotori, rubrica automobilistica
23,15 ... di sera, ...
23,30 Automarket Tv, promozionale
24 — Notturno
0,15 Tg4
0,30 ..., rubrica sportiva.
... 1 — Ba... ...
— Programmi ... stop

Torino Futura Canale 68

Programmi ... personali

Tele Subalpina Canale 46

FILM ... ... città aperta, di Ro... Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi. Italia drammatico 1945
18,30 Storie dell'impossibile, telefilm
19,30 Il regionale, notiziario
FILM 20,30 La figlia del passato, di Corey Allen, con Shirley Jones, Ron Martin
22 — Filodiretto, a cura di Dario Rosso. *Sono sufficientemente tutelati i ... tori in Italia?*
23,30 Il regionale, notiziario

Rete Manila Canale 37

13,05 I cento giorni ... ..., telenovela
14,15 Calcio internazionale
15,30 Le scimmiette di pezza, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
21,45 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Incontri con l'occulto: ... tario
23,15 I grandi fotografi: David Hamilton
24 — Mash, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

... Bella Italia, rubrica
13 — Sport e sport, rubrica sportiva
15 — Cronache italiane, ...
15,30 Amor gitano, telenovela
16 — Lettere da..., sceneggiato
17 — Le fattorie ... giorni felici, situation comedy
17,30 ... regno ... cartone
19 — Mamma ... Turchi, sceneggiato
19,30 Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 La ... dei ricordi, spettacolo di varietà
22 — Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
22,15 La trattoria dei ricordi, seconda parte
FILM 24 — ... Il mostro di Düsseldorf, ... Fritz Lang, con Peter Lorre. Germania drammatico

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Ritornano quelli della ... ora ... Italia, poliziesco 1977
17 — La auto della settimana, promozionale
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Redazionale
18,50 Natura selvaggia, documentario
19,30 Canavese oggi
20 — Canavese Sport
FILM 20,30 Il magnifico texano, Italia western 1971
23,45 La auto della settimana

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Da Berlino l'apocalisse, ... Mario Maffei.
17 — Peter Pan, la giostra dei bimbi
17,30 The great detective, telefilm
18,30 Calendarmen, cartoni
19 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
19,30 L'appuntatutto
20,30 Marcia nuziale, telenovela
21 — Portami con te, telenovela
22,30 Casi ... carry
23,30 The great detective, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Apache ... ..., di Harry Keller, con Audie Murphy, Dan Duryea, ... 1952
15 — Luisana mia, telenovela
15,30 Milleidee, promozionale
16,30 Cartoni animati:
— Calendarmen
— L'invincibile Shogun
— Baldios
17,30 Marcia nuziale, telenovela
18 — Portami con te, telenovela
19 — Milleidee, promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni animati
FILM 20,30 Giorni d'amore sul filo di una ..., di Giuseppe Pellegrini, ... Peter Lee Lawrence, Erika Blanc, Silva... Tranquilli. Italia drammatico 1973
22,30 The great detective, telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Il cofano ... ferro, di Robert ... Springsteen, con ... Murphy, Kathleen Crowley, Charles Drake. Usa western 1952
— Film no stop

Videouno Canali 53, 39, 26

16,10 Sport spettacolo,gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
16,35 Sportime
18,50 Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
20 — Cartoni ...
20,30 Ciclismo: Giro di Spagna
22 — Telegiornale
22,10 Sportime, quotidiano sportivo.
22,30 Calcio: Coppa Uefa, Finale (andata)
1,10 Film selezione

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 35

15,30 Gordian, cartoni animati
16,30 Dora Emmon, cartoni
17 — America in bicicletta, telefilm
18 — Informa 7, notiziario
19,20 Il vicolo del Lotto, spettacolo
FILM ... ...la ... piacere, di Jack Layton, con Anne Bancroft, Peter Finch, Ja... Mason. Usa drammatico
22,40 Parliamone...
23,45 Informa 7, notiziario
24 — Marron glacé, ...

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

... marzo - 20 aprile)
Agite nelle ore diurne e la baldanza ottimistica vi porterà al successo. Mentre scende la sera nascono desideri e fantasie ... che contrastano ... fortuna e vi spingono a mettervi nei guai. Non accettate pr... da persone che conoscete ...

TORO (21 ... - 21 maggio)
Il successo ... ... è passeggera ... ore e la fortuna si rivela sempre più facile in ogni campo della vita. ... notizie ... sfruttare con tempismo, miglioramenti ... lutti i campi e garanzie di futuri ... Non ... tutto con la tensione nervosa.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Dialogo difficile con il prossimo, specialmente durante le ore diurne e piccoli contrattempi irrazionali e inaspettati. Verso ... ra, scompare la fortuna in ogni ... è possibile ... delle ore gratificanti in campo sentimentale. Amori contrastati

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Riuscirete a farvi valere e si aprirà un dialogo con persone che contano, dimostrando fiducia in voi stessi. Ma agite in maniera ... e nel pomeriggio, perché la sicurezza scompare verso sera, lasciando il posto a timori e morbosità controproducenti

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Spendere troppo, per fare impressione su qualcuno, vi fa ottenere il risultato opposto verrete criticati e nasceranno malu... Non innervositevi e non date la colpa ... altri se ... troppo orgogliosi. Fidatevi del partner e ... nati in Gemelli

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Risveglio ..., ... il ... fisso alla crisi sentimentale in atto. Per le attività vi coinvolgeranno, perché ottenete dei successi insperati e perché vi dedicherete ... organizzare ottenori imprese fortunate. Alla fine della ... sarete di ottimo umore

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Continua, per ... la giornata, l'euforia per la fortuna in amore. Ma verso sera vi accorgerete di aver ... una imperdonata ... gaffe e di aver trascurato qualcosa di importante. Cercate ... più ... nelle attività e negli obblighi

... (23 ott. - 22 nov.)
La tensione nervosa può essere la causa prima di un amore di valutazione e di conseguente comportamento che macha di compromettere molte conquiste. Mantenete il sangue freddo e fate leva sul magnetismo personale per rimediare in fretta

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
... nelle piccole ... ... Per quanto riguarda le attività non ... le da temere, ma dovrete ... un apparente ... confronti del partner se ... volete arrivare ad una rottura di rapporti. Rinunciate alle ...

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Successo su tutta la linea, raccoglierete i frutti di quanto ... seminato e metterete in cantiere fortunatissime imprese. Nulla e nessuno vi ostacola e per molti sono probabili degli autentici regali delle Stelle. Per tutta ... notizia e ... primaverili

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
... e ... progressista ... condivise ... chi dovrebbe aiutarvi nelle realizzazioni. Sarà meglio cercare di capire il carattere delle ... ... di un'altra ... il momento, occorre tenere i progetti. In amore ... bene.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
... ... nei vostri ..., ma non farete ... che chiarire i malintesi in... Verso ... sera, un programma vi ... giunti dalle stelle ... e ... per ... e per emergere in compagnia di persone congeniali

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IN MOSTRA

L'avventura «Le Corbusier»

a cura di Clara Caroli

Cinema

Anteprima. Stasera alle 21 al Charlie Chaplin sarà presentato in anteprima il film «Una notte», un apologo di Massimo Manuelli, regista torinese che ha all'attivo numerosi allestimenti teatrali e televisivi, con Claire Nebout, Sergio Rubini e Hugues Quester. La storia, «l'incontro di un uomo e una donna in una notte», è ambientata interamente a Torino. I biglietti di invito sono in distribuzione al Salone «La Stampa» di via Roma 80, nel negozio di Gorbonese di via dei Mercanti 16 e all'Alpe, in Galleria Subalpina.

Voglia d'estate. Per la rassegna promossa dall'Alpe, al cinema Zeta è in programma in questi giorni (ore 9-19 nei giorni festivi escluso il giovedì (9-19/ 20-22,30)) e 10-13/ 14-19 nei giorni festivi. Lunedì riposo.

Idrovolante. Questa sera alle 22 nel locale di Viale Virgilio 105 (Borgo Medievale al Valentino) «Fou attraction», happening culturale con versi di Luigi Di Cesare visti da «Erik in Inn» e Hilara» e recitati da Mario Parodi.

Walker. Sarà presente oggi alle 15 nell'Aula 30 del Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, al dibattito organizzato dalla compagnia Bergamasco & Alastavi in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. Parteciperanno anche i protagonisti Claudio Gotmit, Guido Davico Bonino, Alessandra Mangola Carlo Pagetti, Maggie Rose Rosanna Scruderi, Ruggero Bianchi, Gigi Livio e Liborio Termine.

Audizioni discografiche. Per i «Mercoledì del Regio», oggi alle 17,30 nella sede della Famija Turineisa in via Po 43 si terrà un incontro dedicato a «Le voci d'Ysalio dieci anni dopo».

Racconta la tua vacanza. L'assessorato alla Gioventù bandisce anche quest'anno il suggestivo concorso «Racconta la tua vacanza». Gruppo Abele mette in scena stasera alle 21 al Garigliano con la regia di Cesare Gotti.

Massimo Ranieri. E' «Pirandello in campo» al Teatro Alfieri fino a domenica (visto ore 20,30) nella commedia musicale di Garinei e Giovannini.

Accade

L'Avventura Le Corbusier. L'attualissima mostra dell'architetto svizzero, frutto di una coproduzione tra la città di Torino e Barcellona con la partecipazione del Centre Georges Pompidou di Parigi, si inaugura oggi alle 18 alla Palazzina della Belle Arti del Parco del Valentino e presenterà fino al 10 luglio. Orari: 9-19 nei giorni festivi escluso il giovedì (9-19/ 20-22,30) e 10-13/ 14-19 nei giorni festivi. Lunedì riposo.

Idrovolante. Questa sera alle 22 nel locale di Viale Virgilio 105 (Borgo Medievale al Valentino) «Fou attraction», happening culturale con versi di Luigi Di Cesare visti da «Erik in Inn» e Hilara» e recitati da Mario Parodi.

Walker. Sarà presente oggi alle 15 nell'Aula 30 del Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, al dibattito organizzato dalla compagnia Bergamasco & Alastavi in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. Parteciperanno anche i protagonisti Claudio Gotmit, Guido Davico Bonino, Alessandra Mangola Carlo Pagetti, Maggie Rose Rosanna Scruderi, Ruggero Bianchi, Gigi Livio e Liborio Termine.

Audizioni discografiche. Per i «Mercoledì del Regio», oggi alle 17,30 nella sede della Famija Turineisa in via Po 43 si terrà un incontro dedicato a «Le voci d'Ysalio dieci anni dopo».

Racconta la tua vacanza. L'assessorato alla Gioventù bandisce anche quest'anno il suggestivo concorso «Racconta la tua vacanza».

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Habitat
16 — Il Paglione, attualità
17,30 Jazz: D. Gillespie - Il dopo Parker
18,30 Musica del nostro tempo: Franco Mannino - Alfredo [illegible] sella
19,15 Ascolta, [illegible] la sera
19,28 Audiobox, spazio multicodice di P. Faya
20,20 Mi racconti una fiaba?
21,03 Inquietudini e premonizioni il falso Lord
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,9)

12,45 Perché non parli?, gioco
14,15 Programmi regionali
15 — Il deserto dei Tartari di Dino Buzzati, lettura integrale
15,30 Gr2 Economia
15,45 Il pomeriggio, quotidiano culturale
18,32 Il taccino discreto della melodia, oggi il mondo della lirica
19,50 L'occasione, programma culturale
19,57 Il convegno del cinque
20,45 Radiodue [illegible] jazz, un programma di P. Padula
21,30 Radiodue 3131 notte, conduce Maurizio Ciampa

[illegible]

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,06 I magnifici [illegible] Dischi in cerca della Hit Parade
[illegible] Stereodue classic
20,45 Stereosport

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale
14,53 I fatti [illegible] cultura
14,58 Un libro al giorno
15 — Pomeriggio musicale
15,45 Senzaridere
17 — Una scuola per la Repubblica
17,30 Terza pagina, musica e attualità Musiche di Brahms, Nielsen, Bellini, Musorgskij
21 — Dalla Sala [illegible] del Conservatorio Verdi di Milano: i concerti di Milano. Direttore Vladimir Fedosseev: Stravinskij, *Four Norwegian Moods*, Wieniawski, *Concerto op.* [illegible] *per violino e orchestra*; Prokofiev, *Sinfonia n. 7 «della gioventù»*
22,30 Franz Schubert, Quartetto [illegible] col [illegible] per archi
22,50 La figura e l'opera di Arthur Schopenhauer
23,20 Il jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale [illegible]
— Ondaverde [illegible]

Montecarlo

13,30 Sport News
13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Clip clip, musicale
15 — Batman, telefilm
FILM 16 — Susan, di Richard Lang, co, Donna Mills, Lawrence Casey, Robert Reed. Usa poliziesco 1977
17,55 Sale, pepe e fantasia, Telemenu
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — Tmc News
20,20 Testa di gomma, satira
20,30 Calcio: finale Coppa [illegible] Crono - Tempo di motori, rubrica di motori a cura di Renato Rocco
23 — Notte news, telegiornale
23,20 Tmc Sport, [illegible] sportiva
— Tennis: Internazionali d'Italia femminili

Svizzera R1 tv

15,45 Victor, [illegible] di lingua inglese
FILM 16,05 Cassandra Crossing, di George P. Cosmatos
18,15 Fragolò, [illegible] ragazzi
[illegible] — Il Quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T. Temi, test, testimonianze. *Lo signorino di ieri*
FILM 21,30 Il gattopardo, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Romolo Valli. [illegible] drammatico 1963

Torino Futura Canale 58

Programmi [illegible] pervenuti

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 [illegible]lia Italia, rubrica
13 — Sport e sport, rubrica [illegible] tiva
15 — Cronache italiane, rubrica
15,30 Amor gitano, telenovela
16 — Lettere da..., sceneggiato
17 — La fattoria dei giorni felici, situation comedy
17,30 Nel regno del cartone
19 — Mamma li Turchi, sceneggiato
19,30 Tg4 il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
20 — Amor gitano, [illegible]
20,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo di varietà
22 — Tg4 il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
22,15 La trattoria dei ricordi, seconda parte
FILM 24 — M, il [illegible]stro di Düsseldorf, [illegible] Lang, con Peter Lorre. Germania drammatico 1933.

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16 — Il cavaliere solitario, telefilm
17 — Avventure in alto mare, telefilm
17,30 Proposte commerciali
18 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Grp Monitor
19,35 Videocar
20 — Oggi al cinema
20,15 Il canalgioco, programma musicale per ragazzi - Vo[illegible]e di successo, program[illegible] per adulti. Conduce Franco Cesarone
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,50 Grp Monitor
FILM 0,30 [illegible] killer, di Lucky Moore, con Klaus Kinski, [illegible] Italia western 1971 — *Nella cittadina di Tombstone spadroneggiano i quattro fratelli O'Hara, [illegible] arriva [illegible] pistolero, che viene subito nominato sceriffo*
FILM 2 — [illegible]bidonata, commedia
FILM 3,30 Donna [illegible] [illegible]le per te, commedia
FILM 5 — Un giovane lungo [illegible] drammatico
— Segue [illegible] [illegible] stop

Primantenna Canale 44

14 — [illegible] [illegible] [illegible] settimana
14,30 Formula Uno, musicale
17 — In diretta dall'aldilà
18 — Filo diretto
[illegible] — Angie girl, cartoni animati
19,30 Cronache Sel [illegible]
20 — Flash Cinema
20,30 Special Music Box
22 — L'idolo, telenovela
22,30 Cronache dal Piemonte
23 — [illegible] sport
24 — Super sonic, musicale in inglese [illegible] Amanda Remington
2 — Buonanotte con...

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 16,30 Roma città aperta, di [illegible] Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi. [illegible] in drammatico 1945
18,30 Storie dell'impossibile, [illegible] telefilm
19,30 Il regionale, notiziario
FILM 20,30 La figlia del passato, di Corey Allen, con Shirley Jones, Ron Martin
22 — Filodiretto, a cura di Dario [illegible] *Sono sufficientemente tutelati i [illegible] fori in Italia?*
23,30 Il regionale, notiziario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Allarmano quelli della cattiva [illegible] Italia, poliziesco 1977
17 — Le auto della settimana, promozionale
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Redazionale
18,50 Natura selvaggia, [illegible] mentario
19,30 Canavese oggi
20 — Canavese Sport
FILM 20,30 Il magnifico lazzaro, Italia western 1971
23,45 Le auto della settimana

Videouno Canali 53, 39, 26

16,10 Sport spettacolo, [illegible] eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
16,35 Sportime
18,50 Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
20 — Cartoni animati
20,30 Ciclismo: Giro di Spagna
22 — Telegiornale
22,10 Sportime, quotidiano sportivo
22,30 Calcio: Coppa Uefa, Finale (andata)
1,10 Film selezione

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Raffles, [illegible]
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Rosa de lejos, telefilm
17,30 Star blazers, cartoni animati
17,55 Videonotizie
18 — Raffles, telefilm
19 — [illegible]
19,30 Meglio in due, telefilm
20,30 Rosa [illegible] lejos, telefilm
21,30 Police News, [illegible]
22,30 Mini mistery, telefilm
23 — Le auto [illegible] [illegible]
24 — Airline, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Vendite promozionali
19,15 [illegible] [illegible] padrone, telefilm
20 — [illegible] il diritto di [illegible] re, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
[illegible] 21 — La palude incantata, Drammatico
22 — Linea [illegible]
23 — Parlami [illegible] tv, varietà in diretta
0,30 The dirt band, musicale

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 Titolo non comunicato
17 — Telegiornale
17,30 Bl[illegible] Vidal, telenovela
18,30 Il [illegible] Sel [illegible] programma educativo per i ragazzi. L'oro
19 — La mia vita per te, telenovela
19,30 Telegiornale
20 — La [illegible] per te
20,25 La lana [illegible], telenovela
21 — [illegible] selvaggia, telenovela
22 — Bianca [illegible]
22,50 Telegiornale, condotto da Emilio [illegible]

Rete Manila Canale 37

13,05 I cento giorni di Andrea, telenovela
14,15 Calcio internazionale
15,30 Lo scimmiotto di pezza, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
21,45 Le auto [illegible] settimana, promozionale
22,30 Incontri con l'occulto: Lei-tario
23,15 I grandi fotografi: David [illegible]
24 — Mash, telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

16,30 Gordian, cartoni animati
16,30 Ooze [illegible], cartoni
17 — America in bicicletta, telefilm
19 — Informa 7, notiziario
19,20 Il vicolo [illegible] Lotto, spettacolo
[illegible] 20,20 Frenesia del piacere, di Jack Layton, con Anne Bancroft, Peter Finch, James Mason. Usa drammatico
22,40 Parliamone...
23 [illegible] Informa 7, notiziario
24 — Marron glacé, telenovela

Telecity Canali 63, 38, 36

12,36 I Ryan, telefilm
13,30 Rambo, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,45 Piume e paillettes, telefilm
15,20 Cuori nella tempesta, telenovela
16,45 Le terre del finimodo, telefilm
17,30 Fantasma nello spazio - Gli eroicoldi, cartoni [illegible] mati
18,30 [illegible] la principessa del potere, cartoni [illegible]
19 — Rambo, cartoni animati
19,30 California, telefilm con Ted Shackelford, Don Murray. *Cosa significa amare*
[illegible] Amanti, di Vittorio De Sica, [illegible] Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Italia commedia 1958
22,10 Colpo grosso, gioco condotto da Umberto Smaila
23,05 Italia 7 sport: tennis
0,20 [illegible] squad, telefilm
— Programmi no stop

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Attenti ai ragazzi, telefilm
13,30 Charleston, telefilm
14,15 Tg 4 Borse
14,30 Automarket tv, promozionale
15 — La [illegible] [illegible] giorno
15,15 Bullwinkle, cartoni animati
16 — [illegible] emigranti, telenovela
16,50 Veronica il volto dell'amore, telenovela con Veronica Castro
18 — Signore e padrone, telenovela
18 — Automarket tv, promozionale
19,10 Tg4
19,30 Bullwinkle, cartoni animati
20 — Tg4
FILM 20,20 The [illegible] [illegible] (L'ultima guerra)
22,15 Disaymotori, rubrica automobilistica
23,15 Rosso di [illegible], replica
23,30 Automarket Tv, promozionale
24 — Notturno
0,15 Tg4
0,30 Offside, rubrica sportiva
FILM 1 — Battuta di caccia
— Programmi no stop

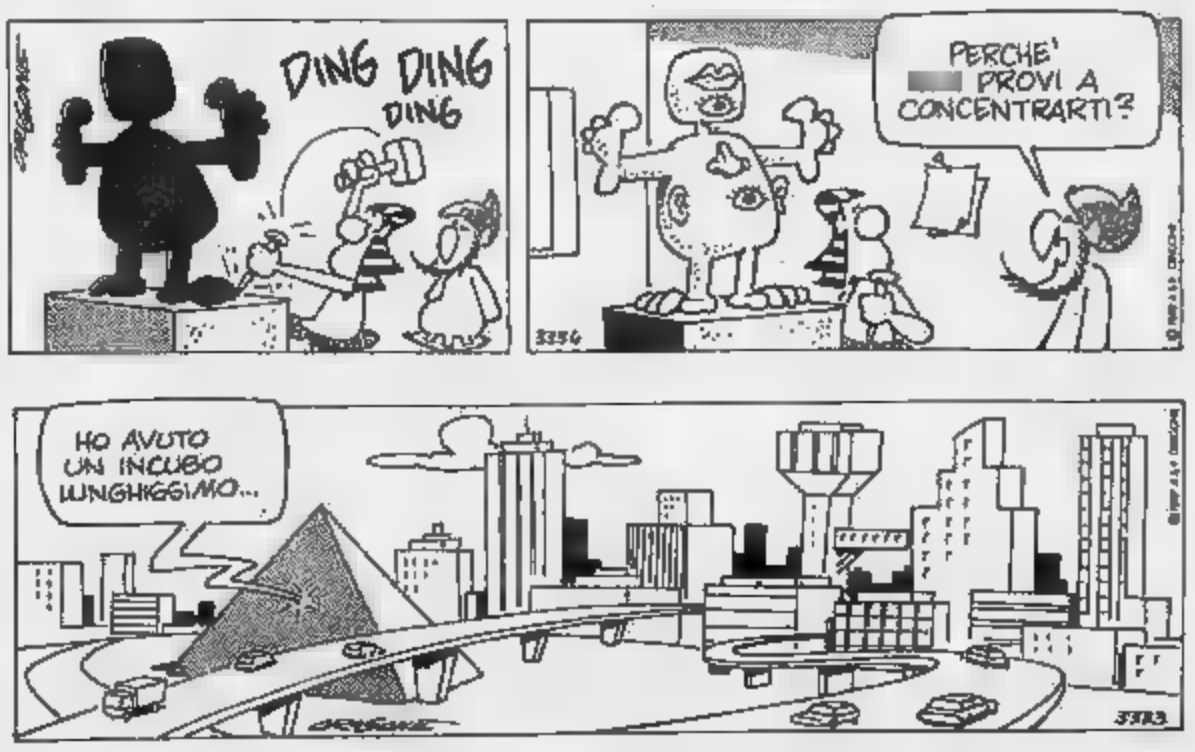
Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Da Berlino l'apocalisse, [illegible] Mario Mattei
17 — Peter Pan, la giostra [illegible] bimbi
17,30 The great detective, telefilm
18,30 Calendarmen, cartoni
19 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
19,30 L'appuntamento
20,30 Marcia nuziale, telenovela
21 — Portami con te, telenovela
22,30 Cash & carry
23,30 The great detective, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Apache in agguato, di Harry Keller. [illegible] Audie Murphy, Dan Duryea. Usa western 1952
15 — Luisana mia, telenovela
15,30 Milleidee, promozionale
16,30 Cartoni animati:
— Calendarmen
— L'invincibile Shogun
— Baldios
17,30 Marcia nuziale, telenovela
18 — Portami [illegible] te, telenovela
19 — Milleidee, promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni [illegible] mati
FILM 20,30 Giorni d'amore sul filo di una [illegible], di Giuseppe Pellegrini, con Peter Lee Lo[illegible], Erika Blanc, Silva[illegible] Tranquilli. Italia drammatico 1973
22,30 The great detective, telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Il collare di ferro, di Robert G. Springsteen, [illegible] Audie Murphy, Kathleen Crowley, Charles Drake. [illegible] we[illegible]
— Film [illegible] stop

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroDigs

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Agite [illegible] ore dopo e la [illegible]danza [illegible] vi porterà al successo. Mentre scende la sera [illegible] e fantasie [illegible] che contrastano la fortuna e vi spingono a mettere nei [illegible]. Non accettate proposte da persone che conoscete [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio) Il successo a[illegible]ia con il passare delle ore e la fortuna si mo[illegible] sempre più facile in ogni [illegible] [illegible] vita. Bello notizie da sfruttare con tempismo, miglioramenti [illegible] tutti i campi e garanzie [illegible] futuri [illegible] rovinate tutto con la [illegible]

[illegible] (21 giugno) Dialogo difficile con il prossimo, specialmente durante le [illegible] diurne e piccoli contrasti irrazionali e inaspettati. Verso sera, scompare la fortuna in ogni iniziativa ed è possibile [illegible] delle ore gratificanti in campo [illegible]e. Amori complessi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Riuscirete a farvi valere e [illegible] aprire [illegible] dialogo con persone chili contano, dimostrando fiducia in voi stessi. Ma agite in maniera [illegible] e nel pomeriggio, perché la [illegible] scompare [illegible] ma[illegible], lasciando il posto a timori e morbosità controproducenti.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Spendere troppo, per fare impressione su qualcuno, vi fa ottenere il risultato opposto: venite criticati e rischiate [illegible] [illegible] «innovativi» e non [illegible] la colpa agli altri se siete [illegible] orgogliosi. Fidatevi [illegible] partner e [illegible] nei Gemelli.

[illegible] (23 agosto - 22 set.) Risveglio c[illegible] con il pensiero fisso alla crisi sentimentale in atto. Poi le attività vi coinvolgeranno, perché onerate dai successi [illegible] e perché vi dedicherete ad organizzare ulteriori imprese fortunate. Alla fine della giornata sarete di ottimo umore.

[illegible]A (23 set. - 22 ott.) Continua, per tutta la giornata, l'euforia per la fortuna in amore. Ma [illegible] sera vi accorgerete di [illegible] commesso una imperdonabile gaffe e [illegible] aver trascurato qualcosa di importante. Cercate di mettere più impegno nelle attività e negli obblighi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 [illegible]) La tensione nervosa può essere la causa prima di un errore di valutazione e di conseguente comportamento che rischia di compromettere molte conquiste. Mantenete il sangue freddo e fate leva sul magnetismo personale [illegible] rimediare in bella.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Fortuna nelle [illegible] cose, ci siamo ben gestiti. Per quanto n[illegible] le attività non avete niente da temere, ma dovreste evitare [illegible] apparente disinteresse nei confronti [illegible]. Se [illegible] vo[illegible] ad [illegible] rottura di rapporti. Rinunciate [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Successi [illegible] tutta [illegible] linea [illegible] glierete i frutti di quanto avete seminato e metterete in cantiere fortunatissime [illegible]. Nulla è pessimo vi ostacola e per molti sono probabili degli autentici regali [illegible]. Per tutto, belle notizie e novità stimolanti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Confidate[illegible] [illegible] progressista non condivise da chi dovrebbe aiutarvi nella realizzazione. Sarà meglio [illegible] [illegible] il [illegible]tore della persona [illegible] contano, [illegible] [illegible] urlare. Per il [illegible]mento, [illegible] frenare i progetti [illegible] amore tutto bene.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] ancora immersi nel vis[illegible], ma non farete niente per [illegible] malintesi in amore. Verso sera, un [illegible] vi toglierà [illegible] stato [illegible] e finirete per diventarvi [illegible] emergere in compagnia [illegible] per[illegible] congenali.

Temperatura a Torino
ore 7 + 11

PREVISTO: cielo nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: di scarsa. Temperature: stazionarie. Tendenza del tempo: graduale intensificazione della nuvolosità.

Regioni
ore 6

Aosta	+11
Alessandria	+13
Asti	+14
Cuneo	+10
Novara	+10
Vercelli	+14
Genova	+15
Imperia	+15
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia
ore 17

Venezia	+17
[illegible]	+16
Bologna	+23
Ancona	np
Roma	+18
Napoli	+20
Bari	+17
Reggio C.	+19
Palermo	+23
Cagliari	+21

All'estero ieri

Atene	+10	+22
Berlino	+11	+20
Bruxelles	+ 6	+19
Buenos Aires	+ 7	+17
Ginevra	+ 9	+17
Lisbona	+13	+18
Londra	+10	+16
Mosca	+10	+16
New York	+ 8	+13
Parigi	+ 9	+19
Tokyo	+14	+21

TRAVIATA / L'opera di Verdi ieri sera al teatro Regio

«VIOLETTA» AL RALLENTATORE

MA POI IL RISCATTO E IL PUBBLICO APPLAUDE CON CALORE

Il letto in cui Violetta Valery [illegible] nel terzo atto dell'opera era collocato (ieri) sera sul palcoscenico del Regio [illegible] contro di una [illegible] di nebbia; breve distanza, come fantasmi nella bruma, Alfredo, il dottor Grenvil e Germont. Quest'ultimo tutto [illegible] nero, con mantello e cilindro ed annodata intorno [illegible] collo una sciarpa bianca. Ricordate il bel ritratto del vecchio Verdi dipinto dal Boldini? Eccolo lì in quell'angolo di palcoscenico. [illegible] Il baritono Leo Nucci che di questa *Traviata* andata ieri sera in scena al Regio, costituisce il ricordo più sensazionale. Cantante dalla [illegible] stupenda, con un timbro verdiano che più giusto non si potrebbe immaginare, Leo Nucci è riuscito ieri sera a tirare il personaggio di Germont fuori dalla consueta cornice elegante e un poco stucchevole.

Si finisce sempre col prendere un po' in antipatia questo severo padre che parla e canta come [illegible] giudice implacabile e pare il conformismo [illegible] borghese fatto personaggio. «Di provenza il mare e il suol» è una pagina calcolata [illegible] in [illegible] melodia cullante pare alla [illegible] un po' gratuita. Dice nella sua nobile orazione [illegible] che è stato Iddio a guidare i suoi passi e rammenta [illegible] Alfredo che lui. Il vecchio genitore, ha anche [illegible] sofferto ma nella melodia cullante [illegible] quella sofferenza sembra non esserci traccia. Sulle parole che rammentano la sofferenza la voce di Nucci invece s'incrina ed ha un tremito profondo che nelle altre interpretazioni non si sente mai. L'ascoltatore ha [illegible] sopraassalto; [illegible] avverte che [illegible] che Germont ha qualche debolezza, che [illegible] capace di soffrire, [illegible] pure per i suoi nobili egoismi. Alla fine [illegible] [illegible] anche lui e non solo un [illegible] custode della morale e degli interessi della famiglia e tutto questo grazie alla sensibilità [illegible] all'intelligenza di Leo Nucci!

A dire l'eleganza e [illegible] nobiltà del suo canto, la perfezione del fraseggio occorrerebbero fiodi e non finire [illegible] vogliamo dimenticare gli altri elementi che rendono questa *Traviata* [illegible] attraente. L'allestimento scenico prima di tutto. Non [illegible] confessiamolo a Torino, proviene dall'Opera di Roma [illegible] che importa se il risultato è eccellente? Ne è autore per le scene e i costumi Pierluigi Samaritani, ovvero un autentico [illegible] grande interprete del teatro lirico e per la regia Al[illegible] Pasetti. C'è tutta quella nebbia, perfino un po' eccessiva nel rammentare che la *Traviata* è [illegible] incubo alle soglie della morte, ma il gioco delle ombre e gli arredi che disegnano la casa di Violetta, la dimora di campagna dei due amanti, il salone delle feste in casa di Flora, sono perfettamente azzeccati. Arredo ottocentesco, aderente quindi all'epoca della *Dame aux camelias*, tavole imbandite, lampadari di cristallo e divani capitonnè.

Bella prova di originalità diranno i registi e gli [illegible] grafi che ardono dal desiderio di far indossare i jeans a Violetta, ma comporre [illegible] nissimamente questi dettagli [illegible] [illegible] tanta minuzia è un'operazione alla quale [illegible] intelligenza, finezza e tanta sensibilità musicale. Le tinte di questi begli interni sono un po' smorte, con una dominanza di verdi, gri[illegible] e neri, colori già pronti ad essere lambiti ed ingoiati [illegible] quella nebbia che incombe ovunque, colori e forme sul punto di spegnersi come la musica dei grandi preludi sinfonici che svaporà mestamente nei trilli degli archi, come il canto [illegible] Violetta nel secondo atto in cui la giovane donna implora un poco d'amore [illegible] la sua vita che è sul punto di spegnersi. Tutte queste, grandi velari e giochi di ombre dunque su questo *Traviata* così [illegible] alla [illegible] sica nell'accostarsi alle soglie della morte.

Violetta è il soprano americ[illegible] Barbara Daniels e tutti l'aspettiamo al varco nella grande [illegible] del primo atto. Le attese del pubblico andranno in parte deluse [illegible] la responsabilità non è tutta dell'interprete. Fin [illegible] il maestro Nello Santi imprime all'orchestra dei tempi eccessivamente allentati col risul[illegible] che il clima della festa si appesantisce, il brindisi di Alfredo vien fuori un poco anonimo e la grande scena del sollioquio perde il suo significato fondamentale. La gioia e i vortici di voluttà [illegible] quali meggia Violetta debbono [illegible] qualcosa [illegible] isterico; è fin troppo evidente che quella gioia è [illegible] condanna, [illegible] specie di maledizione. Perché questo [illegible] di tragica ineluttabilità risulti evidente [illegible] [illegible] ritmo febbrile, un canto teso fino allo spasimo ma [illegible] quei tempi così allentati sopravvive solo la nuda spoglia di un belcantismo privo di qualsiasi significato. E' questo [illegible] il destino non tragico [illegible] drammaturgicamente sconc[illegible] al quale [illegible] incontro la interpretazione della signora Daniels. Forse [illegible] tratta di un errore [illegible] [illegible] spettiva o di qualche eccesso di cautela da parte dell'interprete e del direttore. [illegible] nelle repliche [illegible] metterà il fuoco questo fondamentale dettaglio, [illegible] auspicabile e fatibilissima, questa *Traviata* diventerà davvero una bella interpretazione.

Negli atti successivi la interpretazione della Daniels sale nettamente di tono, trova il ritmo drammatico giusto e le incertezze della dizione nei recitativi [illegible] dovrebbero suscitare troppo all'insieme dell'interpretazione. Alfredo [illegible] il tenore Dano Raffanti che da anni [illegible]mo definito una voce limpida ed elegante. Purezza di timbro ed eleganza di fraseggio ci sembrano [illegible] qualità peculiari [illegible] questo cantante che [illegible] classe [illegible] vendere ma forse [illegible] non sarebbe male se qualche volta tutta quell'eleganza [illegible] sciogliesse un poco al calore di un'interpretazione più vermente. In fondo [illegible] [illegible]atteristica principale del personaggio è quella della gioventù e dell'intemperanza e tali qualità dovrebbero [illegible] [illegible] un qualche corrispettivo sul piano dell'interpretazione. Nei ruoli comprimari [illegible] portati egregiamente la Flora [illegible] Cinzia De Mola, il Gastone [illegible] Ferdinando Rossi, il barone Duphol di Giuseppe Zecchillo, la Annina di Giovanna Di Rocco, il marchese D'Aubigny di Arturo Testa ed il dottor Grenvil [illegible] Leonida Bergamonti. [illegible] menzioniamo per ultimo perché canta davvero bene [illegible] sue poche battute questo medico [illegible] [illegible] rivolgergli [illegible] piano registico un lieve rimprovero: «Caro [illegible]tor Grenvil [illegible] si visita una paziente col cappello in testa!».

Un elogio speciale va rivolto [illegible] al coro che, istruito dal maestro Fulvio Pogliazza, ha fatto [illegible] bellissima figura [illegible] grande concertato che conclude la festa in casa [illegible] Flora, festa nella quale ha anche svolto con garbo la sua parte il [illegible] di ballo. Al termine accoglienze calorose [illegible] per tutti gli interpreti [illegible] tantissime chiamate.

Enzo Restagno

Barbara Daniels, [illegible] Violetta di grande presenza scenica

NUCCI

Un grande Germont

(Segue dalla 1ª pagina)

Una precisa scelta del regista e del costumista [illegible] vuole identico a Giuseppe Verdi. Sembra [illegible] ritratto del Boldini sceso dalla cornice per fare una passeggiata: «Quella somiglianza mi onora. Sono un "Verdi-dipendente" e non posso fare a meno di lui.» e mostra ridendo un ritratto del Maestro, che tiene sempre nel portafoglio. Accurezza lo spartito [illegible] Traviata che gli fu donato dai genitori e già è carissimo: «È un'opera stupenda, un esempio di stile italiano e di bel canto. Chi storce il naso non capisce niente. E poi, provino a cantarla: la mia romanza, [illegible] esempio, sarà anche una lirica ma è di una difficoltà tremenda! Il ruolo di Giorgio Germont mi piace molto, trovo bellissimo aver identificato la figura paterna con quella [illegible] Verdi».

Più che mai sulla cresta dell'onda, il baritono è atteso da ben tre progetti di film-opera (tra questi, Simon Boccanegra) scaturiti dal successo del suo Macbeth [illegible] Shirley Verrett. Al Regio tornerà il prossimo anno: sarà Don Alvaro nella «Forza del destino».

Ad applaudire Nucci, in sala, c'era anche [illegible] Marchini, che sarà presto sua partner alla Fenice di Ve[illegible] nel «Convenienze e inconvenienze teatrali» di Donizetti. Colta al volo mentre s'infilava già per la scaletta che porta [illegible] camerini degli artisti, la conduttrice di «Pronto è [illegible] Rai?» non sembrava entusiasta dello spettacolo al Regio e alla domanda «Le è piaciuto?» se l'è [illegible] con un diplomatico, [illegible] eloquente «insomma...».

Vittoria Doglio

questa sera al cinema

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

Lunedì [illegible] 3500/4000
Da martedì a domenica ore [illegible] 5000/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
La stirpe sacrificata, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Mathau, D. Dickson. Colori. Non visto — Un psichiatra sostituisce con piena proprietà un professionista inviato a in una casa di cura f[illegible] bandita dalla psichiatria. **Commedia**
Ore 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67, ☎ 858.321
[illegible] **protegge il testimone**, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers — Un detective poliziano e una manager newyorkese s'innamorano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Giallo stanco. Non visto **Poliziesco**
Ore 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Poliziotto in striscio, di Jerry London, con Burt Reynolds, Liza Minnelli, Robby Benson. Colori. Non visto — Un poliziotto dimenticato e una cantante coraggiosa in lotta contro la criminalità organizzata che si muove nei corridoi del potere. **Poliziesco-brillante**
Ore 15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pazza, di Mario Riti, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Visto 14 — Psichiatra accusata di assassinio di un ospite importante. Inchiesta alla scoperta dell'infermità mentale per attenuare il coraggioso svolgimento del processo **Drammatico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.180
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si ritrovano a portare in casa? Infallibile divertimento di «Tre uomini e una culla» **Commedia**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 34 ☎ 540.606
Indagine ad alta velocità, di [illegible] Hanna, con James Woods, Lesley Ann Warren. Vietato 14
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.116
Vorrei che tu fossi qui, di David Leland [illegible] Emily Lloyd, Tom [illegible] (premiato al Festival di Cannes 1987) Col. — Nell'inghilterra Anni Cinquanta una [illegible] scatenata (a detta a tutti (meglio anche all'inghilterra della Thatcher) **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 22/E ☎ 545.345
Thema, di Gleb Panfilov, con Michail Ulianov, Inna Gaalkova. Orso d'Oro Berlino '88 — Uno scrittore affranto, delusa della propria mediocrità, lega con tutte e coraggia la donna sbagliata **Drammatico**
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/E ☎ 545.345
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malkovich, M. Richardson. Non visto — Amara educazione alle brutture del mondo d'un ragazzo bisticcherino separato dai genitori, che cambia in un lager da concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra**
Ore 16,30 (solo oggi) Ore 21 anteprima a inviti ★★/●●●

CRISTALLO
via Cesare 8 ☎ 659.71.09
Saigon di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays. Scott Glenn. Col. Vist. 86 — 1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sul misterioso omicidio di un prostituta vietnamita **Poliziesco**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] ★★/●●

DORIA
via Cramari 9 ☎ 543.425
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non ver). — Ereditare una piccola da un cugino significa per una fredda manager rinunciare alla pace ma non alla felicità (c'è pure in agguato un altrettanto veterinario). **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★★/●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino ☎ 647.3361
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, [illegible] J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Cin.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 3 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15,30; 18,40; 21,40 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 647.3361
Walt Disney presenta: **4 cuccioli di parma da salvare**. Segue **La [illegible] dei sogni di Pluto**. Colori Dolby stereo
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Per ragazzi**

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 647.3361
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Color — Storia di ubriachi che bevono troppo ma sanno inventare [illegible] parola d'amore sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione **Drammatico**
Ore 14,45; [illegible]; 19,55; [illegible] ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 372.007
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori Non visto — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno diamm e redditizio, l'altro competente ma timido **Drammatico**
Ore 17,40; 20; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 300.768
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia Vist. 14 **Commedia drammatica**
Ore 14,30; 18,30; 21,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Becceria 4 ☎ 521.43.18
Love Dream, di Charles Finch, con Christopher [illegible]. Dario Lanel. Colori — Il [illegible] cantante rock appare da un vaso inciso e posato in fondo al mare una donna d'incredibile bellezza. Non vietatissimo **Commedia drammatica**
Ore 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●

[illegible] ROMA CINEMA
via Po 21 ☎ 838.76.02
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Meissen (Nastri-Colori) — Presentato a Venezia '[illegible] giornalista si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto **Giallo**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis ☎ 677.180
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael [illegible], Glenn Close, Anne Archer — Dopo una stagione avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14 **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible]
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Stati di alterazione progressiva, di Alan Rudolph, con Krisa Kristofferson, Kristi Carradine — Ex poliziotto uscito dal carcere per avere ucciso un bidello fa pulire in un manicomio piccolo popolato di medicori **Poliziesco**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE
via Pomba 7 ☎ 518.850
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14 — Scrittore e mantenuta, accaniti dell'alcol e nella passionalità, vanno di bar in bar presentandosi come alternativo alle coppie ufficiali. **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.483
Streghe della Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finisce qui - quel di quest'angolo di Lido Italy). **Commedia**
Ore 14,50; 16,35; 1[illegible]; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.483
Congiura parallela (Backfire), di Gilbert Cates, con Karen Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey. N. V. — Moglie infedele e senza scrupoli in attesa a vagabondo di passaggio, bello e misterioso, per almeno è ricco consorzio dal bagno equilibrio psichico [illegible]
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22[illegible] [illegible]

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 537.460
Tale padre tale figlio, di R. Daniel, con Dudley Moore, K. Cameron, M. Colin, C. Hicks — Bevuta una pozione, un padre-modello padano e un figlio-studente americano si scambiano con immaginabili conseguenze le rispettive personalità **Commedia**
Ore 15; 16,45; [illegible] 20,25; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.165
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Nizza 3 ☎ 839.821
La zia di vetro, di Paul Newman, con Joanne Woodward, K. Allen, J. Makovich — Dalla commedia di Tennessee Williams sulle illusioni di una malinconica solitudine nel contrasto di due figli, l'uno sognatore disincantato e l'altra sognatrice sofferta. Non vist. Ore 17,30; 20; [illegible] Ultimo giorno ★★★/●● **Drammatico**

VITTORIA
via Roma 334 ☎ 811.798
Mistero bianco, di Michael Radford, con Greta Scacchi, John Hurt. Non visto — Fiori e cibi all'inglese giocano nelle colonie durante la guerra l'ultima partita di sesso, droga e spionaggio in attesa del tramonto d'una classe condannata **Drammatico**
Ore 16, 18,40; 20,20; 22,30 ★★/●●

[illegible]
via Cottolengo 12 ☎ 749.2987

Rassegna Vogue d'essai. Ore 20: **Il secondo tragico** (Manchuko). Giappone 1959. Ore 22: **Cosa ce ne importa (Ejenaika)**. Giappone 1981

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 37 ☎ 287.197
Russicum (I giorni del Diavolo), di Pasquale Squitieri. Con Rossano Brazzi, Treat Williams, M. Abraham, F. Rudd, D. Aiello — Chi, tra i vari controspionaggi, [illegible] impedire nel sangue il viaggio del papa a Mosca? **Poliziesco**
Ore 20,30; 22,30 ★★ ●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312

Oggi riposo. Vedi Teatri

[illegible]
via Po 30 ☎ 832.314

Proiezioni private soci Cinecircolo **The Stand in**.
Film in lingua inglese
Ap. 17,45. Film ore 18; 20,15; 22,30

FORTINO
via Cigna 49 ☎ 468.846

Cinecircoli **Il Fungaio** e **Stand in**
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2382

Oggi riposo.
Da venerdì **Senza via di scampo**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 574.171

Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi. **Drammatico**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

[illegible]
(v. Chiomonte 3, ☎ 307.764)
Oggi chiuso

[illegible]
(via Nizza 56, ☎ 657.888)
Oggi chiuso [illegible] **Hamburgher Hill - Collina 937**

[illegible]
(via [illegible] 30 [illegible] 10 95)
Oggi chiuso.

DUTTENI
(c. G. Cesare 60, ☎ 298 134)
Oggi chiuso

MASSAUA
(p. za Massaua 9, [illegible])
Vedi teatri

VALDOCCO
(via Damiano [illegible], ☎ 521.13.43)
Vedi teatri

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 68, ☎ 826.806)
Oggi chiuso

S. RITA
(v. Vernazza 28/A, ☎ 225.054)
Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

ALESSANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 531.290)
Bestiale triangolo erotico, con Marina Frajese, Marilyn Jess (Usa 1988). Ore 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.30.

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 37, ☎ 484.824)
Storia femmine e bestie in calore, Anal Supersexy. Colori Ap. 15 ult. 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 18)
Chiuso per ristrutt.

[illegible]LYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
[illegible] femmine a [illegible] in calore, **Anal Supersexy**. [illegible]. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

[illegible]
(via F. Tommaso 5, ☎ 658.5341)
Porno residence, con Donna X, Anna Jessy, Gabriel Pontello. Colori. Ap. [illegible], ultimo 22,30

[illegible]R
(largo Giulio Cesare 103, ☎ 267.674)
Super erotica nuda. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi, Susan Tyler, A. Howard. Colori Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 530 258)
Dream Lovers... Il principe delle orgie - Le gattine in calore. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 22,30).

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.9951)
Sensi bestiali - Anal jus satany. Colori Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 122, ☎ 530.883)
Coniglietta sessualmente bestia e Anal brigade. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.766)
La bottega del piacere, con Cecchino, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio (New Hello '88) Col. Ap 15; ult. 22,30 ingr. 4000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 668 361?)
Gli zozzi porno di mia moglie e gli altri. Colori. Ap. ore 15, ult. 22,30

TORINO
(v. Bucchi 5, ☎ 530.353)
Negli ultimi, mariti vogliosi, con Janice St. James, Georgina Spelvin, John Holmes, Mai Lin. Colori. Ap. 10; ult. 22,30 No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 3, ☎ 671 643)
Piccole gote di Anna. Segreti particolari di una vedova, con Daniella, Tania Rie, Carol Cross. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORICITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Antille [illegible] e cioccolato. V. 18
MARGHERITA: Casa mia [illegible] mia casa!
CIRIE'
ITALIA: Appetito della notte. V. 16.
IVREA
POLITEAMA: Le seduzioni di Amy. V. 18
MONTANARO
VITTORIA: Mosca bella di giorno.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
ITALIA: Su e giù profondamente.
RITZ: Rossa sangue.
VALPERGA
[illegible] Turbamenti erotici di Femela.

ALFIERI
Stasera, ore 20,30
ULTIMI 5 GIORNI
MASSIMO RANIERI

RINALDO IN CAMPO
con
CARLO CROCCOLO

TANGO [illegible]
Mercoledì e giovedì, ore 21-1
UNO SPAZIO [illegible] BALLARE
Via Avigliana 3 (p. Statuto) - Tel 481.748

Il cinema non costa caro e vi sono pois per tutte le borse

CUNEO, ESTROGENI: BLOCCATI 2700 VITELLI

CUNEO — Ancora un duro colpo agli allevatori della «lattina gonfiata» in provincia di Cuneo. La lotta che il Servizio veterinario regionale, in collaborazione con le Usl, conduce da molti mesi contro gli estrogenatori dei vitelli non conosce soste e raccoglie nuovi successi: ieri, in dieci stalle situate a Saluzzo, Revello, Rifreddo e Bagnolo sono stati bloccati complessivamente 2700 animali.

In meno di sessanta giorni sono oltre 6 mila i capi fermati, in via cautelativa, nel solo Cuneese. Si attendono i esami di laboratorio che all'Istituto zooprofilattico di Torino. le perizie danno esito negativo perchè le estrogene, con il passare dei giorni, vengono assimilate o espulse dall'animale ingrassato artificialmente, e frattempo nuovi allevamenti riescono nelle indagini e nei provvedimenti del Servizio veterinario regionale.

Gli ultimi sequestri interessano tre grosse aziende specializzate nell'allevamento di vitelli di importazione, soprattutto Francia: quella denominata «La Margherita», con sede a Marello (Torino) e sparse nelle due province intestata a C.: «La Quercia», di Revello (Cuneo), di proprietà dei fratelli Canavesio e la «B.e B.», di Eraldo Bertolotto, con sede a Piscina (Torino).

Come spiega il dottor Angelo Segnesio, del servizio veterinario regionale, *«grazie ai nuovi metodi di accertamento e alle sofisticate apparecchiature, chi fa uso illecitamente di sostanze estrogene pericolose alla salute del cittadino viene sicuramente smascherato»*.

Da segnalare, infine, che finora tutti i sequestri di sospetti di essere stati estrogenati riguardano capi importati da vari europei da aziende specializzate che poi li smistano ai mattatoi e ai tutta Italia.

Tutti i controlli delle Usl nelle dove si allevano animali della razza bovina piemontese hanno dato invece esito negativo: una garanzia, dunque, per il consumatore.

Gianni De Matteis

NO ALL'ARBITRO GAY

BRASILIA — l'arbitro è pay lo vogliamo; il quanto un dirigente del Vasco de Gama, squadra che disputa il massimo campionato di calcio brasiliano. A essere rifiutato è stato il trentaquattrenne Jorge Emiliano de Souza detto «Margarida» il quale avrebbe dovuto dirigere la partita il Flamengo. Il dirigente del Vasco de Gama ha così spiegato il suo atteggiamento: *«Questa confusione sessuale non fa bene al calcio e impedisce che i giocatori rispettino come dovrebbero il giudice gara»*.

D'altra parte, il problema è : Emiliano de Souza, insieme un altro suo collega omosessuale, Valter Senra detto «Bianca», era già stato invitato gnatore arbitrale a di tenere in campo atteggiamenti da primadonna.

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 - Numero 110

BORSA PAGINA 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - , VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 4 Maggio 1988

BORSA + 0,68

BORSA MILANO — In recupero, specie per Fiat e Olivetti. Alle 10,45 l'indice Mib segna + 0,8, corretto a + 0,7 alle 11 e a + 0,5 alle 11,30. Così rimane alle 12. Poi migliora a + 0,8 alle 12,30 e a + 0,7 13. Chiusura alle 13,15 Mib finale + 0,68.

DOLLARO — Fissato a 1251,30 contro le 1248,20 di ieri

TORINO / *Fallito lo sciopero dei tram*

LA DISFATTA DEI COBAS «CI SCIOGLIEREMO»

TORINO — E' lo sciopero Atm proclamato per oggi comitati base (Cobas) con inizio 6 alle 9.

Secondo i dati diramati direzione Atm *«l'astensione dal lavoro è stata scarsa: intorno all'8 per cento sul totale del personale. Ma sul servizio su strada quest'astensione ha avuto effetto inferiore perchè le vetture che sono uscite sono state coperte con personale di riserva. Crediamo che cittadinanza non l'abbia avvertita»*.

Non hanno incrociato le braccia gli iscritti ai sindacati confederali, che venerdì ritroveranno al tavolo delle trattative con la direzione aziendale per stendere l'ultima parte del contratto integrativo.

Per stasera è prevista una seconda fermata di tranvieri aderenti ai Cobas, con orario 18-21, *«ma dovrebbero verificarsi sorprese spiacevoli per gli utenti»*.

«Siamo di fronte ad una disfatta totale: bisogna prenderne atto». Lo ammette senza mezzi termini anche Fer Martella, presidente Cobas, preannunciando nel contempo anche il quasi certo scioglimento del gruppo. *«Non ci ha battuto la direzione e neppure i sindacati: ci hanno battuto i tranvieri. Abbiamo provato a far maturare nella categoria delle istanze che sono state recepite. Una categoria, ricordarlo, che ha ancora firmato il contratto anche se sei mesi a questa parte direzione e sindacati dicono che è già tutta sistemata»*.

Martella ricorda che *«i lavoratori sono stati precettati»* e che *«hanno rinunciato da tempo a far pressione per ottenere minimo di pulizia nell'azienda»*.

«Sebbene, credo in definitiva — osserva il presidente dei Cobas — che questa categoria debba rendere prima di tutto conto a se stessa dissensi e interrogarsi sul suo futuro. Il Cobas ha persa la battaglia. Si scioglierà per non diventare un angolo rifugiati politici o essere etichettato come tale: portera avanti diverse richieste, almeno non come gruppo».

Aboliti, dunque, gli scioperi programmati venerdì e lunedì prossimi stesse modalità di oggi. Per quanto riguarda l'agitazione di stasera, prevista dalle 18 21, il presi preannuncia però che sarà attuata ugualmente: *«Non l'abbiamo pro per motivi futili e facili. Stamane ero in servizio parte personale iscritto alla nostra organizzazione. Comunque, lo spero, anche se le modalità questo nuovo sciopero erano difficili per chi decideva aderirvi, questo non cambia nulla: sconfitti e basta»*.

Martella, però, si un'ultima battuta tagliente: *«Dicono che Torino è sempre stata all'avanguardia di tutto. Chissà se siamo arrivati troppo presto noi come Cobas, chiedendo servizi e una città migliore a misura d'uomo per chi ci vive, magari sbagliando nel presentare queste richieste, e gli altri che nel frattempo sotto il comodo ombrello alcuni partiti hanno già cominciato da tempo a distruggerla e a renderla invivibile»*.

Dopo aver raggiunto notevoli successi nei mesi scorsi, ora la che parte da Torino questa sconfitta dei Sono al capolinea? Sono passati di moda? Il sindacato tradizionale ha preso le contromisure, sceso a recuperare le del dissenso che avevano ingrossato i ranghi dei comitati di base? Probabilmente da quanto accadrà ora in altre parti d'Italia possibile capire se Torino, anche in questo , è un metro nazionale o se si soltanto un sporadico.

Ivano Barbiero

Torino Spettacolo

APPLAUSI E URLA TRAVIATA TRIONFA

Il foyer del «Regio» ieri sera con animate discussioni sulle «Traviate» di ieri e di oggi

TORINO — Sarà che «La Traviata» è l'Opera antonomasia, con tutti gli ingredienti , sarà che il p (ed ultimo) titolo nel cartellone lirico del Regio un pregiato mattone che chiama Riccardo III di Flavio Testi e il pubblico si prepara a ind il cilicio: sarà quel che sarà, ma ieri sera in teatro tutti una gran voglia di affogare lieta- nel melodramma, e gli applausi e urla si sprecavano. Caso rarissimo, visto il contegnoso pubblico delle «prime», ci sono state quattro chiamate finali — oltre «uscite» dei singoli — e sala ancora calma e si è tanto vivaci nel foyer, con grandi discussioni sulle Traviate di ieri e di , sulla Ricciarelli in confronto alla Daniels, e i ricordi di apprezzò la Zeani, la Moffo, la Olivero ..

Attesissima alla prova, l'americana Barbara Daniels è cresciuta di atto in atto, conquistando il pubblico con un finale drammaticissimo. Ad essere sinceri, però, l'applauso più forte e prolungato l'ha avuto il baritono Leo Nucci (Giorgio Germont) dopo la romanza «Di Provenza», resa con un'incisività fuori del comune. Molto applaudito anche il tenore Dano Raffanti, in buona serata, mentre qualche perplessità l'ha destata l'allestimento, per altro elegante in sé, proveniente dall'Opera di Roma: un grande velario divideva scena pubblico, le luci sugli arredi (quanto essenziali) e i personaggi, a un gioco di ombre cinesi. Il compito di fare da sfondo e movimentare in qualche modo l'ambiente. Stando a un'interpretazione intellettuale della messa scena si potrebbe parlare «proiezione onirica», secondo il giudizio più terra a terra di alcuni spettatori sembrava di essere nelle catacombe o, a seconda, nella Bassa Padana in una giornata particolarmente nebbiosa.

Mentre nel Barbara Daniels si massaggia i piedi e divora banane, lieta di aver superato il terribile scoglio rappresentato dall'aria del primo atto, Leo Nucci riceve gaiamente gli ospiti.

Vittoria Doglio

(Continua in ultima pagina)

Il 18-19 maggio

[illegible] IN PIAZZA

ROMA — Uno sciopero di 48 ore giorni 18 e 19 maggio dei gestori di pompe benzina è stato proclamato dalla Faib, federazione dei benzinai aderente alla Confesercenti.

La afferma una nota che tal modo intende protestare contro *«il tentativo messo in atto ministero dell'Industria e lavoro, con l'adozione di un nuovo decreto intitolato la revisione del "Pen" (Piano energetico nazionale), i disegni di ristrutturazione selvaggia da parte delle compagnie petrolifere»*.

la chiusura degli impianti di distribuzione del carburante, la Faib intende inoltre sollecitare il Parlamento alla revisione della figura giuridica del gestore.

● **Benzina senza piombo.** Dal primo giugno 300 impianti di distribuzione di carburanti in Sicilia erogheranno anche benzina piombo. Per l'urgenza di far fronte all'aumento della domanda durante il periodo estivo, specie parte degli stranieri, l'autorizzazione sarà estesa anche ai titolari che facciano richiesta.

Ora i medici veramente preoccupati

NATTA, UN'ALTRA CRISI [illegible] (UN'ANGIOPLASTICA)

Alessandro

PERUGIA — Ora i medici veramente preoccupati. Il segretario del pci Alessandro Natta, ricoverato nell'unità di terapia intensiva del reparto cardiologia del Policlinico di Perugia, ha un malore, di tipo anintorno mezzanotte. Si è trattato di un *«episodio di natura stenocardica, della durata di circa 30 minuti, in tutto simile a quello della mattina precedente»*, hanno detto i medici. I quali ora non escludono Natta possa sottoposto a un delicato intervento cardiochirurgico. In questo caso il segretario del pci verrebbe trasferito dal Policlinico di Perugia, poiché l'ospedale non è attrezzato per evenienza.

Questa eventualità è stata prospettata sanitari del reparto di cardiologia in occasione lettura, alle 9,30 di questa mattina, del bollettino medico. *«La transitoria breve manifestazione di ischemia residua ha avuto nessuna conseguenza anatomica e/o emodinamica ed ha subito risposto al trattamento medico instaurato. Il quadro elettrocardiografico ed ecocardiografico resta invariato. Le condizioni generali fisiche e psicologiche persistono buone. Il paziente resta in terapia intensiva»*.

E' stato lo stesso professor Notaristefano, subito dopo aver letto il bollettino, a sottolineare che se il paziente dovesse rispondere bene alle terapie che gli vengono somministrate *«potrebbero essere prese in considerazione anche altre possibilità natura chirurgica, e quindi un trasferimento dal Policlinico di Perugia»*.

Secondo il professor Notaristefano *«se questa eventualità dovesse verificarsi, il paziente dovrebbe essere sottoposto prima un'indagine coronarografica e poi ad eventuale intervento chirurper esempio un'angioplastica»*. Si tratta dell'inserimento di un palloncino per dilatare l'arteria nel punto di occlusione.

Il medico ha poi risposto alle domande.

L'evolversi della situazione medica è imprevedibile?

«Situazioni questo genere», risposto il medico, *«sono frequenti nel decorso dell'infarto e certo ci lasciano tranquilli. Ci stiamo attrezzando per essere pronti a qualsiasi evenienza. Il centro più vicino al Policlinico di Perugia, attrezzato con un reparto di cardiochirurgia, è quello dell'ospedale di Siena con il quale sono attivati in passato rapporti per analoghi. L'ospedale senese è però raggiungibile da Perugia solamente in automobile»*.

Sono stati predisposti dei piani emergenza da attivare in di necessità?

«Stiamo valutando la situazione, bisognerà verificare le disponibilità dei centri specializzati e soprattutto i problemi trasporto».

E. L.

E' arrivata l'ingiunzione pagare cinque milioni per le spese processuali

ORA LO STATO CHIEDE I «DANNI» A VALPREDA

«Non pagherò risponde l'anarchico gestisce bar

MILANO — *(e. bof.)* Lo Stato chiede i danni a Pietro Valpreda, «l'ex mostro» di Piazza Fontana, e pretende dall'anarchico milanese cinque milioni lire *«per le spese processuali»* sostenute dalla giustizia italiano per processarlo. La richiesta di pagamento è giunta a V (oggi gestisce il bar-circolo Arci «La Barricata») fa, ma l'ex rino ad annunciarlo sera tv.

«Non li pagherò mai, piuttosto torno in galera, dove ho trascorso tre anni e 15 giorni di carcerazione preventiva», spiega adesso l'uomo che era stato indicato come l'autore della strage del 12 dicembre alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano (16 morti e feriti; 8 processi e nessuna verità dopo 18 anni, con tutti gli imputati assolti definitivamente per «insufficienza prove»).

Pietro Valpreda

Valpreda era stato invitato ospite trasmissione di «Italia 1» Ronnie: «Vent'anni dopo (il del '68)». Canzoni musica, Rita Pavone e Maurizio Vandelli, Gianco e Pieretti, con molta nostalgia dio sette note. Gli autori, però, hanno voluto anche ospiti che furono protagonisti delle cronache quel periodo, come Mario Capanna e, appunto, l'anarchico di Piazza Fontana. come «un ex mostro», Valpreda ha citato richiesta di risarcimento di danni per 100 miliardi di Enzo Tortora e poi ha polemizzato: *«In Italia la carcerazione preventiva non è risarcita, anzi. A chiedono 5 milioni, per le spese del processo d'appello di Bari. Eppure, proprio in seguito alla mia vicenda, votò la "Legge Valpreda", che dimezzò i termini di detenzione preventiva»*.

STING, ELEGANTE MA COSI' LONTANO

Sting sera nel Comunale Va scroscio e l'altro di pioggia

TORINO — Quando Sting inizia a cantare *«The Lazarus Heart»*, alle 21 precise, Comunale è scesa una notte acquosa. La prima impressione è freddo: oltre il palcoscenico, che guarda la curva Filadelfia, lucciolano pozzanghere sul campo da gioco vuoto, i ventimila spettatori se stanno, molto vicini, sulle gradinate e sotto, sulla pista di .

Vestito bianco, i capelli schiariti e allungati, Sting sembra muoversi lontano, inarrivabile, altra rispetto all'artista che compare due schermi ai lati del palcoscenico. L'annuncio, quasi subito: *«Sarà lungo concerto»* — ma poi dovrà chiudere un po' prima del previsto, perché dopo le 23 ricomincia a piovere —, e subito viene anche la natura spettacolo, che è raffinato, elegante, piacevole, non sempre trascinante, lontano dalle rabbiose performance «Police», neppure vicino all'emozionante esibizione Perugia l'anno scorso, con Gil Evans: c'è quasi tutto, il rock e il jazz, il blues e il funky, l'impegno umanitario e la leggerezza politica, come se Sting avesse voluto costruire un to a se , i suoi percorsi artistici, alle sue sioni.

accompagnare Sting questa lunga tournee mondiale, p Maracanà di Rio De Janeiro, al infatti dei «musicisti veri». Un gruppo di provenienza jazz, con cartellone Branford Marsalis al sassofono, e poi Kenny Kirkland tastiere, Mino Cinelu alle Jeff Campbell alla chitarra. La corista - ballerina è Dolette Donald. Si muove molto, Sting. palcoscenico (per il pubblico italiano che lo ricorda immobile, il viso dolcissimo. Umbria Jazz, è quasi una sorpresa), mentre i due schermi montano e compongono altre immagini: mani che scivolano sulle tastiere, sassofono, che scivolano sulle corde della chitarra (ma proprio parte visiva dello spettacolo essere la meno curata).

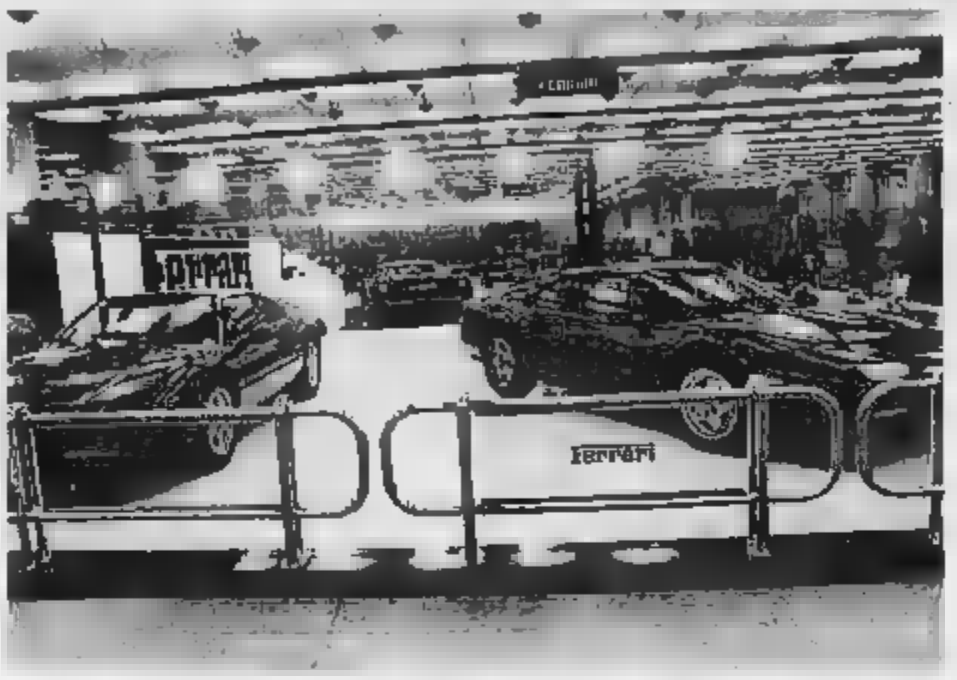
Stefania Miretti

(Continua a pagina 21)

L'ha chiesta il pli dopo la sospensione delle delibere sul Lingotto

GIUNTA RIUNITA PER LA TETTOIA

«UN ANNO FA TUTTI D'ACCORDO, CHE SUCCEDE ORA IN COMUNE?»



La tettoia contestata sopra il dove quest'anno erano ospitati i

Giunta pubblica alle 14.30. Il sindaco Maria Magnani Noya ha prontamente risposto alla richiesta giuntagli dall'assessore all'urbanistica Piergiorgio Re in seguito alla decisione del gruppo democristiano di fermare le proposte di delibera relative al futuro del Lingotto.

La dc, ieri, aveva chiesto la sospensione degli atti riguardanti l'ex-fabbrica di Mirafiori in attesa del parere di una commissione di esperti nominata dalla Regione. L'assessore Re è andato a rileggersi il documento pubblicato dalla giunta nel gennaio 1986, all'atto del suo insediamento.

In molte pagine «linee programmatiche» si parla del Lingotto, della «*realizzazione su quell'area di un complesso polifunzionale espositivo*».

Ha preso carta e penna e ha scritto una lettera al sindaco (ndr: Maria Magnani Noya) e rientrata ieri sera tardi, da Colonia, sollecitando un incontro politico.

I partiti dell'attuale maggioranza hanno la volontà di portare in porto gli impegni assunti al momento della sigla d'alleanza?

Questo è un po' lo spirito che ha spinto i liberali, con il capodelegazione Re, a chiedere il vertice straordinario con sindaco, amministratori e capigruppo dell'esapartito.

L'intreccio di colloqui, ieri durante un Consiglio comunale che si occupava degli aumenti delle rette per asili nido e scuole materne, è stato un segnale evidente del malessere del governo. Liberali e socialisti, repubblicani sul «*stiamo a guardare*», democristiani un po' appartati, tranne quegli acuti democristiani che sono quasi fieri di dichiarare «*siamo stati noi*».

Oggi, la giornata del per il sindaco è iniziata da quella lettera. Ha convocato la giunta per il primo pomeriggio.

Rinvio dopo rinvio, il ha deciso l'altro ieri sera, durante una riunione di gruppo. Assente Bodrato, Galotti ha chiesto di sapere il parere della sione di esperti nominata dall'assessore regionale all'urbanistica Genovese (ndr: democristiano, della stessa area di Galotti) per via di quella tettoia da 12 miliardi che l'assessore all'edilizia Fumari aveva autorizzato a erigere provvisoriamente. In vista del salone dell'automobile. «*Finché non lo conosciamo, sospendiamo le delibere*», ha deciso la dc.

Palazzo Civico, ora, si sta valutando il da farsi sulla questione Lingotto, e solo, c'è anche il progetto stadio che ha bisogno di qualche aggiornamento.

Luciano Borgbesan

Torino e l'aviazione: mostra di antiche cartoline

C'ERA UNA VOLTA IN PIAZZA CARLO FELICE UNA FABBRICA DI AEROPLANI

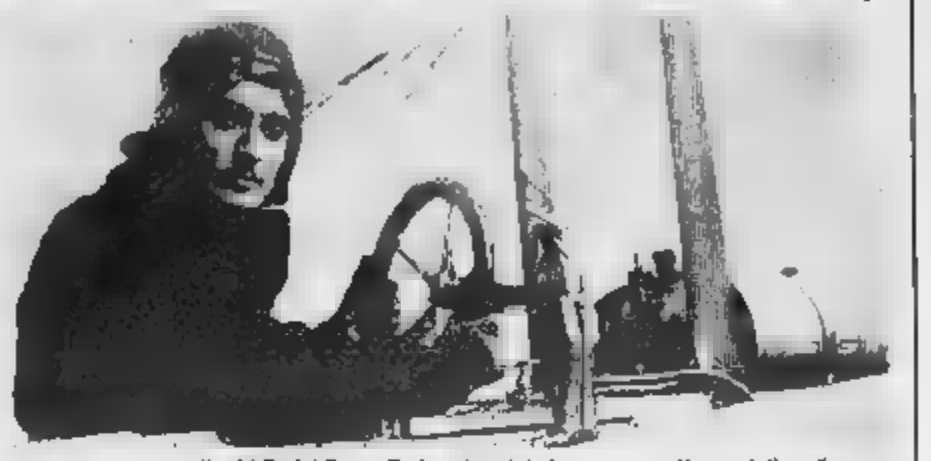
«*Esiste un profondo rapporto tra l'aviazione a Torino*»; e l'assessore Vinicio Lucci affettuosamente lo ricorda presentando la rassegna di cartoline sul tema che, inaugurata ieri, resterà esposta sino al prossimo maggio all'imbarcadero Borgo Medioevale per il club «*L'Idrovolante*», che l'ha sponsorizzata con l'assessorato all'istruzione e l'Apac, cui fan capo i collezionisti piemontesi di cartoline.

Ecco una storia grande in una piccola che quasi rischia di scomparire contro il fondale di cielo e fiume. Ogni immagine dei toni seppiati legata ad una tappa di quell'epopea che, all'ombra della Mole, nacque e si sviluppò dal 1898 al 1936 grazie alla genialità di leggendaria manciata di protagonisti.

C'era una volta, e sembra impossibile, una fabbrica di aeroplani localizzata in piazza Carlo Felice. Il primo, ora, durante l'Esposizione Generale Torinese del 1898, ci fu la anteprima che bloccò la città di fronte al grande pallone frenato che, spedito su cartolina ad amici e parenti, (una decina gli esemplari superstiti, resi preziosi dal particolare annullo di «*stazione aerea*»), raccontò al mondo di una nuova avventura.

Subito dopo, l'avvio verso la conquista del cielo. Nel 1904 la sezione aeronautica ospitata al «*Salone dell'Auto*», nel 1908 il volo del primo aereo italiano a motore pilotato da Delagrange che galantemente offrirà il battesimo dell'aria, e sarà la prima donna a guardar la terra da ben 250 metri di altitudine, alla signora Teresa Peltier. Mentre il primo passeggero italiano ad affidare all'abilità di Delagrange risulterà l'ingegner Montù, il quale evidentemente ci prese gusto. Tant'è vero che una cartolina successiva lo immortala, l'aprile 1911, al centro del primo congresso mondiale di aerolocomozione.

Poi, le prime e mirabolanti fotografie aeree della firmate da Odoardo Ratti, con inevitabile biplano sullo sfondo delle montagne a sottolineare l'arditezza dell'esperimento; le caricature infantili di Bertiglia destinate ai padiglioni dell'aviazione ospitati all'Esposizione del'11 in concomitanza con il primo volo Parigi-Roma-Torino.



Il raid Parigi-Roma-Torino ricordato in una romantica cartolina d'epoca

Sempre lo stesso anno verrà effettuato il primo postale Milano-Torino-Milano affidato ai capitani Manissero e Verona che ci fissano impavidi dalle cartoline d'epoca, fieri quanto gli Aviatori Volontari della flottiglia di Cirenaica. Nel 1917, due altri momenti straordinari: il 12 maggio il primo francobollo di posta aerea in abbinamento ad volo Torino-Roma-Torino; il 25 settembre il primo volo lo Torino-Londra. Il capitano Lanciati porterà a termine su un apparecchio S.I.A a motore Fiat, percorrendo i 1100 chilometri di rotta in quello che dai contemporanei verrà gloriosamente interpretato come «*un battibaleno*»: sei ore e mezzo.

E' a questo punto che, grazie alla ricerca degli ingegneri, tecnici e piloti come Darbesio, Facchinì e Caproni, Torino si ritrova con il futuro a portata di mano, mentre i decolli entrano alla mappa dei primordi, con i memorabili punti di riferimento del campo di aviazione di , piazza D'Armi e il Po, puntano mete sempre più lontane. Nel 1926, la prima linea di idrovolanti da Torino a Trieste, medesima dedicata adesso alla mostra che gli organizzatori accompagnano con un monito e speranza: «*L'aviazione è nata e sciuta qui, dove tuttora l'Aeritalia costituisce la punta di diamante dell'industria aeronautica. Possibile che un'eredità così importante possa liquidarsi con qualche cartolina?*».

Stanotte, mentre tornava a casa dopo la registrazione di una tv privata

CANTANTE RAPINATA E VIOLENTATA

Ghermita in auto, sequestrata, ferita con un cacciavite

Una giovane donna è stata rapinata e violentata, ieri notte, mentre stava rincasando. Si tratta di I.C., 35 anni, di Pralormo, nota e stimata presso un'emittente televisiva privata.

Sono le due quando la donna esce dalla sala d'incisione della Tv e, salita in macchina, si dirige verso Lungo la statale us'auto le sbarra la strada, in giro non c'è anima viva.

La cantante è terrorizzata. Tenta di barricarsi in auto e cerca di fuggire, innestando la retromarcia. Ma è tutto inutile. Tre giovani riescono a bloccarla, spaccano i vetri della macchina e costringono la poveretta, sotto la minaccia delle armi, a salire sulla .

Le intenzioni dei banditi appaiono subito chiare. Non vogliono soltanto i quattrini che I.C. ha nella borsa. Una per volta la violentano, mentre gli altri la immobilizzano. I.C. è disperata, tenta di difendersi, ma viene ferita alla con un cacciavite. Dopo aver abusato di lei, gli stupratori la scaraventano a terra, abbandonandola semisvenuta sull'asfalto.

Con abiti stracciati, a fatica, I.C. riesce a raggiungere la sua abitazione. Un amico la accompagna al pronto soccorso di Chieri. E' una donna umiliata, ritirata, si vergogna. Tenta sino all'ultimo di nascondere la verità, ma le sue parole non convincono il dottor Gerbi, che è di turno al pronto soccorso. Il referto ospedaliero parla di violenza carnale. Vengono subito avvisati i carabinieri di Chieri. Ora in caccia le indagini, avvolte dal più fitto riserbo. Gli uomini del capitano Luca Mucciarelli hanno interrogato a lungo la donna: ora sono sulle tracce dei tre violentatori. Lei è stata ricoverata nel reparto di ginecologia. Avrebbe dovuto rimanervi per dieci giorni, ha preferito essere dimessa.

Selma Chiosso

Pausa d'un giorno per stabilire se Bruno Masi è davvero molto malato

INTERMINABILE AGONIA DI UN MANAGER AL PROCESSO PER IL CASINO' DI SAINT-VINCENT

Sospeso, per un giorno, il processo al Casinò di Saint-Vincent. I giudici hanno deciso di mandare a Civitavecchia un perito, il professor Renato Gatti, dell'Istituto di medicina legale, per visitare il professor Bruno Masi, uno dei principali imputati del processo a Saint-Vincent come consulente del conte Carlo Gabriele Cotta. Masi aveva avuto incarichi sempre più importanti nella gestione della società.

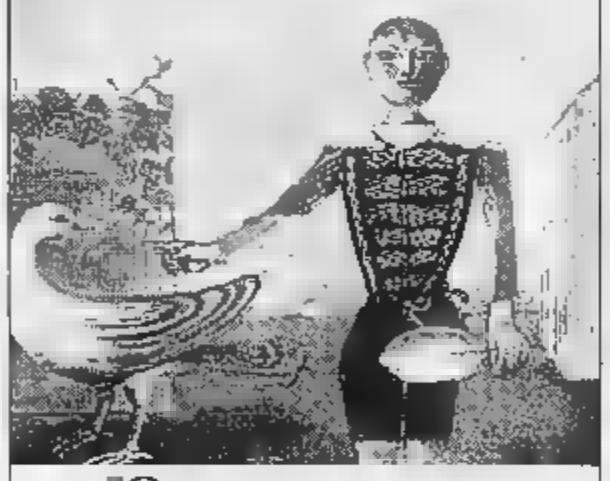
Alla morte del conte, nel gennaio del '78, Masi aveva cercato di acquistare un pacchetto azionario della Sitav ma gli era opposto un netto rifiuto. Successivamente si erano verificati scioperi selvaggi dei croupiers che avevano messo in ginocchio i vecchi azionisti e, alla fine, l'ingresso di Masi nella compagine azionaria era stato accettato.

Questi fatti, secondo l'accusa, sarebbero pilotati. Secondo la difesa, invece, avrebbe normalizzato una situazione che gli azionisti, dopo la morte del conte Cotta, non erano in grado di fronteggiare. In verità, al vecchio conte ed a Bruno Masi, l'azionariato non è stato mai in grado di esprimere un uomo in grado di gestire indisturbato la casa da gioco e le lotte intestine continuano ancora oggi, tanto è vero che le azioni della Sitav, sono state messe sequestro per contrasto tra gli azionisti.

Ieri l'avvocato Gianvittorio Gabri, che assieme all'avvocato Rossomando assiste Bruno Masi, ha presentato alcuni recenti certificati medici che attestato l'impossibilità del manager a seguire il dibattimento.

I legali hanno chiesto il rinvio del processo il presidente ha disposto un'immediata perizia medica. Domani se ne conoscerà l'esito e la di Masi potrebbe stralciata.

PIERO CHIARA
DI CASA IN CASA, LA VITA
30 RACCONTI



"Questa professionale umiltà che traspare dovunque nelle sue storie tutt'uno col genio morale e poetico."

dalla prefazione di
Fruttero & Lucentini

MONDADORI

Già in distribuzione i dépliants che contengono le schede d'iscrizione ed il regolamento

SCATTA LA FESTA, PARTE IL CONCORSO PER SAN GIOVANNI

Spettacolari per il patrono. Due riservate alle stampe e in e

Sono in distribuzione in questi giorni i dépliants contenenti la scheda d'iscrizione ed il regolamento del concorso fotografico «Scatta la Festa» che si svolgerà il 23 e 24 giugno, durante la di San Giovanni, patrono torinese. Giunto alla terza edizione, il concorso, ideato ed organizzato dall'associazione culturale Fotoalternativa.mo in collaborazione Stampa Sera, Associazion Piemontèisa, Casin-Piemonte e il patrocinio dell'assessorato al Turismo della Città di Torino, sarà incentrato sulla ripresa spettacolari manifestazioni tradizionalmente realizzate a celebrazione del santo patrono con particolare riguardo allo storico in costume allestito nella del 23 giugno dall'Associazion Piemontèisa.

Il è articolato in due sezioni riservate ciascuna alle e a colori e alle stampe in bianco e nero. Ogni autore potrà parteciparvi di quattro per sezione, di formato 24x30 oppure 30x40 supporto. Saranno ammesse opere dimensioni corrispondenti a queste date.

Tutte le immagini in gara dovranno riferirsi esclusivamente alla manifestazione del San Giovanni e dovranno a tergo nome, indirizzo, telefono dell'autore e titolo dell'opera. Tali dati dovranno inoltre essere riportati sulla scheda di partecipazione allegata ad ogni gruppo di fotografie. La giuria prenderà in opere prive della suddetta scheda. La partecipazione è aperta a tutti ed è gratuita; la consegna delle opere, tutti i concorrenti riceveranno in omaggio pellicole Kodak e borse Perroglio/Yashica.

Com'è ormai tradizione del concorso, le migliori immagini raccolte una esposta dal 26 al 31 dicembre prossimo Antichi Chiostri via Baldi. Il termine ultimo per la consegna delle fotografie in gara sarà il 15 settembre, presso la dell'Associazion Piemontèisa in Gioberti 6 a Torino. L'elenco premi, quest'anno particolarmente interessante grazie al contributo della Perroglio che celebra in questo modo il proprio ventiduesimo di attività cittadina nel settore foto, si apre con fotocamera reflex Yashica FX3 Super 2000, con cui premiata la migliore assoluto scelta fra entrambe le sezioni. categoria stampe a il primo classificato riceverà proiettore per diapositive Weber 6004, il secondo fotocamera compatta Yashica Autofocus al terzo verrà assegnato flash Matz BTC-4.

Non meno interessanti i premi per la categoria riservata alle stampe in bianco e nero: si tratta infatti di ingranditore Lupo M 05 primo classificato, un'altra fotocamera compatta Yashica T2 Autofocus al secondo treppiede semiprofessionale . Sono inoltre previsti riconoscimenti per i vincitori appartenenti ai circoli Casin Piemonte e premio speciale dell'Associazion Piemontèisa per la migliore fotografia riguardante il Corteo Storico.

Inoltre tutti i classificati un'artistica ricordo offerta dalla Ko-. Ricordiamo che i dépliants contenenti le norme del concorso sono specificatamente in distribuzione p Associazion Piemontèisa, via Gioberti 6; n-Piemonte, via Avogadro 8; Salone La Stampa, via Roma 80; assessorato al Turismo della Città di Torino, corso Ferrucci 122; Perroglio, via Tripoli 192; F via Tabacchi . Ulteriori informazioni potranno richieste presso l'Associazion Piemontèisa telefonando al 540.115.

m. gior.

E' il ragioniere capo, Salvatore Amodeo

PER L'USL DI RIVOLI UN AVVISO DI ARRESTO

Nuovo nelle indagini a Rivoli. Il ventinovesimo della lunga serie. Questa volta a finire le manette ai polsi è stato il ragioniere capo dell'Usl 25, Salvatore Amodeo, di 37 . L'accusa è di corruzione e altro. Il mandato è eseguito dai carabinieri, che hanno prelevato il funzionario alle 8,30 nel suo ufficio di via Piave 10.

Portato in procura a Torino, Amodeo è stato interrogato dal giudice istruttore Acordon, che poi gli ha concesso — date le sue precarie condizioni di salute — gli arresti domiciliari. Il fatto è accaduto qualche giorno fa, ma solo oggi è impetuta in notizia. Il segreto istruttorio, man mano che le indagini proseguono, si fa sempre più rigoroso.

Gian Luigi Beccaria
ITALIA NO
L'antico e il nuovo, il movimento, le varietà e i problemi nell'italiano d'oggi.
Il libro del professore di Parola mia
Garzanti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONE SANGUE TUTTI I GIORNI FESTIVI E FERIALI
AVIS

Improvvisamente, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Binda
di anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie Carla Rolfo, i figli Mirella e Alberto, la cara Germana, la nuora Gisetta Rolfo, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Il funerale con le 6 Messe avrà luogo mercoledì 4 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Cesana n. 18 per la chiesa del pretorio. Si ringrazia per le amorevoli cure prestate l'illustre prof. Forhasso Rodari ed il dott. Pierangelo Carlini. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia
— Venaria, 2 maggio 1988

Massimiliano, Lavedana, con Carolina Rolfo, Silvano, Cecilia con Augusto e Carla Lagostina ricordano con affetto il caro
Giulio Binda
— Grosolano Torre 2 maggio 1988

E' mancato al suo cari
Renzo Pagnin
anni 54
vedovo Alba
Lo annunciano la moglie Olga, il figlio Andrea, la mamma, la sorella Elsa, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 5 maggio ore 8.15 dall'abitazione Asiatica Marini (largo Cottendo), poi a 9.30 funzione religiosa parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 3 maggio 1988

Il Gruppo Assicurativo ATM partecipa al lutto per il decesso del Socio e nonno
Renzo Pagnin
— Torino, 3 maggio 1988

E' mancata
Adele [illegible]
ved. [illegible]
L'annunciano i figli Nadia, genero, nipoti. Funerali giovedì 5 corr. alle ore 10.15 presso cappella San Vito
— Torino, 3 maggio 1988

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Allemanno
L'annunciano la mamma **Caterina**, la sorella **Maria Elisabetta**, i cognati **Battistina** e nipotini **Pierangelo e Federico** ed il cv. Gabriele con la moglie **Rosina**, parenti tutti. Funerali giovedì 5 maggio ore 10 da via Teofilo Rossi di Montelera, 6
— Rivoli presso Chieri, 2 maggio 1988

Ad esequie avvenute, il nostro Italo annuncia con animo grande la scomparsa dell'adorata consorte
N.D.
[illegible] Trentinaglia da Daverio Ben
impareggiabile compagna della sua vita. Unita costante ispiratrice dei suoi dipinti. Con vivo ringraziamento al prof. Ugo Rubatti e suoi collaboratori si partecipa tutto della Casa di Cura «La Madonnina» di Milano ed in particolare al dottor Arturo Foracchia e Aldo Cesare di Strata
— Milano-Gusate, 29 aprile 1988

Partecipano al lutto i
figli **Sergio e Achille Ben** con le loro famiglie
Paolo e Andreina Trentinaglia
Clotilde e Maria Teresa Trentinaglia
Manuela Cavalieri

La Presidenza ed i Membri tutti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società Istituto Nazionale di Previdenza e Reiassicurazione, Vita e R.C., partecipano commossi al dolore del Consigliere avv. Italo Trentinaglia da Daverio per la scomparsa della moglie [illegible]
N.D.
Mima Ben Trentinaglia
— Milano, 29 aprile 1988

Partecipano al lutto gli amici
Pier Carlo Romagnoli
Carlo Castellanza Albani
Arnaldo Giannini
Giuseppe Solaro
Francesco Bellini
Giorgio Bergamasco
Gianfrancesco Irvin Elena
Annibale Caccia Dominioni
Vittorio Castellini
Alessandro Cicogna Mozzoni
Vittore Colorni
Lapo Farsano
Id Mihelich
Alberto Muratore
Gustavo Pretti
Eugenio Reviglio Pezzani
Mario Cattaneo
Marco Contalgiori
Franco Jorio
Franco Nasi

Ha raggiunto i suoi cari l'amata
Pierina Cipriano ved. Ferraris
di anni 84
Commossa ne dà il triste annuncio **Rosanna Ferraris**. I funerali avranno luogo giovedì 5 alle ore 14.30 parrocchia Sant'Anna via Giacomo Medici. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 3 maggio 1988

Fiduciosa nella misericordia di Dio è morta
Matilde Lerici Vallré Ili Bonzo
La famiglia ne dà l'annuncio a funerale avvenuto come da suo desiderio. Una preghiera
— Ginevra, 1 [illegible] 1988

E' mancata
Teresa Candela vedova Candela
anni 82
La piangono i figli **Giuseppe** con la moglie **Maria Teofila**, affezionata nipote **Carla**, cognati parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 5 ore 10.15 chiesa Sant'Anna via Natoli autorizzata partenza di Fiano
— Grandezzo, 2 maggio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Michelina Sulotto ved. Airoldi
Addolorati ne annunciano il mesto passaggio **Nino**, il figlio **Mario**, la nuora **Isabella** Carli ed i nipoti **Giulia, Francesca e Federico**. I funerali saranno tenuti nella parrocchia di N.S. della Pace giovedì 5 maggio alle ore 14.30
— Torino, 3 maggio 1988

Circondato/a e mancato all'affetto dei suoi cari il tanto amato
Renzo Francese
anni 56
Addolorati lo annunciano moglie, figlio e parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Remo Oberti. Funerali giovedì 5 maggio ore 14.30 nella parrocchia Gesù Adolescente. Nè fiori nè offerte alla Misericordia sul cimitero
— Torino, 3 maggio 1988

Borello, Valeria, cognati, nipoti partecipano al dolore di Olympia e Andrea per la scomparsa del caro **PIERO**.

Lo ricordano con affetto i cognati **Gianna e Bruno Tornello** con **Monica e Gabriella**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Guglielmotto in Sperta
Addolorati lo annunciano: il marito **Michele**, il figlio **Renato** con la moglie **Carla**, nipoti **Silvy** con **Dario, Nicoletta** con **Fabio**, la sorella **Antonietta**, il fratello **Clemente** con la moglie **Cristina**. Un sentito ringraziamento ai prof. **Massimi Balsamo**, ai dott. **Giancarlo Avignone**. Poi a quanti si prodigarono medici e infermieri della divisione Suore Dorotee per le cure prestate ed in particolare a suor Teresina, suor Ubaldina, suor Arletta e alle signore Maria Rivero. Funerali alla parrocchia N.S. del S.S. Sacramento. Per onorare funerali telefonare al 500 368
— Torino, 3 maggio 1988

La Banca, il Direttore Gentilizio, i Medici e il Personale della Casa di cura Sagre Domenicone si uniscono al dolore dei dott. Giuseppe Renato Sperta per la morte della mamma
Maria Guglielmotto

Invocano il riposo eterno per l'anima della defunta ed il conforto per i familiari
— Torino, 3 maggio 1988

Giandomenico e Maria Grazia si uniscono al dolore

E' prematuramente mancata
Lucia Garabello ved. Ormezzano
anni 69
L'annunciano il nipote **Enzo Garabello** con **Carla** ed **Enrico**. Funerale mercoledì ore 14.30 dall'ospedale Arnaud via Roma 92 indi la cara salma proseguirà per Chiusco. Non fiori ma offerte all'ospedale Arnaud.
— Volpiano, 3 maggio 1988

Partecipano la famiglia **Ormezzano, Marchiaro, Perrero e Peiretto**.

Lilia Ormezzano Belda, Alberto Ormezzano e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di **LUCIA**.

I Colleghi del **MIMO** del Comune di Torino partecipano al dolore dell'ing. Oreste Bertino per la scomparsa del padre
Ciro Bertino
— Torino, 3 maggio 1988

Gli amici **Flavio e Pierpaolo** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la morte del caro
Alessandro Guadagnini
— Torino, 3 maggio 1988

S. A. G. e Collaboratori partecipano commossi al dolore di Dicha e famiglia per la scomparsa di
Elvio Barone
— Milano, 3 maggio 1988

Gli amici **Bosco, Giovannoli, Raghin** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
AVVOCATO
Giorgio [illegible] Franceschi
— Torino, 3 maggio 1988

Gli Operatori del Servizio Psichiatrico dell'Usl 28 partecipano al lutto del [illegible] Benedetto per la scomparsa della madre signora
Francesca Negro ved. Benedetto
— S. Mauro, 3 maggio 1988

RINGRAZIAMENTI

I nipoti di
Virginia Tortia
ringraziano coloro che hanno partecipato al loro lutto
— Torino, 4 maggio 1988

La famiglia Lavalletta - Giuliano grata per la grande partecipazione all'affetto dimostrato alla sua cara
Lauretta
commossa ringraziano
— Torino, 3 maggio 1988

[illegible]

1902 1988
Carlo Bevione
Sei sempre con noi

1974 1988
dr. Maria Teresa Passanisi [illegible]
Con immutato affetto e rimpianto la ricordano i tuoi cari

1907 1988
Nel primo anniversario della morte del
GENERALE DI DIVISIONE COTT. ING.
Amilcare Fiorioni
La moglie lo ricorda con dolorosa rimpianto. S. Messa verrà celebrata ore 18.30 chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo

1907 1988
Carmen Ghiretti in Vedovato
La ricordano con immutato amore, nonno figli Mario e Betti nonna Claudia e parenti tutti. S. Messa verrà celebrata il maggio ore 18 parrocchia S. Francesco di Sales

4 maggio 1978 4 maggio 1988
dott. Piero Destefanis
immensamente tutta vostra la
1984 1988
Giov. [illegible] Sertagnolio
I tuoi cari

In via Marenco i dipendenti della [illegible] editrice
UTET BLOCCATA DALLO SCIOPERO
Aspra [illegible] sul contratto integrativo

Le immagini del corteo di questa mattina davanti alla sede di «Stampa Sera» e «La Stampa»

Sciopero per il rinnovo del contratto integrativo e corteo [illegible] davanti alla sede dell'Editrice La Stampa [illegible] parte dei lavoratori della Utet e dell'azienda consociata [illegible] a sostegno [illegible] loro piattaforma. Lo [illegible] di agitazione di questi lavoratori del settore editoriale è stato determinato dal totale rifiuto che la direzione aziendale della Utet ha proposto a qualsiasi trattativa [illegible] piattaforma. I lavoratori chiedono miglioramenti economici e salariali «mentre la direzione si è detta disposta solo a trattative individuali e non collettive».

All'astensione dal lavoro avrebbe partecipato il 90 per cento della Utet (370 persone) e il 100 per cento dei lavoratori della Tipografia Sociale Torinese (126 persone).

«Con questi scioperi i dipendenti Utet vogliono non soltanto sostenere il rinnovo del contratto integrativo, ma difendere il diritto alla contrattazione collettiva aziendale, diritto che l'azienda intende con il suo operato affossare».

I lavoratori Utet sono in stato [illegible] agitazione [illegible] 22 aprile con una media [illegible] due ore giornaliere di astensione dal lavoro. Il loro contratto integrativo aziendale, che [illegible] rinnova [illegible] sei anni, prevede sostanzialmente [illegible] aumento lordo medio [illegible] 280 mila lire mensili in tre anni, l'istituzione della quattordicesima mensilità e il ripristi[illegible] e l'integrazione del premio [illegible] anzianità sospeso lo scorso anno «e corrispondente ad appena 100 mila lire dopo 25 [illegible] di servizio».

C'è poi [illegible] ulteriore puntualizzazione. «Abbiamo scritto [illegible] Merenco per manifestare — chiariscono i rappresentanti del consiglio dei delegati — perché è l'organo di stampa a maggiore diffusione a livello locale».

Presentato dal pli
VIABILITA' A CHIVASSO UN PIANO

[illegible] di ristrutturazione per la viabilità a Chivasso. E' stato presentato ieri [illegible] presso la sede del pli: all'incontro è intervenuto, oltre ai vari esponenti del partito guidati dal consigliere di mi[illegible] Mario Minella, l'as[illegible] ai Lavori pubblici Ugo Brannetti (psi). Il progetto prevede di [illegible] l'attuale sistema viario senza creare nuovi [illegible] stradali e con [illegible] minimo

Ecco le proposte: viabilità circolare [illegible] centralissima piazza d'Armi e Carlo Noè, punti d'accesso su cui [illegible] globato l'intero traffico cittadino, inversione del senso di [illegible] in via Caduti per [illegible] Libertà; creazione di un [illegible] so unico lungo via Orti, via Cerbido e via XXIV Maggio; ripristino del doppio senso in [illegible] Po e piazza della Repubblica (quest'ultima trasformata di recente in isola [illegible] donale).

Questa rivoluzione secondo i liberali dovrebbe eliminare le lunghe code e garantire la possibilità di tornare [illegible] il [illegible] città senza accedere a percorsi alternativi.

La ricetta del giorno

[illegible] presentiamo le ricette che vengono [illegible] ogni giorno [illegible] alle 15 circa da Anna Bona [illegible] Quarta Bete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà [illegible] in collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, [illegible] Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e [illegible] su Quarta Rete.

FARFALLE ALLA [illegible]

[illegible] gr. di farfalle all'uovo fresche, 200 gr. punte di asparagi, 100 gr gamberetti, 200 gr. pomodoro fresco a cubetti, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 1/2 bicchiere di Martini Dry, [illegible] e [illegible].

Scottare per pochi minuti le punte di asparagi in acqua bollente e salata, scolarli con il mestolo forato e metterli in un piatto.

Scottare pure per pochi minuti le code dei gamberetti già sgusciate [illegible] acqua bollente e salata, scolarle ed unirle [illegible] punte di asparagi. Pelare i pomodori maturi [illegible] e tagliarli a piccoli cubetti. Tritare il prezzemolo.

Mettere sul fuoco una pentola [illegible] abbondante acqua, portarla a bollore, aggiungere un cucchiaio [illegible] sale grosso, far riprendere il bollore e gettarvi le farfalle [illegible] fresca all'uovo.

Far bollire pochi minuti e scolare la pasta bene [illegible] dente.

Nel frattempo mettere sul fuoco [illegible] tegame padella [illegible] qualche cucchiaio di olio extra vergine d'oliva, appena caldo versarvi le punte degli asparagi, poi i gamberetti [illegible] i cubetti di pomodoro.

Saltare sul fuoco qualche minuto, flambare [illegible] il mezzo bicchiere di Martini Dry, aggiungere la pa[illegible], saltarla un attimo, versarla sul piatto di portata e spolverare [illegible] superficie [illegible] il prezzemolo tritato. Grazie [illegible] chef Francesco Veneruso per la [illegible] ed al signor Franco Marino che ci [illegible] servito l'aperitivo: un fresco ottimo Pinot Grigio.

teatri, ritrovi gallerie, musei

CONCERTI E CONCERTI

TEATRO REGIO alle Famiglie Torinesi (via Po 43): ore 17.30. Audizioni discografiche. **Le reti d'Italia cent'anni dopo**, a cura di Gianpaolo Landini. Ingresso libero
TEATRO REGIO e Romagnano Sesia (Cinema Teatro Casa del Popolo): ore 21 Concerto corale «Mariapace» del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di [illegible]. Bruckner, Lotti, Brogiatto, Lassus, Donato, Verdi, Bellini, Odaletti
[illegible] TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (c.so Giulio Cesare 67): ore 10, Assemblea Teatro presenta **Gli sventapostieri sposi** (per i ragazzi dagli 8 ai 20 anni). Ril. e prem. tel. 771.0220.
AGNELLI TEATRO (via P. Sarpi 117, tel. 812.136). Per casa teatrando. S. Rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionistici. Questa sera ore 20.45, il Gruppo I Nasi Rossi in **Ero nella nuvola**, testi e regia del Gruppo. Unica rappresentazione. Per inform. Circoscrizione 2, tel. 309.4504 - 309.9651; Rossi Ari tel. 850.5835. Ingresso L. 5000
ALFIERI: stasera ore 20,30 Gianna e Giovanna presentano Massimo Ranieri in **«Rinaldo in campo»**. Prevendita tutti i giorni [illegible] 535.440. Ultime cinque giorni
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore [illegible] serie dispari [illegible] Trantardi, soprano, Thomas Moser, tenore, Erik Werba, pianoforte, Musiche: **Lieder aus das Knaben Wunderhorn**. Biglietti in p.za Castello 29, [illegible] 544.523 a partire dalle 20,30 all'Auditorium
CABARET VOLTAIRE - C.A.U.T. Frontiera del Teatro III Rassegna Internazionale di Teatro / Danza [illegible] dal 5 al 15 maggio. Spettacolo di apertura 5 e 6 maggio con la partecipazione straordinaria della Compagnia Inglese Jean [illegible] e **L'ascesa de S. Clemente vi la Vierge Marie**, Compagnie Olandese 7-8 Wybo Pustenkamp in Pas e Inja Oosterveld in Grandvaleg, 9 e Arthur Rosenfeld in Spinning Gold. 10-11 Diamanti neri in Buiten Gewoon 12-13 Mimi van der Ijk in Martha en de Anderen e King Cherry in Sandra Superior 14-15 Gran Deal in Dans Concert. Abbonamenti e tutti gli spettacoli L. 30.000. Informazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.436/531.780. Ingresso soci
CABARET VOLTAIRE oggi ore 21 [illegible] al Teatro Colosseo 4 Teatrapnera (presenta il allegrotto della strada, inseguendo Kafka. Informazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.436
COLOSSEO TEATRO: si prenda per 10 maggio **Tenda Da Bio**, 10, 11, 14-5 **Luca Barbarossa**, 17/5 **Zibaldone e Gaggero** 18/5 **Steve Hackett**. [illegible] **Fiorella Mannoia**. Prevendita casella teatro ore 10-13, 15-19, tel. 668.8804
GARIBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Garibaldi 4): Stagione '87-'88 **«Prelusioni d'Arte»**, dal 5 al 7 maggio, domani ore 21, Pepe Robledo e Peppo Del Bono in **Il tempo degli assassini**. Prenotaz. e inf. 801.1745 - 801.3701
ITALIKEN TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input Part 3**, 25 spettacoli nella città. Promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte 5-8-7/5 Stanze Teatro **Rady Frog Story**, 6/5 Dolly Sosta **Capolinea** Ingresso unica L. 6000 ridotto L. 5000, per scuole L. 3500. Per inf. e prenot. Stalker Teatro 41 11 437.
TEATRO PREGOLI: L'Associazione Musicale Ernst Sandor di Torino con il Teatro Pregoli (p.za S. Giulia 3 bis, tel. 812.2312) promuovono la prima Stagione Concertistica di Primavera da mercoledì 13 aprile a mercoledì 1 giugno, sempre alle 21,15. Questa sera **Duo Arnaldi**: Brigitte Aubret (violino), Pascal Rattalino (violoncello)
TEATRO [illegible] FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 536.456): ore 21 [illegible].
TEATRO DI TORINO «Vivere di danza»: spazio aperto giovani emergenti giovedì 5 ore 21 Compagnia di Danza **«La danza nella musica del 900»**, Inf. e pren. 472.996 Compagnia di Danza di Torino **«La danza nella musica del 900»**, un corto spettacolo condotto da Loredana Furno. Ven. 6 e sab. 7 ore 21, dom. 8 ore 16,30. Inf. e pren. 472.996
TEATRO TENDA (c. V. Emanuele ang. v. P. Carlo Boggio): ore 21.15 Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio [illegible] e **Finestre sul Po**, di Alfredo Testoni; [illegible] di Eduardo Cicelillo. Prev. e prem. tel. 447.5961 (locale riscaldato)

CENTRO DANZA SAN CARLO, [illegible] di Enrica [illegible] Biagi 13/14/15 maggio: **Jazz, Brian e Gershwin** (Usa) Balletti in **Dancing, 8. Festa Chorus Line, Fantastico 4, Rivoluzione, [illegible] Hotel**. Per informazioni e prenot. Centro Danza [illegible] p.za San Carlo 127, tel. 54.61.73

CIRCHI

CIRCO DI FRANCIA (Torino, v. Traiano, tel. 0333/72.67.65): dal 6 al 22 maggio tutti i giorni 2 spettacoli ore 15 e 21. Visita allo zoo e nell'area delle ore 10 in poi grandioso spettacolo viaggiante con 40 serpenti, lemuri, coccodrilli del Nilo. Favole incredibilmente, la fantasia luminosa di Verdi. Presenta Susy Zucchetta.

[illegible]

ARLECCHINO: ore 15,30 danze
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

GALLERIE

[illegible] via della [illegible] 39 [illegible] 836.331): [illegible] Piccolo
AVERSA [illegible] Alberto [illegible], 532.682) Materiali naturali dell'800
CAVOUR - [illegible] Camillo Fait chiusa
CLUB 84: pomeriggio chiuso. Questa sera grande orchestra Sestito. Prezzo unico L. 10.000.
FORTINO: ore 15,30 [illegible] Ammesso ingresso libero
HIGHEY DANCING - Arese: [illegible] sco - disco Ingresso libero
GARDEN (tel. 855.958): ore 15 dancemusic [illegible] Nino [illegible] e [illegible] le novità discografiche. Ingresso libero
LE 90': ore 21. Bal Musette [illegible] (via Asti 3) [illegible] Danilo
AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 9): conc. Bruno Trucco.
DA ROBY (via Bassolatico 6): piacevole cena con musica Venerdì e sabato. Solo prenotazioni. Tel. 33.79.65 - 33.53.603
DOPOREGIO (v. Virginio 1, tel. 534.772): ore 21 piano bar Carmen Rizzo e Piero Nuova gestione
MY CLUB DISASTER PIANO BAR (v. M. Cristina 58, tel. 650.9686): (escluso lunedì) r.s. Nino e Simon Papa.
NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830.775): [illegible] Venerdì. Chiuso martedì (r. s.)
ODEON NIGHT: Danze 22-4 tutte le sere 2 spett ore 1-2,30
O' PIANO BAR (v. [illegible] 20, tel. 673.467): stasera **Interpretar non nasce**, con Marco ed Enrico Ottman, al piano Carlo Nistal
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30
S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Piana's Trio. C. Albertino
TRILUSSA non si riesce - 814.480
WHISKY NOTTE (687.563): 21.30

[illegible]

[illegible] (via della [illegible] 39 [illegible] 836.331): [illegible] Piccolo
AVERSA [illegible] Alberto [illegible], 532.682) Materiali naturali dell'800
CAVOUR - [illegible] Camillo Fait chiusa
CITTADELLA 3 (v. Duriola 31): F. Martinengo ott. 16, 19,30.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 836.800): Franco Angeli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attraente d'Europa.
IDEOGRAMMA Di Giaquinto 35: Vinca
LA TELACCIA: Concorso nazionale
MARCO POLO (via Marco Polo, 29 tel. 508.897): Collettiva membri 'gruppo O. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì)
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezioni permanenti. Aperto dalle [illegible] e domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 15 47
PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Architettura Le Corbusier 1887-1968**, 4 maggio - 10 luglio 1988. Or.: lunedì 9-19, giovedì 9-19, 20-22,30. Festivi 10-13; 14-19. Lunedì chiuso
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284, colon. [illegible]. 18,30-19,30)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dezza
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Edouard Chappel
BERMAN: Appunti di viaggio: Taormina
DAVICO: personale di [illegible]
GALLERIA [illegible] (via Juvara, 14): Almond, Brindisi, Calabruni, Guidi, Gutwski, Mariotti, B. Mus, Paolucci, Sassu, Spazzapan, Sironi, Tabusso, Vetter.

LA BUSSOLA (via Po 9). Antonio Corpora
LA CIOSTRA ARTI - Sanquirico
LE IMMAGINI: opere d'arte. Contemporanea (ore 16,30-20)
MICRO' (p. Vittorio 10). Lina Pozzi
NARCISO: Bruno Cerino
PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 82, t. 543.262): Mariz Darley
PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Alla moglie»
PONTICI (piazza Statuto 22). Ricordo [illegible] Or.: 15,30-19,30

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 1973 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bernard Plattgraphe**. Orario tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero
ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura domenica apertura parziale
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30, 15-17, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9,30-18, domenica, 10,30 19. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica ore 9-14, lunedì chiuso e, domenica apertura parziale
MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Platone» piano terra dalle 9 alle 19, feriali dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40, piano Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi [illegible] chiuso): 9-12,30; 15-19
MUSEO [illegible] ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione
[illegible] D'ARTE E D'AMBIENTAZIONE (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17 lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,30; sabato e domenica dalle 8 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15. da martedì a venerdì 9,30-18,15. Sala video. «Videomontagna Due», rassegna di programmi televisivi. Dal 28 aprile all'8 maggio 1988 verrà trasmesso «Una strada per il Monviso» prodotto dal Centro Audiovisivi della Provincia di Torino. Documentario sulla antica «Strada Regia» realizzata nella metà del secolo XVIII
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-16, domenica ore 9-12. Lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica: «Gli stemi del 1872» dal 28 aprile al 30 maggio
MUSEO DELLA MARIONETTA Tesoro Guardaye - Maronette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 9-13.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE DI Chieri (25 km da Torino - 18 gallo): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

appuntamenti in città

Cinema in [illegible]

● Alla [illegible] delle Donne, via Vanchiglia 3, tel. 8122519, [illegible] la rassegna di video [illegible] «Il cinema in[illegible] [illegible] ricreata dall'associazione «Camera Woman». Questa sera alle [illegible] proiezione di «Ho[illegible] coloniale» di Cinzia Torrini. Dopo il film rinfresco e discussione. I[illegible] lire tremila, riservato alle donne.

Avvelenatori e veleni

● Domani inaugurazione ed apertura della mostra «Avvelenatori e veleni nel mondo animale» presso l'acquario dell'ex giardino zoologico di corso Casale, parco Michelotti.

L'idrovolante

● Questa sera alle 22 presso [illegible] l'associazione culturale «L'Idrovolante», viale Virgilio 105 al Valentino, il poeta Luigi Di Cesare accompagnerà [illegible] pianoforte le sue poesie. I brani saranno recitati [illegible] Mario Parodi

Unione inquilini

■ Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratis i calcoli dell'equo [illegible]

Concorso polizia

● Il ministero degli Interni ha bandito un concorso per [illegible] «aspiranti commissari in prova» presso l'istituto superiore [illegible] polizia. Le domande vanno presentate in questura entro il 23 maggio.

Ricerche spaziali

● Questa sera [illegible] alle 17,30, conferenza con [illegible] del professor Ettore Antona, dell'Accademia delle Scienze e [illegible] Politecnico di Torino, sul tema: «Motivazioni e prospettive delle ricerche spaziali». Conferenza nel salone dei congressi del [illegible] Paolo, via Santa Teresa 0

Parigi-Dakar

■ Questa sera [illegible] 21 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, Giuseppe Viziale, affermato motociclista e rallista, illustrerà «difficoltà, imprevisti e rischi della Parigi-Dakar». Giuseppe Viziale ha partecipato alle ultime due edizioni [illegible] rally grazie [illegible] sponsorizzazione della Sagat, la [illegible]tà che gestisce l'aeroporto [illegible] Torino, ed è anche rimasto ferito gravemente. Una serie di diapositive realizzate nel deserto [illegible] illustreranno le varie fasi della corsa, dalla partenza all'arrivo a Dakar.

Angoscia malinconica

● Questa sera alle 21 alla libreria Campus, via Rattazzi 4, la psicanalista Rosa Elena Manzetti organizza un seminario dal titolo «Angoscia malinconica»

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Gottredo Casalis 70 - 10136 TORI[illegible] Tel. 447.64.64

C.C. [illegible] San Paolo aperto presso [illegible] C.C.P. 1[illegible]

Rialzo

MILANO
Moderata reazione

[illegible] — Una moderata reazione tecnica [illegible] sulla piazza [illegible] Milano, dopo la flessione registrata nella vigilia.

I maggiori recuperi [illegible] ne vanno registrati da [illegible]at, Pirelloni, Ras attivissime fino a concludere a 41.850, percentuale ancora modesta che [illegible] poteva risalire più in alto nonostante la pressione del mercato registrata in questi giorni.

Infatti [illegible] Borsa ha tenuto [illegible] andamento abbastanza [illegible] anche per Agricola Ferruzzi, per Burgo, per Montedison, piccoli movimenti che denotano la volontà di tirar su la Borsa di Milano ma le forze sono inadeguate mentre persiste ancora qualche difficoltà e q[illegible]che strascico [illegible] liquidazione.

Comunque, [illegible] l'indi[illegible] generale della Borsa si è iscritto poco dopo l'apertura a più 0,8 per cento per passare alle ore 11 a più 0,7 sul venticinque per cento del listino.

Finale su una linea di buona resistenza per il mercato con la Olivetti a 9930.

Alle ore 12 l'indice generale è rimasto a più 0,5 per cento sul settantatrè per cento del listino.

Reddito fisso: continua la buona tenuta dei Buoni ordinari del tesoro, mentre i CCT appaiono calmi per l'abbon[illegible] materiale.

Quasi stazionarie le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 85.700, 85.850; Fiat 6040, 9080, 9100, 9110, 9140, 9160; Fiat privilegiate 5630, 5630, 5660, 5640; Montedison 1500, 1510, 1520, 1530, 1535; Viscosa 1858; Olivetti 9[illegible]0; privilegiate 5810; Toro 17.000, privilegiate 12.350; Sai 10.200; risparmio 7800; Ifi 15.800; Burgo 12.610, privilegiate 6789.

TORINO
Inversione di [illegible]

TORINO — Dopo diversi giorni in cui il mercato non faceva che registrare perdite e in qualche caso anche piuttosto consistenti, si è avuta [illegible] finalmente un'inversione di tendenza.

L'indice ha infatti registrato un progresso dello 0,68 per cento che annulla così in parte le flessioni degli ultimi giorni.

Nel settore dei chimici in evidenza le Montedison, che dopo le perdite [illegible] giorni scorsi oggi segnano un progresso di quasi il 3 per cento il titolo ordinario e di quasi il 4 per cento il titolo di risparmio.

Deboli appaiono le Sala risp. —2,86% mentre l'ord. recupera 1,96%. In ripresa anche le Italgas, - 1,98%.

Nel settore del f[illegible] vi sono stati contrasti piuttosto consistenti, soprattutto [illegible] fasi iniziali per i [illegible] gruppo De Benedetti.

Le Cir infatti, dopo un andamento non molto [illegible] nelle prime battute della mattinata, hanno poi messo a segno un discreto progresso, +1,80%. Ben tenute appaiono le Ifil ord. e risp. In netta ripresa le Pirelli che segnano oggi [illegible] notevole progresso, +7,18%.

Attività in aumento e prezzi migliori anche per le Fiat, soprattutto per il titolo privilegiato che fa segnare un balzo del 2,62%; il titolo ordinario segna [illegible] +1,99%. Le Olivetti privilegiate dimostrano invece ancora una tendenza negativa iscrivendo una perdita dell'1,75%. L'attività si è mantenuta molto contenuta per i valori locali; i prezzi hanno registrato inve[illegible] qualche lievissimo progresso. Nel settore obbligazionario in evidenza i titoli di Stato che registrano [illegible] apprezzamenti [illegible] miglioramenti abbastanza diffusi.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sala [illegible], 1510, 1250; Sip 2095, 2170; Stet 3020, risp. 2850, [illegible] 885; Fiat 9142, priv. 5870, [illegible]. 5700; Generali 85.800; Montedison 1539.

Termini scaduti

SOSTEGNO A PICCOLE [illegible] IMPRESE

ROMA — [illegible] scaduto ieri il termine per la presentazione delle domande per il contributo a fondo perduto alle piccole e medie imprese al [illegible] della legge 399/87.

Lo rende noto la Confapi in un comuni[illegible] in cui sottolinea che tale legge costituiva *«l'unico strumento di agevolazione all'innovazione effettivamente disponibile per le piccole imprese». «E' quindi necessario* — conclude la nota — *un tumediato intervento di rifinanziamento della legge, per [illegible] interrompere il flusso degli investimenti incentivati».*

Congiuntura

«ITALIANI PIU' OTTIMISTI» [illegible]

ROMA — Nel mese di aprile un diffuso ottimismo nei domini si è manifestato fra le famiglie italiane, dopo la diminuzione di fiducia nell'evoluzione dell'economia nazionale che aveva caratterizzato i mesi di febbraio e marzo. L'indicatore di entusiasmo, elaborato sull'ultima indagine dell'Isco (Istituto per lo studio della [illegible] giunturali su un campione di famiglie, si è infatti riportato con un valore di 124,3 sui livelli di gennaio (124). Il valore dell'indicatore si mantiene comunque al di sotto di quello della stesso mese dell'87 (125,4).

Bilancio attività

IL [illegible] DI TORINO INCONTRA L'IRI

TORINO — Una serie di incontri fra il gruppo Iri e il Politecnico di Torino è stata organizzata *«nell'ambito delle strategie di confronto fra Politecnico e realtà socio-economiche»*, con lo scopo di presentare gli aspetti più significativi del gruppo Iri, dei suoi programmi, [illegible] sue attività.

Il primo di tali incontri è previsto lunedì 9 maggio prossimo. Ne sarà protagonista il presidente dell'ente, Romano Prodi. Illu[illegible] la situazione e le prospettive dell'Iri in una conferenza dal tema *«Iri: oggi e domani»*.

Francoforte

GRUPPO HOECHST [illegible] PIU' 7%

FRANCOFORTE — Si è chiuso [illegible] un utile netto di 1538 milioni di marchi (pari a circa 1143 [illegible] di lire) [illegible] un aumento del 7 per cento, il bilancio del gruppo mondiale Hoechst, che con oltre 160 mila dipendenti in [illegible] aziende di 16 Paesi, oltre alla Germania, è considerato uno [illegible] maggiori gruppi chimici del mondo. Il fatturato è stato di 37 miliardi di marchi (+ 11,3 per cento). A ciascuno [illegible] [illegible] mila azionisti sarà pagato [illegible] dividendo di 10 [illegible] per azione oltre a un marco di premio stabilito dall'azienda per il 125° anno di attività.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	04/05	03/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	103	103
Enel 82/89 II indicizzato	[illegible]	104.50
Enel 82/89 III indicizzato	103.50	103.50
Enel 82/89 IV indicizzato	104.70	104.70
Enel 83/90 I indicizzato	[illegible]	105.70
Enel 83/90 II indicizzato	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 III indicizzato	[illegible]	103.50
Enel 84/92 I indicizzato	[illegible]	[illegible]
Enel 84/90 II indicizzato	[illegible]	105
Enel 84/93 III indicizzato	107.25	107.25
Enel 84[illegible] IV indicizzato	107.70	107.40
Autostrade 6% 68/88	93.20	93.20
Autostrade 7% 73/91	95.50	[illegible]
C.C. OO. PP. [illegible]	[illegible]	87
C.C. OO. PP. 8,5%	[illegible]	87.50
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	[illegible]
C.C. OO. PP. 7%	79.90	[illegible]
C.C. OO. PP. 8% 74	90.20	90.20
C.C. Int. 81. 6% 88 IV	96.80	96.80
C.C. Int. 81. 8% 88 V	98.50	98.50
C.C. Int. 81. 6% 70 VI	[illegible]	94
C.C. Int. 81. 7% 70 I	98.70	[illegible]
C.C. Int. 81. 7% 71 II	92	92
C.C. Ast. 7% 70 I	[illegible]	84.70
C.C. Ast. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 8% 70	99	99
FF.SS. 7% 72 I	97.25	[illegible]
FF.SS. 7% 72 II	91.50	91.50
Anas. FF.SS. 7% 70	[illegible]	[illegible]
Anas. FF.SS. 72/88 7%	99.80	[illegible]
Anas. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103.45	103.45
Anas. FF.SS. 83/90 II ind.	103.45	103.45
Anas. FF.SS. 84/93	105.10	105.10
Anas. FF.SS. 85/92 indicizz.	103.95	103.95
ICIPU vent. 6%	101	[illegible]
ICIPU 7% 71 I	99.50	[illegible]
IMI [illegible]	97.80	97.80
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
IMI-CN 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	[illegible]	82
IMI-Aut. 73/00 II 86	78.60	78.90
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	92	92
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	93.80	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	92.30	92.30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78.80	77.25
S. Paolo OO. PP. 6%	77.25	77
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134.30	134.30
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 25ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	87.75	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87.90	87.95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 10% 81/88	[illegible]	1030
Cir 10% 88/92	103	103
Eridania 10,75% 88/90	101	101
GIM 83/91 8,75%	110	110
La Rinascente 86/93 6,50%	[illegible]	95
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	83	84
[illegible] Pirelli [illegible] 86/96	81	[illegible]
Media Saiveda 7% 86/96	84	84

Titoli	[illegible]	03/05
Medio Sip 6% 84/91	94	[illegible]
Sirti 10,25% 85/93	100	100
Italo 10% 85/93	107	106
[illegible]	108	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	108.10	108.10
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	[illegible]	105.50
C.C.T. ECU 7 1/4% 83/90	106.90	106.90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109.30	109.30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	109.90	109.90
C.C.T. 1-6-88	100.05	100.05
C.C.T. 1-7-88	100.40	100.40
C.C.T. 1-8-88	100.85	100.85
C.C.T. 1-9-88	100.75	100.85
C.C.T. 1-10-88	100.85	100.85
C.C.T. 1-11-88	100.80	100.80
C.C.T. 1-11-88 II	99.80	99.80
C.C.T. 1-12-88	102.75	102.70
C.C.T. 16-12-88	99.80	99.50
C.C.T. 1-1-91	102.80	102.80
C.C.T. 17-1-91 II	99.80	99.80
C.C.T. 1-2-91	102.60	102.60
C.C.T. 16-2-91 II	99.40	99.40
C.C.T. 1-3-91	101.40	101.40
C.C.T. 16-3-91 II	99.80	99.80
C.C.T. 1-4-91	101.85	101.85
C.C.T. 1-5-91	101.90	101.90
C.C.T. 1-6-91	101.35	101.40
C.C.T. 1-7-91	101	101
C.C.T. 1-8-91	101	101
C.C.T. 1-9-91	101.95	101.95
C.C.T. 1-10-91	100.85	100.95
C.C.T. 1-11-91	101	101
C.C.T. 1-12-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-1-92	100.10	100.10
C.C.T. 1-2-92	99.20	99.35
C.C.T. 1-3-92	98.30	98.35
C.C.T. 1-3-95	93	93
C.C.T. 1-4-92	92.80	92.80
C.C.T. 1-5-92	93.20	93.15
C.C.T. 1-5-95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-7-92	94.10	94.10
C.C.T. 1-8-92	94.10	94.10
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-92	94.20	94.25
C.C.T. 1-11-95	94.20	94.20
C.C.T. 1-12-95	94	94
C.C.T. 1-1-96	94.75	94.75
C.C.T. 1-2-96	95.50	95.50
C.C.T. 1-3-96	94.10	94.10
C.C.T. 1-4-96	[illegible]	93.50
B.T.P. 1-5-88 12,25%	—	—
B.T.P. 1-7-89 12,50%	100.30	100.30
B.T.P. 1-10-88	101.10	101.05
B.T.P. 1-11-88	101.60	102
B.T.P. 1-01-89	101.70	101.70

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1250 -1251
Sterlina	2333,30-2334,30
Marco tedesco	744,35-744,50
Franco svizzero	883,10-883,40
Franco francese	218,75-219
Franco belga	35,5850-35,5950
Fiorino olandese	663,50-664
Scellino	105,85-106,00
Dracma	9,2800-9,2900
Peseta	11,2700-11,2900
Escudo	9,0850-9,0950
Yen	9,9900-10
Ecu	1544 -1545

LE AZIONI A TORINO

Titoli	04/05	03/05
ALIMENTARI		
Alivar	9600	9600
Eridania	[illegible]	3250
Eridania risp.	2250	2250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	29000	29000
Milano Ass. r. n.c.	10300	10500
C. Latina	16200	[illegible]
C. Latina r. n.c.	[illegible]	6300
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	7100	7100
Generali	85800	85620
Ras	42000	41100
Ras r.	17400	17200
Sai	15800	15800
Sai r.	7750	7750
Toro	18700	18500
Toro p.	12000	12000
Toro r.	8500	8500
Un. Subalpina Ass.	23900	23000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2250	2300
Banca C. Ital. r. n.c.	2250	2300
B. Naz. Agr.	[illegible]	6900
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2250
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1900
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	1140	1140
Credito Italiano r.	1256	1250
Interbanca	18400	19100
Interbanca p.	9800	9800
Mediobanca	169500	168000
N. Banco Ambr.	2230	2330
N. Banco Ambr. r.	1300	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12800	12500
Burgo p.	6800	6950
Burgo r.	12400	12300
Burgo ed. Fabbri p.	1640	1640
E.I.S.A.	1608	1630
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4350	4350
Cement. di Barletta	8000	8100
Unicem	16300	16100
Unicem r. n.c.	8400	8400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1770	1770
Mira Lanza	38300	[illegible]

Titoli	04/05	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2250
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1900
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	1140	1140
Credito Italiano r.	1256	1250
Interbanca	18400	19100
Interbanca p.	9800	9800
Mediobanca	169500	168000
N. Banco Ambr.	2230	2330
N. Banco Ambr. r.	1300	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12800	12500
Burgo p.	6800	6950
Burgo r.	12400	12300
Burgo ed. Fabbri p.	1640	1640
E.I.S.A.	1608	1630
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4350	4350
Cement. di Barletta	8000	8100
Unicem	16300	16100
Unicem r. n.c.	8400	8400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1770	1770
Mira Lanza	38300	[illegible]

Titoli	04/05	03/05
Montedison	1538	1515
Montedison r. n.c.	727	727
Pirelli	[illegible]	[illegible]
Pirelli r. n.c.	[illegible]	690
Saffa	6750	[illegible]
Saffa r.	6700	6650
Saffa r. n.c.	5300	5250
Saiag	1970	1970
Saiag r.	1150	1150
Sala Spa	1875	1880
Sala Spa r.	1810	1790
Sala Spa r. n.c.	1250	1248
Safia	7850	7850
COMMERCIO		
Rinascente	3750	3760
Rinascente p.	2380	2390
Rinascente r.	2580	2540
Sisa Genova	540	550
Sisa pod. 1-7-87	530	510
Sisa r. n.c.	430	430
COMUNICAZIONI		
Alitalia	640	637
Alitalia p.	505	505
Autostrada To-Mi	9400	9400
Italcable	10500	10500
Italcable r. n.c.	9450	9650
Sip	2065	2065
Sip r. n.c.	2170	2150

Titoli	04/05	03/05
FINANZIARI		
Gestegi Irbe	220	230
Cir	5800	5350
Cir r.	5800	5820
Cir r. n.c.	3440	3440
Cofide	5250	5250
Cofide r. n.c.	1600	1600
Gemina Finanziaria	2200	2200
Gilt	32500	32500
Fidis	6080	[illegible]
Fond-Gheri	1080	1050
Fond-Gheri r.	1050	1050
Fincambi	7200	6950
Fincambi r.	2050	2100
Fornara	3043	—
Gim	6800	6800
Gim r. n.c.	2530	2530
Ifil p.	15800	15800
Ifil	3370	3460
Ifil r. n.c.	1775	1775
Iseli	1850	1850
Mittel	3120	3130
Pirelli & C.	4025	4000
Pirelli & C. r.	3080	3020
Pirelli	2720	2650
Pirelli r.	2720	2650
Pirelli r. n.c.	1570	1570
Sabaudia	1800	1720
Sabaudia r. n.c.	1000	1050
Saes	1830	1830

Titoli	[illegible]	03/05
Saes r.	1000	1000
Sarti	5390	5390
Schiapparelli	650	648
Snia	3270	3520
Snia	[illegible]	3020
Snia r.	[illegible]	3020
Saiget	4750	4750
Stet	[illegible]	3015
Stet risp.	[illegible]	2775
Stet warrant	[illegible]	698
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[illegible]	3295
I.p.i.	[illegible]	4710
Risanamento	[illegible]	13250
Risanamento r. n.c.	10690	10690
Sifa	1900	1900
Sifa r.	1340	1340
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lanzi	5380	5380
Castagnetti	5030	5030
Fiat	9142	9045
Fiat p.	5670	5658
Fiat r.	5700	5690
Gilardini	13380	13300
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	2400
Magneti Marelli r.	[illegible]	2350
Saes Getters p.	3000	3150

Titoli	04/05	03/05
Tecnost	2320	2350
Olivetti	9900	9800
Olivetti p.	5750	5750
Olivetti r. n.c.	4000	4000
Pininfarina	9800	9800
Pininfarina r.	10100	10100
Saiob	3820	3820
Saiob p.	4000	4000
Saiob r. n.c.	2550	2550
Westinghouse	29000	29700
METALLURGICI		
Dalmine	230	230
Tecnocomp	1190	1190
Tecnocomp r.	930	930
Tecnocomp 1/7/87	1120	1120
Valeo	5900	5950
TESSILI		
Benetton	10000	10000
Cantoni	4850	4850
Cantoni r.	5200	5300
Fisac	4060	4100
Fisac r.	[illegible]	4200
DIVERSI		
Acque Potabili	6300	[illegible]
Ciga	3600	[illegible]
Ciga r. n.c.	1600	1600
Pacchetti	128	127

LE AZIONI A MILANO

Titoli	04/05	03/05
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	8550
Bastiche Ferr.	34650	34650
Buitoni	5800	5810
Buitoni r. n.c.	4670	4700
Eridania	[illegible]	3255
Eridania r. n.c.	2240	2259
Perugina	3965	3965
Perugina r. n.c.	[illegible]	1900
Zignago	[illegible]	4580
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48600	47300
Alleanza r.	47750	47720
Assitalia	[illegible]	15665
Ausonia	2471	2400
Milano Ass.	[illegible]	21600
Milano Ass. r. n.c.	10030	10150
C. Latina	[illegible]	10050
C. Latina r. n.c.	[illegible]	6400
Generali	85700	85400
Italia Assicurazioni	[illegible]	10700
L'Abeille	88800	88990
La Fondiaria	82000	81510
La Previdente	24250	24010
Lloyd Adriatico	16250	16400
Lloyd Adriatico r.	7095	7100
Ras	41850	41150
Ras r. n.c.	17250	17250
Sai	16200	15800
Sai r.	7950	7900
Toro	17000	16700
Toro p.	12350	12010
Toro r.	8370	8450
Un. Subalpina Ass.	22700	22500
Unipol p.	16500	16550
Vittoria Ass	[illegible]	20380
BANCARI		
Banca Catt. Vecchio	[illegible]	3570
Banca C. Ver. r. n.c.	2775	2790
Banca Comm. Ital.	2235	2215
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	2230
B. Agr. Milanese	7950	7950
Mediocredi	1500	1500
N. Mercantile	11140	11085
Ras	[illegible]	6990
Ras p.	2101	2211
Ras r. n.c.	[illegible]	1910
Sai r. n.c.	12000	12250
S. Chierari	3015	3010
Banca Toscana	[illegible]	3650
Banco Roma	5290	5300
Banco Lariano	[illegible]	3688
Banco Napoli r.	[illegible]	17050

Titoli	04/05	03/05
B. Sardegna r.	10880	10140
Credito Comm.	3380	[illegible]
Cr. Fondiario	2980	[illegible]
Credito Italiano	1130	1145
Credito Ital. r. n.c.	1268	1257
Cred. Varesino	3080	3085
Cr. Varesino r. n.c.	1825	1810
Interbanca	18200	18400
Interbanca p.	9800	9855
Mediobanca	171400	168700
Nba	2314	2315
Nba r. n.c.	1266	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12810	12500
Burgo p.	6789	6780
Burgo r.	12290	12300
Cartiere Ascoli	3940	3850
Ed. Espresso	21500	21500
Fabbri p.	1635	1690
Mondadori	20650	20700
Mondadori p.	9450	9400
Mondadori r. n.c.	6640	6650
Poligrafici Ed.	3800	3790
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2630	2575
C. Augusta	4370	4348
C. Barletta	8000	[illegible]
C. Marona	3230	3795
C. Marona r. np	2240	[illegible]
C. Sardegna	[illegible]	[illegible]
C. Siciliane	6930	6660
Cementir	2781	2770
Italcementi	89000	88850
Italcementi r. n.c.	37900	36300
Unicem	16300	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	8380
CHIMICI - GOMMA		
Basco	[illegible]	3410
Caffaro	768	767
Caffaro r.	771	775
F.M.C.	1800	1801
Fidenza Vet.	6360	[illegible]
Italgas	1765	1755
Manuli Cavi	3480	3405
Manuli Cavi r. n.c.	1770	1774
Mira Lanza	38400	38100
Montefibre	6130	6140
Montedison	1560	1495
Montedison r. n.c.	727	717
Montefluor	[illegible]	1740
Montefibre r. n.c.	1834	1810

Titoli	04/05	03/05
Montefibre p.	1500	1500
Olcese	1000	1000
Pirelli	[illegible]	[illegible]
Pirelli r. n.c.	[illegible]	1000
Saffa	6700	6700
Saffa r. n.c.	5100	5100
Saiag	2080	1995
Saiag r. n.c.	1188	1145
Sicaligano	20840	20700
Sicaligano r.	[illegible]	25100
Snia	1965	1634
Snia r.	1800	1810
Snia r. n.c.	1207	1240
Snia Fibre	1660	1670
Snia Tecnop.	4830	4840
Sorin Biom	7725	7720
Vetreria Ital.	3707	3725
COMMERCIO		
La Rinascente	3750	3742
La Rinascente p.	2310	2295
La Rinascente r. n.c.	2580	2560
Sisa Genova	540	548
Sisa 1.7.87	520	510
Sisa r. n.c.	410	429
Standa	15170	15000
Standa r. n.c.	6000	6000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	641	637
Alitalia p.	504	505
Analdo Tr.	3800	3870
Ausiliare	7080	7020
Autostrade To-Mi	9400	9405
Autostrade p.	1125	1150
Italcable	10500	10500
Italcable r. n.c.	9651	9651
Sasa	1190	1210
Sasa r.	1309	1374
Sip	2100	2070
Sip r. n.c.	2180	[illegible]
[illegible]	10400	10000
[illegible]	678	680
Telecomunic.	1800	[illegible]
FINANZIARI		
Acque Marcie	430	421
Acque Marcie r.	337	337
Acque Marcie r. n.c.	[illegible]	260
Acq. M. r. n.c. 1-6-88	208	205
Aeff Fin.	10380	10490
Bastogi	230	226

Titoli	04/05	03/05
Bonif. Siele	24650	24450
Bonif. Siele r. n.c.	5810	5810
Brioschi	720	715
Buton	2680	2700
Cem. Fix.	1961	1800
Cir	5650	5561
Cir r.	5660	5650
Cir r. n.c.	3440	3440
Cofide	5255	5250
Cofide r. n.c.	1615	1560
Comau	2165	2200
Editoriale	2410	2410
Euromobiliare	6580	6580
Euromobiliare r. n.c.	2190	2190
F. C. Nord	17100	17100
Ferruzzi Ag. F.	1445	1426
Ferruzzi Ag. risp.	3540	3600
Ferruzzi Ag. r. n.c.	620	620
Fidis	5901	5825
Fimpar	1315	1239
Finarte	3985	3985
Fin Stede	4520	4470
Fineuro Calc	33510	32250
Finrex	1040	1040
Finrex r. n.c.	729	729
Finrex r. n.c. pr.	735	735
Fiscambi	6900	7300
Fiscambi r. n.c.	2030	2100
Gemina	1228	1219
Gemina r.	1195	1195
Gerolimich	88	90
Gerolimich r. n.c.	90.50	90.25
Gim	6830	6820
Gim r. n.c.	2545	2500
Ifil p.	15800	15880
Ifil	3370	3420
Ifil r. n.c.	1749	1761
Imi. MeTa	9930	9360
Imi MeTa pr	9750	9180
Imi. MeTa r. n.c.	3790	3750
Iseli	1535	1550
Italmobiliare	100000	97300
Italmobiliare r. n.c.	41000	40900
Mittel	3120	3100
Nemet	518	529
Partec. Finanz.	3368	3395
Pi Fin. r. n.c. ex w.	1347	1345
Pirelli & C.	4015	3990
Pirelli & C. r.	3065	3020
Pozzi	1100	1095
Pozzi r. n.c.	1030	1030
Reggio Zole	2800	2750
Reggio Zole r. n.c.	3110	3000
Rejna	13100	13258
Rejna r. n.c.	22280	22260
Riva Finanz.	8043	[illegible]
Sabaudia	1781	[illegible]
Sabaudia r. n.c.	1081	1081
Saes	1830	1830
Saiav.	1003	1002

Titoli	04/05	03/05
Saes pref. p.	3080	2840
Schiapparelli	711	679
Serfi	5388	5360
Setamer	10450	10360
Sifa	1900	1875
Sifa r. n.c.	1340	1355
Sisa	1808	1805
Snia	2071	2060
Snia	2024	2030
Snia r.	2030	2000
Saiget	4815	4720
So.pa.f.	2760	2718
So.pa.f. r. n.c.	1370	1360
Stet	3060	2964
Stet risp.	2823	2783
Stet warrant	699	655
Stet warrant Sip	477	455
Terme Acqui	1810	1810
Trenno	2210	2155
Tripcovich	7450	7480
Tripcovich r. n.c.	2830	2800
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7315	7500
Aedes r.	3806	3968
Altiyrik Immobiliari	3270	3250
Calcestruzzi	7100	7055
Cogefar	4800	4750
Cogefar r.	2145	2118
Cof Fovere	3431	3625
Grassetto	9850	9500
Imm. Metanopoli	1048	1033
Risanamento	13330	13250
Risanamento r. n.c.	10690	10690
Vianini	2880	2855
Vianini r. n.c.	2790	2758
Vianini Ind.	1141	1127
Vianini Lav.	2780	2795
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aertalia	2512	2500
Danieli & C.	4460	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	3400	[illegible]
Dataconsyst	6300	6900
Fiarsa	3060	[illegible]
Fiat	13030	11900
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	5610	[illegible]
Fiat r.	5624	3580
Fiat Filippo	1500	1500
Franco Tosi	13800	13800

Crisi CCT

IL TESORO PREPARA NUOVI TITOLI DI STATO

ROMA — Le case in posto di CCT e Buoni del Tesoro. E' questo il nocciolo della proposta di Nerio Nesi per ridurre il debito pubblico. Secondo l'agenzia Repubblica il presidente della Banca Nazionale del Lavoro ha presentato, una settimana fa, al ministro del Tesoro Giuliano Amato un progetto volto a trasformare, previo consenso dei possessore dei titolo, «la carta finanziaria in stato in carta immobiliare».

E nel progetto, sempre al fini di «gestire in maniera più articolata» il debito pubblico, si ipotizza una conversione dei titoli posseduti dai risparmiatori in «carta assicurativa».

Che la abbia lavorato intorno a questo tema del debito pubblico emerge anche da una nota tratta da «cifre essenziali dell'economia italiana e internazionale» a cura del suo ufficio studi. Porta un titolo che sembrerebbe enigmatico, senza la notizia del progetto che chiama in causa i beni immobili dello Stato: debito pubblico, un problema 'reale' (virgolettato, non a caso).

Per far fronte al problema del debito pubblico occorre «fissare traguardi più ambiziosi di non il semplice azzeramento dell'abbisogno al netto degli interessi», si legge nella nota della Banca.

Infine qualche cifra. Fino all'85 il tasso reale dell'intero debito pubblico è stato sistematicamente inferiore a quello del Pil. Nel 1987 i valori si sono praticamente allineati.

Vedrà anche De Benedetti

DAVIGNON A TORINO GIOCATA PER SGB?

TORINO — Forse siamo ad una svolta per la Sgb, la Société Générale de Belgique, contesa da De Benedetti e dal Gruppo Suez. Etienne Davignon, numero due del colosso belga, è a Torino per l'*European round table*, un organismo del quale fanno parte trenta dei più potenti del mondo. Per l'Italia, oltre a Carlo De Benedetti, vi partecipano Umberto Agnelli, Raul Gardini, e Jacopo Vittorelli per la Pirelli. Anche Giovanni Agnelli sarà presente.

Davignon ha anticipato il suo arrivo in città. E' segno che vuole incontrare l'ingegnere di Ivrea per trovare una via d'uscita alla impasse che condiziona il futuro della Sgb? La supposizione è più che giustificata, anche se De Benedetti ha ricordato che intende portare avanti una trattativa diretta con il Gruppo Suez, ago della bilancia.

Da Bruxelles si apprende, intanto, che dovrebbe aumentare del 20 per cento in due anni la redditività della Société Générale de Belgique se ci sarà un accordo, per il management della maggiore holding belga, tra le cordate concorrenti, e se verranno nominati, ai vertici, operatori di prima qualità.

Lo ha affermato uno degli alleati belgi di De Benedetti, Pierre Richer. Amministratore delegato della Cobepa, Scohier rappresenta, assieme al presidente Gevaert, l'incoraggio belga in seno alla cordata guidata dal presidente della Olivetti.

A Torino un seminario della Fondazione Agnelli

ARRIVANO LE «TIGRI» DEL SUD-EST ASIATICO

All'esame degli esperti il «miracolo economico» dei Paesi emergenti d'Estremo Oriente, decisi a sfondare nel mondo

TORINO — Li chiamano le «tigri» del Sud-Est asiatico. Non sono personaggi come i manti di Salgari, ma i Paesi emergenti dell'Estremo Oriente, decisi a sfondare nell'economia mondiale, aggressivi sui mercati con i loro instancabili lavoratori. Il nuovo «miracolo economico» di queste genti interessa alla Fondazione Giovanni Agnelli, che oggi organizza un convegno sull'«Asia del Sud-Est: società, politica e cultura», in collaborazione con l'Institute for Southeast Asian Studies di Singapore.

«Promuoviamo questo incontro — spiega Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli — consapevoli che questa regione, così composita nel suo profilo economico, sociale, etnico, culturale e religioso, riscuotendo un profondo interesse nell'opinione pubblica internazionale».

I lavori, in cinque sessioni, faranno il punto sulla situazione e spiegheranno il quadro geopolitico dello scacchiere dell'Estremo Oriente, dove si confrontano le conflittualità diverse etnie. Ma anche un'occhiata alle città e ai villaggi, per studiare lo sviluppo urbanistico e per capire come crescono i giovani, attraverso la loro vita di relazione e le esperienze scolastiche. Dopo aver esaminato gli aspetti religiosi e le relazioni sociali delle comunità emergenti, l'attenzione si concentrerà sulle tendenze economiche in corso «di particolare interesse — ricorda Pacini — per gli operatori italiani».

m. lup.

Metà tecnico, metà «giornalista» ma prezioso collaboratore

UNA NUOVA PROFESSIONE ALLE PORTE: IL «CERCA NOTIZIE»

LA REGIONE PREPARA VENTI NEO-LAUREATI

TORINO — L'ultima più efficace medicina contro il cancro da come trovarla e può spiegare le tecnologie che l'hanno concepita. Rintraccia senza problemi tutti i brevetti dei supercalcolatori e possono arrivare ad un'impresa. E' in grado di spiegare il ciclo di produzione più economico per ogni genere di manufatto. E' il suo mestiere, fa il «tecnico dell'informazione». E' un ibrido professionale che ha rubato ai giornalisti il gusto per la ricerca delle notizie, che ricostruisce con l'occhio e il linguaggio utile ai tecnici, per agevolare il loro lavoro e fornire il più aggiornato «know-how» alle aziende committenti.

Saranno 20 giovani piemontesi i primi in Italia a ottenere questa qualifica. Li cerca per formarli la Regione Piemonte, in collaborazione con il consorzio per il trasferimento tecnologico «Convey» di Torino, creato nel 1984 da un gruppo di società operanti nel settore manufatturiero e nel terziario avanzato.

I candidati ideali sono laureati o laureandi. Non è necessario siano dei tecnici. E' più utile una mente brillante e flessibile, attenta ai ritmi che governano l'evolversi tecnologico. Devono però essere nati dopo il 30 aprile 1963 e iscritti alle liste di collocamento. Per farsi avanti

possono inviare con lettera raccomandata il loro curriculum presso il centro Convey, corso degli Abruzzi 18. Verranno quindi chiamati il 21 prossimo al Politecnico di Torino, per un esame di selezione. Coloro che lo supereranno godranno di una borsa di studio di 8 milioni e mezzo e di rimborsi spese. Potranno inoltre ottenere l'eventuale rinvio del servizio militare, per frequentare il primo giugno un corso per «esperti di informazione per l'impresa».

Il programma di formazione si vale della collaborazione del «Consorci d'informació i documentació Catalunya» a Barcellona, dove avranno luogo anche alcune attività. Gli studenti frequenteranno corsi di lezioni riguardanti tecniche di informazione, sistemi informativi in tempo reale, informatica, problematiche del «trasferimento dell'informazione». Quindi saranno introdotti in aziende ed enti interessati alla loro assunzione. Qui frequenteranno prima circa 480 ore di attività in «stages» specializzati, dove metteranno in pratica le competenze acquisite.

«Saranno i primi della categoria *italiani, esperti di problemi tecnologici ed economici* — spiega Giuseppe Provera, amministratore unico della Convey — *per poter fornire alla ricerca e alla produzione tutte le informazioni di base di cui hanno bisogno. Questi nuovi professionisti, capaci di operare con le più aggiornate fonti di informazione, saranno accedere a consultare le banche dati del mondo. Così conosceranno lo stato dell'arte e gli operatori leader di qualsiasi settore. Le cognizioni acquisite le valuteranno a seconda dei bisogni che devono soddisfare. Quindi presenteranno ai loro committenti un quadro globale di riferimento, ricco di informazioni già strutturate di elevato valore aggiunto, su misura delle varie necessità d'impresa*».

Gli sbocchi professionali sono già ben definiti. Il percorso formativo, il quale la Regione Piemonte ha concesso un finanziamento di circa mezzo miliardo di lire, proporrà due categorie di esperti. I primi «tecnici di informazione puri, adatti ad aziende di medio grandi e a società di consulenza. Altri saranno «addetti al marketing» di prodotti e servizi di informazione presso imprese produttive e di distribuzione. Una terza categoria comprenderà «progettisti» di sistemi informativi, quali banche dati, processi di elaborazione e software applicativi.

Maurizio Lupo

Nel 1987 l'ente avrebbe perso ben ottanta miliardi

LA RAI FA ACQUA, BERLUSCONI I SOLDI

«Sua Emittenza» stravince in finanza anche con il Milan

ROMA — L'aumento del canone televisivo non le è bastato per sanare le sue finanze. La Rai non riesce a mandare in attivo il proprio bilancio. Quello del 1987 dovrebbe lamentare una perdita di 40 miliardi di lire. Se non godesse di sopravvenienze straordinarie il disavanzo raggiungerebbe anche gli 80 miliardi.

La settimana prossima il consiglio di amministrazione della tv di Stato farà il punto della situazione. Valuterà le cifre ed il da farsi. I conti in rosso ammontano a 40 miliardi e 492 milioni, in perfetta linea con quanto era stata la stima preventivata a suo tempo.

Gli amministratori si consolano, perché temevano che la perdita potesse raggiungere gli 80 miliardi. Il passivo contabile teorico, di 79 miliardi, beneficia invece di poste straordinarie di ricavo per 39 miliardi. Circa 23 provengono da eccedenze derivanti dal realizzo di ferie non godute, mentre altri 16 miliardi sono frutto di canoni di esercizi precedenti, bloccati da una vertenza fra Stato e Regione Sicilia, riguardante la riscossione della tassa sulle autoradio.

In viale Mazzini però i contabili sono in stato di allerta. In bilancio è comparso per la prima volta il preoccupante dato che parla di 21 miliardi e 619 per interessi passivi.

Il deficit ha ragione senza precedenti, nella storia della Rai. E' diminuito l'autofinanziamento, mentre incomincia a pesare il costo di «magazzino». I programmi prodotti e pagati che sono stati diffusi nel corso dell'anno, ma è una rimanenza di programmi di 728 miliardi, che hanno drenato liquidità, facilitando la creazione di interessi passivi.

Tutto ciò ha un motivo. Le diverse reti televisive, secondo alcuni osservatori, hanno avuto un'espansione incontrollata. I budget sono cresciuti di anno in anno. Per il 1988 la Rai Uno preventiva 210 di costi. A questi bisogna aggiungere un ulteriore venti per cento fuori budget derivante da entrate autonome. Crescono anche le spese per servizi esterni. Il conto è salito a contro i 760 del consuntivo del

In questo modo un bilancio in pareggio diventa un obiettivo che può essere raggiunto con azioni politiche, considerando che vi è più un altro ritocco del canone e l'aumento del tetto pubblicitario, che verrà discusso la settimana prossima in commissione parlamentare, potrebbe risultare inferiore a quei 162 miliardi concordati e Pieg.

Enrico Manca

Silvio Berlusconi

MILANO — La scorsa domenica il Milan ha compiuto l'operazione sorpasso ai danni del Napoli di Maradona. Puntuale — e scontata — la domanda d'obbligo: quanto vale, in moneta sonante, la squadra di Silvio Berlusconi? E l'investimento dell'imprenditore milanese quale ritorno ha avuto in minuti di immagine e in quattrini?

Dicono i dirigenti della società calcistica: «*La sola squadra messa insieme da Berlusconi vale quanta, sessanta miliardi, una cifra che, se il Milan agguanta lo scudetto, a luglio con l'apertura del mercato, lieviterà notevolmente*».

E aggiungono «*In due anni sono stati investiti sulla squadra sessanta miliardi, cui vanno aggiunti i 29 miliardi dovuti agli ammortamenti ed al risanamento delle perdite delle precedenti gestioni. Ma le entrate della stagione calcistica 87-88, sebbene non si sia ancora ai consuntivi, dovrebbero aver superato i 35 miliardi. E' ragionevole quindi ipotizzare che con il terzo campionato della gestione Berlusconi si raggiunga la copertura totale dell'investimento. Dipende come si comporterà la squadra e dalle partite di Coppa. Già stimiamo che il nostro parco giocatori valga settanta miliardi*».

Comunque vada a finire la stagione in corso, per il Milan l'annata 87-88 va comunque considerata trionfale, soprattutto sotto il profilo economico. Le cifre che gli uomini della Finanvest espongono sono eloquenti. Una delle principali voci d'entrata sono stati gli abbonamenti, record per la società milanese: un'iniezione di 17 miliardi, costituiti da 65 mila abbonamenti, esplosi in due anni dal trentamila della gestione del presidente Giuseppe Farina. Al conto profitti si somma poi il miliardo e mezzo raggiunto dagli incassi delle partite di campionato, i circa due miliardi percepiti dalla Rai per i diritti delle riprese televisive, i diritti per le partite di coppa ed i due miliardi dello sponsor Mediolanum Assicurazioni (gruppo Fininvest).

«Quest'anno — aggiungono al Milan — *le partite di coppa Uefa sono state soltanto due, e abbiamo incassato cinquecento milioni di diritti. Siamo arrivati in finale avremmo realizzato almeno un miliardo e mezzo di lire*». Se, come tifosi e dirigenti si augurano, il Milan quest'anno vincerà il campionato, la prossima stagione disputerà la Coppa dei Campioni: e gli incassi, rispetto alla Uefa, notevolmente più

c. p.

Diritti d'autore

E AGATHA VALE I MILIARDI

NEW YORK — Con quattro milioni di dollari, pari a circa 5 miliardi di lire, il gruppo editoriale Putnam Berkley di New York si è aggiudicato un lotto di diritti d'autore che comprende, fra l'altro, 87 titoli della famosa scrittrice di romanzi gialli Agatha Christie.

Le opere della regina del thrilling sono state vendute dall'editore Dodd Mead, che ne era proprietario fin dal 1921. Per anni hanno costituito sicura fonte di utili, ma però la casa editrice, fondata ben 149 anni fa, è in gravi difficoltà finanziarie. Ha bisogno immediato di liquidità per conservare la sua indipendenza.

Così, a malincuore, ha deciso di offrire sul mercato parte del proprio patrimonio bibliografico. Oltre ai gialli della Christie, diffusi in tutti i principali Paesi del mondo, Dodd Mead ha ceduto i diritti delle opere western di Maw Brand, popolare scrittore americano, fertile di tanti eroi della americana del scorso

Design-casa

LA RIVISTA PIACE AI RUSSI

MOSCA — la rivista italiana di arredamento e design, celebrato il 60° di vita un'edizione stampata in lingua russa. Per hanno spiegato i responsabili della editrice, si tratta di un numero ma si esclude di poter fare il via a edizioni periodiche stampate direttamente in Urss (circa 25 000 copie, secondo le previsioni) a partire dal prossimo anno. «*non appena saranno risolti alcuni problemi di carattere organizzativo ed economico*».

L'iniziativa della Domus è stata presentata nei giorni scorsi a Mosca dove i dirigenti dell'editrice hanno portato 7500 copie della rivista con testi e didascalie in ed in italiano.

Nella presentazione del numero speciale di aprile, il presidente del comitato statale per l'architettura Rozanov ha sottolineato come l'iniziativa di Domus sia frutto anche del nuovo clima politico a cui si sta aprendo l'Unione Sovietica.

Il Parlamento europeo ha approvato una delibera sul rilancio della ricerca nei Paesi Cee

AL CENTRO DI ISPRA 1500 MILIARDI

BRUXELLES — Il Parlamento Europeo ha approvato di recente una delibera del Consiglio dei ministri Cee che riorganizza, rilancia e rifinanzia il Centro Comune di Ricerca per i prossimi cinque anni.

Di questo «Centro» — costituito subito dopo la firma dei trattati di Roma del 1957 — fanno parte quattro «centri nazionali», quello di Ispra, il più importante, in Italia; Petten in Olanda, Geel in Belgio e Karsruhe in Germania.

Il Centro di Ispra, dove lavorano attualmente grandemente maggioranza delle 2260 persone, la cui operazione sarà garantita per i prossimi cinque anni, operava fino ad ora per lo più nella ricerca della fissione nucleare.

Ora il lavoro invece orientato anche verso altre discipline, come la radioprotezione, la tutela dell'ambiente, la scienza e la tecnologia dei materiali avanzati, le tecniche e i metodi di misurazione dei materiali di riferimento, ancora la fissione nucleare limitatamente alla sua sicurezza e alla gestione dei residui radioattivi, l'avvio delle ricerche sulla fusione termonucleare controllata che sarà il nucleare «pulito» del dopo-2000 infine lavori anche per conto terzi (industrie private ed enti pubblici).

In totale vengono stanziati, per cinque anni, milioni di Ecu, pari a 1 miliardi di lire italiane.

Nella discussione in aula a Strasburgo della risoluzione Cee che poi è stata approvata, è intervenuto l'euro-parlamentare piemontese Mauro Chiabrando (è di Pinerolo) che, dopo aver già fatto parte del gruppo di lavoro sul rilancio e il finanziamento dei Centri di ricerche, a nome del Partito Popolare Europeo ha salutato con grande soddisfazione «la fine di un lungo e triste periodo di crisi di questo importante strumento della Comunità: crisi, scarsa operatività e quindi spreco di pubbliche risorse che avevano indotto taluni a pronunciare pesanti giudizi fino ad ipotizzare la chiusura dei Centri di ricerche».

«Noi non abbiamo mai condiviso — ha affermato l'on. Chiabrando — questo modo di affrontare il problema che considerevamo una fuga di fronte alle responsabilità che incidono sulle istituzioni comunitarie e la rinuncia ad un grande capitale scientifico, di esperienze professionali, di attrezzature che si è accumulato da quando i Centri di Ricerche erano stati istituiti».

L'on. Chiabrando ha sottolineato come il nuovo programma pluriennale potrà dare largo respiro ai progetti di ricerca di Ispra e l'augurio che si avvii una sorta di attività di ricerca anche per conto terzi.

«L'apertura del centro a questa nuova esperienza deve però rimanere limitata e necessità di inserire il Centro stesso nelle realtà scientifiche comunitarie e non spingerai oltre» vi sono infatti preoccupazioni, da parte di alcuni Paesi membri, che vedono questa apertura come la sola vocazione futura, una «privatizzazione».

Il Centro dovrà invece rimanere, sostanzialmente, un organismo comunitario sovranazionale, finanziato da fondi pubblici, una ricerca pubblica al servizio di tutta la collettività, una specie di «polo europeo» della ricerca di fronte degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Unione Sovietica.

Gianni Sternello

Una iniziativa degli industriali alessandrini

COME TUTELARE IL DESIGN E IL LAVORO DEGLI ORAFI

ALESSANDRIA (a. b.) — Sono stati pubblicati dall'Unione industriale gli atti del convegno su «Design e la sua tutela nella lavorazione dei metalli preziosi». In sessanta pagine sono raccolte e presentate le massime delle sentenze che riguardano la protezione del design negli articoli da gioielleria, la mancata tutela e la cessazione della protezione brevettuale. I problemi di contraffazione e imitazione servile, aspetti del diritto penale. Piergiacomo Guala, presidente dell'Unione, dice. «Le tipologie produttive e commerciali del comparto metalli preziosi impongono un'accentuata capacità d'innovare il design e la qualità del prodotto, di migliorare i connotati stilistici per impreziosire l'originalità. Ma il tutto va fatto nel rispetto delle regole del gioco che tutelano giuridicamente la produzione orafo-argentiera».

● **Occupazione.** L'occupazione aumenta nelle piccole e medie industrie della provincia. L'indagine svolta dall'Api su campione di 100 aziende dimostra che il numero medio degli addetti è passato da 21 a 22 unità, l'occupazione è aumentata del 4,3 per cento. L'Ovadese e il Basso Alessandrino mostrano un aumento dell'occupazione più alto della media provinciale, il solito la zona a Sud del capoluogo (Novi, Serravalle, Arquata) appariva invece livelli nettamente inferiori rispetto al Casalese. Secondo l'Associazione piccole industrie sono stati i contratti di «formazione-lavoro» ad accrescere l'occupazione.

Incalza la guerra fra dc e socialisti, colpi durissimi, esito incerto

FERROVIE K.O. GRAZIE AI PARTITI

LOTTIZZAZIONI, NOMINE, SCONTRO DI POTERE. E I VIAGGIATORI?

ROMA — «E' la stessa storia della Rai, solo i ruoli cambiano. Lì tutto il potere ce l'ha il direttore generale, che è dc, e il presidente socialista deve inventarsi un suo spazio. Qui invece, chi comanda è il presidente, anche lui dc, e i panni del direttore generale stanno stretti ai psi». Il consigliere d'amministrazione sorride amaro, mentre racconta quel che sta succedendo alle Ferrovie, ma la sua spiegazione è di una semplicità disarmante: polemiche, disfunzioni al vertice, ritardi e perdite del grande ente di Stato sono il «pannello» risultato di una guerra politica tra i due maggiori partiti di governo.

Una guerra senza esclusione di colpi, però. Se alla Rai infatti tra Manca e Agnes i contrasti di potere raramente giungono sulle pagine dei giornali, alle Fs tra Ligato (il presidente dc) e Colotti (il direttore socialista) è lite pubblica e continua, una stillicidio di minacce più o meno velate, una pioggia di contronotizie fatte filtrare sapientemente.

Chi vincerà la lotta per il controllo dei binari? «Alla Rai, se passa l'accordo sottoscritto tra Craxi e De Mita sulla gestione dell'etere e dell'informazione, non c'è dubbio che il potere del direttore generale verrà ridimensionato parecchio, ma qui è diverso, se la guerra continua e se bisogna ad ogni costo giungere allo scontro finale, verrà affossata definitivamente anche la riforma dell'ente». Questa è la sconsolata risposta che viene dal consiglio di amministrazione, organo in cui sono rappresentate tutte le forze politiche parlamentari, e che ora si è trasformato in un'arena che assiste impotente allo scontro.

Commissariare tutto? Per la verità i responsabili dei partiti neppure ci pensano, come tra gli Orazi e i Curiazi, ogni cosa è delegata a Ligato e Colotti, che oltretutto si muovono bene, senza cadute di stile. E' praticamente impossibile infatti, farli parlare direttamente, mai si sognerebbero di personalizzare e pubblicizzare la guerra in corso. Ma da quale ufficio è «sfuggito» il documento top secret che boccia gli anni della nuova gestione, dal 1986 ad oggi? E chi ha «rivelato» le cifre del deficit (oltre i 14 mila miliardi per quest'anno) sul quale viaggiano i treni pubblici? Con questi interrogativi si potrebbe andare avanti per un intero romanzo alla Guerra e pace, ma non sono che piccoli esempi della scontro tra presidente dc e direttore socialista.

Ludovico Ligato

Ancora non si è arrivati al «muoia Sansone con tutti i filistei», ma la prospettiva è quella, anche se i due pubblicamente tacciono. Anzi, fanno mostra di buon vicinato e volontà di collaborazione. Addirittura, ieri hanno ricevuto insieme i sindacati per concordare una serie di documenti ambiziosi sulla priorità degli investimenti, la localizzazione degli impianti, il potenziamento delle strutture in vista del 1992. Un'atmosfera apparentemente serena, che ha un po' stupito gli interlocutori del sindacato, i quali conoscono bene la situazione ma giustamente fanno il loro mestiere: e tutto si è risolto in un nuovo appuntamento tra una settimana. «Dobbiamo verificare se ci sono le possibilità di continuare a discutere oppure se dovremo scioperare», ha commentato Mancini, segretario della Cgil trasporti.

La speranza è l'ultima a morire, si sa, ma intanto le ferrovie si avviano al disastro, e la guerra tra dc e psi vede già uno sconfitto sicuro: il servizio pubblico. Non è tanto la perdita di immagine che pure conta: la pubblicità senza alcun riscontro reale. Il fallimento della gara tra il «pendolino» e il trasporto aereo. I continui scandali che piovono dalle lenzuola delle cuccette agli appalti di ogni genere. Più grave è la paralisi di ogni iniziativa reale di rilancio, e più grave ancora il fallimento della riforma, che avrebbe dovuto trasformare le Fs in un'azienda moderna e competitiva, mentre ormai tutti rimpiangono i brutti tempi andati. Il carrozzone si è fermato, a tutto danno dei viaggiatori.

Gianni Pennacchi

A Pontedera si lottizzano anche le strade

«UNA STRADA INTITOLATA A BERLINGUER? D'ACCORDO, MA RINUNCIATE A VIA TOGLIATTI»

ROMA — Nella lottizzazione fra i partiti, c'entrano strade e piazze. Non è uno scherzo: tu dai una strada a me, io mi prendo il corso e l'altro li tiene la piazza.

Il «caso» è esploso a Pontedera, città toscana che diede i natali all'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, attualmente retta da una giunta formata da comunisti e socialisti. Nei giorni scorsi il pci ha chiesto al suo alleato di poter intitolare una strada ad Enrico Berlinguer, e la risposta è stata: d'accordo, ma dovete rinunciare a via Togliatti.

La lottizzazione di strade e piazze, per quanto riguarda Pontedera, risale comunque ad una decina di anni fa, quando la dc chiese di poter dedicare a Gronchi una via. La giunta di sinistra aveva risposto negativamente, perché l'equilibrio toponomastico fra i tre partiti popolari (dc, pci e psi) era stato raggiunto con l'intitolazione di tre strade, rispettivamente a De Gasperi, Togliatti e Nenni. Se si fosse dato spazio a Gronchi, la dc avrebbe avuto due targhe, contro una sola degli altri due schieramenti.

La questione Gronchi fu poi risolta dall'intervento del presidente Cossiga e ciò ha dato coraggio (in un certo senso) al pci, che intende pareggiare il conto con la dc, aggiungendo in città un secondo nome, appunto quello di Berlinguer. La risposta del pci — Togliatti o Berlinguer — ha così trasformato quello che per i comunisti era un problema quantitativo in uno qualitativo.

A conoscenza della diatriba di Pontedera, c'è da ricordare che esiste una legge (la 1188 del 1927) che fa divieto di dedicare strade o piazze a persone che non siano morte da almeno dieci anni. Nessun Comune italiano — a quanto pare — ne tiene conto, nonostante i richiami del ministero degli Interni. E così scoppia «toponomastica selvaggia», a Roma come in periferia. Nella capitale, tanto per citare un episodio clamoroso, la precedente maggioranza di sinistra cancellò un tratto di via del Mare, proprio sotto il Campidoglio, per dedicarlo al sindaco comunista Petroselli, appena deceduto, dopo aver dedicato a Togliatti la più grande strada costruita a Roma.

LA DC: DOPO IL VOTO DI FINE MAGGIO NON ESCLUDIAMO GIUNTE CON IL PCI

Giuseppe Gargani

ROMA — Giuseppe Gargani, nuovo capo della segreteria dc, lancia un messaggio a Craxi: dopo le amministrative di fine maggio, per la formazione delle giunte locali, la democrazia cristiana giocherà a tutto campo. Cioè: dove saranno possibili giunte con i comunisti, la dc non avrà alcun problema a mettersi d'accordo con il pci. Dove invece sarà possibile creare situazioni simili a quelle di governo, stringerà patti con psi, pri, pli e psdi.

Il segnale arriva mentre si apre la campagna elettorale, ed è insieme una risposta alle decisioni assunte di mettere in crisi le giunte a cinque, prima a Milano e poi a Roma.

Se ne è parlato ieri al vertice democristiano, che ha preso in esame i problemi elettorali, lasciando da parte il dibattito sulla linea politica del partito, tema che sarà affrontato nella prossima riunione, convocata per martedì 10 maggio.

La questione che ha preso più tempo al vertice dc è stata quella di Catania. La direzione ha indicato due nomi guida: il presidente della giunta regionale Rino Nicolosi e Guido Ziccone, rappresentante laico della democrazia cristiana al consiglio superiore della Magistratura. Toccherà ora a Silvio Lega mettere a punto la lista catanese dalla quale uscirà il nome del prossimo sindaco della città.

Cei: dopo gli interventi di Poletti e del Papa

CL PIU' CAUTA DOPO I «RICHIAMI» SLITTA CONVEGNO SUI CATTOLICI

ROMA — Le frasi pronunciate ieri dal Papa all'assemblea sono state chiare. Giovanni Paolo II ha fatto cenno al documento su «Comunione, comunità e disciplina ecclesiale» che i vescovi stanno elaborando, asserendo che «il rinvigorimento della disciplina ecclesiale non mortifica» lo sviluppo delle caratteristiche dei diversi gruppi, ma lo garantisce e lo consolida. Riferendosi a queste parole, gli osservatori hanno visto un riferimento alle tensioni e alle prese di posizione, in particolare, di «Comunione e Liberazione» in riferimento alla recente polemica con l'Azione Cattolica a proposito del «caso Lazzati».

Un'altra frase del Papa sull'esigenza di unità è stata vista invece in riferimento all'Azione Cattolica. «Questa esigenza, valida per tutti, diventa tanto più stringente quanto più diretto e organico è il collegamento con la gerarchia».

Don Luigi Giussani

Come ha reagito CL? Nessuna dichiarazione ufficiale. Anche perché — secondo alcuni osservatori —, all'inizio dei lavori dell'assemblea dei vescovi, già il cardinale Poletti aveva rivolto un «richiamo» al movimento ecclesiale guidato da Don Giussani.

Quanto a una possibile ripresa delle polemiche sul «caso Lazzati», a buttare acqua sul fuoco sono ora gli stessi ciellini.

Il loro settimanale «Il Sabato» ha infatti deciso di rinviare il convegno previsto per metà maggio sulla recente storia del movimento cattolico in Italia, nell'intento di favorire una preparazione più attenta di un appuntamento che era andato caricandosi di eccessive aspettative polemiche.

Anche per quanto riguarda le vicende del quotidiano cattolico «Avvenire» e l'ipotesi avanzata da un'agenzia del rilancio di una vecchia testata cattolica, «L'Italia», già diretta proprio da Lazzati, a CL si sottolinea come l'«Avvenire» non sia l'organo di stampa di CL.

Cauto ottimismo dei sindacati, venerdì altro round

AEREI, TRATTATIVA VERSO IL DISGELO DOPO IL CAOS FORSE SI TORNA ALLA NORMALITA'

ROMA — Sindacati e aziende hanno ripreso le trattative per il contratto di lavoro del personale di terra del trasporto aereo. Le posizioni sarebbero quelle annunciate alla vigilia dell'incontro: da una parte le aziende che intendono procedere alla stesura dell'accordo siglato con i sindacati il 13 marzo scorso; dall'altra i sindacati che, dopo l'esito del referendum che ha bocciato l'accordo, chiedono la rinegoziazione di quei punti che i lavoratori hanno indicato nel voto.

Sindacati ed aziende torneranno ad incontrarsi venerdì 6 maggio, con una nuova riunione sul rinnovo del contratto del personale di terra del trasporto aereo. L'esito della riunione, che è cominciata ieri protraendosi fino a tarda notte, consiste in una cauta apertura nel confronto sulla ridiscussione delle parti relative all'orario di lavoro e l'accordo del 13 marzo scorso che è stato bocciato dai lavoratori nel referendum. Insomma, la vertenza potrebbe anche finalmente chiudersi.

Giorgio Santuz

«E' l'inizio di un difficile disgelo» ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Filt-Cgil Donatella Turtura. «Se avrà sviluppi positivi lo si vedrà venerdì prossimo». Ha aggiunto che i sindacati hanno fatto presente alle aziende «la loro insoddisfazione per le attuali relazioni sindacali nonché per l'esistenza di problemi che dovranno trovare una congrua soluzione». Insomma, si vedrà.

Il segretario generale della Fit-Cisl, Gaetano Arconti, ha dichiarato di ritenere che «ci siano le condizioni per alcuni miglioramenti qualitativi su alcuni elementi della trattativa, in particolare per quanto riguarda l'orario di lavoro». Il segretario generale della Uil-Trasporti, Giancarlo Alazzi, ha detto che l'incontro di venerdì servirà «alla stesura in termini dinamici e non fiscali del contratto e che ci sono le condizioni per migliorare l'intesa senza stravolgere le linee generali dell'accordo del 13 marzo».

Il segretario generale della Filt-Cgil, Luciano Mancini, parlando ai lavoratori, subito dopo la fine della riunione, ha detto che venerdì prossimo il sindacato «misurerà l'effettiva volontà della controparte nel discutere le richieste di miglioramenti avanzati dal sindacato». Secondo Mancini, «per ora la controparte avrebbe opposto un secco no solo alla richiesta di una revisione della durata del contratto, mentre avrebbe mostrato disponibilità sugli altri temi».

L'Intersind, in un comunicato emesso al termine della riunione, dopo aver affermato che essa «è stata convocata allo scopo di dar luogo agli opportuni chiarimenti per la stesura del testo contrattuale del personale di terra», ha sostenuto che «è stato precisato ai sindacati che questo ed altri incontri non possono che essere finalizzati all'anzidetta stesura, in piena aderenza ai termini contenuti nell'accordo raggiunto e firmato il 13 marzo scorso insieme con i ministri del Lavoro Formica e dei Trasporti, Santuz, accordo al quale occorre dare sollecita applicazione».

r. e.

Oggi a Palazzo Vidoni l'incontro di Galloni con confederali e Snals

PARTE IL CONTRATTO SCUOLA

Ma il clima si fa sempre più rovente. Precari scontenti

ROMA — Oggi pomeriggio, a Palazzo Vidoni, s'inizia la difficile partita del nuovo contratto per la scuola. «E' un passaggio delicatissimo», dice Lia Ghisani, segretario generale della Cisl-Scuola. La Cisl è stata la confederazione più dura nei confronti dello Snals, ma la sua richiesta d'imporre la sospensione del blocco degli scrutini per poterli sedere al tavolo delle trattative è caduta nel vuoto. Oggi, al ministero della Funzione Pubblica, ci sarà anche lo Snals «nonostante i veti confederali»: «E' dall'86 che sentiamo solo buone intenzioni, oggi speriamo di sentire proposte concrete, altrimenti il blocco degli scrutini continua», dicono alla sede nazionale.

Nemmeno la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto legge sui precari, domani, sembra portare un po' di pace in un settore arroventato da divisioni, polemiche e problemi irrisolti. Anzi, quel decreto ha scontentato tutti: «Il nodo resta è che non applica la sentenza della Corte Costituzionale, stabilendo che il ruolo scatta solo se ci sono i corrispondenti posti, senza tener conto degli anni di lavoro già svolti. Questo finirà col provocare un preoccupante contenzioso», sottolinea Lia Ghisani. Obietta il ministro della Pubblica Istruzione Galloni: «Non si può ingessare la situazione del personale in soprannumero con immissioni in ruolo superiori ai posti vacanti: è una logica assistenzialistica».

Il decreto sui precari parla di un massimo di 25 alunni «riferendosi solo all'anno in corso; anche questo aspetto dovrà essere affrontato nel disegno di legge, ma intanto una circolare ministeriale già emanata parla di una media di 27 alunni e il governo insiste per alzare il «tetto» minimo. Assieme al decreto, venerdì scorso il Consiglio dei ministri ha approvato anche un testo di disegno di legge sulle nuove forme di reclutamento: «Ma non prevede una fase transitoria che consenta agli insegnanti non abilitati di conseguire l'abilitazione. Così si continua ad aggravare i problemi della scuola», critica Ghisani.

Con alle spalle ancora molti nodi da sciogliere tra l'altro i 500 miliardi per l'incentivazione previsti dal precedente contratto finiranno nelle buste paghe, se tutto va bene, solo a luglio e ad agosto prossimi. Il decollo del nuovo contratto della scuola si apre con la «guerra» delle cifre. Cgil, Cisl e Uil si presentano con una piattaforma unitaria e con richieste salariali che comportano una spesa di 7 mila miliardi per l'inquadramento (da distribuire a tutti) e 3 mila miliardi per rimborsare chi effettua il monte-ore (cifre lorde). La distanza dalle richieste dei Cobas è considerevole: i «ribelli» della scuola battono cassa allo Stato per ben 18 mila miliardi lordi.

«Da parte nostra c'è l'intenzione di discutere nel merito il rinnovo del contratto per la scuola e oggi lo dimostreremo», ha assicurato Galloni. Il ministro ha detto che il governo intende inserire il piano triennale della scuola in un piano pollennale di sviluppo. In funzione di questi obiettivi — ha precisato Galloni — sono previste maggiori retribuzioni per il personale docente: «E' vero che oggi in bilancio non sono previsti tali aumenti, ma stiamo studiando le possibili soluzioni».

m. c.

L'inchiesta sulle «raffinerie» di Savona e Voghera

DROGA: L'AUTISTA DI CAROLINE NELLA «GANG» DEL PEDIATRA?

CONDANNATA NOVIZIA LIBANESE CORRIERE DI COCAINA

MILANO — Dopo tre anni di convento aveva deciso di sciogliere i voti per accudire la madre gravemente malata, ma qualcuno l'ha agganciata ad una organizzazione per lo spaccio della droga e, per la somma di 500 dollari, ha accettato sotto la minaccia di una pistola, dice lei di portare da Beirut a Milano una piccola quantità di eroina.

E' finita così in manette la novizia cristiano maronita Ms. Khalil Mona Abdou, di 26 anni residente a Kahale, in Libano. La giovane, il 12 novembre scorso, fu fermata all'aeroporto di Linate e sottoposta a radiografia che accertò la presenza «nell'ampolla rettale» di sei ovuli di 136 grammi comprendenti circa 12 grammi di eroina.

Comparsa in tribunale è stata condannata a quattro anni di reclusione e otto milioni di multa. Il pm, Celestina Gravina, aveva chiesto quattro anni e sei milioni, mentre la difesa rappresentata dall'avvocato Edda Gandossi aveva sostenuto la possibilità di dichiararla non punibile per avere agito in stato di coazione morale. In pratica sarebbe stata costretta a inghiottire quegli ovuli per non essere uccisa.

GENOVA — Si allarga lo scandalo della droga (raffinata dal pediatra vogherese Giorgio Cevini (già in carcere con la moglie, anch'essa coinvolta nell'inchiesta): emergono altri trafficanti e spacciatori eccellenti: uno è Augusto Cortemiglia, 27 anni, figlio di un docente universitario genovese, che avrebbe ottenuto gli arresti familiari. Dopo la scoperta di una raffineria in una villetta di Tovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra Ligure, i carabinieri ne cercano altre: una avrebbe funzionato nel Tortonese, un'altra in un appartamento di via Antigoni a Varazze dove il pediatra vogherese ha abitato.

Dall'indagine svolta dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria di Genova e diretto dal sostituto procuratore di Savona Tiziana Parenti, emerge che la Liguria è stata almeno dal 1982 al 1986 un crocevia per l'importazione e la distribuzione di cocaina non solo in Italia, ma in Spagna, Portogallo e soprattutto in Francia. Emessi 40 mandati di cattura, 20 già eseguiti.

«Mercato» più importante dell'organizzazione era la Costa Azzurra in estate: può essere stato un acquirente Antonio Barca, trentenne, di Ventimiglia, fermato nel Principato di Monaco: era l'autista personale della principessa Carolina di Monaco e di suo marito Stefano Casiraghi.

Si importava e si produceva all'ingrosso. Cento chili di droga purissima sono stati sequestrati nella villetta di Tovo S. Giacomo, ma ne risultano immessi sul mercato internazionale non meno di 200 chili, a circa 200 mila lire il grammo. Per mascherare le ingentissime somme di danaro, alcuni boss dell'organizzazione avevano acquistato ad Amsterdam partite di smeraldi e diamanti.

La cocaina arrivava dalla Colombia in aereo, navi a Zurigo e Francoforte, ma anche nelle stive della «Gran Colombian», nave con bandiera di Bogotà in servizio sulla linea tra il Sud America e il Mediterraneo, terminal a Livorno e a Genova.

Due figure di spicco, nell'inchiesta che sta assumendo proporzioni sempre più clamorose. Uno è Giuseppe Giorgio, 38 anni, siciliano. Latitante per aver subito una condanna a vent'anni, si era rifugiato a Porto Venere di dove dirigeva il traffico della droga, oltre a gestire bische: aveva imparato da uno dei capi della mala genovese, Angelo Epaminonda detto il «Tebano», di cui era stato luogotenente e da cui aveva ereditato una parte del suo «impero» delle bische clandestine e della droga.

Era questo individuo, chiamato «Pino il siciliano», ad avere ingaggiato come raffinatore il pediatra di Voghera. Il dott. Giorgio Cevini, che aveva ammesso di aver raffinato solo qualche chilo di cocaina, era in realtà — come hanno accertato i carabinieri — il nuovo boss dell'organizzazione: lo era diventato quando Giuseppe Giorgio, suo «socio» era stato arrestato, nel giugno del 1986.

La droga veniva importata e lavorata a livelli industriali, con la collaborazione di quattro chimici fatti venire apposta dalla Colombia. I colombiani avevano preso alloggio, negli ultimi tempi, nella cantina della villetta di Tovo S. Giacomo, dove, oltre alla droga in «barre» (di 250 grammi ciascuna) i carabinieri hanno sequestrato sofisticate apparecchiature per la raffinazione.

Il giro di affari dell'organizzazione viene calcolato sui 300 miliardi, ma si ritiene che ulteriori indagini portino alla scoperta di movimenti per somme assai superiori.

Abilissimi nell'operare in segreto nel riciclare il denaro, nel raffinare e smistare la droga, i trafficanti sono stati molto attenti nella loro contabilità e nelle loro annotazioni. Proprio da un'agenda del dott. Giorgio Cevini sono emersi nomi e cifre che hanno condotto i carabinieri sulle piste giuste.

L'arresto del pediatra vogherese è stato il primo passo verso la scoperta della gang. Naturalmente, i carabinieri hanno frugato nella vita del pediatra, scoprendo grandi fortune abilmente dissimulate: appartamenti, una villa a La Thuile, depositi: e, per la moglie, dalla quale viveva separato (ma in perfetta intesa sullo spaccio della cocaina) una residenza di 200 metri quadrati. Davanti alle prove schiaccianti, il dottor Cevini non ha potuto negare, coinvolgendo anche i coniugi italo-colombiani Pietro e Norma Carignano.

Guido Coppini

MAXIMOTO PER STALLONE

Los Angeles, Sylvester Stallone sulla sua moto con Barbara Walters, che lo ha intervistato per un suo «special»

SUSA, ARRESTATO IL «NERO» MARIANI E' UN COMPLICE DI FIORAVANTI

SUSA — Dario Mariani, 33 anni, terrorista appartenente ai «Nar», scomparso il 27 novembre dello scorso anno da Roma, dove era agli arresti domiciliari, è stato arrestato questa mattina al posto di frontiera di Claviere, al confine con la Francia. Secondo quanto si è appreso, Mariani (condannato dalla corte d'appello di Roma il 22 ottobre '87 a 21 anni e un mese per aver partecipato a quattro omicidi compiuti dai «Nar») stava cercando di espatriare, con documenti falsi. L'uomo ha poi cercato di fuggire. I carabinieri hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria e, dopo un breve inseguimento, lo hanno bloccato.

Mariani era stato arrestato il 23 dicembre '80 per associazione sovversiva e banda armata (faceva parte del gruppo di Giusva Fioravanti e di Francesca Mambro, imputati tra l'altro per la strage della stazione di Bologna); inoltre era stato accusato di aver partecipato agli omicidi dell'agente di Ps Franco Evangelista, di un altro terrorista «nero», Francesco Mangiameli (assassinato perché lo era «pentito»), della ballerina greca Maria Paxou e del pregiudicato Cosimo Todaro. Si tratta di vicende in cui, a vario titolo, sono coinvolti lo stesso Fioravanti e la Mambro, e che sarebbero da ricondurre al gruppo neofascista legato, secondo, i magistrati, all'ideologo «nero» Signorelli.

In primo grado (16 luglio '86) Mariani era stato condannato a 21 anni e un mese, pena confermata in appello. L'11 marzo '85, inoltre, gli erano stati inflitti sei anni e sei mesi per rapina; il 7 novembre di due anni fa, Mariani aveva subito un'altra condanna (5 anni e sei mesi) per reati legati alla sua attività nei «Nar».

Era fuggito due anni fa dal palazzo di giustizia

ERGASTOLANO EVASO CATTURATO A MILANO

MILANO — Mario D'Argento, l'ergastolano evaso il 19 marzo 1985 dal palazzo di giustizia di Milano, è stato arrestato stamane a Cusano Milanino dai carabinieri.

L'uomo, ritenuto responsabile di numerosi omicidi, era stato individuato da un paio di mesi dai carabinieri nella zona di Cusano Milanino.

Per catturarlo sono stati impegnati più di 50 militari in borghese, che hanno circondato l'isolato nel quale si trova il palazzo dove D'Argento abitava.

Stamattina quando è uscito di casa in bicicletta è stato seguito dalle «auto civette» dei carabinieri e mentre stava per fermarsi al bar dove tutti i giorni prendeva il caffè è stato investito e gettato per terra da un militare in motocicletta.

Altri carabinieri in borghese sono intervenuti e lo hanno bloccato, mentre le persone che assistevano alla scena fuggivano temendo che si trattasse di un sequestro di persona. D'Argento al momento dell'arresto non era armato.

A Spezzano della Sila, per peculato e truffa

ARRESTATA L'INTERA GIUNTA (PCI) DI UN PAESE DELLA CALABRIA

COSENZA — I sei componenti la giunta comunale di Spezzano della Sila ed un impiegato, addetto all'ufficio di stato civile dello stesso Comune, sono stati arrestati, stamattina, dai carabinieri. Gli amministratori sono stati eletti nella lista del partito comunista e l'impiegato è il segretario della sezione di Camigliatello Silano (la località sciistica della Sila Grande, frazione del Comune di Spezzano) del partito comunista. Per tutti e sette gli arrestati le accuse (formulate in concorso e nelle ipotesi aggravate e continuate) sono di peculato, truffa aggravata, interesse privato in atti d'ufficio e falsità, contestate in relazione ad episodi accaduti tra il 1985 ed il 1987. Gli stessi carabinieri hanno notificato nove comunicazioni giudiziarie (nelle quali è ipotizzato l'addebito di peculato continuato ed aggravato) a componenti la giunta comunale precedente a quella in carica.

Gli arrestati sono il sindaco, Fernando Fabiano, 33 anni, medico, e gli assessori Francesco Curcio (42), Francesco Abbritti (31), Francesco Mancuso (51), Emilio Michele Carravetta (39), ingegnere, e Biagio Martino (47). La settima persona arrestata è Giuseppe Ferrari, di 44 anni. I magistrati che hanno emesso gli ordini di cattura, il procuratore della Repubblica di Cosenza, Francesco Mollace, ed il sostituto procuratore, Dionigio Verasani, hanno concesso agli arrestati gli arresti domiciliare.

L'inchiesta, che è stata avviata sulla base di un esposto presentato alla procura della Repubblica, riguarda una serie di lavori che sarebbero stati realizzati a Spezzano Sila e Camigliatello Silano a favore di privati, tra cui alcuni parenti degli stessi amministratori arrestati, con finanziamenti pubblici, e la concessione da parte del Comune di contributi ai quali i beneficiati non avrebbero avuto diritto.

Le nove comunicazioni giudiziarie riguardano gli otto componenti la giunta comunale di Spezzano della Sila precedente a quella in carica ed un imprenditore, Vincenzo Fabiano, di 65 anni, padre dell'attuale sindaco. Gli otto ex amministratori sono l'ex sindaco, Silvio Lecce, di 64 anni, comunista, e gli ex assessori Giovanni Pantusa, (34), Luigi Rizzo, (33), Domenico Martire, (60), Amedeo Rizzo, (64), tutti del pci, ed i socialisti Alessandro Leonetti, (61), Lucio Miglietti (45) e Francesco Safaro, (39). Le ipotesi di reato contenute nelle comunicazioni giudiziarie sono, oltre al peculato, l'interesse privato in atti d'ufficio in relazione a fatti precedenti al 1985.

VENDEVANO FALSI POSTI AI DISOCCUPATI TRE ARRESTI A ISCHIA

NAPOLI — Tre persone sono state arrestate dagli agenti del commissariato di polizia d'Ischia nell'ambito di indagini sulla vendita di inesistenti posti di lavoro alla Sip, all'azienda di trasporti, alla società di navigazione Caremar e al Banco di Napoli.

Secondo quanto è stato accertato dagli investigatori i responsabili della truffa pretendevano in cambio dai cinque ai nove milioni di lire in cambio della promessa di assunzione e, per rendere credibile l'operazione, si facevano consegnare tutti i documenti necessari: certificati di nascita, residenza e giudiziari.

Gli arrestati sono: Luigi Romano, 51 anni, sposato e padre di sei figli, ufficialmente disoccupato, Antonio Mugaldi, 49 anni, agente assicurativo, sposato, due figli, Sebastiano Sferratore, 41 anni, ispettore dell'azienda di trasporto Sepsa, sposato, tre figli. Tutti e tre risiedono a Forio d'Ischia.

Il pretore Mario Parente ha convalidato gli arresti, disposto il trasferimento dei tre al carcere di Poggioreale ed ha inviato gli atti alla procura della Repubblica competente per i reati ipotizzati che sono associazione per delinquere, millantato credito e truffa aggravata.

Le indagini del commissariato diretto dal dottor Enzo Mauro, continuano per accertare le dimensioni della truffa che avrebbe fruttato agli organizzatori circa mezzo miliardo di lire. Fino ad ora la polizia ha interrogato una ventina di persone risultate vittime degli imbroglì, le quali hanno preannunciato la costituzione di parte civile. Gli investigatori si stanno interessando anche del passato di Luigi Romano, ritenuto la «mente» della banda, il quale avrebbe fatto un'analoga truffa a Torino alcuni anni fa.

Proposta della Confesercenti sui «pieni» all'estero

BUONI-BENZINA AI FRONTALIERI?

Lo Stato perde quasi un miliardo ogni giorno

COMO — Per arginare l'ondata di automobilisti italiani, che per il pieno di benzina raggiungono i distributori svizzeri, francesi e austriaci, c'è una proposta avanzata dalla Confesercenti: estendere ad alcune zone delle province di Imperia, Novara, Como, Varese e Bolzano quanto in vigore nelle zone di Aosta, Gorizia e Trieste, dove ai residenti vengono distribuiti buoni benzina per l'acquisto della «super» a prezzo scontato presso i punti vendita della zona.

La proposta della Confesercenti va oltre, in quanto indica anche chi dovrebbe distribuire i «buoni benzina» e cioè le Camere di Commercio delle province interessate e l'Aci. Quante possibilità abbia questa proposta d'essere accolta e fatta propria dal governo è difficile dire, anche se non mancano i motivi per cui il problema dovrà comunque essere affrontato.

Infatti, stando a quanto afferma la Faib-Confesercenti, il mancato introito di imposta di fabbricazione per la «gita» di moltissimi automobilisti italiani per raggiungere le pompe di benzina d'oltre confine, dove la «super» costa meno, assomma giornalmente a un miliardo di lire. Siamo dunque nell'ordine di circa 350 miliardi di lire all'anno. Cifra considerevole, sulla quale la Federazione autonoma italiana benzinai-Confesercenti pone l'accento.

Del fatto che molti sono coloro i quali raggiungono le «pompe» d'oltre confine per il «pieno» non ci sono dubbi. Basti dire che la diminuzione dell'erogato registrata dall'83 all'85 nelle sole province di Como e Varese è stata della misura di oltre il 37 per cento. Ciò ovviamente a causa della convenienza del prezzo della benzina nella Confederazione Elvetica. Attualmente la forbice fra i due prezzi è molto ampia. Nel Canton Ticino la benzina «super» costa mediamente 850 lire al litro. Quanto basta, insomma, per comprendere i motivi per cui le colonne di vetture con targa italiana ai distributori di benzina del Mendrisiotto continuino ad allungarsi.

Ciò, oltre ad avere pesanti conseguenze per il mancato guadagno dello Stato, provoca numerose altre conseguenze, quali quelle per l'occupazione e la viabilità. Tanto per restare alla realtà del Comasco e del Varesotto, probabilmente le zone più penalizzate, un centinaio sono i distributori che negli ultimi due anni hanno dovuto definitivamente chiudere perché non più in grado di tenere aperte le pompe. Da qui, quindi, la necessità di affrontare il problema. E i vari aspetti di questo fenomeno saranno esaminati domenica nel corso di un convegno nazionale di distributori di carburante che si terrà a Como, nel salone dell'Hotel Continental, a cura della Faib-Confesercenti.

Un convegno che fa seguito alle numerose assemblee tenute, nelle zone maggiormente interessate dal fenomeno, dagli operatori del settore e con la partecipazione di rappresentanti di governo e del Parlamento: a Como domenica converranno i rappresentanti dei benzinai delle province di Varese, Bolzano, Novara e Imperia, le quali — come detto — sono maggiormente penalizzate dall'attuale situazione.

C'è da dire che la possibilità di fare il «pieno» a buon prezzo negli ultimi tempi ha fatto sorgere anche fenomeni abbastanza curiosi. Non sono pochi quegli automobilisti che fanno la spola da Como a Chiasso per riempire il serbatoio della propria autovettura; serbatoio che una volta in Italia viene svuotato perché la benzina viene rivenduta ad un prezzo superiore rispetto a quello praticato a Chiasso, ma pur sempre conveniente rispetto al costo italiano. Insomma, si assiste ad una sorte di contrabbando della super. Non pochi i frontalieri che, lavorando nel Canton Ticino, quando rientrano in Italia rivendono la benzina.

Marco Marelli

A CIELO APERTO.

LA NUOVA 33 SILVER. Nel cielo estivo brilla l'argento metallizzato della nuova 33 Silver. Brillante come le sue prestazioni: il motore boxer di 1350 cm³ e 86 CV, la velocità di 172 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

GLI INTERNI. Dentro la nuova 33 Silver ci si sente davvero a proprio agio. I nuovi rivestimenti interni assicurano massima freschezza e comfort. I sedili e l'abitacolo, rivestiti in tessuto color canapa, rappresentano l'ambiente ideale per la vostra voglia d'estate.

IL TETTUCCIO APRIBILE. In una ventata di novità non poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o si toglie del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuova 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

LA NUOVA 33 SILVER VI PORTA AL SETTIMO CIELO. Lasciatevi guidare dalla vostra nuova 33 Silver. Vi porterà a scoprire altre piacevoli novità, dal doppio specchio retrovisore, al volante regolabile in altezza, al contagiri elettronico. Ma nonostante tutte queste novità, apriti cielo: il prezzo non è cambiato.

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

Saluzzo: nelle prossime ore nuovi ordini di cattura per omicidio?

DAMIANO ACCUSO' DAL SUO LETTO DI MORTE «INDAGATE SU QUELLA VICENDA DI ABORTI»

SALUZZO — Ora si aspettano nuovi sviluppi, notizie fresche, soprattutto da Bologna: c'è l'attesa di sapere chi sono i due pregiudicati arrestati a Torino nelle scorse settimane che sarebbero due dei tre malviventi implicati nell'aggressione al dottor Damiano e che, una volta finiti in carcere, avrebbero fatto il nome del professor Pierluigi Ponte di Verzuolo, forse come mandante di quella spedizione punitiva del 24 marzo 1987 contro il presidente dell'Usl che, per le ferite riportate, morì poi a Imola.

Ieri sera giravano alcune indiscrezioni, si sussurravano i nomi di questi due balordi di periferia e del terzo ricercato dalla magistratura: uno di questi sarebbe un detenuto che, nei giorni del ferimento di Damiano, era in libera uscita per un permesso. Un'altra indiscrezione indica anche il luogo del «punto accellerato»: una discoteca vicina a Saluzzo. Non ci sono, però, conferme.

Per il momento si tratta solo di voci tutte da verificare ed è molto difficile, soprattutto in questa fase, che il sostituto procuratore di Bologna dott. Alberto Candi (che dirige le indagini) rilasci qualsiasi dichiarazione: il magistrato da sempre è molto riservato, scrupoloso nel rispetto del segreto.

La fuga di notizie sull'arresto del professor Pierluigi Ponte (avvenuto nelle prime ore del mattino di mercoledì 27 aprile nella sua abitazione di Verzuolo) e quindi sugli sviluppi dell'indagine è giudicata negativamente dagli investigatori perchè teme che possa compromettere il prosieguo dell'inchiesta che, sembra di capire, riserva ancora sorprese e sviluppi forse inaspettati.

Commenti e reazioni in città alla notizia dei provvedimenti presi dal dottor Candi sono tutti improntati quindi alla prudenza, soprattutto all'attesa dei prossimi atti giudiziari, dopo il primo stupore seguito all'arresto del professor Ponte, naturalmente conosciutissimo come libero professionista (ginecologo), direttore sanitario dell'ospedale (è andato in pensione lo scorso 7 gennaio), personaggio influente di Verzuolo. Per chi lo conosce riesce difficile immaginario nel ruolo di bieco prezzolatore di killer (e del resto il professionista in carcere respinge ogni accusa) che avrebbe assoldato per castigare il dottor Damiano, reo d'averlo indiziato per irregolarità all'interno dell'ospedale.

Irregolarità che si riferiscono soprattutto all'uso da parte del professor Ponte della camera operatoria del reparto di ginecologia: essendo direttore sanitario Ponte non poteva praticare interventi, però aveva richiesto di poterlo fare come assistente volontario al primario del reparto, professor Rosso, che l'aveva autorizzato. I sindacati contestarono la presenza di Ponte in reparto e di qui nacque un'indagine del comitato di gestione dell'Usl che, dopo aver accertato altre irregolarità amministrative in altri reparti, trasmise un rapporto alla procura della Repubblica che, nel novembre del 1987, ha concluso gli accertamenti rinviando a giudizio quattro medici.

Può essere questa la molla che ha fatto scattare la determinazione di colpire Damiano, amministratore di da tutti ritenuto di grande rigore? La spiegazione appare troppo semplicistica così come, al contrario, troppo complicata sembra la spiegazione di chi vede del ferimento, e quindi nell'assassinio, del presidente dell'Usl un colpo di coda del terrorismo in provincia o, magari, un fatto mafioso. Mancano, infatti, gli elementi per avallare queste due ultime ipotesi che appaiono adesso più «scarsamente» (così da scagionare in qualche modo ogni responsabilità locale) che altro.

Certamente il dott. Amedeo Damiano, nei lunghi mesi trascorsi nei letti d'ospedale, costretto all'immobilità della paralisi provocata dalle pallottole dei killer, aveva analizzato e ripercorso più volte ogni episodio della sua vita privata, professionale e di amministratore pubblico per trovare un perché al suo ferimento. L'ipotesi più probabile era che i colpi fossero in qualche modo partiti dall'ospedale, commissionati da qualcuno a cui Damiano aveva «attraversato la strada», bloccato interessi particolari o compromesso la possibilità di affari. Ne aveva parlato con la moglie, Giuliana Testa (in ospedale a Savigliano, in questi giorni, per un leggero intervento chirurgico in seguito a un piccolo incidente stradale), con amici, colleghi e con il senatore comunista Ugo Pecchioli che in maggio l'aveva visitato nell'ospedale di Saluzzo.

Forse chi voleva colpire Damiano voleva dargli un avvertimento, ma i balordi incaricati per farlo non si sono limitati a gambizzare il presidente e, spaventati, hanno alzato il tiro. L'ipotesi, già avanzata all'indomani dell'agguato, appare la più probabile in attesa di conoscere le motivazioni degli arresti operati dal giudice con la formalizzazione dell'inchiesta e il successivo processo. Allora si saprà chi, come e perché decise di colpire il dottor Damiano e chi incaricò di farlo. Una storia che esce dai confini provinciali e che in città è vissuta con la partecipazione rinnovata al dolore della famiglia Damiano, ma senza un coinvolgimento emotivo di criminalizzazione esagerata: se i colpi sono stati commissionati da uno di qui, si dice in sostanza, questo è un fatto limite perché non fa certo parte del costume locale risolvere questioni, per quanto spesse, a pistolettate. Esiste, certo, un'arroganza di paese che è però la stessa dell'arroganza urbana o di quella di un potere che non tollera d'essere discusso, intaccato.

Alla vicenda verrà dedicato un servizio oltre la cronaca nella trasmissione Samarcanda di Raitre in onda questa sera.

Alberto Gedda

MADONNA REGINETTA DI BROADWAY

New York. Madonna stringe la mani di Ron Silver (a sinistra) a Joe Montagna (a destra), al termine del suo spettacolo «Speed the Plow», diretto da David Mamet, al Royale Theatre

Agrigento: trovata cripta del '600 con resti umani

AGRIGENTO — Una cripta del '600, contenente numerosi scheletri, è stata scoperta all'interno della chiesa del Rosario, a Sambuca. Ad accorgersi dell'esistenza della cripta è stata Margherita Romano, architetto, che stava effettuando un sopralluogo per redigere un piano di consolidamento dell'edificio sacro. Nel suo interno sono stati trovati otto sarcofaghi in legno di pino riportanti in latino le generalità del defunto e l'anno di morte, svariati loculi e nicchie, ma anche resti umani sparsi sul pavimento o sistemati in alcune casse. Molto probabilmente la cappella, che è situata nella navata a sinistra dell'entrata, accoglieva soltanto i membri di essa maschile appartenenti alle famiglie nobili del luogo. Questo si ricava dal grande numero di stemmi gentilizi che sormontano ogni loculo.

Sieropositivo minaccia i secondini con la saliva

L'AQUILA — Un sieropositivo romano, Sergio Obinu, di 22 anni, detenuto nelle carceri di Avezzano, dopo essersi ferito alla bocca con una lametta da barba, ha sputato sul pavimento minacciando gli agenti di contagiarli. E' stato subito processato e ritenuto colpevole di oltraggio e condannato dal pretore a 4 mesi. Il magistrato ha lasciato cadere l'accusa di minaccia perché ha ritenuto impossibile il contagio attraverso saliva.

Al macero nove milioni di francobolli di San Marino

SAN MARINO — L'amministrazione postale sammarinese, proseguendo nella politica di trasparenza iniziata con il primo incenerimento del 7 agosto 1987, nella quale le successive operazioni di inventario ha completato oggi la totale e definitiva distruzione delle rimanenze dei propri valori postali in giacenza presso il magazzino filatelico di riserva. Sono andati al macero 8.552.170 francobolli per un valore facciale di 2 miliardi 874.640.434 lire, distrutti anche 211.171 valori postali per un valore superiore ai 27 milioni di valori postali sono cartacei con sovrastampato il francobollo. Alle operazioni erano presenti, tra gli altri, il segretario delle Finanze di Stato e Bilancio Clara Boscaglia e il deputato alle Comunicazioni Gastone Pancini; c'erano anche Beppe Ermentini e Pier Guido Landi che sono rispettivamente i presidenti dei collezionisti e dei commercianti filatelici italiani.

Identificati i due italiani uccisi in auto in Olanda

VITERBO — La questura di Viterbo ha reso noto che i due giovani uccisi ieri a colpi di pistola all'interno di una Ford «Taunus» con targa italiana sull'autostrada Utrecht-Amsterdam, in Olanda, sono Antonio Oreco, di 25 anni, incensurato, di Viterbo, e Luciano De Angelis, di 25 anni, anch'egli di Viterbo, con precedenti per spaccio di stupefacenti e furti.

Dopo Palermo un'altra triste vicenda a Milano

CACCIATO DA SCUOLA A OTTO ANNI

Giudicato «insopportabile». Ora è a casa

MILANO — Dopo la vicenda del «supermonello» di Palermo, un'altra storia di un bambino espulso da scuola perché «troppo vivace». Per tutti è normale, a scuola, con un termine da psicologo, è «iperattivo», una sorta di Giamburrasca che non sta mai fermo, che fa dispetti a tutti, compagni e maestre, che rende difficile la convivenza in classe. Così è diventato «insopportabile»: le prime volte lo hanno allontanato dalla scuola, poi gli hanno cambiato classe.

E la situazione è esplosa: il bimbo, che non accetta di essere abbottonato da un'aula all'altra, si ribella e diventa aggressivo. Un giorno, quasi due mesi fa, viene chiamato il 113, vogliono portarlo via con un'ambulanza. Interviene il padre e se lo porta a casa. E da allora il piccolo non mette più piede a scuola.

Teatro della vicenda sono le elementari di via Bottego, zona Palmanova. E' qui che è maturata la storia di Roberto B., otto anni, originariamente iscritto alla II B, una classe a tempo pieno. La direttrice, Carla Ruffini, afferma: *«La questione è nelle mani del Tribunale per i minorenni, del provveditorato agli studi, dei servizi psicosociali dell'Usl di zona: sono loro che devono stabilire che cosa si deve fare per questo alunno. Ha chiesto loro indicazioni perché la scuola ha già fatto il possibile»*.

Il padre di Roberto, un pellicciaio che ha un altro bimbo più piccolo che frequenta la stessa scuola, in prima classe, è esasperato e dice, quasi piangendo: *«Stanno rovinando mio figlio. Ogni tanto mia moglie, quando accompagna a scuola l'altro figlio, se lo porta con sé e lui vuole andare a salutare i suoi compagni. Non glielo permettono, quasi se entra. Continua a dirmi: "Papà, io non sono diverso dai miei amici, voglio stare con loro". Che cosa posso rispondergli? Tutti gli psicologi mi hanno detto che è normale; perché non può stare con gli altri? Se è diventato così aggressivo cerchiamo di capirne il perché; escluderlo non risolve certo il problema»*.

Secondo il racconto del padre la situazione è precipitata nel momento in cui la scuola ha deciso di togliere dalla III B per inserirlo in un'altra classe con frequenza solo al mattino. Il comportamento del bimbo è peggiorato e la risposta della scuola è stata sempre più emarginante: per molte ore veniva chiuso da solo in un'aula con una maestra d'appoggio. Il bimbo per reazione scappava, o cercava di farlo e se non ci riusciva dava in escandescenze. Fino al giorno in cui, dopo aver fatto volare sedie e banchi, è stata chiamata l'ambulanza come si fa per un matto. Da allora per Roberto si sono chiuse le porte della scuola. E' intervenuta anche la psicologa: per lei il bambino non ha bisogno di terapie.

r. cri.

ARRESTATO A VITERBO UXORICIDA A STOCCARDA

VITERBO — *I carabinieri della stazione di Civitella d'Agliano e della compagnia di Montefiascone hanno arrestato, con l'accusa di avere ucciso la moglie, Guido Caprio, di 43 anni di Cosenza, l'uomo che era stato trovato nell'area di servizio di Civitella d'Agliano, sull'Autosole, in stato confusionale e col volto graffiato. Alle domande dei carabinieri aveva risposto di avere ucciso a Stoccarda la propria moglie: di qui le indagini e, sentita anche l'Interpol, l'arresto.*

Appello dei genitori del sequestrato in Campania

«FRANCO AMATO HA BISOGNO DI UN MEDICINALE PER GLI OCCHI»

SALERNO — Stanno proseguendo a ritmo serrato le ricerche del giovane studente universitario Franco Amato, di 26 anni, sequestrato la sera di sabato scorso dinanzi alla villa della sua fidanzata Elisabetta Della Corte, di 20 anni, in località Cesinola, una frazione di Cava dei Tirreni. A rapire il giovane, figlio dell'industriale Guerino, ex presidente della Cavese Calcio, ed imprenditore edile tra i più noti del Salernitano con industria per la produzione di calcestruzzo a Nocera Superiore, sarebbero stati in sei armati. Alcuni di essi si sarebbero espressi con accento marcatamente napoletano.

Alle indagini, oltre agli agenti della «mobile» di Salerno ed ai carabinieri, partecipano uomini di uno speciale nucleo della «Criminalpol» di Roma e di Napoli. In particolar modo sono state controllate le alture che circondano Cava, le località Croce e San Pietro. Si è anche levato in volo un elicottero dal quale sono state osservate le zone di montagna della costiera amalfitana. Sino ad ora, però, del nascondiglio dei banditi non si è avuta traccia.

Le indagini degli investigatori tendono anche a dare un volto al «basista» del sequestro. Non risulta che i rapitori si siano messi ancora in contatto con i familiari del giovane ostaggio. L'avvocato Francomme, legale della famiglia Amato, ha lanciato oggi un appello ai sequestratori per far sapere che «*il giovane Franco ha bisogno di un prodotto medicinale per gli occhi*». Si tratta del farmaco «Alierpan». Si è appreso, infine, che uno sconosciuto ha telefonato ieri alla redazione del quotidiano «*Il giornale di Napoli*» per far sapere «*alla famiglia Amato che il ragazzo sta bene e che deve preparare i soldini*». Gli inquirenti sono stati informati della telefonata ma non si sono espressi in merito. L'anonimo interlocutore ha parlato senza alcuna inflessione dialettale.

Un po' di scongiuri e adesso tante risate dopo l'annuncio di «Le Monde» sulla falsa «morte-suicidio» della Vitti

MONICA FA LE CORNA E PARLA IN TV: «SI', SONO VIVA»

Resta avvolto nel mistero il vero movente dello scherzo che ha provocato la gaffe: gelosie artistiche?

ROMA — La regina non è morta. Viva la regina. Meno male, perché il più autorevole fra i quotidiani, il francese «*Le Monde*», e la prestigiosa agenzia di stampa spagnola, la «*Efe*», hanno diffuso l'altro ieri la notizia della morte di Monica Vitti.

Figuriamoci il finimondo in casa Vitti. Telefonate da ogni parte e in tutti i toni per avere conferma della tragica notizia. Prima parole imbarazzate, poi via via sempre più audaci: «*Ma è proprio vero?*», «*Come si sarebbe suicidata?*». E in famiglia a rispondere che Monica invece stava bene, pimpante e vivace come sempre.

Stamane dall'abitazione di Monica Vitti risponde la segretaria, gentile ma inflessibile: «*Senta cos'altro occorre aggiungere? La signora è viva e sta benissimo. Non può rispondere ai giornalisti di tutto il mondo. Ha preferito rilasciare un'intervista al TG1 per tranquillizzare tutto il pubblico affezionato*».

La voce che sostituisce quella dell'attrice per le spiegazioni ha toni divertiti: «*Non si dice che quando capitano sbagli di questo tipo si allunga la vita dell'interessata?*».

Sì, si dice così. Ma la signora darà querela a «*Le Monde*»?

«*Credo di no. Ma sarà poi lei a decidere*».

Riassumiamo brevemente come il quotidiano è incorso in questa disavventura. Una telefonata accorata raggiunge la redazione: «*Sono Roger Baume, l'agente dell'attrice Monica Vitti. Monica si è suicidata. Date rilievo mi raccomando alla sua bravura d'attrice*». E la voce lascia al cronista il proprio numero di telefono. I redattori controllano: appartiene proprio al signor Baume. Ma nessuno risponde. «*Forse il signor Baume ha dovuto uscire di corsa*». C'è fretta: l'edizione è in chiusura. Uno dei critici del giornale scrive di getto un pezzo di bravura dal titolo: «*La beauté e l'inquiétude*» che inizia: «*Gli occhi trasparenti di Monica Vitti rimarranno nella storia del cinema grazie ad Antonioni che ha saputo sottolinearne il mistero...*». Soltanto a giornale uscito si rintraccia l'agente della Vitti che smentisce categoricamente. Ma la notizia pubblicata rimbalza ai giornali di tutto il mondo e Monica deve cominciare a darsi da fare per dimostrare d'essere viva.

Il quotidiano «Le Monde» con la notizia della morte di Monica Vitti

La signora Vitti ci aveva detto qualche tempo fa, guardandoci con quei suoi meravigliosi e vivi «occhi trasparenti»: «*Per me il lavoro è un gioco, ma importante. In ciò ho sempre mantenuto una linea coerente. Ho girato 32 film ma ho opposto netti rifiuti a situazioni che mi avrebbero portato molto denaro, come la pubblicità che per 5 giorni di lavoro mi offriva tanto denaro quanto ne guadagno in 6 anni di cinema. E' coerenza questa no? Ma sono contenta. Posso scegliere e mi va bene*».

E va bene anche a noi che la signora Vitti sia fatta così: coerente, capace, intuitiva, sensibile, bella, intelligente e viva. Soprattutto viva.

Nevio Ilani

Portobello
1ª MOSTRA MERCATO
Dedicata ai prodotti ARTIGIANALI E COMMERCIALI
Palazzo Esposizioni al Valentino (V padiglione) dal 6 al 15 maggio
Orario: 15-23
Ingresso L. 3000
Organizzazione

l'oggetto
SCONTI
Per rinnovo locali
TORINO
Via Accademia Albertina 1 bis
Tel. 87.22.32
(aut. com. n. 887 del 5-4)

La prima notte dell'estate rock al Comunale di Torino

STING, MONUMENTO A SE STESSO

Ventimila spettatori per uno spettacolo raffinato, elegante, piacevole, non sempre trascinante. C'è quasi tutto, anche l'impegno umanitario e la leggerezza politica

Sting, biancovestito e sempre atletizzante, ha tenuto il suo lungo concerto per ventimila attentissimi e disciplinati spettatori

(Segue dalla prima pagina)

Sulle note di una preziosa versione di «Sincronicity», vecchio successo dei «Police», arrivano le immagini del gruppo di donne argentine, le madri dei desaparecidos, che Sting, affiliato all'Amnesty International, aveva voluto con sé sul palcoscenico a Buenos Aires, per ricordare che lo show ha anche un significato scopertamente d'impegno: la canzone dedicata ai perseguitati politici cileni s'intitola «They dance alone», l'ultimo lp, «Nothing like the sun», è stato inciso anche in spagnolo).

Molto spazio ai musicisti, che regalando lunghe aperture jazz al concerto, non raffreddano, ora riscaldano l'atmosfera: alle fughe, di Kirkland, agli interventi di Marsalis, mentre nel finale tutta Sting — lasciata a terra la giacca scura, che nel secondo tempo ha sostituito quella bianca, rimasto a dorso nudo, come ai vecchi tempi — s'imbraccia la chitarra: spagnoleggiante in «Fragile», assorto per «Russians».

Fino all'«Eco» lanciato dal palcoscenico, raccolto e ripetuto dal pubblico in coro, di «Message in the bottle», diventato, con il tempo, una specie di inno alla solidarietà.

Tra un brano e l'altro Sting pronuncia qualche frase in perfetto italiano, segno di rara rispetto per il pubblico che lo sta ad ascoltare. Ricorda l'amico Gil Evans, recentemente scomparso, presenta i musicisti, balla e duetta con la corista, ma resta in qualche modo distante, come se si muovesse al di là d'una vetrina. E' uno show, il suo — spettacolo da ascoltare —, che necessariamente si consuma soprattutto sul palcoscenico, meno nello scambio emotivo con il pubblico.

Riprende a piovere, dopo una tregua miracolosa, bisogna chiudere. La prima notte dell'estate rock (ma l'estate è lontana, il rock soltanto vicino) è consumata, al Comunale s'attendono adesso, molto più numerosi, i fans di Michael Jackson, dei Pink Floyd, di Bruce Springsteen. Happening giganteschi e festosi, ma l'impressione è che, nonostante l'alta qualità degli spettacoli proposti, la febbre del rock, che ha attraversato l'Italia la scorsa estate, stia un po' scemando.

Merito di Sting, quello d'aver ricordato che durante un concerto dovrebbe essere soprattutto il senso dell'udito, non quello della vista, ed essere coinvolto. Ma in anni votati all'immagine, tutto questo rischia d'apparire un'elegante stravaganza.

Stefania Miretti

TORINESI BRAVA GENTE

La «prima» rock allo Stadio Comunale è un evento musicale mondano anche quando piove e l'artista si dichiara «impegnato». Così ieri sera, a dispetto dell'acqua e del significato umanitario che Sting ha in parte voluto dare al suo concerto, si respirava la solita, discreta aria di presenzialismo.

Poco prima dell'inizio, passato l'acquazzone, nel settore di tribuna riservato alla stampa e alle autorità mescolate persone più o meno note, più o meno formali in tenuta casual.

A rappresentare il mondo sportivo ci sono alcuni calciatori: Massimo Bonini della Juventus, Aldo Cantarutti dell'Atalanta, venuto apposta da Bergamo («*Sting è il migliore, l'ho già visto a Milano e forse lo rivedrò a Verona*»), e l'asso olandese Ruud Gullit, scortato, osservato e piuttosto infastidito (se ne andrà a metà concerto inseguito da un grappolo di ragazzini in cerca d'autografo).

Esponente della cultura è l'assessore Maurizio Marrano, estimatore del musicista inglese al punto da dichiarare: «*Lo ammiro per le doti di artista e per l'impegno civile e politico*». Marrano è visibilmente rammaricato per il temporale anche se si ritiene «*soddisfatto per la bella apertura della grande stagione di concerti all'aperto*».

La famiglia Agnelli è rappresentata da Giovanni junior, il quale scivola via nel buio pronunciando parole piene di entusiasmo («*spettacolo stupendo, coinvolgente e raffinato*»), mentre si aspetta con curiosità l'improbabile arrivo del soprano Barbara Daniels, «*Traviata*» americana al Regio.

Dal tartan, sotto la curva Filadelfia, si sosta, si balla, ci si accalca. Il pubblico femminile freme per il biondo ex bassista del Police. E' incredibile il numero di fans appassionate: «*Mi piace alla follia*» sospira Nives Carena, splendida trentenne di Baldissero, che apprezza Sting in modo particolare da quando si è avvicinato al jazz.

«*E' bellissimo e anche seducente, altro che freddo!*», replica Maria Laura Cadolli, 22 anni, mentre si avvia verso l'abitazione di Candelo;

«*Lo amo pazzamente e farei qualunque cosa per cantare con lui*» conclude, con troppa, Sophie Chezeau, deliziosa ventiduenne, vocalist in un gruppo jazz di Parigi.

Fra i ragazzi, invece, si raccolgono opinioni diverse.

«*Sono venuto a vedere Sting per curiosità*» — confessa Guido Tassorello, 23 anni, universitario, corso Einaudi 13 — «*lo conosco e lo stimo, ma trovo il suo genere difficile da capire, da seguire. L'impegno politico e sociale, invece, mi interessa. Condivido molte sue idee*».

Secondo Franco Granello, ventiquattrenne studente di giurisprudenza residente in corso Racconigi 186, Sting oggi è un personaggio freddo e troppo intellettuale.

«*Lo preferivo nei Police*» — commenta — «*più energia, emozione, comunicativa. Quando venne a Torino con la vecchia band fu davvero grande. Stasera era quasi noioso*».

E c'è una bella differenza, in effetti, tra il concerto di ieri e lo show dell'ormai famosa Pasqua del 1980, quando tirava ancora aria di punk e c'era voglia di contestare, e si circolava con i giubbotti di pelle e gli stivali mozzati, e magari si esibiva qualche borchia, tanto per far sapere che era un concerto rock.

«*Rimpianto quei tempi*» — conferma Paolo Velleri, ventottenne impiegato di Novara — «*quei concerti emozionanti, un po' duri, dove ci si scatenava e magari si faceva anche a botte. Oggi ho la sensazione che l'atmosfera sia troppo tranquilla e formale, che il rito di massa del rock sia più subito che vissuto attivamente*».

E infatti, alla fine, tutto questa folla che esce lenta, ordinata e composta sotto la pioggia, lascia addosso come un vago senso di imbarazzo.

Clara Caroli

Si avvia al termine l'iniziativa di teatro ragazzi dell'Assessorato Istruzione

I BAMBINI INCANTATI DALLA «FAVOLA DI CUCINA»

dai turbolenti artisti di tanti anni fa e dall'intramontabile Robinson

Si avvia al termine l'iniziativa di teatro ragazzi dell'assessorato Istruzione. Con la costante d'una buona partecipazione delle scolaresche (e dei famigliari nella sezione *Fantasintire*) si sono rappresentati molti titoli, con una notevole varietà di spunti.

Senza sprecare frasi come «gli attori si toccano» in queste ultime settimane si segnalano due spettacoli diversamente originali: in uno l'attrice sola alla ribalta impasta e recita con pasta e maturello fino a diventare ella stessa pasta e linguaggio nuovo al tempo stesso; nell'altro alcuni protagonisti del vecchio avanspettacolo cancellano le rughe e dimenticano i reumatismi offrendo ai giovanissimi estasiati un modo di divertirsi semplice e immediato.

Con *Il 1/2* il regista Enrico Lai e l'interprete Lella Bussolin calano i bambini delle materne in una realtà fantastica conosciuta e gradita. Quella signora che spacca le uova gettandole in una montagna di farina per farne la pasta o pane, è la loro mamma. Ma è anche una creatura di fantasia che vuole bene ai suoi tortellini, che ha contatti frequenti e affettuosi con la pasta come nessuna mamma farebbe mai e che infine viene a coincidere materialmente con la sfoglia divenuta maschera e stendardo. Due occhioni bucano la superficie candida per dare l'ultimo tocco a questa balzana favola di cucina che, se ravvivata da un minimo di improvvisazione, avrebbe i numeri per sorprendere.

In *Eravamo famosi* la Compagnia dello Studio Dance Works diretta da Cesare Benini tocca subito prima un argomento sociale, come la necessità per questi anziani particolarissimi di continuare a comunicare anche dal palcoscenico. Ma la nostalgia è presto dimenticata perché immediatamente si passa a una dimostrazione di quanto questi turbolenti artisti sapevano e sanno fare.

Si dice turbolenti perché Gianni Zullo, Tullio Rossini, Iris Bruna, Cesare Goffi, Nunzia Audero e Dino Dancer hanno affrontato il pubblico difficilissimo dell'avanspettacolo riportandone disinvoltura e malevolezza nel comportamento. I ragazzi possono intervenire magari a sproposito ed ecco un antico lazzo, un'aggressiva risposta pronta a riprendere diversamente il discorso.

Rimediando alla logica mancanza di ritmo con qualche trovata spettacolare — registrazione, luci, persino filmati — lo spettacolo presentato da Enzo Toppa conseguirà uno stile definito. Per ora piacciono soprattutto i siparietti surreali ideati da Gianni Zullo, l'uomo che prendeva gli schiaffi nei comicissimi e irripetibili concerti dei Brutos. Adatta a tutti e graziosa la barzelletta tirata per le lunghe dai convenevoli scambiati tra l'uva e la mela per questioni di precedenza: finché l'uva passa. Saremo lieti noi, se la racconteremo ai nostri nipotini.

Intanto si avvia verso la 500ª replica l'intramontabile *Robinson e Crusoe* dato all'Araldo dal Teatro dell'Angolo in occasione del convegno *Il comico, il poetico, il fantastico nel teatro giovani*. Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio hanno perfezionato il loro gioco d'attori mimando la solitudine e l'ostilità di due guerrieri incagliati sul tetto d'una casa che emerge a fatica da un'inondazione. Parlano lingue diverse, vorrebbero odiarsi ma troveranno il modo di comunicare. Alcuni momenti — il gioco a ping-pong con le stelle filanti quando la pallina è caduta in acqua, l'invenzione d'una spiaggia di sogno alla Paolo Conte ricca di donne, frutta, bibite — sono da antologia.

Piero Perona

L'attrice Lella Bussolin in «5 e 1/2»

Grande musica al San Carlo

ACCARDO & POLLINI

Salvatore Accardo

ROMA — «E' un momento particolarmente emozionante per me e sono felice di questo ritorno di Pollini alla cameristica». Così questo stato d'animo Salvatore Accardo si accinge a debuttare in coppia con il grande pianista nel corso delle «Settimane musicali internazionali» che si svolgeranno a Napoli dal 7 al 23 maggio. Oltre a questo appuntamento cameristico, che si svolgerà il 10 maggio al San Carlo, il momento forse più importante di tutta la manifestazione napoletana rimane il nuovo allestimento del «Pulcinella» di Stravinskij curato da Roberto de Simone.

«Si tratta — dice Accardo, che delle Settimane è il responsabile artistico — di una rilettura originale e fantastica affidata all'esecuzione dell'orchestra giovanile napoletana diretta da Massimo di Bernart. Ma proprio la presenza di esecutori che, seppur giovanissimi, hanno già alle spalle una attività internazionale di notevole livello, mi sembra uno dei dati caratterizzanti di questa edizione, alla quale peraltro parteciperanno anche le orchestre della Rai di Torino e della Filarmonica della Scala».

Il compito di aprire la manifestazione spetterà a Maurizio Pollini da solo con un recital, previsto per il 7 maggio al San Carlo, in cui eseguirà musiche di Schubert e Liszt.

«Il tradizionale appuntamento al Museo Pignatelli con la cameristica — spiega Accardo — vedrà come sempre l'attiva partecipazione del pubblico anche alle prove aperte, mentre per gli ultimi due giorni delle Settimane, il 22 e il 23 maggio, sono previsti al Mercadante un gala lirico con l'Orchestra popolare ungherese e, al San Carlo un concerto della Filarmonica della Scala, diretta da Carlo Maria Giulini, con la mia partecipazione, e in programma musiche di Beethoven e Brahams».

Gli appuntamenti con la cameristica, che verrà sotto il titolo complessivo di «Musica d'insieme», oltre all'atteso incontro di Accardo e Pollini proporrà anche alcuni fra i più noti musicisti del momento.

«Saranno presenti — conferma infatti Accardo — artisti come Cho-Liang-Li al violino, Theresa Tunnicliff al clarinetto, Mario Brunello al violoncello, Kim Kashkashian alla viola e Robin Graham al corno».

Recito, dunque sono!

Successo della prima rassegna «Recito, dunque sono!», dedicata ai migliori elementi segnalati dalle scuole di recitazione torinesi.

Nei giorni 28, 29 e 30 aprile «Il teatro della dieci» ha organizzato, nell'ambito della stagione teatrale che la compagnia sta effettuando al Teatro Mirafiori Studio, la prima rassegna dedicata ai migliori elementi delle scuole di recitazione torinesi. Dopo il «boom» delle scuole di danza, Torino sta diventando anche fitta di scuole di teatro e quindi la rassegna al Mirafiori ha permesso di giudicarne i risultati. Una duplice giuria (una costituita dal pubblico presente in sala, l'altra dal critico Piero Perona e dal regista Renato Zanetto della Rai-Tv) ha esaminato nel corso delle prime sere 23 giovani attori provenienti dalle seguenti scuole: «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» diretto da Massimo Scaglione; «Centro D», diretto da Ignio Bonazzi, «Laboratorio Teatrale» diretto da Carla Pescarmona; «Scuola di recitazione diretta da Anna Bolena» e «Scuola di Recitazione Teatro Intradossi» diretta da Piergiorgio Gili.

Al termine delle due serate le giurie congiunte hanno premiato sei giovani attori, ai quali sono andate le targhe messe a disposizione dall'assessorato all'Istruzione della Città di Torino.

La premiazione è avvenuta sabato 30 al Teatro Mirafiori nel corso di una serata che ha visto nella prima parte l'applauditissima esibizione degli attori de «Il teatro delle dieci» Wilma D'Eusebio, Franco Vaccaro e Vittoria Lottero impegnati rispettivamente nei monologhi «L'amico invisibile» di Guido Finn, «Dedicato ad una nuvola» di Samy Fayad e «Bigodini-single» di Anna Vivarelli. Nella seconda parte l'assessore all'Istruzione Vinicio Lucci ha assegnato le targhe ai seguenti allievi: Agnese Avalle, Daniela Falconi, Roberto Freddi, Paola Jaconis, Gian Luca Iacono e Bruna Vero.

Al termine della riuscita manifestazione, l'assessore Lucci si è complimentato con il regista Massimo Scaglione ed ha assicurato il patrocinio della rassegna per il prossimo anno.

IN PRIMA

STATI DI ALTERAZIONE PROGRESSIVA di Alan Rudolph con Kris Kristofferson, Keith Carradine, Lori Singer, Géneviève Bujold, Divine. Americano, poliziesco, colori. (Cinema Lux).

Diffidare dei registi americani che girano storie americane con attori americani ma guardando con nostalgia e con insistenza all'Europa così carica di ombre e di ghirigori. Nel caso di Alan Rudolph, partito bene con *Welcome to L. A.* e *Choose me*, ci troviamo nell'arco di due stagioni a un livello non deprimente ma stucchevole, prevedibilissimo (con *Stati di alterazione progressiva* e con *Accadde in paradiso*, successivo nel tempo e presentato con indulgenza all'ultima Venezia).

TRAMA - Un poliziotto duro, uscito dal carcere per aver ucciso una canaglia, trova consolazione nell'ostessa navigata che non crede nel bene e nel sogno. Viceversa un'apparizione bionda ridà forza ai sensi e alle energie sopite dell'ex carcerato, il quale la strappa al proprio uomo, un balordo che s'è messo nei guai pretendendo di fare da 'single' la guerra ai ricconi senza tenere conto dell'esistenza di un'organizzazione deputata a spennarli.

Non si conosce la sorte del piccino nato alla bionda e al balordo, per di più già disperso in apertura sui sedili di un'auto in sosta. Nei film francesi che assecondano Rudolph si parlava del fato, qui del fatto di non essere bravi.

GIUDIZIO - Alla grinta vera di Kristofferson e alla gnocca fasulla di Carradine si contrappongono in *Stati di alterazione progressiva* la grazia inquietante di Lori Singer e la grossa rasserenante di Géneviève Bujold. Sono i titoli di merito d'un poliziesco girato in dispetto alla credibilità e al ritmo.

La battuta dell'anno spetta a Géneviève Bujold quando spiega che il suo drug-store è aperto fin dal mattino perché così è certa di vedere sorgere l'alba.

p. per.